TREGUA PER CRAXI, MA FINO A QUANDO?

ROMA — Con 180 voti favorevoli, 103 contrari e un astenuto, ieri il «Craxi-bis» si è conquistato la seconda e definitiva fiducia fra gli applausi della maggioranza, compresi quelli di democristiani e repubblicani.

Il presidente del Consiglio è riuscito, con un intervento durato 45 minuti e dai toni pacati e conciliatori, a far cadere il pericolo di una crisi che incombeva. Il pentapartito dunque nuovamente rinsaldato, pronto a percorrere tranquillo la sua strada? O, più realisticamente, si sta consumando solo una tregua, in attesa che i congressi dei partiti di primavera determinino altri «giochi», altre alleanze, e soprattutto una nuova leadership a Palazzo Chigi? I pessimisti ricordano che la politica italiana può sempre riservare imprevisti, meglio quindi non lasciarsi andare a pronostici a lunga scadenza.

Come era stato preannunciato, ieri si è votata una mozione che recepisce quasi integralmente il documento sottoscritto dieci giorni fa dai cinque segretari dei partiti della coalizione, come base per la riconferma del governo. Ora, il primo appuntamento impegnativo per il governo, come ha ricordato ieri Craxi con molto pragmatismo, è la votazione della Finanziaria e del bilancio dello Stato che va fatta in tempi rapidissimi.

OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 265

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 9 Novembre 1985

ERGASTOLO A TEPPISTA TERRORIZZAVA I TIFOSI

A Londra - «E' il tipo di comportamento che ha distrutto la reputazione di una intera generazione britannica davanti agli occhi del mondo» - «E' un monito; era ora!»

LONDRA — Un tifoso accusato di aver aggredito alcuni spettatori all'ingresso di uno stadio di calcio è stato ieri condannato al carcere a vita da un giudice inglese. E' la prima volta nella storia giudiziaria britannica che un atto di teppismo sportivo viene punito con l'ergastolo. Con lui, erano imputati altri venti teppisti della stessa banda, tutti accusati di comportamenti violenti: uno di essi è stato condannato a 8 anni.

Kevin Whitton, di 25 anni, condannato all'ergastolo, era stato sorpreso da un poliziotto il 29 dicembre scorso, all'esterno dello stadio del Chelsea, a minacciare alcuni tifosi della squadra rivale del Manchester; erano volati calci e pugni. La banda di teppisti di cui faceva parte Whitton aveva cercato ed ottenuto la rissa. Il giudice londinese Michael Argyle, visti anche i precedenti di Whitton (tre condanne in passato per teppismo sportivo), non ha avuto dubbi. Il massimo della pena: l'ergastolo.

«Questo è il tipo di comportamento che ha distrutto la reputazione di una intera generazione britannica davanti agli occhi del mondo», ha commentato. In aula è successo il finimondo: la madre dell'imputato è svenuta, gli amici hanno tentato di aggredire il giudice. Whitton è stato portato a forza fuori dall'aula. Ma nel mondo politico e sportivo inglese la sentenza è stata accolta con aperta soddisfazione.

«Questa sentenza è un monito per tutti i potenziali teppisti degli stadi: i giudici non avranno pietà», ha commentato la federazione calcio inglese. «Era ora che questi criminali cominciassero ad essere trattati come delinquenti e non come ragazzacci», ha affermato il deputato conservatore Anthony Beaumont-Dark, «questo giudice merita la riconoscenza di tutta la nazione».

«E' giunto il momento delle sentenze spietate: per i teppisti non ci deve essere clemenza», ha detto l'ispettore Peter Mannion, della federazione di polizia.

Dopo la tragedia di Bruxelles, i propositi del governo e delle autorità sportive britanniche di combattere a fondo la violenza negli stadi non si erano ancora tradotti in misure altrettanto severe nelle aule di tribunali. Il resto il «comportamento violento» lascia ampia discrezione ai giudici e molti teppisti se l'erano cavata con una semplice ammonizione. Ma il giudice Argyle ha visto nel processo al tifoso del Chelsea un caso esemplare, da coronare con una condanna esemplare. Whitton era accusato non solo di aver aggredito i tifosi del Manchester ma anche di altri due gravi episodi di violenza.

Dopo la partita, la banda di Whitton era finita in un pub. Nel locale i teppisti avevano aggredito un avventore, un ex-marine americano, sfregiandolo per tutta la vita: mentre Whitton bloccava le braccia della vittima, il capo della banda (non ancora identificato) tagliava con un frammento di vetro il viso ed il polso dell'americano. Più tardi, in ospedale, la ferita al volto dell'uomo veniva ricucita con 104 punti. La stessa notte la banda aggrediva un giovane su un autobus, e il capo della banda staccava con un morso un orecchio al passeggero terrorizzato.

Il giudice ha dato il carcere a vita a Whitton per l'aggressione allo stadio ed una condanna a dieci anni di carcere per l'assalto nel pub, assolvendolo invece per il terzo attacco. «Non mi sembra giusto, per il momento, stabilire una data definitiva per il vostro rilascio. Il carcere a vita, nel vostro caso, è la soluzione migliore».

Il giudice Argyle, un appassionato sportivo, non è nuovo ad un atteggiamento severo verso i teppisti.

(Ansa)

DELORS A «LA STAMPA»

Torino, Delors con l'amministratore delegato Fiat, Romiti, e il direttore de «La Stampa», Giorgio Fattori

TORINO — Jacques Delors ha visitato questa mattina l'editrice *La Stampa*. Il presidente della Commissione esecutiva della Comunità Europea è a Torino per partecipare al convegno internazionale «*La dignità del lavoro e le ragioni della pace*» organizzato dal Centro per la pace del Comune in collaborazione col centro Pier Giorgio Frassati e l'associazione nazionale Centri culturali. Jacques Delors, 60 anni, ex funzionario della Banca di Francia, già consigliere economico nel governo di Chaban Delmas, di formazione cattolica, si è presentato alla ribalta comunitaria con una solida formazione economica e monetaria. Europeista convinto, lo definiscono «moderno e ambizioso nello stesso tempo». Afferma di non amare l'europeismo «di essere un «ingegnere sociale» dell'Europa. Il presidente della Commissione da gennaio è ha già segnato parecchi punti in suo favore. Ha restituito credibilità all'istituzione e, grazie al suo prestigio e alla sua fantasia, sta diffondendo la sensazione che prima o poi qualcosa di buono accadrà per l'Europa.

PIRATA DELLA «LAURO» INTERROGATO A TORINO

Il magistrato genovese ieri alle Nuove

Majed Al Molky

TORINO — Majed Yoseph al Molky, 23 anni, palestinese, rapito ieri, è uno dei quattro terroristi palestinesi che avrebbero preso parte al dirottamento della «Achille Lauro». E' stato rinchiuso alle «Nuove» di Torino dove, dal primo giorno, è tenuto in isolamento rigoroso. Non conosce una parola di italiano, se ne sta seduto in un angolo, di rado guarda la televisione.

Ieri uno dei giudici genovesi che si occupano dell'inchiesta, il sostituto Procuratore della Repubblica Luigi Carli, lo ha interrogato. Interrogatorio «fiume» che è cominciato alle 11 e che è andato avanti fino a tarda sera. Il palestinese è un pentito? Certo parla e racconta la «sua» verità su questa tormentata vicenda da dove continuano a spuntare personaggi che, in un modo o nell'altro, avrebbero avuto parte nell'azione.

Secondo i risultati dell'istruttoria, Majed Yoseph al Molki sarebbe il palestinese che ha ucciso il turista americano gettandolo in mare. I magistrati genovesi stanno preparando il processo per rito diretto per i reati che riguardano le armi, le bombe e l'esplosivo usato nel dirottamento. Gli imputati dovrebbero essere in tribunale mercoledì 20.

SEI CASI DI AIDS IN CARCERE A VERBANIA

Settanta i detenuti, la direzione sdrammatizza

VERBANIA — Allarme e timori nel Verbano: sei casi di Aids, la sindrome da immunodeficienza acquisita, sarebbero stati riscontrati fra i detenuti che si trovano nelle carceri di Verbania, dove sono ospitate una settantina di persone. La notizia era stata tenuta nascosta per un paio di giorni, ma è trapelata ugualmente nella prima serata di ieri. E' poi stata parzialmente confermata dalla direzione carceraria, che ha però anche cercato di sdrammatizzarla, per non creare ulteriori allarmismi fra la popolazione della zona.

«Abbiamo effettuato un normale controllo di routine su certi detenuti — è stato detto dai responsabili della casa di pena — *e sei di questi sono risultati portatori sani di Aids. Nessun problema, nessun allarmismo. Sappiamo che l'Aids colpisce tossicodipendenti e omosessuali e sappiamo che si trasmette solo attraverso la saliva o con rapporti intimi. Non siamo peraltro ancora in possesso delle risultanze ufficiali delle analisi ospedaliere, quindi non abbiamo adottato alcun provvedimento».*

Ma sicuramente verranno prese delle precauzioni contro un'eventuale infezione da parte della peste del Duemila. Hanno concluso alla direzione carceraria: *«Se sarà il caso, riuniremo i sei in un'unica cella senza peraltro isolarli completamente dagli altri detenuti con i quali potranno sempre avere contatti. Nessun allarme e nessuna preoccupazione. Siamo sempre al di sotto del livello di guardia soprattutto tenendo conto che a Verbania il 50 per cento dei detenuti è tossicodipendente».*

Antonio Costantini

ASSASSINIO A VARALLO UCCIDE PADRE E MADRE

L'omicida li ha sepolti in cantina

ULTIM'ORA

VARALLO — Spaventoso delitto nel capoluogo valsesiano: uno studente di 20 anni ha ucciso i genitori a sprangate e a colpi di coltello, li ha seppelliti in cantina e per due giorni ha partecipato con i carabinieri alle ricerche, denunciandone la scomparsa. E' crollato, dopo un estenuante interrogatorio, e ha confessato il duplice omicidio. Il giovane, che è stato interrogato ieri mattina a Vercelli dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Beriamni, si chiama Fabrizio Allegra, ha 20 anni, frequenta il quarto anno della scuola A geometri a Vercelli e abita a Varallo in via Cesare Battisti 45. I genitori che ha ucciso senza fornire, per ora, alcuna spiegazione del delitto, si chiamavano Augusto Allegra, 54 anni, tornitore in una ditta di Roccapietra, e Teresina Silvano, 51 anni, impiegata postale a Vocca.

Giovedì pomeriggio, il giovane si è presentato alla Compagnia dei carabinieri di Varallo e ha detto: «*Sono tornato a casa da scuola e non ho trovato i miei genitori, non capisco dove possano essere andati*». I carabinieri li hanno cercati dappertutto. Dopo il primo giorno di ricerche vane, gli uomini del tenente Di Savio di Varallo e del reparto operativo di Vercelli hanno deciso di vederci chiaro. Una perquisizione nella villa degli Allegra ha portato alla scoperta di un paio di scarpe del ragazzo che presentavano macchie di sangue. Questa notte, lo studente ha confessato e ha indicato la «tomba» dei genitori: li aveva seppelliti nello scantinato di casa coprendoli con uno spesso strato di legname.

e. d. m.

WASHINGTON S'INTERROGA SU DIANA

Sarà una regina rispettabile? Quanto spende per i vestiti? Aspetta il terzo figlio? E' una buona madre?

Carlo e Diana alla partenza dall'Australia

WASHINGTON — A braccetto del principe Carlo, lady Diana ("un monumento nazionale britannico", dice di lei la rivista «Time») fa oggi il suo debutto ufficiale negli Stati Uniti e — pur avvezza a ricevere con un po' di sufficienza dignitari da ogni angolo della terra — la Washington-bene è in fermento, alla caccia o in attesa di incontri ravvicinati con l'erede al trono inglese e l'affascinante consorte.

Preceduti da una ridda di pettegolezzi che vogliono lady Diana incinta per la terza volta, i principi sono arrivati ieri alle Hawaii dall'Australia e dopo una giornata di mare e di surf sono attesi questa mattina a Washington dove rimarranno fino a lunedì sera in un vortice di banchetti e ricevimenti.

Il principe di Galles è già stato otto volte in visita ufficiale negli Stati Uniti, per lady Diana si tratta invece del debutto e su di lei i massmedia americani hanno puntato i riflettori con un'attenzione eccezionale: quasi tutti i settimanali di attualità hanno dedicato la copertina alla «coppia reale» che — con interviste e altri servizi giornalistici — impazza sui "networks" televisivi.

● SEGUE A PAGINA 13

Ortopedici e radiologi fanno da soli

UN CONVEGNO DI MEDICI SENZA I POLITICI

E' un convegno insolito quello che si tiene, oggi e domani, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio. Due categorie di medici, ortopedici e radiologi, sovente in polemica (ma pare cortese) fra di loro, discutono argomenti di diagnosi e terapia «in diretta».

Ad invitare i radiologi è stata la Società Piemontese-Ligure-Lombarda di Ortopedia e Traumatologia che oggi ha inaugurato il suo settantaseiesimo congresso.

Qual è lo scopo di questo simposio? Lo ha spiegato il professor Paolo Gallinaro, direttore della seconda clinica al Cto, nella sua relazione introduttiva: «E' la prima volta che un congresso, o almeno un nostro congresso, si prefigge l'obiettivo di migliorare i rapporti di collaborazione tra queste due specialità».

«Vogliamo — ha aggiunto — lanciare un ponte tra ortopedici e radiologi, per giungere a parlare lo stesso linguaggio. I radiologi dovranno, così, cercare di capire che certe prolezioni richieste dagli ortopedici no.. sono semplici capricci, ma autentiche esigenze, non rinunciabili da particolari patologie che, di volta in volta, incontriamo».

Gallinaro ci tiene anche per riportare il malato alla condizione di «persona» malata. «Persona che, frantumata, scomposta, affettata per immagini, finisce per scomparire come essere umano. Non si dimentichi — ha aggiunto — che il terreno

> *«Nulla di personale contro le autorità locali. Ma per troppi anni abbiamo offerto, inascoltati, la nostra sincera collaborazione»*

diagnostica per immagine, che piace tanto a voi radiologi, a me non piace affatto».

Botta e risposta, ma in un clima costruttivo (e almeno si spera) e di collaborazione. Così la pensa il professor Francia, primario di radiologia al Cto: «Il radiologo, spesso, non riceve sufficienti informazioni sull'esame che deve eseguire. Da qui nascono incomprensioni. La domanda, è ovvio, dev'essere rivolta su al vicolo un'altrettanto chiara risposta».

La filosofia è tutta nella relazione introduttiva: «Se qualche spunto polemico ci sarà, lo prenderemo tutti per il verso giusto, che è il supremo interesse del malato».

Altro discorso il presidente del convegno ha riservato alla situazione attuale in cui si trovano gli ospedali. «Come vedete — ha detto ancora Gallinaro — non sono presenti autorità politiche, né rappresentanti della sanità pubblica, per il semplice fatto che non sono stati invitati. Preciso che in ciò non vi è, nulla di personale contro le attuali autorità locali. Il discorso è generale».

«Per troppi anni — ha continuato il medico — abbiamo offerto, inascoltati, la nostra sincera collaborazione, incuranti di eventuali divergenze sulle scelte di fondo della politica sanitaria e nell'esclusivo interesse dei malati».

Le stesse autorità politiche, è stato detto questa mattina, si ritrovano oggi invischiate come mosche nella carta moschicida, in leggi e decreti che impediscono, di fatto, una gestione agile e razionale della sanità, «anche da parte di amministratori capaci e di buona volontà quali noi vogliamo credere siano i nostri».

La nota polemica nei confronti dei politici non si è smorzata, anzi, in conclusione del suo saluto ai congressisti, il professor Gallinaro non ha esitato a ribadire che, di fronte allo sfascio dei nostri ospedali, i medici devono avere «la dignità e la fermezza di aspettare» che siano i politici ad andarli a chiamare, «se vogliono ancora salvare il salvabile».

Daniela Daniele

C'era il generale Poli capo di stato maggiore

UNIVERSITA' MILITARE INAUGURATI I CORSI

Il nuovo anno accademico della Scuola di applicazione d'armi di Torino, l'unica vera e propria università militare italiana, è stato aperto ufficialmente stamane: alla cerimonia inaugurale, che si è svolta al Palazzo dell'Arsenale, ha partecipato il Capo di stato maggiore dell'Esercito, il generale di Corpo d'armata Luigi Poli. Erano presenti autorità civili e militari, rappresentanti del Governo, Regione, Provincia, Comune e personalità del mondo della cultura, della politica.

Il generale Poli, passato in rassegna lo schieramento degli ufficiali che frequenteranno i corsi, ha poi pronunciato nell'Aula Magna del Palazzo un breve discorso, incentrato sui problemi più importanti e urgenti, oggi, dell'Esercito italiano: le attività e finalità della Scuola di applicazione sono state illustrate dal comandante dell'Istituto, generale Sergio Onnis.

La Scuola di applicazione torinese ha una lunga storia: 246 anni di vita che s'iniziano nel 1739, anno in cui furono istituite le «Regie scuole teorico-pratiche di Artiglieria e Fortificazione» che, insieme con l'Accademia Militare fondata nel 1677, servirono da modello alle scuole militari francesi, inglesi e prussiane. Dalle «Regie» ebbero origine le Scuole di applicazione di Artiglieria e del Genio che dopo la Seconda guerra mondiale vennero unificate con quelle di Fanteria e Cavalleria, fondate rispettivamente nel 1841 e nel 1923.

Fra i docenti illustri che vi hanno insegnato in passato figurano alcuni dei maggiori scienziati del Regno di Sardegna: dal matematico Lagrange al chimico Saluzzo, all'astronomo Piana. Fra gli «studenti» formatisi troviamo nomi come quelli di Cavour, Lamarmora, Cadorna e Diaz.

Attualmente, dopo la ristrutturazione del 1976, la Scuola di applicazione forma gli ufficiali di fanteria, cavalleria, artiglieria, del genio, delle trasmissioni e del servizio amministrativo. L'organico comprende 28 docenti militari e 36 esterni, molti dei quali in ruolo al Politecnico.

Dei circa 300 allievi oltre un terzo proviene dal Sud, il 30 per cento dal Centro Italia e il 35 per cento dal Nord. Le ore di lezione sono circa 13 mila, con un supplemento di 90 giornate fuori sede per l'addestramento professionale. La Scuola dispone di una fornitissima biblioteca, con circa 100 mila volumi, molti dei quali rarissimi.

Le attività accademiche si suddividono in sei gruppi principali: *umanistico* (per circa il 16 per cento del monte-ore complessivo), comprendente diritto pubblico, geografia militare, governo del personale, lingue, sociologia generale e dell'organizzazione, storia contemporanea e militare; *scientifico* (25 per cento), comprendente chimica, chimica applicata, elettrotecnica, elettronica, balistica, topografia, materie ingegneristiche meccaniche, civili ed elettroniche; *manageriale* (6 per cento), comprendente statistica, informatica, scienza dell'organizzazione, geografia politica ed economica.

E inoltre: *tecnico-militare* (5 per cento), comprendente armamenti terrestri, amministrazione e contabilità militare, impiego tattico e tecnico delle unità compresi gli aspetti della cooperazione inter-arma; *educazione fisica* (10 per cento), che prevede attività di base (ginnastica, nuoto) e complementari (equitazione, scherma, tennis ecc.).

Durante il corso vengono svolti accertamenti, esami e viaggi di istruzione, che coprono circa l'11 per cento del periodo scolastico.

Le immagini dell'inaugurazione della Scuola d'applicazione

E' finalmente decollato, dopo i preliminari, il processo sullo scandalo

ZAMPINI, NON PIU' SHOW-MAN, RACCONTA...

Il gran faccendiere costretto a ricostruire i fatti nudi e crudi

Nei panni di chi deve raccontare i fatti — nudi e crudi — si trova in difficoltà. Gli manca lo smalto, la battuta pronta, l'ironia impertinente. Adriano Zampini è sempre il protagonista numero uno della *tangentopoli-story* ma il processo di quest'anno è diverso da quello dell'anno scorso. Sembra tutto scontato, prevedibile, già visto.

Davanti al tribunale di Giancarlo Caprioni, novembre 1984, ogni parola portava inquietudine e disappunto. I giorni dello scandalo, un mondo politico sotto accusa e una pentola di maldicenze in ebollizione. Adesso, con Ettore Cirillo, non c'è spazio per divagazioni e commenti. «Si attenga ai *fatti*...dice *stattecitamente*...»

Adriano Zampini ha una grande capacità di adattarsi a nuove situazioni e si è incamminato per la strada che gli è stata tracciata. Ha rinunciato al ruolo di show-man ma lo ha fatto certamente malvolentieri: un po' a disagio e un po' indispettito. Le poche battute che si è concesso sono cadute nel vuoto e quando ha chiesto tempo per un commento gli hanno risposto che non interessava. In un occasione il giudice a latere è andato per le spicce «insomma lo piantì con *questa* scioccheze».

Un altro processo. Anche se le cose della restano tante pietre contro gli imputati. Adriano Zampini racconta, seguendo la trama indicata dal capo di imputazione: prima gli *affaires* di via Tommaso Grossi 15 e 17 acquistati dal Consorzio Agrario e destinati a essere venduti al Municipio e alla Regione con la *cresta* di qualche miliardo. Poi il progetto per il «*centro meccanografico*» del Comune e il «*cartografico*» regionale che era stato pensato come un istituto d'avanguardia ma che è riuscito a produrre poche cartine a prezzi apropositati.

Per avere gli stabili di via Tommaso Grossi, Adriano Zampini ha iniziato un giro frenetico di consultazioni e di approci. Gli è messo in contatto con Liberia Zattoni. «Gli diedi 700 milioni una volta e poi ancora 345 milioni». Un miliardo e rotti per avere un buon prezzo e poter ottenere l'appalto di alcuni lavori in cintura.

Per rifilare via Tommaso Grossi al Municipio si è rivolto a Enzo Biffi—Gentili, Libertino Sciolone, Beppe Gatti e Giancarlo Quagliotti. Per ognuno regali e promesse di regali.

Lorenzo Dal Boca

Oggi alle 15 si aprono i battenti

NATURA E SALUTE A PALAZZO NERVI

Appuntamento a Palazzo Nervi in via Ventimiglia 211, oggi pomeriggio alle 15, per l'inaugurazione di «*Natura e salute*», seconda edizione della rassegna espositiva che la Promark dedica ad alimentazione naturale, macrobiotica, ecologia, medicina alternativa. Vale a dire «*a tutto ciò che può servire per vivere in armonia con la natura, in una società dove risultano sempre più compressi gli spazi di vita che permettono un'esistenza davvero sana*».

Rientrano in questa prospettiva le proposte dei cento operatori presenti, tra cui spiccano con particolare rilievo gli stand dove Regione, Provincia e Comune di Torino presentano le molteplici iniziative rispettivamente varate e approfondite nei settori dell'ambiente e dell'agricoltura. Innestate a Palazzo Nervi in una cornice che rappresenta un punto di incontro e di confronto tra gli operatori del ramo e, per una fascia di consumatori sempre più sensibile e informata, un importante momento di verifica rispetto ai messaggi diffusi quotidianamente dalla pubblicità.

Punto di partenza: quell'alimentazione naturale che secondo medici, fisiologi e dietologi, offre oggi una fondamentale tutela contro le malattie più comuni e presenta inoltre il grande vantaggio di riavvicinare l'uomo alla natura. Di qui l'offerta di una interessante molteplicità di prodotti genuini, non «contaminati» dai processi industriali che, a volte, preferiscono alla purezza un'omogeneità qualitativa e una sempre più stabilizzata stabilità di gusto.

Nel corso della rassegna, che nell'edizione passata richiamò oltre 30 mila visitatori, troverà spazio un apposito ristorante macrobiotico con specialità gastronomiche a base di prodotti rigorosamente naturali. Funzionerà per tutta la durata del salone e cioè sino al 17 novembre, in concomitanza con un orario di apertura fissato dalle 15 alle 23.

Particolarmente importante la serie di convegni, organizzati dal dottor Bernasconi dell'Istituto delle Motivazioni nell'ambito della rassegna. Tema della riunione fissata per le 21,15 di questa sera: «*Strumenti naturali per una salute psicosomatica*».

L'interrogatorio del medico non scioglie i dubbi

CHE COSA HA UCCISO «BETTA»?

La risposta verrà solo dall'autopsia

Soltanto quando il risultato dell'autopsia verrà reso noto, si saprà a quale causa imputare la fine di Elisabetta, la ragazzina di 16 anni morta il 18 ottobre su un tavolo operatorio dell'ospedale Sant'Anna durante l'interruzione di gravidanza.

Contestualmente all'aborto, «Betta» era stata sottoposta a isteroscopia (perlustrazione interna con uno strumento a fibre ottiche) senza l'autorizzazione del giudice tutelare e a sua insaputa. A questo proposito, il sostituto procuratore della Repubblica Zanchetta ha emesso nei l'autore dell'intervento, dottor Giuseppe Osnengo, raggiunto con altre cinque persone da comunicazione giudiziaria per omicidio colposo.

Che cosa sia stato detto in quell'ufficio della procura nelle tre ore di interrogatorio, ufficialmente non si sa. Alla presenza dei suoi legali, Oribaudi e Ferraris, dei legali della famiglia di Elisabetta, Romana Vigliani e Maria Grazia Cavallo, e dei tre periti che hanno effettuato l'esame necroscopico, Vigilino, Gatti e Russo, il dottor Osnengo avrebbe sostenuto che non si è trattato di sperimentazione.

Il dottor Giuseppe Osnengo interrogato ieri dal magistrato

In sostanza, il medico avrebbe detto che l'isteroscopio è uno strumento di uso normale, molto prezioso per le interruzioni di gravidanza «difficili»: attraverso le fibre ottiche permette infatti di «vedere», garantendo maggiore precisione nell'intervento. La mattina del 18 ottobre, l'isteroscopia, che non sarebbe assolutamente dannosa per le donne in gravidanza, sarebbe stata praticata a vantaggio di Elisabetta, oltre che per una documentazione filmata. Si vedrà se il risultato dell'autopsia darà ragione a questa tesi.

Prima di Giuseppe Osnengo, dal magistrato sono stati sentiti un anestesista, anche lui raggiunto da comunicazione giudiziaria, il dottor Giorgio Voghera, e una strumentista, come teste. Gli avvocati del dottor Osnengo, intanto, hanno fatto ricorso al Tar contro la sospensione del professionista da parte del comitato di gestione dell'Usl. Nel pomeriggio di ieri, inoltre, la direzione dell'Unità sanitaria ha ridiscusso il caso, approvando la proposta di chiedere un'attenuazione del provvedimento.

Domani VI edizione

GRANBALON SI REPLICA CON L'OSPITE

Esorcizzando le previsioni di pioggia, gli operatori del *GranBalon*, di cui si svolgerà domani la sesta edizione, toccano ferro e promettono un'ospitalità, con qualunque tempo, all'altezza delle previsioni più ottimistiche.

Lo garantiscono i 100 stand di *brocanteurs* in arrivo anche più numerosi da ogni regione d'Italia e, inoltre, il nuovo e simpatico incentivo varato per l'occasione dall'assessore all'Annona Carla Spagnuolo. D'ora in poi, tra la folla attirata da questa piacevolissima fiera dedicata al «c'era una volta» ci sarà un «*corpite* d'onore» tutto particolare. Scelto nel mondo della cultura o dell'arte e incaricato, con l'apposita commissione di funzionari del Comune e della Camera di Commercio cui spetta il compito di controllare la qualità della merce esposta, di premiare simbolicamente i banchetti più spiritosi, garbati e originali. Nonché, ovviamente, regalare all'iniziativa un commento e un'attenzione che, da soli, valgono una medaglia al merito. Domani, la firma del *GranBalon* sarà quella, celeberrima, del pittore Enrico Paulucci.

Al «venerdì letterari» il fisico Giulio Toraldo di Francia parla dell'era post-scientifica

SULLA SOGLIA DEL TERZO MILLENNIO

«Essere ottimisti non comporta sacrifici. Forse aiuta a vivere meglio»

Dove andrà a finire, con i suoi «passeggeri» l'astronave Terra? Fare incredibile ma alla fine ormai degli Anni Ottanta, ben prima quindi che inizi il fatidico Duemila, l'uomo si pone interrogativi, alquanto inquietanti, su ciò che avverrà nel Terzo Millennio.

Lo ha detto a chiare lettere il fisico Giuliano Toraldo di Francia al quale è toccato il compito, ieri sera al Teatro Alfieri, di aprire la stagione dei *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana, parlando sul tema: «L'era post-scientifica».

«*La scienza ha ormai avuto modo di darci quasi tutte le risposte che le erano state poste* — ha detto Toraldo di Francia — ed ora *che sappiamo come è fatto il mondo dobbiamo riuscire a comprendere come utilizzare, applicare in concreto, gli strumenti che gli scienziati hanno messo a nostra disposizione. Questo sarà il compito delle generazioni che verranno*».

Un «incarico» tutt'altro che facile e lieve che noi stiamo per lasciare in eredità ai cosiddetti posteri.

In quale direzione andare? Che cosa predisporre per il pianeta su cui viviamo?

«*La scienza, mi dispiace, ma una risposta non ce l'ha. Rimane muta davanti a interrogativi di questo genere*», ha asserito l'oratore.

Forse qualche cosa può esser detto dalla filosofia, la religione ha i suoi approdi, ma la scienza, globalmente intesa, si rivela quasi impotente. I prossimi anni appartengono, come terreno di operazione, alla fisica. «Essa ha risolto ormai quasi tutti i problemi *essenziali oppure si può presumere che li risolverà in*

Anche rispondendo alle domande del pubblico, Toraldo di Francia, che è noto anche per le sue numerose pubblicazioni — oltre un centinaio — nei vari campi, dall'ottica alle microonde, dal laser alla meccanica quantistica, ha asserito di ritenere che il concetto di «pace» sia oggi, nonostante i pericoli che incombono sull'umanità, più radicato di un tempo nell'animo umano.

L'era post-scientifica, insomma, è già cominciata ed essere ottimisti non comporta sacrifici. Forse aiuta a vivere meglio.

Renzo Rossotti

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Marcello vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chivasso - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fossa, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottura - Sindaci Antonio Ferraro (presidente), Luigi Cernetti, Giovanni Perabuono - Direttore Generale Paolo Peluzzo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 724 DEL 6-12-1961

Gravissimo un automobilista di Caluso investito a Moschi di Chivasso

ATTRAVERSA LA STRADA, E' TRAVOLTO LA MOGLIE SALVA PER UN PELO

Giuseppe Nervo, 55 anni, abitante a Caluso in via Trieste 33, è stato travolto da un'auto mentre stava attraversando la strada per recarsi in un bar. La moglie, Maria Ballerin, 49 anni, che lo seguiva a pochi metri di distanza, è stata evitata dall'investitore. L'incidente è avvenuto ieri sera verso le 19,30 sulla statale 26 Chivasso-Aosta, al km 3,400, nei pressi della frazione Moschi di Chivasso.

Il Nervo aveva parcheggiato la sua «Panda» in una piazzuola ai bordi della strada, quindi si è incamminato dirigendosi verso il bar Berenella. Ad un tratto una Peugeot 205 guidata da Goffredo Borrani, 34 anni, anch'egli di Caluso, via Martiri d'Italia 22, che si stava dirigendo verso casa, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Chivasso, non è riuscito ad evitare l'ostacolo e lo ha centrato in pieno scaraventandolo sull'asfalto: l'auto è poi finita in un fosso ai bordi della carreggiata.

Giuseppe Nervo

L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa che lo ha condotto al vicino ospedale dell'Usl 28, dove attualmente è ricoverato nel reparto ortopedia in prognosi riservata. Ha riportato un trauma cranico e fratture multiple in più parti del corpo.

● I ladri, dopo aver divelto la serranda dell'ingresso principale e forzato la porta, sono penetrati nei locali della farmacia Comunale di corso Francia 208, Cascine Vica. Con martello e scalpello hanno estratto, lavorando presumibilmente per oltre un'ora, la piccola cassaforte a muro contenente circa 3 milioni in contanti. Nonostante il rumore che i malviventi sono stati costretti sicuramente a fare, nessuna delle tante persone che abitano nel palazzo ha sentito qualcosa.

● Verso le 20,30 di venerdì a Cirié, in via Stura, il padrone Pietro Serra, 55 anni, di Cirié, frazione Vastalla 38, che attraversava la strada, è stato investito da una Renault 11 guidata da Marilena Vallè in Nardo, 28 anni, da Cirié, via Lanzo 189. Il Serra ha subito gravi lesioni ed è morto poco dopo.

Slogan contro lo striscione del «Fronte della Gioventù»

QUINDICIMILA STUDENTI IN PIAZZA ARBARELLO LA PAROLA D'ORDINE: NIENTE VIOLENZA

Il secondo sciopero degli studenti medi torinesi è «riuscito» in molte scuole. In piazza Arbarello, punto di confluenza dei vari cortei, si sono radunati in quindicimila sotto gli striscioni che rivendicano «*Il diritto allo studio*».

C'è tensione per quanto potrà accadere in piazza, nel corso della manifestazione: il «*Fronte della gioventù*», l'organizzazione giovanile dei msi, ha annunciato ieri la sua partecipazione, invitando gli studenti a schierarsi «*autonomamente*», contro le «*strumentalizzazioni della Fgci*», sotto lo striscione «*Pure fronte*».

Il «coordinamento cittadino», ieri sera, era deciso a respingere «*qualsiasi provocazione: non vogliamo cadere nella trappola dello scontro fisico*». Ci sono stati slogan, la polizia ha fatto da filtro davanti al gruppo dei missini e non è successo nulla.

La vigilia è stata animata: assemblee al cinema Paro, ieri pomeriggio, di genitori, studenti e professori del «*Primo Artistico*», per discutere del «caso» dell'istituto, «*finito in strada*» dopo l'intervento del pretore, e delle soluzioni prospettate per fronteggiare l'emergenza: apertura dei laboratori in locali dell'attigua Accademia Albertina e doppi turni nella sede centrale per 28 classi, mentre altre 8 dovrebbero trasferirsi, al pari di quelle dei corsi serali, almeno sino a gennaio-febbraio, nelle aule dell'Istituto d'Arte di corso Bolzano, che, di pomeriggio, non vengono utilizzate.

Il collegio dei docenti si è «*espresso*» per soluzioni che non penalizzino nessuno. Gli studenti lamentano che «*non si possono trasformare semisotterrati senza pareti divisorie in luoghi di lettura e di esercitazione per più classi, nelle stesse ore*». Sono dieci anni, aggiungono, che nella nostra scuola si vive nel precario, lì chiedono una sede definitiva. Oggi scioperano anche i professori: c'è attesa per il «piano» che dovrebbe essere messo a punto in Provveditorato, stamane, alla presenza di un funzionario del ministero della Pubblica Istruzione.

Anche a Torino, dopo Milano e Firenze, sono gli studenti dei licei artistici a trascinare il «*movimento*»: ieri pomeriggio, al coordinamento degli studenti medi, convocato alla Camera del Lavoro di via Principe Amedeo, erano un buon terzo dei trecento ragazzi che riempivano la sala grande.

Si respirava il clima delle «*grandi occasioni*»: di nuovo confusione di facce giovani, incrociarsi di discorsi di «*lotta*», esattamente come all'inizio della lunga stagione del Sessantotto.

Ma, con quel «*movimento*» non possono scattare i paragoni: sono gli stessi protagonisti di oggi a respingerli. «*Non abbiamo antenati, non abbiamo padri*», ripete, cambiando tutt'al più le parole, il coro generale. Si alternano al microfono, discutono, anche con foga, ma i loro discorsi sono decisamente pragmatici.

La carica antiautoritaria delle assemblee del Sessantotto qui è ancora latente, si coglie appena fra le pieghe delle adesioni di ragazzi che si schierano talora senza una ragione apparente, per la voglia di ritrovarsi, di recuperare in mezzo al movimento un'identità comune.

E' scattato qualcosa dopo i «*fatti di Milano*»: un tam tam giovanile filtra attraverso la cassa di risonanza dei giornali e crea circuiti di comunicazione incredibili impensabili fino a pochi giorni fa. «*Facciamo come a Milano*» è stata la molla. E anche oggi, come del resto ai primordi del Sessantotto, non si vogliono gli striscioni di «colore politico» in piazza. La grande differenza rispetto ad allora: l'assenza di un'avanguardia intellettuale, figlia della classe media, «*sfornata*» dai santuari cittadini della «*cultura borghese*», i licei classici.

Ci sono «*in testa*» al neonato movimento torinese ragazzi senza «*patrie ideologiche*» che parlano di regolamentare il loro coordinamento: «*Hanno diritto di voto gli studenti designati da ogni singola scuola, hanno diritto di parola tutti gli studenti delle scuole medie superiori*», recita la «bozza» di statuto presentata ieri e che stamane, al termine della manifestazione, dovrebbe essere approvata o bocciata.

Si vuole anche raccogliere i materiali per un «*libro bianco*» che documenti le refrattarie di una scuola inadeguata nelle strutture e nei programmi.

Alberto Gaino

Il corteo degli studenti in piazza Solferino si avvia verso il Municipio: sono quindicimila

Via San Francesco d'Assisi: prime luci per le feste di dicembre

IN UNA STRADA E' GIA' NATALE E C'E' UN PROFUMO DA MEZZO MILIONE

A Roma l'hanno inaugurato giovedì scorso, quando a Torino ne avevano già vendute due confezioni da 500 mila lire. E' un piccolo primato con cui via San Francesco d'Assisi si prepara alle feste di dicembre: dal 25 novembre una gran luminaria a base di abeti e di babbi Natale; in vendita ormai collaudata il profumo che, nel suo campo, si imporrà certo tra le strenne «più chiacchierate».

Il giorno della presentazione in città ne avevano già vendute due confezioni. Ha persino il tappo d'oro

Se ne può parlare senza paura di una pubblicità che si preannuncia ridondante per conto suo grazie ad un trio di firme decisamente sopra le righe: il sarto romano Battistoni che in via Condotti veste l'elite internazionale, il pittore Guttuso e la contessa Marta Marzotto, indomita protagonista della cronaca Vip. Quest'ultima immortalata, capelli al vento e profilo lapidario, sul tappo della confezione: d'oro vero la ghiera sul collo del flacone; con tanto di firma il disegno sulla capsula di cristallo che Guttuso ha dedicato all'aristocratica Marta e al profumo omonimo. Prezzo: 320 mila lire i 150 ml. di estratto «*ridotti*» a 260 mila nella confezione da 75 ml. che, nella variante dell'eau de parfum, si fermano a 190 mila lire nella pezzatura da 150 ml. e a 130 in quella da 75. Conservando ovviamente la stessa impronta che gli «esperti valutatori «*classica, equilibrata, di buona tradizione*».

Il meno che ci si possa aspettare, probabilmente, da un profumo da mezzo milione che chi vuole potrà abbinare ai nuovi foulard messi in commercio in contemporanea, anche loro a firma di Guttuso che ci ha immortalato su le sue colombe o, a scelta, i suoi celebri limoni. E se la sposa apparisse salata, non è comunque il caso di disperarsi troppo, dato che «*Maria*» risulta decisamente più a buon mercato di alcune proposte già collaudate con successo da Patou: 600 mila il *Joy* da 83 ml. a base di particolino gelsomino, 600 mila lire il «*1000*» da 60 ml nel cui bouquet si fondono gelsomino e coriandolo.

Prezzi che trasformano la cosmesi in cronaca: possibile che il mercato li accetti? Dice Franco Servetti, reduce dal Raduno Internazionale dei Profumieri che si è svolto recentemente a Parigi: «*Il mercato è fermo, i clienti sempre gli stessi. Ma la griffe, la firma celebre, tira sempre più. A questi livelli, se la permette un ceto medio che cerca qualificazioni ad ogni costo: il profumo di cui parlano tutti come l'etichetta della pellicola da rovesciare la bella vita sulla poltrona del Regio. Mentre per gli altri, i meno abbienti, l'unico freno non sta in un rifiuto razionale ma nell'esosità insormontabile del prezzo*».

Non dappertutto, comunque: «*In Europa si profumano il donne su dieci, in America il 25 per cento. Soprattutto le donne sole o quelle che hanno un lavoro extradomestico, più l'uomo europeo dell'americano il quale teme (ahi lui) che può falsificare la sua carica di macho. In più, mentre una volta si restava fedeli allo stesso profumo per decenni, adesso si tende a cambiarlo ogni tre mesi*». Ottima che successo, dunque, per la «Mario» di Guttuso. Almeno dalle nostre parti visto che «*in Giappone, dove pure esistono colossi industriali della cosmesi, solo il 3 per cento delle donne si profuma. Dipende dalla cucina, caratterizzata laggiù da aromi e gusti di una leggerezza che qualsiasi essenza estranea offenderebbe*». Mentre in Occidente, a quanto pare, le aringhe del nord, le pizze all'origano del sud e la bagna cauda di casa nostra non temono confronti. Spiega Franco Servetti: «*A Parigi è stata illustrata la possibilità di profumi antistress mentre sembra che, proprio in un dossier segreto del ministero americano della Difesa, siano allo studio specialissime essenze in grado di ottundere la volontà di eventuali nemici. Trattandosi di sostanze chimiche in grado di diventare sensazione, l'eventualità non appare affatto impossibile*». E neppure spiacevole, in fondo. Una guerra fredda a base di essenze preziose: chissà se è questa la prospettiva che ha convinto il progressista Guttuso...

Nel passato di Rocco Acucella solo querele per liti con i vicini

SCATENATA LA CACCIA AI COMPLICI DEL RAPINATORE UCCISO MA IL MORTO SEMBRA VENUTO DAL NULLA

Continuano le indagini della Procura della Repubblica e dei carabinieri sull'uccisione di un rapinatore, ieri mattina sulla provinciale tra Nole e Candiolo, da parte di un rappresentante di gioielli. Gli investigatori hanno interrogato a lungo Antonio Tesse, l'uomo che ha sparato quando i banditi dopo aver sfondato a colpi di mazza il cristallo posteriore della sua «132» blindata stavano per aprirne lo sportello.

Per Tesse, se il giudice deciderà che la sua è stata una azione di legittima difesa, l'istruttoria si concluderà senza conseguenze. Le indagini proseguono invece per tentare di identificare i complici di Rocco Acucella, l'uomo di 33 anni, ucciso nel corso della rapina. I carabinieri a questo scopo da ieri stanno setacciando i suoi amici e conoscenti.

Acucella, che viveva con la moglie ed una bimba di sette anni in una villetta bifamiliare di Grugliasco, era un operaio della Venchi Unica in cassa integrazione. I carabinieri di Collegno hanno un fascicolo a suo nome che raccoglie soltanto storie di querele per liti di vicinato ed un oltraggio a pubblico ufficiale. Nulla dunque che potesse far pensare ad un rapinatore. Per questo le indagini per identificare i suoi complici si presentano particolarmente complesse.

Nel frattempo è stato però possibile ricostruire la meccanica di tutta la vicenda. Antonio Tesse aveva già subito una rapina il 3 novembre 1981 davanti al garage della sua abitazione, a Vinovo, in via Bardonecchia 11 bis. I rapinatori, in quella occasione, avevano fatto irruzione nell'autorimessa minacciando con le armi il rappresentante di gioielli e la moglie e costringendoli a consegnare quattro valigette con i campionari dei gioielli per un valore di un centinaio di milioni.

Da quel giorno l'uomo era diventato molto più prudente: per questo forse i rapinatori hanno deciso di tendergli l'agguato, dopo averne certamente studiato le abitudini, lungo il percorso che da Vinovo lo porta nelle varie gioiellerie del Pinerolese. Ieri mattina Tesse è uscito dal garage con la sua «Fiat 132» blindata alle 8,45. Alle 8,50 era a metà strada della provinciale che congiunge Candiolo a Nole. Un lungo curvone, poi un rettilineo di qualche centinaio di metri. Campi a destra e a sinistra, separati dalla strada asfaltata da una leggera scarpata.

Una «Fiat 124» blu lo sorpassa e rallenta. Dietro lo tallonano una «Lancia Thema» ed una seconda «124» rossa. La prima vettura rallenta. La «Thema» lo affianca e lo stringe, mentre la terza vettura lo tampona. Il rappresentante si accorge troppo tardi della manovra a tenaglia. Speronato dalla «Thema» finisce nella scarpata: la vettura blindata si ferma tra la banchina e il campo sottostante pericolosamente inclinata su un fianco.

A questo punto i rapinatori circondano l'auto. Sono in quattro. Hanno che la «132» è blindata: infatti uno dei rapinatori — Acucella — impugna una pesante mazza di ferro con la punta acuminata. Secondo gli investigatori tuttavia i banditi sparano una serie di colpi di arma da fuoco contro il cristallo anteriore sinistro. Lo fanno forse per incrinare il vetro. Poi entra in azione Acucella: è un uomo robusto ed a lui è affidato il colpito di sfondare il cristallo. Tre colpi a quello anteriore, che resiste, poi altri a quello posteriore che cede: nel finestrino si crea un varco sufficiente ad infilare una mano con una pistola per costringere Tesse ad aprire.

L'auto da cui il rappresentante ha fatto fuoco sul rapinatore

Ma la vettura blindata ha una risorsa segreta: sullo sportello del guidatore c'è una feritoia. In caso di pericolo il guidatore può aprire uno sportellino nella blindatura e sparare fendendo la lamiera esterna. Antonio Tesse vuota il tamburo della sua «38 special»: l'inclinazione della vettura porta la traiettoria dei proiettili dal basso verso l'alto e Rocco Acucella crolla fulminato, colpito alla testa. I tre complici dell'uomo abbandonano allora l'azione balzando sulla «Thema» e facendo perdere le loro tracce.

Le gallerie torinesi

ANTICHI MAESTRI PITTORI
di Giancarlo Gallino
via Cavour 20

BATTILOSSI TAPPETI ANTICHI
via Giolitti 45, piazzetta Maria Teresa

EZIO E MARIO BENAPPI
via Cavour 20

DANI GHIGO
corso San Maurizio 52

invitano
i lettori di La Stampa
a visitare la mostra

PITTORI
DELL'800 E 900
9 novembre - dicembre 1985

nella
GALLERIA D'ARTE
IL PRISMA
via XX Settembre 41
Cuneo

La realtà di una famiglia che a San Mauro «non ha diritto ad alloggio popolare»

SOLI, ASSEDIATI DAI TOPI, SENZA CASA

Tre adulti e un bambino vivono in condizioni antigieniche e senza spazio vitale

Senza spazio vitale, in condizioni di antigienicità, assediati dai topi, in una casa pericolante, ma non hanno diritto alla casa popolare «*perché c'è gente che sta peggio*». E' la drammatica realtà che riguarda una famiglia di S. Mauro Torinese, che vive in via Domodossola 20.

Il gruppo familiare è composto da tre persone adulte ed un bambino: Patrizia Brolato, 27 anni; Mauro Brolato, di 29 anni, fratello di Patrizia; Giampaola De Michela, 24 anni, sia dei due fratelli; Andrea, 9 anni, figlio di Patrizia. La famiglia viveva prima nell'ala destra di una cascina che è stata dichiarata pericolante. I quattro allora sono stati spostati nell'ala sinistra, anche questa ridotta in condizioni piuttosto precarie. L'edificio è su due piani. La scala esterna, che non offre sufficienti garanzie di sicurezza, è stata sostituita da una scala interna di legno. Al piano terreno c'è la cucina, al primo piano le due stanze con i letti che occupano i pochi metri quadri disponibili, dove dormono i due fratelli con il bimbo e la zia. Il balcone, puntellato, è stato murato. Giampaola De Michela nel passaggio da un lato all'altro della casa ha dovuto rinunciare ad una parte dei suoi mobili, accatastati in un box di via Acqui, dove nel periodo più caldo la donna si è più di una volta fermata a dormire «*per non essere di disturbo ai sipoli*». Il pavimento della prima camera oscilla vistosamente.

In Comune i responsabili del settore conoscono la situazione ma spiegano di non poter intervenire in nessuna maniera

Alle spalle dell'edificio, quasi tangente alla parete, scorre una roggia, ricettacolo di topi che spesso compiono scorrerie nella cascina. In ultimo l'impianto fognario ed il servizio esterno non rispettano i criteri di salvaguardia igienico-sanitaria.

Giampaola De Michela e Patrizia Brolato hanno partecipato per due volte al bando di concorso dell'Istituto Autonomo Case Popolari. La pensionata ha avuto quattro punti (uno per la coabitazione, due per la casa non abitabile, uno come pensionata), la Brolato tre punti (uno per la coabitazione, due per le condizioni della casa). Un punteggio non sufficiente all'assegnazione della casa. L'ultimo bando infatti era finalizzato a venire incontro ai problemi degli sfrattati. Patrizia e la zia non nascondono di aver richiesto al proprietario della cascina di sfrattarli per far aumentare artificialmente il punteggio. Ma il proprietario non avrebbe comunque potuto poiché ha acquistato l'edificio da meno di due anni.

In Comune, a S.Mauro, i responsabili del settore casa conoscono la situazione della famiglia. Ma spiegano di non poter intervenire neppure con gli alloggi di risulta «*perché ci sono famiglie in condizioni ancora più disagiate*» che hanno avuto la precedenza. Il prossimo bando, «*forse*», per Patrizia e i suoi familiari offrirà maggiori «*chances*». Sempre che non venga finalmente a risolvere i problemi ad esempio «*delle giovani coppie*»: è la risposta stretta dell'intervento istituzionale che tirata da un lato lascia comunque indifese e senza prospettive larghe sacche di bisogno e di povertà.

UN DC GUIDERA' L'USL 32

Il democristiano Domenico Giacotto è il nuovo presidente del comitato di gestione dell'Usl 32.

E' stato eletto con i voti favorevoli della dc, psi e pli; ha votato contro il pci. Giacotto, 39 anni, dirigente, consigliere comunale da tre legislature, succede nella carica a Giuseppe Vaglio, pci.

Il neo eletto si appresta a reggere una delle più importanti Usl del Piemonte con una popolazione di circa 78 mila abitanti, raggruppati nei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, e oltre 600 dipendenti.

Il problema più urgente da affrontare è rappresentato dalla difficile situazione del pronto soccorso dell'ospedale zonale Santa Croce di Moncalieri. Il presidente dell'Usl 32 sta incontrando i sindacati per scongiurare lo sciopero ad oltranza del personale medico e paramedico per giovedì 14 novembre.

E QUESTA E' LA VETRINA PIU' BELLA

Cinque giornalisti, guidati da un colonnello, a spasso in via Roma per giudicare le dieci vetrine allestite dai vari comandi ed enti del presidio di Torino in occasione dei festeggiamenti delle Forze Armate.

E' la prima volta che l'esercito si affida al giudizio dei giornalisti. Si trattava di premiare il lavoro che ufficiali e soldati svolgono per illustrare le origini della propria arma e il lavoro

oscuro e pesante di tutti i giorni.

Il critico Angelo Dragone con il colonnello Roberto Boldrini, presidente della commissione, e colleghi di altre testate cittadine non hanno avuto molta difficoltà ad assegnare il primo premio alla vetrina allestita dall'Aeronautica nel negozio di Richard Ginori. Un AMX, aereo di prossima acquisizione, costruito dall'Aeritalia, spunta su un fondale marino a significare il suo predominio nell'area attuale.

A pochi decina di metri un'altrettanto attraente vetrina del Nizza Cavalleria che espone trombe, corredate di drappella, ed elmi che i cavalleggeri hanno portato dal 1850 sino all'inizio della seconda guerra mondiale. In basso una teca che contiene una «colonnella», il vessillo che in passato annunciava l'arrivo del colonnello di reggimento.

Queste due vetrine hanno avuto ex aequo il primo premio. Subito dopo tutte le altre, preparate con gusto e arte dai vari comandi militari: quella del comando brigata motorizzata Cremona, del 7° Adria, del comando 1ª brigata Carabinieri, della Marina, della Taurinense, della Finanza del 6° battaglione Palestro e del 41° battaglione Prejua.

Una menzione particolare alla vetrina realizzata dall'ufficio stampa RAENO, che con stile essenziale ha saputo pubblicizzare l'attività che ormai da tempo svolge sotto l'abile direzione del colonnello Angelo Di Biase.

appuntamenti in città

Oggi congresso provinciale della federazione giovanile socialista
UNO STATO «DEI» CITTADINI

● Congresso provinciale della Federazione giovanile socialista oggi pomeriggio a partire dalle 14 presso il Salone Matteotti in corso Valdo Fusi 10. Tema «Cittadini o Replicanti? Dallo Stato leviatano allo Stato dei Cittadini» con cui ci si propone di indicare vie percorribili per un nuovo impegno delle giovani generazioni nella politica. Al congresso parteciperanno i parlamentari socialisti di Torino e Provincia e il sindaco di Torino. Concluderà i lavori Daniele Cantore, presidente nazionale dei giovani socialisti e segretario provinciale del psi.

Esercito e liberazione

● Prosegue oggi a Fossano nel Castello degli Acaja il convegno di studi «La Forze Armate dalla Liberazione all'adesione dell'Italia alla Nato» cominciato ieri a Torino, nella sede del Circolo ufficiali di Presidio in corso Vinzaglio 8.

La riunione, presieduta dal professor Giuseppe Pulcheri, prevede nella mattinata, a partire dalle dieci, interventi del professor Romain H. Rainero («Le clausole militari del Trattato di Parigi»), del professor Lamberto Mercuri («Il governo De Gasperi e l'epurazione»), del professor Aldo A. Mola («Il dibattito sulle Forze Armate alla Costituente»), e del dottor Giano Accame («Industria e Forze Armate nella ricostruzione»).

I lavori si aggiorneranno alle 15 con l'intervento del professor Virgilio Ilari («Le scuole di guerra e le Accademie militari nell'immediato dopoguerra», del professor Loris Rizzi («Dal Regno del Sud alla ricostruzione: l'Esercito italiano tra continuità e rottura»), del professor Antonio Piromalli («L'immagine delle forze armate nella letteratura del dopoguerra»). Interverranno inoltre l'amm. Ernesto Giuriati, il prof. Jose Pirlovec, il gen. Ambrogio Viviani e il dott. Mariano Brignoli.

Il convegno di studi si concluderà domenica, ancora a Torino, presso la sede del Circolo ufficiali di presidio. Presieduta dal professor Aldo A. Mola, l'ultima giornata di lavori vedrà gli interventi dell'ambasciatore Fausto Bacchetti («Manlio Brosio ministro della Guerra nel governo Parri»), del professor Paolo Ungari («Dai ministeri militari al Ministero della Difesa»), dell'onorevole Randolfo Pacciardi («Al ministero della Difesa: [illegible]»).

Tasse universitarie

● Il comitato di agitazione contro l'aumento delle tasse universitarie ha indetto per stamane alle 9 presso l'aula magna di Legge a Palazzo Nuovo un'assemblea cittadina degli studenti universitari «per decidere le future forme di agitazione». Durante l'assemblea verranno raccolte le adesioni al comitato di collettivi e forze politiche.

Giovani artisti

● Stamane alle undici si è inaugurata nei locali degli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 23, l'ottava mostra della Galleria di Proposte.

L'esposizione, organizzata dall'Assessorato per la Cultura e dall'assessorato alla Gioventù di Torino con la collaborazione dell'Accademia Albertina delle Belle Arti, rientra nel quadro delle iniziative della città dedicate ai giovani artisti.

I giovani autori invitati ad esporre in questa ottava mostra sono: Domenico Coppola e Michelangelo Rossino per la pittura, Pierluigi Capella e Franco Fanelli per la grafica e Tommaso Tosco, ceramista, per la scultura.

Aci e Protezione

● Nell'ambito della seconda Mostra Congresso Internazionale sulla Protezione civile, oggi alle 15 sul piazzale Amedeo di Savoia (zona Torino-Esposizioni) avrà luogo una prova dimostrativa di pronto soccorso sanitario con sfilambulanza, secondo il modello organizzativo illustrato nel «Progetto di un sistema di pronto intervento sanitario per mezzo di sfilambulanza nella Regione Piemonte», frutto della collaborazione tra la Regione Piemonte e il servizio di Soccorso stradale ACI-118.

«Questa dimostrazione — sostiene l'Aci — si inserisce nel quadro delle iniziative che l'Associazione ha da tempo avviato per promuovere anche in Italia l'attuazione di più moderni ed efficienti servizi di assistenza, con particolare riguardo a quelli che interessano l'utenza automobilistica».

Musica Ensemble

● Oggi alle 17, alla Campus Libri in via Urbano Rattazzi 4, avrà luogo una performance sonora organizzata da La Ghironda Dischi e dal Gruppo «In Musicazione Ensemble» dal titolo «Suono & ambiente».

Tesori a Giaveno

● Nell'ambito delle manifestazioni «I tesori della Val Sangone-Autunno a Giaveno '85», stasera alle 21, nel salone di Villa La Favorita, si parlerà delle api e dell'impollinazione.

Venerdì 15 con «Moda in passerella» e sabato 16 serata per naturalisti ed ecologisti. Relazioni su: «La situazione delle zone protette nella Val Sangone a quattro anni dalla loro istituzione» e «Restauro naturalistico dei Laghi di Avigliana».

Pittori Fiat

● Si inaugura stasera alle 18, presso la Sala Mostre di corso Dante 102, una collettiva di pittura e disegno di dodici autori dipendenti (e familiari) Fiat. Espongono: Margherita Alachevich (familiare), Aldo Antonietti (familiare), Adriana Balsamo (familiare), Vittorio Benigno (Ugaf), Attilio Cutrupi (Ugaf), Gino Finesso (Fiat Auto), Guglielmo Lanza (Ugaf), Mauro Lisardi (U. T. S), Renato Priore (Ugaf), Carla Rossetti (familiare), Flavio Sacco (Fiat Auto), Giangiorgio Zaca (Teksid).

Il Granbalon

● Assume dimensione nazionale il mercato «Granbalon». Per la sesta giornata, quella di domani, è prevista la presenza di mercanti che arrivano dalla Lombardia, dal Veneto, dalla Toscana, dal Friuli, dalle Marche e da altre regioni ancora. Inoltre, c'è una novità: una commissione di uomini di cultura, artisti e tecnici proporrà un riconoscimento agli espositori che si distingueranno per l'originalità degli oggetti e la cura nella loro presentazione. Ospite d'onore domani al Granbalon, il pittore Enrico Paulucci.

Mercato dei fiori

● Festa per i 25 anni del «Mercato dei fiori» domani dalle 14 e 45 in via Perugia. Il programma della giornata prevede un'esibizione del coro alpino di Rivoli, una messa con l'intervento del vicario generale mons. Franco Peradotto (ore 16) e la rappresentazione teatrale «Mia sia la baronessa» (ore 19, locali di via Perugia 36). Spuntino e rinfresco verranno offerti a tutti i partecipanti.

Ex allievi lasalliani

● Celebrazione della «Giornata nazionale dell'ex allievo lasalliano» domani alle 9 e 30 al collegio San Giuseppe di via San Francesco da Paola 31. Alle 11, messa in suffragio degli ex allievi deceduti durante l'anno 1985. Alle 12 aperitivo conviviale.

Corso di roccia

● Il Circolo Alca Castello organizza un corso teorico-pratico di conoscenza della montagna e delle tecniche di arrampicata. Il corso si articolerà in due momenti:

1) teorico (con nozioni di medicina, alimentazione, topografia, geografia e tecniche di arrampicata con relazioni e proiezioni), che si terrà nei saloni dell'Alca in via Massena 2 tutti i lunedì dalle 21 alle 23.

2) pratico (apprendimento delle tecniche di arrampicata) che si terrà al Palazzo a Vela di via Ventimiglia 145 dalle 20.30 alle 23.30, con la possibilità di scelta tra mercoledì e venerdì.

Il corso, che dovrebbe cominciare in novembre, durerà venti settimane. Le iscrizioni sono aperte all'Alca (tel. 532.381/532.349) tutti i giorni (salvo il sabato) dalle 18 alle 19.

Campionato pallavolo

● Il settore Alca di pallavolo organizza per quest'anno un Campionato provinciale di pallavolo maschile e femminile articolato in gironi eliminatori e fase finale per un minimo di sei partite per ogni squadra. Il campionato, che comincerà a fine novembre e si chiuderà a metà marzo, è aperto a tutte le squadre partecipanti al campionato di terza categoria e alle squadre di altre associazioni, dopolavoro e realtà di quartiere. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi all'Alca, via Massena 2, tel. 532.349/532.381.

Corso per arbitri

Il Comitato provinciale Alca organizza, in collaborazione con la Federazione italiana pallavolo, un corso di formazione per arbitri Fipav Alca di pallavolo. Il corso, che si replica per la terza volta, si svolge presso la sede dell'Associazione in via Massena 2, a partire dalla metà di novembre, con due lezioni settimanali, il mercoledì e il venerdì, dalle 20.30 alle 22.15. Le iscrizioni sono aperte e il corso è gratuito. Per informazioni, rivolgersi all'Alca di via Massena 2 nel pomeriggio, dalle 16 alle 19 (tel. 532.381/532.349).

Fasce strane

● Fino al 18 novembre, presso lo spazio ragazzi dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, si terrà la mostra fotografica dal titolo «Fasce strane - Immagini e appunti del Centro Ragazzi Aurora», organizzata dalla Cooperativa Animazione Valdocco all'interno del progetto «Centro Ragazzi Aurora», realizzato dalla stessa cooperativa in convenzione con l'Assessorato all'Istruzione e con la circoscrizione 7.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Flavio T. Ardenzi presenta Carla Gravina, Tati Ferro in **La governante**, di V. Brancati, con Paolo Giovanna. Regia di Luigi Squarzina. Spett. in abbon. Telef. 544.562 - 535.440.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Stabile delle Arti presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Nino Bellei in **Un ispettore in casa** (Priley), di J. B. Priestley. Regia di Sandro Bolchi, con Delia Bartolucci. Telef. 547.6566. Ultimi due giorni.

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 18/a, tel. 837.500): questa sera alle 21, Raffaella De Vita in Sacede ses il teatro. Ingresso ai soci.

MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO: (Teatro Monesia - Corso Langhe 104 Alba): ore 16 Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** con Nino D'Introno e Giacomo Ravicchio.

NUOVO BORGHESE (v. C. Emanuele 104) questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Ma per fortuna è una notte di luna**, farsa in 2 tempi di Ennanno Cavasino.

NUOVO - SALA OFF: ore 16 la Marionetta Colla presenta in **Pollicino** baby parking e giochi dalle 15 alle 18. Inf. e pren. tel. 656.552.

NUOVO - DOMENICA DI GARZIA: domani ore 16 spettacolo popolare di balletto per tutta la famiglia con Gabriella Cohen e Marco Piarin, Marina Fiaso e Christian Poggioli e il Quintetto Siracusa. Posto unico L. 3000, ragazzi gratuito. Inf. tel. 656.552.

TEATRO MARIONETTE STUDIO (c. Casale 66): questa sera alle 21,15 Molino in **Bestemmie sabato**. Prenotazione, informazioni e abbonamenti (836.6740 - 839.6663 - 396.636).

TEATRO S. GIUSEPPE (v. Doria 18): ore 21, concerti Carol soprano Gisella Servidio, pianista Anna Lucia Bertolotto. Brani da opere di Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti, Debussy.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per il calendario di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi, presentato dalla compagnia «Sardegna - Morganti» da martedì 12/XI a domenica 17/XI al Teatro Nuovo-Sala Valentino. Abbonamenti a 6 spettacoli a scelta: L. 84.000; L. 40.000 (spettacoli); L. 30.000 (giovani). Vendita sala Teriet: T. Aqua, c. G. Cesare 67, ore 17-19; Settour, c. Belfiore 17/D; Settour-Moby Dick, via Sacchi 34, ore 8,30-12,30 - 15-18, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 14-19,30. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Aqua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-18, tel. 274.7278 - 267.671.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: Preparazione agli esami per insegnanti della Royal Academy of Dancing di Londra. Inf. e iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. V. Emanuele 105, tel. 616.201.

TANZESTUDIUM: Corsi di danza moderna, modern jazz, ginnastica dolce, ginnastica viscerale. Tel. 858.515.

TANZESTUDIUM: Corsi speciali per bambini dai 4 anni; educazione al movimento, danza classico-moderna, ritmo, musica. Tel. 858.978.

TEATRO STABILE - Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o Biglietteria via Roma 49, telef. 544.562 - 357.6248.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO presenta Circus Fellas 1985 dal 14 novembre al 5 dicembre in piazza d'Armi.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2).

ARLECCHINO: ore 16,30-21 danze.

BELLE ARTI (tel. 657.226): 16 e 21 ballo liscio con orchestra.

CLUB 84: 16,30-21 danze.

DU PARC: 21 Armandino e Raffaella.

FARO: ore 16,30 - 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 16,30 - 21 liscio.

GARDEN: ore 16,30 pomeriggio degli omaggi alla dama, ore 21 sempre ore belle con Gli Sparvieri.

LA LUCCIOLA: ore 16,30 ingresso libero; ore 21 liscio con orchestra.

LA PERLA del Valentino: 21 danze.

LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.775): ore 21 La Nuova Filarmia.

LE ROI: ore 21 Sal Mussolo.

NUOVO PRINCIPE: 21 liscio tradizionale con Romy.

SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): ore 21 liscio con Accardi, Carla, Enzo.

GORDON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sempre ore 21 con spettacolo, domenica ore 15, ore 21 cavalieri L. 3000, dame ingresso libero, giovedì ingresso libero a tutti.

S. GIORGIO: Ristor. Danza-Valentino. Orch. Principe e Albertino.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Italia 3, t. 832.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (587.583): 21,30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 35, tel. 535.331): Italian Alessandro Filo.

BAUDUTTI (Avenue 18) Gulot 16-20.

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture, fino al 31-12-85. Mostra Rassegna Arte Australiana Contemporanea, dal 24 ottobre al 1° dicembre. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CAVOUR - Moncalieri (641.982): R. Damiani, A. Ravetto (Grolli).

CELEGHINI - Cavagnolo: Gargano.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 188, tel. 752.424): Realtà, tutti i giorni orario 9-19.

DAVICO: Giorgio Ramella.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30) si propone le più belle locandine e cartelle di contemporanei illustri. Vasto assortimento di manifesti originali.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Erich Keller, opere recenti: acquarelli, grafica, manifesti originali.

HELICON (v. Mazzini 32): Pierluigi Rinaldi ore 10-12; 15-19,30.

IL QUADRATO (via Gioberti 2) dal 9 al 23/11 Roberto Cantoni/arti.

LA CONCHIGLIA: Gian Luigi Guerra. Inaugurazione ore 17.

LA GRIGNANIA - Via Po Plana, Sestriere e dintorni rarissimi.

LIBRERIA ANTIQUARIA PEYRON (p.za Savoia 5), Luciano Proverbio, Pinocchio, Acquarelli.

LOSANO - Piossasco: Carla Tolomeo.

PORTICI (966.478): Giuseppe Carpanedo. Or.: 16,30-19,30

PROMOTRICE B. A. (Valentino, t. 682.545): 143ª esposiz. Arti figurative. Sino al 18/11. Or.: 10-12; 14,30-19.

S. CROCE (521.1214): S. Santo.

STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14): Anna Zoppegni. Or.: 18-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Walter Grassi.

A.I.C. (877.857): A. Giacobino, mostra ore 18.

BERMAN: Cesare Maggi.

POGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio ad A. Cavanna.

LA BUSSOLA (via Po 9): La secessione viennese.

LA GROSTA - Agli L. Richiardi.

LA PARESINA: Giacomo Bellandino.

MICRO (p. Vittorio 10): L. Venturi.

NARCISO (p. Carlo Felice 16): Mario Merisi e Antonietta Raphaël.

GALLERIA PERRA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.360): Kees van Dongen.

PIRRA CERAMICHE (877.810): Franco Musso Binello e Carola Vicco.

SANT'AGOSTINO (Bicocca 15 - tel. 536.963): Mecciola.

SANT'AGOSTINO c/o Jolly Hotel Ambasciatori dal 14 al 17/30 esposizione d'Asta.

TUTTAGRAFICA (F. Carena - tel. 838.7361) Guglielmo Marchisio.

VIOTTI: personale di Lenardi.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica: 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 16-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.

GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO BOSIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavalleri di Ru 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): **Specialmaghen** mostra permanente di fotografia dal 1 gennaio 1986. **Peter Sala Grande** «Nel paese delle carte», di Mauro Dolla, Mauro Giarolli, Gilli Piero Orbassano. «Effetto Vignale», di Arturo Brera e Daniela Serra. **Foyer Sala Valentino** «Costruzioni», di Mauro Giarolli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.

echi di cronaca

Pianoforti Kawai Yamaha, Petrof, Furstein Ibach, W. Hoffmann e altri più di cento modelli esposti, trasporto assieme prezzi di ingresso, garanzia 5 anni. Showroom musicale Rho (Mi) via Roma - Tel. (02) 935.291.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Gargiulo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tina Speranza**, i figli **Paolo, Alfredo** con la moglie **Sandra** e l'adorata nipotina **Elena**, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella di S. Ambrogio in Venzaria domenica 10 novembre alle ore 11.

— Torino, 8 novembre 1985.

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore di Alfredo Gargiulo per la morte del papà

Salvatore Gargiulo

— Torino, 8 novembre 1985.

Amici e Colleghi de «La Stampa» partecipano al lutto di Alfredo per la scomparsa del caro PAPA'

Pietro Adaglio
Nicola Adorni
Paolo Agosti
Sergio Ajmar
Giorgio D'Arcia
Sandro De Carlo
Antonio Della Bruna
Guido Denis Bruna
Salvatore De Re
Luciano Di Falco
Gianni Di Giura
Roberto Donadio
Arialdo Ferrari
Domenico Fojanesi
Sergio Garoni
Duilio Garutti
Franco Gherli
Tino Mandirolani
Franco Mollia
Carlo Monga
Adriano Olivero
Angelo Orlando
Salvatore Pasero
Remigio Pegoni
Piero Piacentini
Sandro Piantelli
Andrea Rabbi
Giuseppe Reliana
Enrico Rossi
Angelo Scribni
Donato Sperunzello
Giancarlo Schiavoni
Antonio Scurti
Carlo Tarnati
Marco Toscano
Giovanni Viale
Renato Vittori
Giovanni Viviria.

Addio, zia **GIANNA**. Il tuo sguardo nel dolore, ma ora hai raggiunto la pace con il tuo Benedetto. I nipoti **Guido e Delia, Elisa e Piero** con **Federica, Silvia** annunciano con tristezza e quanti ne hanno voluto bene che è mancata

Giovanna Bottini ved. Levi Gattinara

La sua salma sarà benedetta alle ore 13,45 di sabato 9 c.m. nella chiesa Sotto Domenicane, via Villa della Regina e proseguirà quindi per Barbania Canavese, dove alle 15 seguirà luogo i funerali. Non fiori ma offerte alla chiesa parrocchiale di Barbania. Un grazie sentito ai prof. Renzo Tarocco ed alla suora Teresa e Giuliana.

— Torino, 8 novembre 1985.

Mario e Maria, Ubaldo e Marisa piangono la cara **GIANNA**.

Guido e Cristina, con **Marianna** e **Federico** ricordano con affetto zia **Gianna**.

Teresa e Rina Romagnolo si uniscono al dolore dei nipoti nel ricordo di **GIANNA**.

La famiglia Sodo ricorda **GIANNA** con affetto.

Giulio, Ignazio e Paola con i loro figli piangono la scomparsa della cugina

Gianna Bottini ved. Levi Gattinara

— Torino, 8 novembre 1985.

Il mercato all'ingrosso dei suoi con

Giuseppe Ferrero (Pasqualin)

Lo annunciano con dolore figlia, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 9 ore 15,15, benizione fondore cappella cimitero Castagneto Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 novembre 1985.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, inaspettata realizzare. È mancato ai suoi cari

Vincenzo Berruto

Lo piangono sconsolati, la moglie **Emma**, la figlia **Marina** col marito **Guido Rosi** e la nipotina **Carlotta**, le sorelle ed i parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Mario per le continue, assidue cure. I funerali avranno luogo oggi alle ore 13 nel Duomo di Chieri.

— Torino, 8 novembre 1985.

Margherita, Lalla, Giorgio e **Luisa** piangono con immenso dolore la scomparsa del carissimo zio **VINCENZO**.

Antonietta Rosi e **Lucio** e **Giuseppe Vandelli** partecipano con profondo dolore la perdita del caro amico

Vincenzo Berruto

— Torino, 8 novembre 1985.

La parole **Angelo** e **Giovanna Berruto**, i nipoti **Carlo, Renzo** e **Michele Stolfo** e **Michela, Pino** e **Lorena Berruto** partecipano al dolore.

La cognata **Graziella** con i figli **Gino** e **Sergio** unitamente alle rispettive famiglie piangono affranti il caro **VINCENZO**.

Paola Quaglia con **Anna, Francesco** e **Margherita** rimpiange con affetto il caro cugino **VINCENZO**.

Ludovico e **Gianna Montalla** partecipano commossi al dolore di Marina per la perdita del caro papà

Vincenzo Berruto

— Torino, 9 novembre 1985.

Per la perdita del caro **VINCENZO** sono vicini alla famiglia

Lucia, Laurent Colombet
Gemma e **Alberto Deidet**

Gianfranco e **Donatella Mottet**
Aldo e **Paola Zunino**
prendono parte al dolore di Marina e Guido in questo triste momento.

Antonio Nappa e **Ivana Revello** ricordando affettuosamente il sig. **BERRUTO** partecipano al dolore della famiglia.

Carletto, Marisuzza e **Sergio** si uniscono al dolore di Marina e Guido.

Chiara Goare è vicina a Carlotta con affetto.

Condomini, inquilini, amministratore e **custodi** di corso **Sommeiller 23**, partecipano sentitamente al grave lutto.

La famiglia **Pagano** partecipa al lutto per la scomparsa di

Vincenzo Berruto

— Torino, 8 novembre 1985.

I collaboratori della **Consulcasting S.p.A.** prendono parte al dolore della dott.ssa Marina Berruto e del dott. Guido Rosi per la scomparsa del sig.

Vincenzo Berruto

— Torino, 8 novembre 1985.

Adalberto Marsetto è affettuosamente vicino a Marina e Guido nel loro grande dolore.

Vittorio e **Luigi Peggio** partecipano al grande dolore della famiglia Rosi

Massimo, Franca, Sylvia con **Paola** ed **Emanuela Podetti** partecipano con affetto al grande dolore di Marina, Guido, Carlotta e dei familiari per la perdita di

Vincenzo Berruto

— Casalborgone, 8 novembre 1985.

Sergio e **Renata Piera** sono affettuosamente vicini a Marina e famiglia per la scomparsa del carissimo PAPA'.

La famiglia Ferrero addolorata è vicina a Marina e Guido per la perdita del caro papà

Vincenzo Berruto

— Torino, 8 novembre 1985.

Antonio e **Roberto Carpentieri** unitamente ai collaboratori della Sisplo partecipano sentitamente al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico

Vincenzo Berruto

— Torino, 9 novembre 1985.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e collaboratori tutti della Cogni Leasing S.p.A. con profondo cordoglio partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del sig.

Vincenzo Berruto

— Torino, 8 novembre 1985.

Famiglia Lessa partecipa al grande dolore.

Marisa e **Carlo Bacceri** partecipano commossi al dolore della cara Marina per la morte del PAPA'.

Susanna Pasquale Ferrero con **Laura** e **Giulio** commossi partecipano al dolore di Maddalena, Patrizia e Marco rimpiangendo l'indimenticabile amico

ARCHITETTO

Domenico Delaurenti

— Torino, 9 novembre 1985.

Patrizia Stefania Alfredo Roberto partecipano al dolore di Marco Delaurenti.

La Rosetta Tinchio Rosa partecipa al dolore della sig.na Patrizia e della famiglia per la tragica scomparsa del sig.

Domenico Delaurenti

— Torino, 8 novembre 1985.

Ferrero, Obiglenti, tutti i **Personale** dell'ufficio di Torino unitamente allo Studio Zucchetti partecipano commossi al grande dolore di Patrizia e della sua famiglia.

Antonio Ferrero con tanto affetto è vicino a Patrizia per la perdita dell'adorato PADRE.

Peter Caligny e **Giuseppe Nicrosini** partecipano al dolore di Patrizia per la tragica scomparsa del PADRE.

Gli amici:
Paolo Durantello
Rodolfo Tiziano
sono affettuosamente vicini a Patrizia Marco e Maddalena.

Gli amici: **Stefano, Monica, Alberto, Mario Teresa, Simone, Grazia, Beppe, Marina, Claudia, Aurelio, Claudio, Daniele, Massimo, Silvana, Elda, Ezio, Antonella, Graziella** partecipano al dolore di Marco.

Gli Amici del Corso Geometri 1949 con **Sommeiller** si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

GEOMETRA

Domenico Delaurenti

— Torino, 8 novembre 1985.

Le famiglie **Valsa, Ravera, Capasso** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Stefano Cagnotto

— Torino, 8 novembre 1985.

Vanna e **Franco** sono profondamente vicini a Giorgio e famiglia.

— Torino, 8 novembre 1985.

Tolmino e **Massimo** piangono il caro amico

Gianni Lungagnani

— Torino, 9 novembre 1985.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Attilia Amboroggio nata Novarese

di anni 83

Ne danno il triste annuncio il figlio **Candido** con la moglie **Maria Passamani**, la figlia **Raffaella** e parenti tutti. Funerali oggi 9 corrente alle ore 10,30 in Savigliano (Cn) nella chiesa di S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 novembre 1985.

È mancata

Felicina Sorgnino ved. Cerasso

Lo annunciano figlia, nuora e nipoti. Un particolare ringraziamento alla Casa di riposo Valpiana per la assistenza prestata. Funerali sabato 9, alle ore 14,30, nella cappella del Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 novembre 1985.

(Continua a pag. 8)

Elenco delle farmacie aperte per turno

Domenica 10 novembre 1985 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 12,30:

Agnini, c.so Regina Margherita 256.
Beato Angelico, v. S. Marino 69.
Bestente, p.za Carignano 3.
Busatti, v. Monginevro 87.
Comunale n. 14, v. Ponzio 1.
Comunale n. 15, v. Borgaro 103.
Comunale n. 19, v. Vibò 19.
Comunale n. 28, scalo ferr. Porta Nuova, lato partenze.
Comunale n. 31, c.so Siracusa 39.
Da Angeli, l.go Brescia 47.
Perrero, p.za Savoia ang. v. del Carmine.
Magno, v. C. Colombo 42.
Operti, p.za Vittorio Veneto 11.
Sacro Cuore, v. Nizza 121.
San Camillo, v. Pio VII 144.
S.S. Angeli Custodi, c.so Vercelli 197/A.
Tesoriera, c.so Francia 212.

Lunedì 11 novembre: al mattino dalle ore 9 alle ore 12,30 sono aperte le farmacie della serie verde.

Mercoledì 13 novembre: al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19,30 sono aperte le farmacie della serie rossa.

Martedì 12 novembre: sono aperte per l'intera giornata le farmacie della serie verde.

Elettrauto e autoriparazioni aperti domani

Neirotti Giovanni, via Leyni 6, tel. 267.129.

Autorimessa San Giorgio, via Tirreno 19/E, tel. 588.330.

Autofficina C.D.A., via Balbertrand 90, tel. 781.013.

Lovaglio Michele, via Gambasca 4, tel. 343.978.

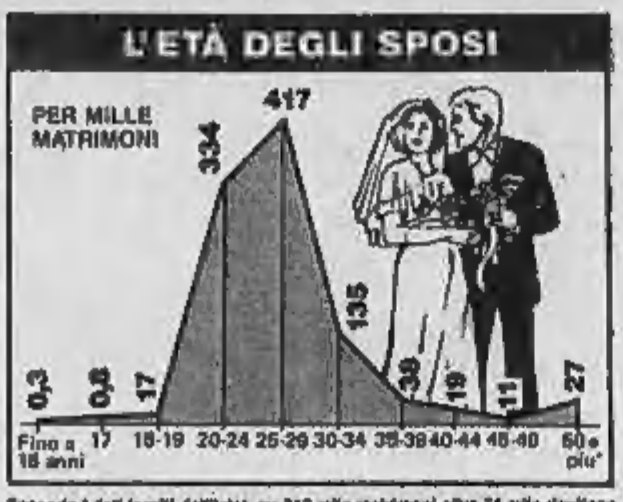
Elettrauto Maurizio, corso Brescia 9/A, 201.078.

I risultati di un'indagine Istat su un campione di 28.000 nuclei

LA FAMIGLIA E' IN UN MARE DI GUAI

MA CI SI SPOSA SEMPRE (E SEMPRE PIU' GIOVANI...)

Ecco la «fotografia» del nucleo familiare medio: non ricco (soltanto il 5% supera i due milioni al mese), non istruito, trascorre ore davanti alla tv, va poco al cinema



Secondo i dati forniti dall'Istat, su 317 mila matrimoni oltre 74 mila risultano celebrati da sposi in età fra i 20 e i 29 anni e da sposi fra i 30 e i 34 anni. Un secondo gruppo comprende sposi che entrambi sono fra i 20 e i 24 anni: 60 mila matrimoni. Un terzo comprende giovani fra i 25 e i 29 anni con ragazze coetanee: 34 mila. Un quarto settore vede giovani di 20-24 anni e ragazze fra i 18 e i 19 anni: 31 mila. In questo quadro complessivo non mancano eccezioni: ragazze sotto i sedici anni hanno sposato adulti fra i 40 e i 44 anni e anche oltre i 50 anni. Solo due donne sopra i 50 anni hanno sposato ragazzi sotto i 17 anni e in sette casi giovani fra i 18 e i 19 anni

Che la famiglia italiana del 1985 sia poi proprio così, è cosa assai discutibile.

E' sufficiente, per rendersene conto, pigiare sui tasti del telecomando e sintonizzarsi su altri canali: c'è l'astrologa cartomante che conduce una trasmissione pomeridiana, e a chiamarla sono quasi sempre donne: vogliono sapere se e quando il marito smetterà di ingannarle, umiliarle, lasciarle sole in casa tutte le sere, metterle incinte contro la loro volontà, picchiarle.

«*Porti pazienza, se ci tiene al suo matrimonio*», è la risposta.

Poi c'è il telegiornale, la cronaca che ci racconta di orribili e brutali violenze commesse, ai danni delle donne e dei bambini, all'interno di nuclei familiari tutto sommato *normali*.

Esaltata, celebrata, vituperata, data per defunta e poi per rediviva, la famiglia italiana continua ad esaltare i sociologi, a sollecitare il gusto dell'inchiesta, ad essere esaminata al microscopio, sezionata, spiegata, interpretata.

L'ultimo sondaggio è un'indagine Istat: sono state intervistate oltre 28.000 famiglie, rappresentative delle più diverse provenienze geografiche e posizioni sociali, e il primo risultato che ne emerge è che «*siamo sempre più soli*»: crescono i nuclei composti da una persona (sposati, divorziati ma anche *single* per scelta o per moda), calano i matrimoni (ma ancora non si diffonde la libera convivenza), nascono meno bambini.

La famiglia italiana, inoltre, non è per nulla ricca: solo il 5 per cento supera i 2 milioni di reddito mensile) e neppure istruita (il 40 per cento dei suoi componenti ha la sola licenza elementare, e un 8 per cento neppure quella).

Sappiamo poi che la famiglia italiana passa la maggior parte del tempo libero seduta in casa davanti alla televisione, che al cinema ci va sempre meno e che da qualche anno ha rinunciato a trascorrere un mese di vacanza al mare perché non se lo può più permettere. Pare comunque che sia più democratica e permissiva di un tempo, più aperta agli stimoli provenienti dall'esterno, meno parsimoniosa.

Indagini e sondaggi non ci dicono, però, se sia anche più felice.

Foto-ricordo nel parco dopo il fatidico sì. A destra: una pioggia di riso accoglie gli sposi all'uscita della chiesa

In basso: nozze alla Tesoriera. A sinistra: la posa per il fotografo nel giardino della villa subito dopo il rito

Pochi i matrimoni tra coetanei per un pregiudizio duro a morire

TRA LUI E LEI 5 ANNI DI DIFFERENZA

In Comune è di moda: 1328 cerimonie nell'84 alla Tesoriera

Nel parco della Villa Tesoriera, dove ogni sabato pomeriggio si celebrano i matrimoni civili, avanzano sei ragazze vestite da spose: in bianco lungo, con velo e bouquet. Insieme a loro sei giovani in abito scuro e cravatta più o meno intonata. Sono gli amici degli sposi, venuti per assistere, travestiti, alla cerimonia: lui e lei sono molto giovani, e diranno il loro sì in jeans e maglione, solo in apparenza un po' allibito dell'ufficiale di Stato Civile.

Se considerano il matrimonio un fatto tanto ridicolo al punto da fargli lo sberleffo, si domandano in molti tra gli invitati, allora cosa si sposano a fare? Si sposano, e tanto basta. E non è detto che lo facciano con leggerezza: forse la ragazza in jeans che nelle ultime settimane non ha fatto che ripetersi «*non sarò certa il matrimonio e cambiare la mia vita, oggi è il giorno della mia festa e mai che vada ci si separa senza troppi drammi*» ha provato anche lei, ieri sera, come sua madre e sua nonna la notte della vigilia, l'irrefrenabile voglia di saltare sul primo treno e darsela a gambe levate, la cupa paura del salto nel buio.

Perché ci si sposa ancora, e magari giovanissimi, è difficile da dirsi e da spiegarsi.

Invitano al matrimonio i versi delle canzoni quelle dei fratelli Baglioni come quelle del «duro» Bertoli. Circolano, grazie al contributo determinante della televisione, modelli culturali che magnificano le gioie della famiglia: quella tradizionale, quella alternativa, e ognuno sogna la stessa cosa ma ciascuno è, all'apparenza, libero di scegliere a quale modello di felicità domestica adeguarsi.

Quello del matrimonio in età matura, come scelta maturata dopo esperienze diverse, è un fenomeno ancora piuttosto raro.

Gli ultimi 135 matrimoni civili celebrati a Torino hanno visto diventare «signora» 18 ragazze non ancora ventenni. Davanti all'altare, invece, le spose-bambine sono state 43, su un campione di 1200 matrimoni concordatari.

Il più recente sondaggio commissionato dal Comune nell'ambito del «Progetto Torino» risale a un paio di anni fa e parla di un modello di «nuzialità precoce» piuttosto sviluppato in città: la quota delle persone coniugate prima dei 25 anni d'età sfiora il 65%, mentre solo il 5% dei torinesi supera la soglia dei 35 anni senza essersi ancora sposato.

Sopravvive l'usanza secondo cui la donna deve sposarsi giovane, mentre l'uomo può attendere qualche anno in più (la norma del 5 anni di differenza, legata in genere alla convinzione che all'uomo è concesso più tempo per divertirsi e «fare esperienze», è ancora presa per buona, anche se il divario comincia a diminuire e non sono infrequenti i «matrimoni tra coetanei): la nuzialità precoce è infatti prevalentemente femminile, e quasi il 30% degli uomini si sposa dopo aver compiuto i 35 anni d'età.

La riduzione dell'età delle prime nozze è un fenomeno relativamente recente, figlio del benessere e in costante ascesa dal dopoguerra in poi: ma le statistiche, si sa, sono in grado di fotografare la realtà ma assai raramente di prevederne gli sviluppi futuri: ed è possibile che il fenomeno della nuzialità precoce si stia già, lentamente, ridimensionando, condizionato da altri fenomeni sociali come quello della sempre crescente disoccupazione giovanile e della sempre maggiore difficoltà nel trovare una casa in affitto.

Permangono a Torino, città fortemente segnata dall'immigrazione, differenze di comportamento tra i giovani di origine meridionale e quelli di origine settentrionale: nel 34% dei matrimoni celebrati tra immigrati la sposa ha meno di 20 anni, mentre le spose coetanee di origine torinese sono il 17,6%.

Infine, il pregiudizio si annida ancora a Torino, città che mantiene intatta una rigida e inspiegabile discriminazione razziale.

I matrimoni «misti», quelli in cui uno dei due coniugi proviene da altre regioni, sono appena il 20%: la percentuale si alza se per matrimonio misto si intende quello tra un torinese e un altro settentrionale, e scende di molto se vengono prese in considerazione unioni tra un piemontese e un meridionale.

Servizi di
Stefania Miretti

«Una volta, a sposarsi in Municipio erano solo i comunisti» — racconta il funzionario comunale —. Oggi invece è un fatto di moda, accettato un po' da tutti. E la maggioranza dei giovani che si sposa in Chiesa lo fa perché non intende dare un dispiacere ai familiari. Lo accetta, così come finisce per accettare bomboniere e pranzo nuziale per decine e decine d'invitati, quando invece avrebbe preferito una cerimonia intima e sobria». Nel 1984 i matrimoni civili a Torino sono stati 1328, contro 3455 unioni concordatarie (a queste, però, vanno aggiunti i 2400 matrimoni celebrati in parrocchie di Comuni della cintura, quando uno dei due sposi non è residente a Torino). Circa 150 pubblicazioni di matrimonio all'anno non vanno a buon fine: ma i casi in cui i futuri sposi cambiano idea sono infrequenti, e nella maggioranza dei casi si tratta di pubblicazioni «fasulle», fatte per poter dare lo sfratto agli inquilini dell'alloggio di proprietà.

Per chi sceglie di sposarsi in Municipio, sono a disposizione la villa della Tesoriera (dove non sono infrequenti i matrimoni fastosi, con carrozza d'epoca e stuzzicio di parecchi metri) e la sala matrimoni di Palazzo Civico. Il Consiglio Comunale ha già approvato la realizzazione di una sala matrimoni presso i nuovi locali dell'Anagrafe, in via Giulio: il palazzo è stato completamente ristrutturato, vanta cortiletti, porticati e colonnine. Ora è stato indetto un «Concorso d'idee» per la sistemazione del salone (l'ex cappella del manicomio) dove si sposeranno, tra non molto, i giovani torinesi.

COSI' I MATRIMONI A TORINO DALL'82 ALL'84

Sposi	1984			1983			1982		
Età ai anni compiuti	Rito civile	Rito religioso	Totale	Rito civile	Rito religioso	Totale	Rito civile	Rito religioso	Totale
Da 18 a 20	150	755	905	193	874	1067	213	924	1137
Da 21 a 24	317	1601	1918	269	1571	1855	380	1508	1888
Da 25 a 29	227	798	1125	350	807	1157	358	794	1152
Da 30 a 34	195	159	354	196	171	367	188	183	370
Da 35 a 39	106	59	165	111	49	160	113	49	162
Da 40 a 44	84	16	80	75	14	89	53	28	81
Da 45 a 49	55	21	76	72	11	83	52	23	75
Da 50 a 54	45	22	65	43	16	59	44	10	54
Da 55 a 59	33	8	41	31	11	42	30	7	46
Da 60 a 64	24	9	33	28	5	33	22	5	27
Da 65 a 69	6	2	8	14	1	15	5	5	10
70 e oltre	5	8	13	5	6	11	8	8	16
TOTALE	1328	3455	4783	1408	3536	4943	1475	3644	5119

ESCI IN REGATA. E RISPARMI UN MILIONE.

Uscire in Regata è sempre un affare. Un affare che oggi ha qualcosa in più da offrirti: **1.000.000* di risparmio sul prezzo di listino "chiavi in mano" di qualsiasi modello Regata, diesel o benzina.** Questo vuol dire essere comodamente seduto su una Regata nuova fiammante e avere 1.000.000 in più in tasca.

Cosa farne? Perché non passi una bella vacanza di sport e aria aperta? Sci, tennis, barca a vela, golf, equitazione, pesca: sono questi alcuni dei nostri suggerimenti.

La Regata ha tanto da darti: trazione anteriore, tenuta di strada senza confronti, motori brillanti e potenti (diesel e benzina), consumi ridotti, uno stile elegante e raffinato e una dotazione completa che non poteva mancare su un'auto della sua classe.

E oggi la Regata ha un optional in più: una stupenda vacanza di sport e aria aperta da trascorrere come e dove preferisci tu.

Allora, comincia a pensare alla tua prossima vacanza. Offre Regata.

In alternativa a quest'offerta puoi risparmiare fino a tre milioni grazie alla riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni SAVA.

Per esempio 5.096.000 sulla Regata Weekend Diesel Super pagandola con 47 rate mensili da L. 182.000, anticipando in contanti solo IVA e messa in strada. Offerta basata su prezzi e tassi in vigore l'1/10/85, valida per i clienti in possesso dei requisiti richiesti da SAVA.

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, VALIDA FINO AL 30/11/1985.

* IVA compresa. Offerta valida su tutti i modelli disponibili, non cumulabile.

FIAT

...con la moda d'inverno da Coin piovono le cartoline di Bingo 3!

Giaccone di montone shyrling con abito di lana a coste. Scarpe stile casual in cuoio di vitello. E' uno dei modelli giovani che troverete da Coin

Uno dei modelli che troverete da Coin, in via Lagrange 47: montone lungo shyrling e completo lana con pantaloni fuseaux. (Servizio fotografico di Maria Solavaggione)

Le offerte del «Bingo 3» sono sempre più numerose. I lettori hanno così la possibilità di abbinare al divertimento la fortuna di vincere i ricchi premi messi in palio, con il doppio appuntamento settimanale della cinquina e della tombola. Ma non ci si deve dimenticare che la prossima settimana scadono i termini per l'invio dei tagliandi che parteciperanno al «sorteggio intermedio»: essi devono pervenire entro le 11 di martedì 12 novembre; i nomi dei fortunati verranno pubblicati mercoledì 13 novembre. I premi in palio per i sorteggiati sono: un milione in gettoni d'oro e 17 milioni e mezzo in buoni-acquisto «Coin» (così ripartiti: otto buoni da 800 mila lire; dieci da 500 mila; diciotto da 200 mila; venticinque da 100 mila).

E a proposito di «Coin», perché non vi recate nel grande negozio di abbigliamento di via Lagrange 47 a osservare le novità per l'inverno? Cappotti di montone, maglioni in lana e altri capi d'abbigliamento contribuiranno a rendere più caldo il vostro inverno.

Inoltre da «Coin» (come pure presso i giornalai e la Lancia con i suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) potrete procurarvi le nuove cartoline.

Lei porta disinvoltamente sulla spalla un giaccone di montone nappato. La giacca di lui è in pura lana scozzese. I pantaloni sono di panna lana, le scarpe Champion

BINGO 3
STAMPA SERA
LA FAVOLOSA TOMBOLA DI
STAMPA SERA
REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON
LANCIA
coin
Torino-Via Lagrange, 47
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI
24 SETTIMANE DI GIOCO

REGOLAMENTO
COME SI GIOCA E SI VINCE

1) Il concorso a premi Bingo 3 inizia il 1° Luglio 1985 e termina l'11 Gennaio 1986. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 79 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle di gioco. Altre cartoline verranno distribuite in Settembre e Novembre. Ogni cartolina è inoltre numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 cartelle di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco N° 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 1 a sabato 6 Luglio), la cartella con «Gioco N° 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale per tutta la settimana.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su Stampa Sera, con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che quasi «escono» sul giornale.

6) Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

7) A questo punto, telefonate al n. 6082772 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartolina. In essa vi sono infatti codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

8) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9-11-13-15-17-19-21-23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10-12-14-16-18-20-22-24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio).

9) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti l'indicazione «omaggio».

10) Al termine del gioco N° 8, per una settimana, dal 26 al 31 Agosto, Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, via Marenco 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali non assegnati in precedenza. Lunedì 2 Settembre riprenderà la pubblicazione dei numeri estratti al gioco N° 9. Al termine del gioco N° 16, per una settimana dal 28 Ottobre al 2 Novembre, verrà pubblicato un secondo tagliando che, debitamente compilato ed inviato in busta chiusa a Stampa sera, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un secondo superpremio di un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali in precedenza non assegnati.

11) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su Stampa Sera. Si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge di: una Lancia Prisma; un buono acquisto utilizzabile presso il negozio Coin di via Lagrange 47 - Torino di Lire 3.000.000; un milione in gettoni d'oro; oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» corrispondente.

12) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

ECCO I PREMI DI QUESTA SETTIMANA

1 AUTOBIANCHI A112

2 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 1 MILIONE

2 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 500 MILA

20 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 100 MILA

ECCO I NUMERI DI OGGI
gioco n. 17
(17ª settimana)

84 87
31 60 88 1
77 51 70 38

Aut. Min. D. M. n. 4/277991 del 16-6-1985

Rudolf Nureyev fuori dalla scena non indossa altro che maglia, pratica, bella e vivacissima. Proposte per tutti: dal capo da 15 a quello da 800 mila lire. Adesso anche i grandi sarti si convertono al filo di lana

Qui a fianco: l'elegante doposci di Blizer. A destra: la maglia alla conquista della sera con questo splendido cardigan di Atea.

Moda-maglia: ecco che cosa c'è di nuovo

TENERA, CALDA, UN PO' SEXY

Morbidi filati al mattino, al pomeriggio e perfino per la grande sera Tentazione per lei e lui. Nino Manfredi «sponsorizza» la giacca-pull

Fantasiosa, stimolante, divertente, sovente ironica, la moda-maglia ha assunto un ruolo estremamente importante nel guardaroba femminile e maschile. «*Vestire maglia dal mattino alla sera in ogni stagione dell'anno*». Questo slogan coniato dagli specialisti del *tricot* significa prediligere un tipo di abbigliamento confortevole, agile, comunicativo, socializzante.

La moda-maglia infatti simboleggia un modo di vivere in piena libertà. Entro i limiti di una sua filosofia riassume i comportamenti e le espressioni più vistose di costume del nostro tempo. Basta osservare con quale disinvoltura molti uomini si sono svincolati dal rigore dell'abito formale per indossare una simpatica giacca in maglia. Alcuni ne hanno fatto addirittura la loro divisa quotidiana come ad esempio Nino Manfredi che ha adottato le celebri maglie di Missoni non solo per esaltare televisivamente una certa marca di caffè ma per manifestare pubblicamente le proprie scelte in tema di abbigliamento.

Registi, attori di ogni età, campioni sportivi, scrittori, giornalisti rallegrano il loro aspetto con un pull o un cardigan firmato Missoni. Se le convenzioni sociali lo permettessero essi vestirebbero proprio all'insegna di Missoni dal mattino alla sera alla maniera di Rudolf Nureyev che nella vita di ogni giorno indossa esclusivamente strati di maglie e berrettini ideati da quel gran maestro della maglieria.

Indubbiamente le multicolorate creazioni di questo stilista abilissimo nel miscelare i colori oltre ad indicare uno status symbol vivacizzano, ringiovaniscono e trasmettono allegria. Le donne impazziscono alla vista delle sorprendenti composizioni aromatiche racchiuse nelle disegnature sia geometriche che floreali o astratte. Nessuno finora nonostante i molti tentativi fatti è riuscito ad imitare tanto talento.

Arriva lo stilista

L'entrata degli stilisti di grido nel campo della maglieria in alleanza con i produttori dei filati ha contribuito alla grandissima diffusione dei capi in maglia che oggi spadroneggiano nei cassetti e negli armadi di casa. Maglie e maglioni segnano il tempo libero, lo sport, la ginnastica, i week-end, scandiscono anche le ore della scuola che per i ragazzini e i teen agers è l'ambiente più adatto a sfoggiare, consumare e talvolta scambiare indumenti in maglia.

I rigori dell'inverno si affronteranno con la maglia proposta in un'incalcolabile varietà di modelli di tutti i colori, in tante fantasie per tutti i gusti e tutte le borse. Maglie economiche da comprarsi al mercato sotto casa, nei grandi magazzini, negli empori giovanili, nelle boutiques a prezzi che partono da 15 mila lire fino a toccare le ottocentomila.

Maglie ricche, avvolgenti con giochi di stratificazioni; pullover dal look duro e spigoloso realizzati in filati dall'aspetto rustico ma di mano soffice; blouson folkloristici ispirati ai Nord Europa e al Western Old America; maglia di gusto inglese un po' Anni Venti dall'eleganza stile città-campagna; golfini a bluse soffici e teneri come pulcini dai colori dolci dei fondanti; golfoni o pullovroni a tinte forti, prepotenti e ancora pull a disegni tipo murales oppure «scritti» da leggere tante sono le dichiare sempre più vistose che appaiono sulla superfice morbida dei tricot. E ancora bluse decorate da elementi scintillanti come alberi di Natale.

La prevedibile, clamorosa affermazione dei panta-fuseaux, strepitosamente sexy, prevalentemente in maglia di lana che esigono l'accoppiamento col blouson o il pull in tricot, rappresentano un ulteriore trionfo del settore della maglieria.

Il punto magnetico di grande attrazione della maglia è da ricercarsi nella fantasia dei nostri stilisti che corre a briglia sciolta sul filo di lana. Manipolato a dovere in vari modi si trasforma nel più morbido dei tessuti. Le ultime sofisticate tecnologie consentono poi di riprodurre lavorazioni e «punti» simili a quelli eseguiti a mano. Sui telai jacquard (dal nome dell'inventore Joseph-Marie Jacquard) si ottengono disegnature elaboratissime ed a questo scopo vengono generalmente impiegati filati di purissima lana e i pregiatissimi mohair, alpaca, cachemere.

Per le «predatrici»

Gli sfondi della maglia sia a lavorazione compatta sia trattata jacquard sono animati da un'incredibile varietà di soggetti che si avvalgono dei cromatismi più impensabili. In questi elementi ornamentali scaturisti dall'estro inventivo del disegner è sintetizzata la suggestione serpeggiante sul bellissimo pull di Armani fasciante i fianchi dominato dalle spalle «armate» ovvero contenute dalle invisibili armature divenute indispensabili per dare una bella alzata di spalle.

Quasi un omaggio a Diana cacciatrice in volpe di Krizia che sbuca sul pull in angora. Moltissimo razzo di animali sia manuetti che feroci da un po' di tempo a questa parte hanno preso il vizio di passeggiare sulle maglie compreso il simpatico bestiario dei fumetti. I leggendari personaggi di Walt Disney hanno conosciuto il loro cammino inoltrandosi sui pulloverini dei bambini suscitando l'entusiasmo del mondo infantile per arrivare in seguito su quelli delle mamme.

Conquistano i gusti delle signore Tom e Jerry in agguato sotto un cielo di stelle trapuntato sui maglioncini stiglati Iceberg, mentre il gatto Felix scampato sui rossi blouson di Castelbajac fa le fusa brillando alla luce dei merlettini lucenti.

La furia delle paillettes sulle bancarelle non la interessano più.

La celebre Maison Blu, una delle case specializzate in maglieria che per prima ha avuto l'idea di fare risplendere pullover e blouson, nella collezione invernale esposta nelle boutiques più prestigiose, italiane ed estere, ha amorevato le luci che illuminavano i suoi famosi modelli. Non le ha però spente completamente: qualcosa luccica ancora tra gli originali, raffinati grafismi delle sue maglie.

Look John Wayne

Di gran successo gli splendidi, lunghi pullover stile western grondanti frange di pelle nella gamma dei colori forti articolata tra il verde smeraldo, fuxia, bluette, rosso, giallo e, naturalmente, bianco e nero, caratterizzati da disegni vagamente geometrici, punteggiati da microscopici strass.

Oltre alla ricerca stilistica la Maison Blu studia formule tecnologiche avveniristiche da applicare a materiali inediti per ottenere effetti sorprendenti in tema di decorazioni, di stampaggio, a caratterizzare ogni capo realizzato sempre con filati di pura razza. Con una speciale composizione di gomma molto duttile ha creato dei bassorilievi sulla base delle maglie di naturalissima lana. Stupende le edizioni bianche di queste «sculture» tra cui occhieggiano minuscolissimi cristalli. Si tratta di cardigan e blouson destinati alle ore eleganti della sera. Di tono sportivo invece le «polo» e i maglioni lavorati a jacquard nelle disegnature evocanti l'arte precolombiana sottolineate da un esile filo luminoso miscelato col mohair.

Carla Radaelli, altra firma notissima, ha personalizzato le maglie invernali con la lavorazione a rilievo definita «fiocco a rombo» eseguiti graficamente prevalentemente neri su fondi a tinte brillanti che risentono di una certa influenza del folk peruviano. Alterna questi ornamenti esaltati dal metodo della «flockatura» a quelli di tipo naif.

Le affinità elettive tra la maglia e la montagna sono evidenti nella favolosa serie dei modelli da sci e dopo sci. Il massimo della funzionalità coincide col massimo dell'eleganza nei soffici maglioni della Mizar disegnati dalla stilista Cristiana Bucci. Caldissimi, morbidissimi, lunghi, comodi, non importa se oltrepassano i glutei, anzi lo fanno di proposito per dare un tono casuale all'abbigliamento sportivo. Con il collo a lupetto il maglione bianco vitalizzato da fiori stilizzati nel colore dei tartufi uno dei modelli maggiormente diffusi sui mercati internazionali dai negozi frequentati da una clientela spendereccia.

Dalla Norvegia, patria dello sci (Christiania vanta i natali), continuano ad arrivare i tipici schemi delle stelle nordiche dai quali i nostri stilisti dotati dall'innato senso pittorico del colore vivacizzano con la fantasia all'italiana. Alle tonalità spente delle tundre sostituiscono i colori mediterranei, luminosi e limpidi. Ispirandosi appunto al Nord Europa Byblos ha dato un'interpretazione freschissima a pull e maglioni di genere un po' rustico ingentilito da motivi e tinte smaglianti.

Chi fa da sé...

Se il prêt-à-porter in maglia offre scelte illimitate di modelli e prezzi, c'è chi preferisce «far da sé» srotolando un bel gomitolo di lana per costruirsi un modello esclusivo. La riscoperta del lavoro ai ferri o all'uncinetto è in parte dovuta al rincaro della maglieria «pronta» ma al di là dei fattori di ordine economico l'hobby di sferruzzare ha contagiato giovani donne affascinate dall'idea di vedere nascere dalle proprie mani dei capi da sfoggiare orgogliosamente o da fare indossare a tutta la famiglia.

La voga di tricottare considerata un passatempo preferito da nonne e zitelle è in ripresa. Coinvolge donne che lavorano a tempo pieno non solo tra le mura domestiche ma fuori casa. E' arrivata nei camerini delle attrici, negli spogliatoi delle indossatrici e delle fotomodelle che nei tempi cosiddetti «morti» sferruzzano furiosamente scaricando in tal modo le loro tensioni sul gomitolo.

Sovente quel «prendi e lascia» ferri e filato non sempre contribuisce a raggiungere il risultato finale preventivato. L'intenzione c'è stata. Mai che vada appena girato l'angolo c'è un pull già confezionato che aspetta.

Elsa Rossetti

Un modello originale di Regina Schecker. In alto a sinistra: ancora la Schecker veste tutta la famiglia. A destra: le stelle nordiche di «Creola» sulle proposte invernali per lui e per lei

Scacchi

TORNEO DI MONTPELLIER TRIONFO SOVIETICO CON TRE «GIOVANI LEONI»

Grande affermazione della rappresentativa russa al Torneo dei candidati di Montpellier. I sovietici si sono aggiudicati i primi 3 posti con Artur Jusupov, Rafael Vaganian e Andrei Sokolov. Per il quarto posto si dovrà disputare uno spareggio su 6 partite tra un altro russo, l'ex campione del mondo Michail Tal, e l'olandese Jan Timman. Dalla gara escono sconfitti giocatori prestigiosi quali l'ex campione Boris Spassky, Viktor Korchnoy, Alexander Beljavsky, Vassily Smyslov. Un primo commento a caldo può essere che il Torneo rappresenta il definitivo tramonto della vecchia guardia e il prepotente ingresso sulla scena mondiale degli esponenti della nuova generazione. Jusupov ha 25 anni, Sokolov solo 22, mentre Vaganian ne denuncia all'anagrafe 34.

Sono già stati sorteggiati gli accoppiamenti per le semifinali del campionato del mondo che vedranno opposti, in match di 10 partite, Vaganian e Sokolov e Jusupov contro il vincitore del match Tal-Timman, in corso sempre a Montpellier. I due finalisti daranno vita ad una sfida sulla distanza delle 24 partite. Infine, il vincitore affronterà il perdente del match di rivincita Karpov-Kasparov, da tenersi entro due mesi.

Veniamo ora ai risultati degli ultimi turni. *Tredicesimo turno*: Beljavsky-Portisch ½; Short-Chernin ½ (38); Spassky-Smyslov ½ (16); Korchnoy-Sokolov 0-1; Ribli-Nogueiras 1-0 (32); Timman-Spraggett 0-1 (50); Vaganian-Seirawan ½ (105); Tal-Jusupov ½ (18).

Quattordicesimo turno: Portisch-Jusupov ½ (69); Seirawan-Tal 1-0 (41); Spraggett-Vaganian 0-1 (39); Nogueiras-Timman ½ (24); Sokolov-Ribli 1-0 (42); Smyslov-Korchnoy ½ (49); Chernin-Spassky ½ (16); Beljavsky-Short 1-0 (34).

Quindicesimo turno: Short-Portisch 1-0 (30); Spassky-Beljavsky ½ (56); Korchnoy-Chernin ½ (31); Ribli-Smyslov ½ (10); Timman-Sokolov ½ (61); Vaganian-Nogueiras 1-0 (47); Tal-Spraggett ½ (63); Jusupov-Seirawan ½ (41).

Classifica finale: 1. Jusupov con punti 9; 2. Vaganian 9; 3. Sokolov 9; 4-5. Tal e Timman 8,5; 6-7. Spassky e Beljavsky 8; 8-9. Smyslov e Chernin 7,5; 10-12. Portisch, Seirawan e Short 7; 13-14. Korchnoy e Ribli 6,5; 15. Nogueiras 6; 16. Spraggett 5.

Dal Torneo dei candidati proponiamo alcune brevi partite.

Portisch-Ribli: 1. d4, Cf6; 2. c4, e6; 3. Cf3, d5; 4. Cc3, c6; 5. e3, Cbd7; 6. Dc2, Ad6; 7. b3, 0-0; 8. Ae2, e5; 9. cxd5, Cxd5; 10. Cxd5, cxd5; 11. dxe5, Cxe5; 12. 0-0, Cxf3+; 13. Axf3, Dh4; 14. h3, Axh3; 15. Te1, Ah2+; 16. Rf1, Dh3; 17. Axd5, Af5; 18. e4, Ag4; 19. Ae3, De6; 20. Il Bianco abbandona.

Spraggett-Smyslov: 1. d4, Cf6; 2. c4, e6; 3. Cf3, Ab4+; 4. Ad2, a5; 5. Dc3, 0-0; 6. e3, d6; 7. De2, Cbd7; 8. Ad3, e5; 9. 0-0, De8; 10. e4, exd4; 11. Cxd4, c6; 12. Tae1, De8; 13. h3, Ae7; 14. Ae3, Axh3. Il Nero abbandona.

Jusupov-Nogueiras: 1. d4, d5; 2. c4, e6; 3. Cc3, c6; 4. Cf3, Cf6; 5. Ag5, Cbd7; 6. cxd5, exd5; 7. e3, Ad6; 8. Ad3, Cf8; 9. Ce5, Db6; 10. 0-0, Axe5; 11. dxe5, Cg4; 12. Da4, Dxb2; 13. Tac1, Ad7; 14. Dd4, f6; 15. exf6, gxf6; 16. Axf6, Tg8; 17. Ob5, Dxb5; 18. Axb5, Ce5; 19. Dd2, cxb5; 20. Ab4, il Nero abbandona.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1 Beljavsky	•	½	½	½	½	½	½	½	1	0	½	½	1	½	½	½
2 Chernin	½	•	½	½	½	½	½	½	½	½	½	1	0	½	½	
3 Korchnoy	½	½	•	½	1	0	½	1	½	½	0	½	½	0	½	0
4 Jusupov	½	½	½	•	1	½	1	½	½	½	1	1	½	½	½	0
5 Nogueiras	½	½	0	0	•	½	0	½	½	1	½	0	1	½	½	0
6 Portisch	½	½	1	½	½	•	0	½	0	½	0	½	1	½	1	0
7 Ribli	½	½	½	0	1	1	•	½	0	½	0	½	½	0	½	½
8 Seirawan	½	½	0	½	½	½	½	•	1	½	½	0	½	1	0	½
9 Short	0	½	½	½	½	1	1	0	•	½	½	½	½	½	0	½
10 Smyslov	1	½	½	½	0	½	½	½	½	•	0	½	1	½	½	½
11 Sokolov	½	½	1	0	½	1	1	½	½	1	•	0	1	½	½	½
12 Spassky	½	½	½	0	1	½	½	1	½	½	1	•	0	½	0	1
13 Spraggett	0	0	½	½	0	0	½	½	½	0	0	1	•	½	1	0
14 Tal	½	1	1	½	½	½	1	0	½	½	½	½	½	•	½	½
15 Timman	½	½	½	½	½	0	½	1	1	½	½	1	0	½	•	1
16 Vaganian	½	½	1	1	1	1	½	½	½	½	½	0	1	½	0	•

Notiziario

• **Alessandria** — L'australiano Darrl Johansen si è aggiudicato la prima edizione del Festival Internazionale di Alessandria. Nella gara magistrale, ha preceduto il jugoslavo Branco Damjanovic; terzo-quarto posto ex aequo al tedesco Heinz Muller ed al candidato maestro di Acqui, Mario Baldizzone. In 1ª categoria nazionale successo di Marco Zuccaro e Claudio Antiga; in 2ª di Ilenia Zerbinati; in 3ª di Mirco Cassola. Infine, tra gli esordienti, successo di Giovanni Zanatti.

• **Torino** — Prende il via lunedì prossimo, alle ore 20,30, il Campionato a squadre dei quartieri quarta edizione, organizzato dalla Scacchistica Torinese in collaborazione con il Comune. La gara, articolata in 6 turni di gioco, si svolgerà nella consueta sede del Cral Sip-Circolo Eridano di corso Moncalieri 88. Vi è ancora tempo per le iscrizioni per cui riteniamo utile fornire agli appassionati che intendano scendere in campo a difendere i colori del proprio quartiere alcuni cenni sul regolamento. Prenderanno parte al torneo squadre di 3 giocatori, con la possibilità di più formazioni per ogni quartiere, che in tal caso verranno contraddistinte con una numerazione progressiva. Ad ogni giocatore sarà assegnato un coefficiente: 1 se è di categoria magistrale; 2 se appartiene alla 1ª o 2ª categoria nazionale; 3 per la 3ª nazionale, per i giocatori sociali ed inclassificati. Le squadre non potranno presentare un coefficiente globale inferiore a 6. Al termine del torneo saranno stilate 2 classifiche separate per squadre nazionali e sociali.

Un cenno al ricco montepremi: un soggiorno di una settimana in una località sciistica del Piemonte alla squadra nazionale 1ª classificata; warrants offerti da «Games Center» alla squadra sociale 1ª classificata oltre, naturalmente, a coppe, targhe e libri. Il contributo al montepremi per squadra è di lire 30.000.

Si è disputato, sempre alla Società Scacchistica di via Galliari 6, dal 31 ottobre al 3 novembre, un torneo weekend con 6 turni di gioco, aperto ai giocatori italiani di ogni categoria. Questa la classifica finale: 1° Orinda punti 5½; 2° Gargatti 5; 3° Sarno 4½; 4° Mantovan 4. Seguono, nell'ordine, Orgera, Zotto, Parsani. Ancora. Hanno preso parte alla gara 18 giocatori.

• **Orbassano** — Continua la marcia a punteggio pieno della rappresentativa de La Stampa nella Serie Master del Memorial Stein. La Stampa, campione uscente, che ha potuto contare per la prima volta sull'apporto del maestro Giampiero Dalla, secondo vincitore del festival internazionale di Chianciano, si è imposta sulla coriacea squadra P.B.T. formata da Di Chiara, Ricci, Barletta e Bussa, per 3-1. Questi gli altri risultati del 3° turno: Cedas-Fiat-Alba 2,5-1,5; Orbassano-Ciriè 2,5-1,5; Alfieri-Caissa '85 (Orinda, Niccolini, Ferrero, Gamba) 2-2. Classifica provvisoria: La Stampa p. 3; Cedas Fiat 2,5; P.B.T. 2; Ciriè 1,5; Orbassano 2; Zona 24 1,5; Alba 1; Caissa 1; Alfieri 1.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

Convegno domani a Saint-Vincent

PROBLEMI E PROSPETTIVE DELLA GUIDA ALPINA

SAINT VINCENT — I problemi della guida alpina verranno dibattuti domani al Centro congressi del Grand Hotel Billia, in concomitanza con la celebrazione del mezzosecolo di costituzione dell'Unione valdostana guide di alta montagna. Un incontro-dibattito che avrà per tema «Il futuro della professione di guida alpina: problemi e prospettive».

Sebbene sia scomparsa da tempo la tradizionale figura della guida alpina, non è stata però annullata la funzione di questi «cavalieri della montagna», diventati dei veri e propri professionisti che, per raggiungere la qualifica, debbono seguire un duro tirocinio e superare esami di grande impegno.

Alla guida alpina, oggi, non si chiede solo di conoscere la montagna e di essere dotata di un buon fisico, ma di mantenersi aggiornata sulle nuove tecniche di arrampicata, sui materiali impiegati, di avere nozioni di soccorso, di meteorologia, conoscenza di una o più lingue straniere, poi la tecnica dell'orientamento e perfino conoscere gli aspetti faunistici e della flora alpina. Alla teoria deve affiancarsi una buona pratica nell'attraversamento dei ghiacciai, in arrampicata su roccia e ghiaccio e ancora la dimostrazione di saper sciare senza difficoltà su ogni terreno e qualità di neve.

Chi oggi si affida alla guida alpina deve poter contare non solo sulla sua conoscenza della montagna e sulla sua abnegazione, ma sulle indiscusse qualità professionali che costituiscono la miglior garanzia di sicurezza. L'inserimento della guida alpina nel turismo moderno assume poi risvolti positivi da proiettarsi nel futuro. L'alpinismo, infatti, non è più un fatto di sperticate scalate, ma di salite e gite ragionate predisposte per ogni esigenza e in rapporto alla preparazione dei clienti.

L'incontro-dibattito di St. Vincent, cui parteciperanno guide alpine provenienti da altre regioni d'Italia, da Svizzera e Francia, sarà aperto da una diffusa relazione del presidente delle guide valdostane, Olivero Prachey, il quale traccerà un bilancio di tanti anni di attività dell'Unione, per proiettare poi il suo intervento verso il futuro della professione. Qualche buona possibilità di lavoro per la guida è già offerta in Valle d'Aosta con la creazione delle «Alte vie», itinerari di mezza montagna cui possono accedere molti appassionati e la Grande Haute Route per la pratica dello sci fuoripista a quote elevate, con quella varietà di ambiente tipico delle Alpi.

Uno sguardo al futuro sarà gettato attraverso una cooperativa, già costituita, cui partecipano ancora una settantina di guide. L'organizzazione si propone di gestire programmi turistici legati alla montagna, come lo sci, i «trekking», ascensioni ed escursioni con preciso calendario. Si tratta di programmi ben definiti da offrire, attraverso le agenzie di viaggio, sul mercato turistico in Italia e all'estero, anche oltre i confini d'Europa.

Sono iniziative capaci di garantire una continuità di occupazione alle 182 guide valdostane tuttora in attività (altre 39 guide sono emerite, 27 invalide e 8 hanno cessato ogni attività). Un nostalgico sguardo alla guida d'altri tempi verrà da Marcello Barrale di Courmayeur, il quale, con molta aneddotica, dirà delle esperienze del passato nei rapporti con i clienti; di converso Guido Azalea di Aosta si soffermerà sui tempi moderni gettando uno sguardo al futuro di un'attività che non è destinata a morire, ma a sopravvivere con maggior vigore.

Altri interventi sono annunciati da francesi, svizzeri e guide italiane, oltre a quello di Germagnoli che è presidente dell'Associazione guide alpine italiane. In difesa della professionalità della guida alpina non dovrebbero mancare, con ovvio tocco polemico, osservazioni sulla posizione dei cosiddetti «abusivi», cioè degli istruttori del Cai che, sia pure nell'ambito sociale, si costituiscono molto spesso alle guide alpine. Il dibattito sarà diretto da Emanuele Cassarà, giornalista sportivo, il quale si soffermerà brevemente sui problemi attuali e sulle prospettive future di una professione forse ancora troppo sottovalutata, nonostante la sua importanza.

Giuseppe Margot

CUNEO, SEVERINO MIGLIORE HA UCCISO DA SOLO GIANPIERO BONGIOVANNI

Il giudice istruttore ha completamente scagionato le dodici persone chiamate in causa per il sequestro dell'industriale di Fossano

CUNEO — Secondo quanto è risultato dall'inchiesta del giudice istruttore Lina Monge unico responsabile del sequestro e della morte dell'industriale di Fossano Gianpiero Bongiovanni è Severino Migliore, 23 anni, nativo di Dronero ma residente a Cuneo. Il giovane è stato infatti rinviato a giudizio della Corte d'Assise per rispondere di omicidio volontario aggravato, reimento a scopo di estorsione, calunnia, occultamento di cadavere e altri reati minori. Si è anche conclusa dopo venticinque mesi la tormentata vicenda dei dodici cuneesi arrestati su denuncia del Migliore per concorso in omicidio e sequestro, trattenuti in carcere una settimana fino a quando il giovane non ha ritrattato ma da allora solo in libertà provvisoria e quindi con il peso insopportabile del sospetto.

Il giudice istruttore nella sentenza di rinvio a giudizio dichiara che i dodici cittadini che hanno avuto l'esistenza rovinata dalle calunnie di Severino Migliore, sono completamente innocenti e vengono quindi assolti «per non aver commesso il fatto».

Gianpiero Bongiovanni, della famiglia di industriali che ha stabilimenti metalmeccanici a Vignolo e a Fossano, scomparve la sera del 13 giugno '83. Dal giorno dopo i genitori e i fratelli cominciarono a ricevere telefonate ricattatorie che chiedevano per il rilascio dell'ostaggio tre miliardi, poi ridotti a uno. La famiglia Bongiovanni, dopo avere ricevuto anche messaggi autografi del figlio, pagò 966 milioni la sera del 17 luglio '83 depositando l'ingente somma presso la stazione ferroviaria di Cuneo Gesso.

L'ostaggio però non tornò a casa. Il 23 luglio Severino Migliore si costituiva in Questura accompagnato dall'avvocato Bruno Dalmasso e confessava di essere stato lui a sequestrare l'industriale che aveva poi ucciso strangolandolo dopo un litigio e adoperando una cordicella di ferro. Grazie alle sue indicazioni fu possibile recuperare la salma nascosta in una discarica di Dronero e l'intero riscatto. Successivamente Severino Migliore modificò più volte la versione dei fatti, fece anche i nomi dei presunti complici che invece non c'entravano per niente, raccontò infine che la vittima era morta per un collasso cardiaco conseguente allo spavento.

Le indagini della magistratura hanno accertato che Gianpiero Bongiovanni fu trattenuto prigioniero alcuni giorni prima di essere ucciso ma non si sa dove è stato assassinato e quali le cause esatte della morte. Per le condizioni in cui fu trovato il cadavere non è stato infatti possibile stabilire le modalità del crudele omicidio. Un dubbio sul quale l'avvocato Bruno Dalmasso cercherà di fare breccia al processo per ottenere un verdetto diverso dal capo di imputazione formulato dal giudice istruttore. Il dibattimento si svolgerà in Assise nell'aprile '86. In quell'occasione dopo tante «verità» di comodo Severino Migliore racconterà come realmente si è svolta la tragica vicenda dell'industriale rapito e ucciso?

Gianni De Matteis

Per i suoi articoli sulle tradizioni enogastronomiche langarole

PREMIATO LO SCRITTORE PICCINELLI

Assegnato dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini

GRINZANE CAVOUR — (g. t.) Il premio giornalistico 1985 «Langhe d'Alba e loro tradizioni enogastronomiche» messo in piedi dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, è stato assegnato allo scrittore giornalista Franco Piccinelli, autore di numerosi libri legati alle Langhe, alla civiltà contadina. Il premio sarà consegnato domani alle ore 11,30 nel salone delle maschere del castello di Grinzane Cavour dove ha sede l'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, una confraternita che si propone di mantenere viva le tradizioni enogastronomiche dell'Albese, di valorizzarle.

L'articolo che ha motivato il premio è apparso sul giornale «Il Gazzettino» del 17 agosto 1985. La motivazione dice, tra l'altro, che sottolinea con vigore la funzione sociale ed economica dell'Ordine con la gestione tecnica del complesso del castello di Grinzane Cavour (enoteca, musei, trattoria) con la valorizzazione dei grandi vini dell'Albese, con le pubblicazioni annuali, la rivista a taglio culturale e folcloristico... oltre ad evidenziare meriti e iniziative del gran maestro per la valorizzazione delle Langhe, delle sue tradizioni, dei suoi grandi valori enogastronomici.

Il premio giornalistico istituito nel 1983 ha per tema analisi e ricerche sulla civiltà contadina, le tradizioni enogastronomiche delle Langhe d'Alba, con particolare riferimento alla civiltà culturale, socio-economica, promozionale perseguita fin dalla sua fondazione dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba.

● S. VITTORIA D'ALBA — La «Associazione cardiologica per la cura e prevenzione malattie di cuore» con sede a Torino, sarà ufficialmente presentata sabato sera durante un incontro al ristorante «Il moscato» a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Relatore il professor Paolo Rossi primario della divisione di cardiologia dell'ospedale di Rivoli. La conferenza avrà luogo durante un meeting promosso congiuntamente dal Lions e Rotary club di Alba e Monpellieri.

LA FIERA DELLA «TRIFOLA D'OR» IN FESTA MURISENGO MONFERRATO

MURISENGO MONFERRATO — *Il paese è arroccato sul crinale di una collina che domina la statale 590 della Valle Cerrina, quasi a mezza strada tra Casale e Torino. Il castello seicentesco domina l'abitato e poco più sotto vi è la piazza del Municipio: qui da anni, la seconda domenica di novembre si tiene la fiera della «Trifola d'or». «E' da vent'anni che a Murisengo si svolge la fiera; nei primi tempi era ospitata nel cortile dell'albergo Regina, poi si è deciso il trasferimento in piazza. La scelta della data è dovuta al fatto che in questo periodo si trova il prodotto migliore per qualità ed anche quantità»; così ricorda Armando Gerini, assessore provinciale all'economato.*

A Murisengo i trifolao monferrini si daranno convegno il mattino del 17 novembre per la diciottesima edizione della fiera. Loro terreno di raccolta tradizionale è la vasta zona che dalla Valle Cerrina arriva alla Valle Ghenna, alle porte di Casale. L'appuntamento con la fiera del tartufo è ormai una tradizione, poichè quella di Murisengo, con Alba e Moncalvo, è una delle tre esposizioni del settore ufficialmente riconosciute in Piemonte. Nonostante l'elevata qualità del prodotto («Tartufo bianco che si distingue per intensità di profumo e di sapore», dicono qui), la fiera ha sempre avuto però un ambito prettamente locale, al contrario delle consorelle nemiche Alba e Moncalvo, che hanno assunto dimensione nazionale.

Da quest'anno, invece, si vuole compiere un salto di qualità. I tradizionali organizzatori, il gruppo «Per Murisengh», possono ora contare sull'ultimo appoggio dell'amministrazione provinciale e della Camera di commercio di Alessandria.

Anticipa Attilio Castellani, presidente della Camera di commercio: «Siamo disponibili per i supporti finanziari necessari al potenziamento di questa manifestazione, così che assuma rilievo nazionale». Il gran salto avverrà probabilmente il prossimo anno, anche con la presenza di stand enologici ed artigianali ed un massiccio intervento promozionale.

Si attendono decine di trifolao, che concorreranno per aggiudicarsi la trifola d'oro del valore di un milione. Per regolamento il tubero vincitore dev'essere di almeno mezzo chilo, e finora è sempre stato così. Il record è di un chilo e centotrenta grammi; il tartufo venne raccolto nel 1972 nei prezzi di Villadeati.

Mario Facciolo

el

LA NUOVA ENCICLOPEDIA *della* LETTERATURA GARZANTI

gli autori di ogni tempo
i movimenti · i gruppi · le riviste
le forme e i generi

profili delle letterature maggiori e minori
riassunti delle opere
glossario di metrica, retorica e stilistica

8000 voci, 3 appendici, 1500 illustrazioni, 1396 pagine, 32.000 lire

FENDI

IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI

HOLDING 1981 - VIA ROMA 342

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.1/2/3/333
Pubblicità Publikompass	Tel. 65711
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Vendite (Ufficio Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti posto di calcio e spettacoli	Tel. 6568.333

(Segue da pagina 4)

È mancata
Santina Ricci Pesci
Le piangono il marito Mimmo, i figli Roberto, Carlo, Marina, la nuora Marisa, Sigfa, il genero Gianni, nipoti Marco, Simona, Roberta, parente Olga, Marisa, parenti tutti. Ringraziamento particolare ai dottori Fusco e Mazzone. Funerali sabato 9 ore 14,30 via Villa Regina 35.
— Torino, 8 novembre 1985.

Le famiglie Mellano e Fazio profondamente addolorate partecipano al grave lutto della famiglia Ricci per la perdita della cara SANTINA.

Gli Amici dell'Agenzia Comerio C.A.T. partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito Carlo per la perdita della mamma
Santina Ricci in Pesci
— Torino, 8 novembre 1985.

SANTINA cara ti ricorderemo sempre Enea Mary Dante Mucky Jas Carla Aldo Silvia Federico.

Sono affettuosamente vicini a Mimmo e famiglia gli amici
Lidia Calderoni
Bruna Biagio Rossetti
Maria Teresa Richiamy
Mariuccia Schiavino

Le famiglie Costa e Rasio partecipano con profondo cordoglio.

I Dipendenti e gli Amministratori della Punto Auto S.p.a. partecipano al dolore della signora Marina per la perdita della sua cara mamma signora
Santina Ricci in Pesci
— Torino, 8 novembre 1985.

Uniti nel dolore partecipano
Adriana Maria Biscio
Marisa Erbetta
Margherita Gustino
Paola Paola Bolgiò
Marisa Cesare Viano
Laura Sergio Viano

Giorgio, Leonardo, Silvana, Daniela, Paola, Anselmo, Laura, Donatella, Giovanni, Patrizia, Gianni, Franco, Corrado, Sandro e Anna partecipano commossi al dolore di Gian Luca e Loredana per la scomparsa del
dottor Ferruccio Cesari
— Torino, 8 novembre 1985.

Rosina Corradi Egle Bergagna piangono con Nuccini e Vardanega il caro
Ferruccio Cesari
— Torino, 8 novembre 1985.

Roberto Franco Maurizio Fabrizio Nevola piangono con Nuccini e Vardanega
Ferruccio Cesari
— Roma, 8 novembre 1985.

Francesco e Nene Solerio partecipano commossi al dolore della famiglia Cesari per la scomparsa di FERRUCCIO.

È mancata
Maria Gallo in Vaudagnotto
Lo annunciano il marito Giovanni, la figlia Marilia col marito Guido, consuoceri Giovanni e Camilla, cognati Ottavia e Giuseppe Varigila, nipoti Franco e Bruno Bocca, Isa, Gigi e Alessandra Rutilante, Mimì, Campo e Massimiliano Molmo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pugliese, dottor Negar, professor Andreone. Funerali in Collegno oggi, ore 14,30, da via Varzi 32.
— Collegno, 8 novembre 1985.

Famiglia Godino partecipa commossa

Le famiglie Walter Devia partecipa commossa al grande dolore.

È mancata
avv.
Maria Segre Sacerdote
Ne dà il doloroso annuncio la moglie Marcella Vigolini. I funerali avranno luogo lunedì 11, ore 8,30, partendo dalla Casa di riposo israelitica, via Bernardino Galliari 15.
— Torino, 7 novembre 1985.

Ulrico Cais e figlie piangono e ricordano AMICO.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Autostrade S.p.A.: Almondi, Ancesi, Attanasi, Azzolino, Barbabini, Barone, Battisti, Bianconi, Biglia, Boccassini, Borgia, Bottari, Bottura, Brunelli, Bruni, Buono, Burghignoli, Cafà, Camomilla, Casacci, Casini, Cassari, Chiarini, Chiesi, Colombo, Conti, Corazza, De Nicola, Di Paolo, Di Rienzo, Dominici, Dumontet, Falcioni, Fallotti di Villalvernia, Faraoni, Fiangieri, Fiore, Frezza, Galgani, Galliani, Ghidetti, Giacchin, Giorgi, Giovannelli, Granati, Guerri, Lattes, Lazzaroni, Leoni, Maffei, Maioni, Malinconico, McGregor, Martelli, Martignani, Mazzanti, Merelli, Meriano, Natili, Olivetti, Pantanetti, Petrarca, Pezzoli, Pirelli, Piscitelli, Porta Bixio, Pedeschi, Pontiglione, Rampelli, Randich, Ruglino, Rosi, Ruffini, Sabatini, Scaraggi, Serianni, Stefanoni, Tangocci, Trentalia, Tregria, Valentinuzzo, Vadovato, Vignolo-Lutati, Vitiello, Zaghini, Zampini, unitamente al Personale tutto sono vicini al vicepresidente amministratore delegato, ing. Franco Schepis, per la scomparsa della mamma
Giselda Pellicciotti ved. Schepis
— Torino, 8 novembre 1985.

I Direttori Generali e i Dirigenti della Autostrade S.p.A.: Almondi, Ancesi, Attanasi, Azzolino, Barbabini, Barone, Battisti, Bianconi, Biglia, Boccassini, Borgia, Bottari, Bottura, Brunelli, Bruni, Buono, Burghignoli, Cafà, Camomilla, Casacci, Casini, Cassari, Chiarini, Chiesi, Colombo, Conti, Corazza, De Nicola, Di Paolo, Di Rienzo, Dominici, Dumontet, Falcioni, Fallotti di Villalvernia, Faraoni, Fiangieri, Fiore, Frezza, Galgani, Galliani, Ghidetti, Giacchin, Giorgi, Giovannelli, Granati, Guerri, Lattes, Lazzaroni, Leoni, Maffei, Maioni, Malinconico, McGregor, Martelli, Martignani, Mazzanti, Merelli, Meriano, Natili, Olivetti, Pantanetti, Petrarca, Pezzoli, Pirelli, Piscitelli, Porta Bixio, Pedeschi, Pontiglione, Rampelli, Randich, Ruglino, Rosi, Ruffini, Sabatini, Scaraggi, Serianni, Stefanoni, Tangocci, Trentalia, Tregria, Valentinuzzo, Vadovato, Vignolo-Lutati, Vitiello, Zaghini, Zampini, unitamente al Personale tutto sono vicini al vicepresidente amministratore delegato, ing. Franco Schepis, per la scomparsa della mamma
Giselda Pellicciotti Schepis
— Torino, 8 novembre 1985.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Presidente e l'Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Tangenziale di Napoli S.p.A. prendono viva parte al dolore dell'ing. Franco Schepis per la scomparsa della mamma
Giselda Pellicciotti Schepis
— Torino, 8 novembre 1985.

Il Presidente, i Consiglieri ed i Sindaci della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco si uniscono al cordoglio dell'ing. Franco Schepis Consigliere della Società per la scomparsa della madre
Giselda Pellicciotti
— Roma, 8 novembre 1985.

I Dirigenti e gli Impiegati della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco partecipano al cordoglio dell'ing. Franco Schepis Consigliere della Società per la scomparsa della madre
Giselda Pellicciotti
— Roma, 8 novembre 1985.

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Gruppo Zanussi si associano al dolore dei familiari e dei colleghi di lavoro per l'improvvisa scomparsa dell'avvocato
Francesco Nicoletti
prezioso ed apprezzato collaboratore e consulente legale dell'azienda.
— Pordenone, 8 novembre 1985.

AB Electrolux si associa al lutto che ha colpito la famiglia Nicoletti per la scomparsa dell'avvocato
Francesco Nicoletti
— Susegana, 8 novembre 1985.

Gian Mario ed Hyrie Rossignolo partecipano al dolore della famiglia Nicoletti ricordando il caro amico
avv. Francesco Nicoletti
— Torino, 8 novembre 1985.

Carlo Vasi prende parte al dolore della famiglia Nicoletti.
Cesare Denaro
Il nostro caro CESARE ci ha lasciati. Lo annunciano con immenso dolore moglie, figli, sorella, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 8 corrente ore 14,30 parrocchia Madonna del Rosario (Lissa).
— Torino, 8 novembre 1985.

(Continua a pag. 11)

Romagnano Sesia, proteste e riunioni contro le FS

ANCHE UNA MARCIA SU TORINO PER LA LINEA VARALLO-NOVARA

ROMAGNANO SESIA — Prosegue la protesta delle amministrazioni valsesiane contro il preannunciato smantellamento della linea ferroviaria Varallo-Novara. I sindaci dei dieci paesi attraversati dalla ferrovia hanno chiesto per la seconda volta di essere ascoltati dal presidente della Regione. Anche se l'incontro non verrà fissato gli amministratori si presenteranno lunedì prossimo a Torino per esporre il loro disappunto sul provvedimento votato dall'amministrazione delle Ferrovie.

«La scorsa settimana abbiamo richiesto un incontro con i responsabili regionali — spiega Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano e portavoce dei rappresentanti che hanno aderito al comitato di coordinamento —. *Come controparità abbiamo ricevuto una risposta piuttosto fredda con la quale siamo stati invitati a mandare all'assessorato competente le motivazioni della nostra protesta. Ora insistiamo per essere ricevuti e in caso di ulteriore diniego andremo ugualmente a Torino».*

I sindaci della zona hanno stilato un documento che verrà presentato stasera

I sindaci hanno preparato intanto un documento che verrà presentato questa sera. L'importanza della ferrovia per lo sviluppo dell'alta e bassa Valsesia, i disagi che deriverebbero per gli studenti e i pendolari dalla chiusura del tratto e l'insufficienza della rete viaria locale per sostenere un ipotetico servizio sostitutivo con autobus, sono alcune delle motivazioni che entreranno nella relazione che verrà letta a Romagnano.

Alla riunione, in programma alle 21, sono invitati gli amministratori locali, i responsabili delle industrie, i sindacati, le camere di commercio, i consiglieri della comunità montana e tutte le organizzazioni interessate al problema. Sarà presente anche l'on. Gianfranco Astori il quale oltre che come sindaco di Varallo si è fatto carico della questione in veste di parlamentare.

In questi giorni anche gli abitanti dei centri attraversati dalla linea ferroviaria stanno manifestando contro il taglio deciso dal ministero. In tutte le stazioni è in corso una raccolta di firme alla quale hanno già aderito centinaia di cittadini. La petizione verrà inviata al ministro dei Trasporti e alla Regione.

Gianni Perino

Apertura anno accademico dell'Unitre ad Alessandria e Casale Monferrato

RIPRENDONO I CORSI PER LA TERZA ETA' INSERITE NUOVE MATERIE, ALTRE AMPLIATE

ALESSANDRIA — (e. c.) *Si è aperto ieri con una prolusione del professor Giuseppe Campra, presidente dell'Unitre di Torino, presente la dottoressa Irma Maria Re, segretaria dell'Associazione nazionale tra le Università della terza Età) l'anno accademico dell'Unitre di Alessandria. Durante la manifestazione alla sala Ferrero lo scrittore alessandrino Giovanni Sisto ha parlato della poesia dialettale accompagnata dalla lettura di testi poetici.*

Le lezioni dell'Unitre, che saranno seguite da oltre 250 iscritti e si protrarranno fino a fine maggio, si inizieranno il 12 novembre. Quest'anno ai consueti corsi di medicina, scienze, religione e musica si aggiungono, per ampliare l'attività e accogliere le richieste dei partecipanti, quelli su arte, cinema, letteratura. Il programma è stato elaborato in base alle risposte del questionario inviato in estate a chi ha partecipato ai corsi lo scorso anno. I docenti sono tutti alessandrini, ognuno ha a disposizione 7 lezioni; prevista pure un'attività collaterale con visite programmate, presenza a spettacoli e concerti, in modo da rendere sempre più varia e interessante l'attività di questa particolare università i cui responsabili intendono attuare un'opera socializzante per un'altra persona di terza età.

Il corso di medicina sarà tenuto dai professori Igino Tomasini e Privino Ronco (parleranno su argomenti riguardanti la terza età e l'educazione sanitaria in genere), mentre il preside Italo Carosso terrà il corso di scienze (storia delle scienze in genere e sviluppo di quelle sperimentali). L'arte è affidata a Gianfranco Cairo che introdurrà alla conoscenza delle arti figurative; il professor Nuccio Lodato avrà il compito di parlare di cinema (la storia del cinema con proiezione di films); al musicologo Michele Pittaluga è affidato il compito di presentare alcune famose sinfonie. Per la letteratura il prof. Giovanni Casiello riferirà su novelle e romanzi di autori italiani e stranieri, infine il vicario vescovile Carlo Canestri tratterà, per la religione, il messaggio cristiano nei tempi e fra i popoli.

CASALE — (m. f.) Si inaugurano questa sera alle 18, nell'aula consiliare del municipio, i corsi del quarto anno accademico dell'Università della terza età. Oratore ufficiale sarà il notaio torinese Antonio Maria Marocco, che terrà una prolusione sul tema «I beni culturali e il fisco: analisi e normativa». Le lezioni inizieranno lunedì alle 15 (la sede è l'aula magna della scuola Ugues) e proseguiranno fino a giugno.

Cinque i corsi: letteratura-storia; medicina; diritto; storia delle religioni e, da quest'anno, storia della musica. Gli iscritti all'Unitre, come negli scorsi anni accademici, sono circa 300. Oltre alle lezioni quotidiane, previste conferenze e momenti ricreativi. L'iniziativa ha riscosso sin dal suo esordio un lusinghiero successo tra gli anziani casalesi; è un consenso che prosegue e che ha destato l'interesse anche tra i meno giovani, ai quali è offerta la possibilità di assistere gratuitamente alle lezioni. Punto di riferimento per l'Unitre è l'assessorato comunale alla pubblica istruzione.

E' stata una settimana di transizione e attesa

UNA BORSA PRUDENTE A CAUSA DELLA CRISI

TORINO — L'andamento di questa ultima settimana borsistica è stato senza dubbio caratterizzato dalle nuove tensioni che si sono venute a verificare nell'arco dei partiti di governo, a seguito delle note dichiarazioni del presidente Craxi durante il dibattito alla Camera. Pur mantenendo l'attività volumi assai elevati, sempre intorno al valore di una media giornaliera di 100-120 miliardi di titoli scambiati, gli operatori hanno assunto un comportamento assai prudente, forse anche in vista delle prossime scadenze tecniche, della risposta-premi e dei riporti della prossima settimana.

E' stato poi valutato positivamente negli ambienti finanziari il provvedimento del ministro del Tesoro Goria di ridurre il tasso di sconto di mezzo punto: ha confermato la volontà e il cammino ormai intrapreso verso una diminuzione degli oneri dello Stato nel pagamento degli interessi sul debito pubblico, anche se della qualche preoccupazione il cambiamento di inversione dell'indicatore dell'inflazione.

La media giornaliera dei titoli scambiati è stata tuttavia di 100-120 miliardi

Si sono notati scambi notevoli sulle azioni Cigs con prezzi alzati sino alla quotazione di 13.500 lire per poi assestarsi a fine settimana a 12.800. Sempre interessanti gli scambi su Italmobiliare e Bastogi, mentre per gli assicurativi in maggior misura e per i bancari e i finanziari in misura minore, nell'ultima riunione si sono registrate flessioni sia pure contenute. Praticamente invariati gli indicatori per gli industriali e gli immobiliari. Potremo così definire la settimana di Borsa appena conclusa come una settimana di transizione e di attesa.

Saranno da verificare il comportamento che i risparmiatori vorranno riservare alle prossime emissioni attraverso i canali della Borsa di Torino per le azioni della Berto-Lamet Spa e sulla piazza della Borsa valori di Milano per le azioni della Faema. E' la prima volta in Italia che queste emissioni di titoli al pubblico avvengono attraverso vendite dirette in Borsa e non attraverso il collocamento a mezzo del sistema bancario.

m. cal.

Il ministro del Tesoro Goria non è favorevole a un provvedimento di condono

COME FAR RIENTRARE IN ITALIA I CAPITALI ALL'ESTERO? (SAREBBERO CINQUANTAMILA MILIARDI, MA PER DIFETTO)

GENOVA — A quanto ammontano i capitali italiani all'estero? Una cifra sfiorabbe parla di 50 mila miliardi, ma viene ritenuta non esattissima per difetto. E quanti potrebbero rientrare con una normativa meno rigida di quella attuale? Gli esperti rispondono almeno 50 mila miliardi. Inoltre, poiché secondo la legge «nulla è permesso al di fuori di quanto è consentito», l'Italia è fortemente penalizzata nei suoi rapporti economici internazionali. Questo tipo di operazioni è quantificato in un misero 0,4% mentre — per esempio — l'Olanda è al 50%. Gli enormi traffici posti tra l'Italia e l'estero, il timore di incorrere in sanzioni penali tra norme spesso difficili da interpretare quando non addirittura contraddittorie, colpiscono specialmente Genova, città legata ai rapporti economici oltre confine. Non sono poche le aziende liguri «targate» Montecarlo.

«*Per i traffici internazionali esistono solo intralci*», ha detto ieri il professor Victor Uckmar, presidente del Comitato organizzatore della «Conferenza valutaria» in corso all'Auditorium della Fiera internazionale di Genova. La conferenza, organizzata dalla Camera di Commercio di Milano, Torino e Genova, vede la partecipazione dei ministri del Commercio Estero Nicola Capria, del Tesoro Giovanni Goria e dei sottosegretari Francesco Forte e Bruno Orsini, oltre ad esperti di diritto e docenti universitari.

Primo impegno della «Conferenza» è la revisione della legge 159 che punisce i reati valutari impedendo un rientro «non punito» delle somme esportate. La richiesta è quindi di depenalizzare e di attuare un condono. «*Sarebbe un passo avanti* — è stato affermato ieri — *per portare il Paese fuori dall'equivoco di un sistema che colpisce duramente la libera concorrenza e che ha oggi le connotazioni di alcuni regimi totalitari*». Ma sui progetti della conferenza è arrivata poi la doccia fredda del ministro del Tesoro, che ha espresso molte perplessità, e addirittura qualche netto «no».

Le norme a carico degli esportatori di valuta furono adottate in un clima di emergenza economica. Oggi la situazione è cambiata: lo provano recenti dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia e i pronunciamenti di «grande» emanati dal Presidente della Repubblica. «*La moneta italiana devono essere poste in condizioni di misurarsi con altre economie; i vincoli non aiutano certo la crescita*», ha osservato ancora il professor Uckmar.

Per favorire il rientro, è stato messo a punto un progetto: lo si deve a Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, che si è valso della collaborazione, oltre che del suo staff tecnico, di altri esperti di Genova e Roma. La proposta è stata ufficializzata proprio alla Conferenza di Genova che già due anni fa lanciò un'analoga iniziativa, arenata nella burocrazia. Non ha trovato però una piena rispondenza nel ministro del Tesoro. Ma che cosa propone Nerio Nesi? Nel caso di capitali liquidi, lo studio scarta l'ipotesi del semplice trasferimento negoziato delle somme, proponendo invece la formula dei «prestiti Italia» da sottoscrivere in Ecu per un periodo di 8-10 anni. I titoli — automaticamente commercializzati in Italia — avrebbero un rendimento del 10%. Il versamento sarebbe anonimo; le banche rimborserebbero «pesanti» che sarebbero ad eliminare responsabilità di carattere penale. Una garanzia completa, quindi, con la possibilità agli esportatori di rientrare qualora lo decidano. Le società italiane all'estero potrebbero denunciare e mantenere azioni, immobili e oggetti d'arte: la banca agente curerebbe le operazioni di questo settore, versando all'estero (sempre in forma anonima) una somma pari al 10% del valore.

Colpo di spugna per gli evasori? Alla spinta che viene in questo senso, dei partecipanti alla Conferenza, fa riscontro il motto più caro all'oggettivo di Goria. «*Come ministro del Tesoro* — ha chiarito Goria — *non posso non essere soddisfatto del rientro di capitali. Ma è un problema che riguarda anche il ministro della Giustizia, in quanto stiamo parlando di soggetti incorsi in reati penali*». Goria ha poi affermato che, dalla fuga del '76 ad oggi, un rientro di capitali c'è stato. «*Inoltre denaro italiano all'estero è stato investito in operazioni a lungo termine, e non è facile un suo sollecito rientro*». Insomma, Goria tiene che venga premiata l'«onestà».

Guido Coppini

2 / C'ERA UNA VOLTA IL «TURISMO POVERO»

AGRITURISMO PART-TIME IL MONFERRATO RILANCIA IL VINO E L'ECONOMIA

Ma molti agricoltori non sono ancora pronti per ospitare il turismo dei campi

E' questo un modo di conoscere la realtà agricola

MONCALVO — Il turismo monferrino ha scoperto... l'agriturismo. Nel Moncalvese e lungo le rive del Tanaro si moltiplicano ormai le iniziative di privati, in gran parte coltivatori, che offrono ai visitatori i prodotti della terra, con la possibilità di trascorrere qualche ora in azienda.

Luigi Reami, 60 anni, di Moncalvo, conduce da sola un'avviata fattoria di 8 ettari (in gran parte coltivati a vigneto), in strada Cinzano. Per lui l'agriturismo, che ha iniziato a praticare da qualche anno, significa soprattutto la possibilità di vendere vino (barbera e grignolino) direttamente al consumatore e di far conoscere una realtà, quella agricola, spesso poco nota. «*A volte arriva da me in azienda gente che non immagina neppure quali siano i sacrifici, le rinunce, la dedizione con cui noi coltivatori facciamo questo lavoro. E poi possono toccare con mano che il vino è genuino. Si instaura un dialogo. Spesso chi è venuto una volta torna poi sempre, tutti gli anni, più volte magari nei diversi mesi*».

L'agriturismo, in questa zona del Monferrato, non viene ancora praticato in maniera completa, offrendo cioè anche camere e alloggio ai turisti. Spiega Reami: «*Dare ospitalità significa anche curare il servizio, pulire, accudire chi si ferma la notte. E' troppo impegnativo*». Sul turismo del fine settimana un richiamo irresistibile è offerto dalle «*botteghe del vino*», autentico ed efficacissimo strumento di promozione del prodotto, sorte su iniziativa privata con pubblico contributo.

Le più famose nella zona sono la «Bottega del ruchè» (dal nome del vino dal sapore aspro e profumatissimo) di Castagnole Monferrato, con sede nell'azienda agricola «La Mercantile», in via Calliano, e la «Bottega del grignolino» di Portacomaro, in piazza Marconi, nella suggestiva sede delle antiche mura del castello.

Uno dei venti espositori della «bottega» portacomarese, Claudio Maryarino, titolare di un'azienda agricola nel paese, in regione San Pietro, ne sintetizza così l'efficacia promozionale: «*Da quando ho aderito all'iniziativa mi sono arrivate molte più ordinazioni. E' stato grazie alla bottega, per esempio, che ho potuto entrare in contatto con la ditta di Marco Trinani, una delle più antiche e prestigiose enoteche di Roma*».

Agriturismo e turismo si sposano alla perfezione, invece, nel parco naturale di Rocchetta Tanaro, 120 ettari di verde (il 90 per cento di bosco, il resto coltivato), in gran parte di proprietà della famiglia dei marchesi Incisa della Rocchetta che hanno permesso la sua trasformazione in territorio «protetto». All'interno del parco, vigilato costantemente da due guardaparco (Gianluigi Maccarini e Giancarlo Ravelli) esiste una casa-rifugio con 25-30 posti-letto, perfettamente attrezzata con cucina e servizi.

La casa è meta abituale di studenti e membri di associazioni ecologiche che vi trascorrono brevi e lunghi periodi. Dice il sindaco Stefano Icardi: «*D'estate soprattutto il parco è invaso da ogni forma di turismo. Per noi, per il nostro paese, il parco è un beneficio economico non indifferente*».

Nell'85 sono stati migliaia i visitatori. Ma, assicura il sindaco, «*il prossimo anno saranno molti di più. Ormai il parco è una meta conosciuta e la gente che sale dalle grandi città, Torino, Milano, Genova, ma anche Asti e Alessandria, so che a poca distanza c'è Rocchetta col suo polmone verde*».

Franco Binello
(2 - Continua)

Fiera S. Martino

CINQUANTA ESPOSITORI A CIRIE'

CIRIE' — Tutto è pronto a Ciriè per la tradizionale Fiera di San Martino, un appuntamento di grande richiamo per la città che vanta un posto di rilievo nel settore del commercio fin dal Medioevo.

In questi ultimi anni la mostra, che si terrà lunedì prossimo, è entrata in competizione, con la ben più grande e rinomata Fiera di Carmagnola, e secondo una statistica non ufficiale pare che nelle ultime edizioni abbia superato la concorrente.

Come la Fiera dell'Annunziata, che si tiene in primavera, quella di San Martino costituisce un valido punto di riferimento per tutti gli agricoltori e allevatori della zona ai quali viene offerta l'opportunità di acquistare tutto ciò di cui abbisognano per la conduzione della loro azienda agricola: dal bestiame alle sementi, dagli attrezzi agricoli più semplici a quelli più sofisticati, all'avanguardia con le nuove tecnologie.

Oltre al bestiame (ovini, caprini, bovini, equini, suini e animali da cortile) in mostra nell'ex area Remmert, sarà possibile visitare l'esposizione di attrezzi e macchine agricole che andranno ad occupare l'area lungo il viale Martiri, dalla Stazione sino a giungere in via Roma.

Quest'anno parteciperanno alla rassegna più di cinquanta espositori e parecchie richieste sono state respinte per mancanza di spazio.

In piazza Castello, invece, ed in corso Nazioni Unite troveranno posto gli articoli di vario genere, mentre in via Rosmini e in viale della Stazione saranno esposte piante e sementi di ogni qualità. L'esposizione di macchine ed attrezzi agricoli si è aperta oggi, per concludersi in contemporanea con le altre rassegne lunedì sera.

p. gal.

In 10 mesi sono stati venduti 325.586 modelli

LA «UNO» FILA IN MEDIA RECORD INSEGUITA DALLA «PANDA»

Consegne a Clienti - Modelli più venduti in Italia

	OTTOBRE 1985		10 MESI 1985	
1)	FIAT Uno	32.680	FIAT Uno	325.586
2)	FIAT Panda	10.152	FIAT Panda	104.943
3)	VW Golf	9.336	RENAULT 5	87.569
4)	RENAULT 5	9.083	VW Golf	82.493
5)	FIAT Regata	7.061	FIAT Regata	81.029
6)	FIAT Ritmo	5.210	FIAT Ritmo	72.393
7)	AUTOBIANCHI Y10	5.183	LANCIA Prisma	50.500
8)	PEUGEOT 205	4.445	A. ROMEO Alfa 33	41.571
9)	LANCIA Prisma	4.285	PEUGEOT 205	38.482
10)	A. ROMEO Alfa 75	3.617	FIAT 126	33.161

TORINO — La «Fiat Uno» è sempre in testa. Se il mercato automobilistico ha registrato a ottobre nel nostro Paese un leggero incremento (3000 macchine in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), è sempre la «Uno» a guidare saldamente la classifica. Le cifre relative a ottobre dicono che le preferenze degli automobilisti italiani sono orientate verso la «Uno» (32.680 i modelli consegnati), seguita dalla «Panda» (10.152) e dalla Volkswagen Golf (9.336).

Al quarto posto la «Renault 5» (9.083), quindi la «Fiat Regata» (7.061), la «Ritmo» (5.210) e poi, nell'ordine, la «Y10 Autobianchi», la «Peugeot 205», la «Lancia Prisma», l'«Alfa Romeo 75».

Nella classifica delle vendite relativa ai primi dieci mesi dell'85, ancora «Uno» e «Panda» sono in testa rispettivamente con 325.586 e 104.943 modelli venduti, ma al terzo posto c'è la «Renault 5» che supera la «Golf».

Al quinto e al sesto posto restano la «Regata» (81.029) e la «Ritmo» (72.393). La «Uno», che ha raggiunto cifre di vendita assolutamente eccezionali, sembra comunque destinata a bruciare altri record, visto che sul mercato europeo il modello va molto forte.

Centro «Boscà»

A CANELLI GIORNATA DEL BARBERA

CANELLI — «Presentazione del Barbera novello '85»: questo il «piatto forte» della Giornata del Barbera in programma oggi al Centro per la Cultura e per l'Arte «Luigi Bosca» di Canelli. Abbinando vino e arte (viene inaugurata infatti una mostra antologica del maestro Mario Calandri), il presidente dell'Accademia del Barbera onorevole Giovanni Rabino, l'amministratore delegato della Bosca e Figli s.p.a. Luigi Bosca e il presidente del Centro per la Cultura e per l'Arte, dottor Luigi Saccobotto, intendono dare all'immagine del vino una nuova cornice, unendo discorso commerciale e cultura.

La mostra del maestro Calandri resta aperta al pubblico per oltre un mese, fino al 22 dicembre, nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

Alla «Documentation Française»

OLTRE 6000 VOLUMI IN RIVA ALLA SENNA

(c. b.) A Parigi, in Quai Voltaire e sulla Senna, c'è uno dei più importanti centri di documentazione del mondo. La «Documentation Française», che dipende direttamente dal primo ministro ed è una struttura che comprende, oltre al lavoro di edizione dei documenti ufficiali (del governo, del Parlamento, di agenzie governative come la Datar, ecc.), un articolato servizio di documentazione.

I documenti sono così suddivisi: una biblioteca aperta al pubblico, una serie di «dossier de presse» sui Paesi esteri e le questioni internazionali (anch'essi consultabili dal pubblico), due banche dati specializzate (Logos riguarda la politica e l'amministrazione francese, Tocsin è un repertorio di collezioni fotografiche) e una fototeca accessibile ai servizi pubblici.

Uno di questi centri riguarda l'Africa e l'Oltremare, il secondo (si chiama Ceduce) riguarda l'Est. E' anche grazie a questo centro che La Documentation Française è in grado di proporre studi di notevole interesse su Paesi come la Cina dove, mentre la pianificazione centralizzata perde potere, la geografia dell'economia riprende i suoi diritti.

La Documentation Française conta oggi 6500 titoli pubblicati, il ritmo di emissione è di 250 nuovi lavori all'anno. Tra i titoli più recenti, citiamo «*Religioni e società in Francia*», «*La modernizzazione della giustizia*», «*L'ufficio del prossimo futuro*».

Accordo Regione-Artigiancassa

FIDO ARTIGIANI A 180 MILIONI

TORINO — Il presidente della Confartigianato piemontese, Giuseppe Scaletti, ha espresso viva soddisfazione per la firma della convenzione tra la Regione Piemonte e la Artigiancassa che ha aumentato da 120 a 180 milioni il plafond di fido ottenibile dagli artigiani mediante la Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane.

«*Questa convenzione* — commenta Scaletti — *è un importante tappa nel processo di attuazione della legge regionale che ha aperto nuove e migliori opportunità di credito agevolato per l'imprenditoria artigiana piemontese, accogliendo le proposte da noi avanzate. Da anni, infatti, tra le richieste formulate dalla Confartigianato piemontese, per una riforma del credito regionale, figurava l'introduzione del meccanismo dei conferimenti di risorse regionali al fondo centrale Artigiancassa: ed è appunto grazie a questo meccanismo che è stato possibile l'aumento del tetto finanziabile a 180 milioni, che riguarderà i finanziamenti in conto canoni sulle operazioni di leasing e quelli a medio termine per l'impianto, l'ampliamento e l'ammodernamento di laboratori e l'acquisto di macchinari e attrezzature*».

Potrà così essere ulteriormente incrementato nella nostra regione l'importo delle operazioni ammesse al contributo Artigiancassa, che già in passato ha raggiunto ragguardevoli risultati.

Dentro l'istruttoria dei giudici di Palermo contro 475 mafiosi

«COSA NOSTRA» E I SUOI CUGINI

DALL'ASSASSINIO NAVARRA ALL'«ESECUZIONE» DALLA CHIESA

PALERMO — Ci siamo. S'avvicina la resa dei conti tra mafiosi e Giustizia. Il più grande processo al crimine organizzato della storia italiana ha superato la svolta decisiva alle 17,30 di ieri quando, nel Palazzo di Giustizia di Palermo, è stata depositata la sentenza istruttoria nel maxi-processo alle cosche.

«*Un fatto storico*» è il commento subito corso per le vie di Palermo dov'è palpitante l'attesa per il dibattimento che a questo punto potrà incominciare in febbraio nell'aula bunker — un'inaccessibile costruzione in blocchi prefabbricati di cemento armato — attigua al vecchio carcere dell'Ucciardone. La costruzione dell'aula è quasi ultimata. Quando sarà completata il costo totale dovrebbe superare i quaranta miliardi.

Subito le cifre, le statistiche di questo gigantesco processo senza precedenti: 475 imputati rinviati a giudizio, 121 latitanti tra i quali sono compresi i capi dei capi della mafia, 112 a piede libero. Sono 207 gli accusati in carcere, 55 agli arresti domiciliari; è stata stralciata la posizione di 134 imputati e per 33 lo stralcio riguarda solo alcuni reati contestati ed il rinvio a giudizio per altre imputazioni.

E' stata poi dichiarata l'incompetenza territoriale del giudice palermitano in 35 casi e i relativi atti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica di Siracusa. Quattro agenti di custodia dell'Ucciardone imputati di aver favorito alcuni reclusi saranno giudicati dal tribunale militare. I prosciolti con varie formule sono 39 e 18 i detenuti per i quali è stata ovviamente dichiarata estinta l'azione penale. Sono 37 gli scarcerati per decorrenza dei termini. Soltanto due i prosciolti da ogni addebito.

Le accuse

Ora le accuse: 371 rinviati a giudizio sono chiamati a rispondere del reato di associazione per delinquere di tipo mafioso previsto dall'articolo 416 bis del codice penale e quasi tutti di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. Circa duecento accusati devono rispondere di concorso in 97 omicidi e in numerosi casi di lupara bianca (sequestro, tortura e soppressione della vittima con successivo *scioglimento* del cadavere).

Da ieri è scattato il termine di un anno e mezzo per il deposito della sentenza di primo grado. Trascorsi i diciotto mesi senza che, appunto, la prima sentenza sia stata consegnata (un'ipotesi tutt'altro che remota in un processo con 475 imputati) si arriverebbe alla clamorosa conseguenza dell'obbligo di scarcerare in massa gli arrestati.

Si farà in tempo?

Si farà in tempo? Nessuno, per il momento, al Palazzo di Giustizia, si sbilancia, ma è chiaro che un rinvio dei termini del deposito della prima sentenza si tradurrebbe in un sensazionale smacco per la Giustizia, in definitiva per lo Stato, che nessuno, proprio nessuno vuole.

L'ordinanza di rinvio a giudizio l'ha firmata soltanto il consigliere istruttore Antonino Caponnetto, l'uomo che è subentrato a Rocco Chinnici, ucciso in un agguato di mafia, con due carabinieri e il portinaio dello stabile in cui alloggiava, due mesi fa. Caponnetto dirige il cosiddetto pool antimafia, cioè la pattuglia di giudici istruttori dispersi a tutto, che da anni vivono in clausura cercando di esporsi il meno possibile alla vendetta dei boss: Giovanni Falcone (32 uomini di scorta che si alternano nei vari turni della giornata), Paolo Borsellino, Leonardo Guarnotta e Giuseppe Di Lello. Alcuni di loro, se non tutti, forse lasceranno Palermo, destinati ad altri incarichi in sedi diverse, se possibile lontano dalla Sicilia, dove tenterebbero di «*rifarsi una vita*» e di abbandonare la clandestinità cui sono costretti, una volta che avranno smesso di occuparsi di mafia.

Il dottor Caponnetto ha firmato per quattro ore e mezzo, alla media di due secondi l'una, le 8.606 pagine dei quaranta volumi nei quali è ripartita l'istruttoria. «*Mi ha aiutato il mio passato di bancario*» ha commentato sorridendo il magistrato, con la mano mezza anchilosata dalla fatica ricordando che, prima di entrare in magistratura, era stato funzionario di un istituto di credito dove gli capitava di firmare spesso vari documenti.

Oltre ai quaranta volumi, ve ne sono ventidue contenenti la documentazione di numerosi adempimenti istruttori e diciannove dei quali con le minutissime prove degli accertamenti bancari.

E poi arriva il computer

L'intera sentenza, come era stato anticipato, verrà inflilata in un computer e il maxi-processo di Palermo sarà in Italia il primo dibattimento celebrato quindi con largo ricorso alle più recenti innovazioni tecnologiche nell'elettronica. Giudici ed avvocati potranno rivolgersi al computer ogni volta che avranno bisogno di consultare gli atti. Anche sotto questo aspetto, il processo di Palermo segna dunque una svolta nella procedura giudiziaria italiana.

Ma la fatica di Caponnetto e dei giudici istruttori suoi collaboratori non è finita qui. «*Ora la mia sola preoccupazione* — ha detto il consigliere istruttore — *è per quel che ci attende subito, perché dovremo iniziare a lavorare sullo stralcio che riguarda altre 300 imputati ai quali si aggiungeranno certamente altri personaggi prelevati dai vari filoni d'indagine tuttora aperti*».

Affaticato, ma non vinto dalla stanchezza, il dottor Caponnetto ha sottolineato che il suo ufficio, dopo tanti anni d'impegno, non ridurrà la sua attività antimafia, anche se, come detto prima, corre voce di qualche trasferimento. Tra le posizioni stralciate vi è quella dell'ex sindaco Vito Ciancimino per la cui scarcerazione, ormai essendo scaduti i termini della reclusione preventiva (un anno), il giudice istruttore Guarnotta ha chiesto il pagamento di una cauzione di 250 milioni che i Ciancimino, con i beni sequestrati, sostengono di non poter pagare.

La sorte di Ciancimino

Quando lascerà il carcere di Termini Imerese, a 25 chilometri da Palermo, Ciancimino, come si sa, dovrà raggiungere il domicilio coatto a Torella nel Molise, dov'è stato assegnato per quattro anni come elemento socialmente pericoloso. Egli tuttavia rimane imputato di associazione per delinquere mafiosa ed illecita costituzione di capitali all'estero. Si vedrà quindi in un secondo processo quale sorte avrà quest'uomo che per quasi un trentennio è stato uno dei maggiori protagonisti della vita pubblica di Palermo e che Tommaso Buscetta ha accusato di essere collegato ai mafiosi del suo paese, Corleone.

Tra i rinviati a giudizio per associazione per delinquere semplice e di tipo mafioso, nonché per favoreggiamento nei confronti di Buscetta, invece, vi sono altri due potenti finiti malamente: i cugini Nino ed Ignazio Salvo che, secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, sono stati inseriti nel raccordino criminoso e hanno costituito per molti anni un polo d'inquinamento del sistema politico siciliano.

Ora Nino Salvo è in gravissime condizioni di salute in una clinica di Bellinzona ed Ignazio Salvo da pochi giorni ha ottenuto gli arresti domiciliari. Sembrano lontani i tempi in cui i due influenti esattori comunali (un'ottantina di esattorie in Sicilia e altre nel Lazio e in Toscana, una posizione economica valutata, secondo la voce popolare, in centinaia di miliardi) dicevano la loro in un'infinità di vicende, siciliane e no. Nella sentenza istruttoria si parla, ad esempio, di quando i Salvo, ricorrendo all'intervento del loro autorevole amico onorevole Salvo Lima, leader andreottiano nell'isola, fu sindaco di Palermo e designò insieme alla giovane e bella moglie Emmanuela e all'agente della scorta Domenico Russo. Per la strage erano stati rinviati a giudizio i fratelli Michele e Salvatore Greco (latitanti e condannati all'ergastolo per la strage Chinnici dalle assise di Caltanissetta), Rosario Riccobono, Salvatore Riina, Bernardo Provenzano, Filippo Marchese, Pino Greco, Pietro Vernengo, Mario Prestifilippo, Salvatore Scaglione, Bernardo Brusca, Pippo Calò, Antonino Geraci, Ignazio Motisi, Giovanni Sciaduto, Andrea Di Carlo ed il catanese Benedetto *Nitto* Santapaola. Si tratta dell'intero vertice della mafia, di quasi tutti quelli che nelle sue sensazionali rivelazioni Tommaso Buscetta descrisse l'anno scorso come i componenti della cupola, la commissione situata al di sopra delle singole cosche e dei singoli gruppetti relegati invece alla base della tirannide mafiosa.

«*Dalla Chiesa muore perché* con «arevano deciso i vertici di "Cosa nostra"» è scritto nella sentenza istruttoria. I quali vertici «*volevano la morte del generale perché ne temevano l'alleanza con i magistrati. La morte del generale veniva considerata un momento essenziale della strategia della mafia che lo valutava pericolosissimo avversario in grado di ostacolare il consolidamento dell'egemonia delle cosche vincenti, ormai chiara dopo il delitto Bontate*».

C'è altresì una connessione evidente, una prova schiacciante sulla quale l'ordinanza si sofferma ricordando infatti che in via Carini per trucidare Dalla Chiesa, la moglie e l'agente Russo furono usati i due mitra di fabbricazione sovietica Kalashnikov già adoperati in precedenti gravi crimini mafiosi come la strage della Circonvallazione (cinque morti: il boss rivale Alfio Ferlito, tre carabinieri della scorta e l'autista della Mercedes a noleggio con cui il malvivente stesso veniva accompagnato dal carcere di Enna in quello, più sicuro, di Trapani, ma la vettura fu intercettata alla periferia di Palermo).

E questo non è sorprendente dopo le molte anticipazioni in proposito e dopo le denunce del figlio Nando Dalla Chiesa, che la sentenza istruttoria analizza con estrema crudezza o, se si preferisce, con realismo, le manchevolezze dello Stato. Quelle carenze che d'altronde, appena 48 ore fa a Palermo, per la commemorazione del trentennale dell'assassinio del sindacalista socialista Salvatore Carnevale, Sandro Pertini ha riconosciuto che vi sono e vi sono state. L'ex Capo dello Stato, del resto, a Palermo ha versato molte lacrime ogni volta che ha presenziato ai solenni funerali delle vittime della mafia come il presidente della Regione Piersanti Mattarella e di tanti altri tutti di mezzo perché obiettivamente, con la loro azione moralizzatrice e di rinnovamento politico, erano di intralcio ai disegni egemonici dell'establishment mafioso interessato invece al mantenimento dello status quo così di Palermo e più estesamente della Sicilia ancora chiusa per quanto tempo relegata nei bassifondi del piccolo cabotaggio politico perché il grosso della torta avrebbero dovuto continuare a spartirselo i boss ed i loro amici.

Di Dalla Chiesa nella sentenza istruttoria si nota che egli «*aveva accettato l'incarico a malincuore, senza illusioni sul consenso delle istituzioni*». Viene riportato anche un colloquio tra il generale-prefetto e l'allora ministro dell'Interno Virginio Rognoni ora presidente dei deputati democristiani: a Dalla Chiesa che gli faceva presente come sarebbe potuto anche capitare di colpire esponenti democristiani, il ministro rispondeva: «*Lei è un prefetto della Repubblica e non deve avere riguardi per nessuno*».

La sentenza parla anche dell'isolamento nel quale Dalla Chiesa si sarebbe trovato, un elemento di valutazione polemica da parte del figlio Nando, sociologo e simpatizzante comunista. Al riguardo nella sentenza è stato scritto che «*il coraggioso impegno civile del singolo funzionario o uomo politico, unito al disimpegno e al disinteresse delle istituzioni, costituisce un dito puntato sulla sua persona come bersaglio da eliminare*». Sprovvisto dei poteri che pure gli aveva più volte chiesto, quindi è ancora detto nella sentenza istruttoria «*Dalla Chiesa di fronte a "Cosa nostra" impersonata se stessa e non già, come avrebbe dovuto essere, l'autorità dello Stato*».

Tra gli allegati è compreso un carteggio tra Dalla Chiesa e Giovanni Spadolini allora presidente del Consiglio. Il generale, che ben conosceva la realtà siciliana perché nel dopoguerra, da giovane capitano, era stato a Corleone ed in seguito, da colonnello comandante della Legione carabinieri di Palermo con giurisdizione anche su Trapani, Agrigento e Caltanissetta, inviava a Spadolini l'esistenza di «*messaggi inviati dalla famiglia politica più inquinata di Palermo, trasmessi attraverso alcuni giornali, per impedire che gli venissero attribuiti poteri più ampi di quelli del prefetto e veramente idonei a combattere la mafia*».

L'onorevole Lima — è riportato nella sentenza istruttoria — ha categoricamente escluso di aver pressato perché Dalla Chiesa non estendesse gli ampi poteri da lui chiesti e riguardo a ciò la sentenza dice «*la dc non manifestò alcun plauso né alcuna perplessità, sostanzialmente si mantenne neutrale*». Nell'ordinanza si rileva quindi che Dalla Chiesa nei suoi brevissimi cento giorni prima della morte a Palermo, dov'era giunto lo stesso giorno del delitto La Torre, «*fu consapevole che non può esservi lotta alla mafia se non vengono recisi i legami tra questa e una parte del mondo politico ed una certa imprenditoria*».

Pentiti e dissociati

C'è naturalmente un lungo capitolo dedicato poi ai «*pentiti*» e ai «*dissociati*» della mafia.

Si precisano due elementi non secondari che anzi costituiranno probabilmente fattore di scontro fra accusa e difesa al maxi-processo che sarà, anche per questo, un dibattimento dai contorni eccezionali. Il primo: tutte le affermazioni di pentiti e dissociati sono passate al vaglio di minuziosi controlli; non si è agito per niente, proprio per niente con superficialità. Il secondo: con le loro dichiarazioni costoro hanno, semmai, aggiunto pepe e sale a quanto già gli investigatori sapevano e si osserva che in sostanza «*i pentiti sono venuti dopo*».

Magistrati e forze di polizia fin dal 1980 dopo il delitto Mattarella avevano cercato in ogni modo di stringere le fila delle loro indagini che si trascinavano senza grande successo per la verità da molti anni. L'uccisione del presidente della Regione Mattarella segnò una svolta: si incominciò a dare un giro di vite specie dopo gli insuccessi nelle precedenti indagini sul 1979 di sangue, contrassegnato tra luglio e settembre a Palermo dagli assassinii del vicequestore Boris Giuliano, capo della squadra mobile e dell'onorevole Cesare Terranova e del maresciallo di polizia Silvio Lenzuso che lo scortava.

Il caso Buscetta

Molti dati erano già stati acquisiti dagli inquirenti quando Tommaso Buscetta, Salvatore Contorno, Stefano Calzetta ed altri individui ritenuti legati alla mafia e decisero poi di saltare il fosso incominciando a collaborare con la giustizia. E nel traffico internazionale della droga e nel conseguente sviluppo del cosiddetti *narcodollari* che l'ordinanza di rinvio a giudizio individua i filoni entro i quali l'incredibile scenario delle cosche mafiose si era andato dipingendo come un immenso affresco in cui — l'allegoria a questo punto è quasi d'obbligo — il colore prevalente era il rosso, simbolo del sangue versato nella spaventosa guerra di mafia tra le cosche nel biennio 1981-82.

Enormi proventi (migliaia di miliardi l'anno) derivanti dall'attività delle raffinerie clandestine in cui si lavoravano la morfina-base e le altre droghe importate dalla «*mesalina*» asiatica per essere poi inviate negli Stati Uniti ai cugini delle famiglie americane ed in minima parte poi destinate al mercato italiano ed europeo in genere. In questo senso Tommaso Buscetta, che tradisce la mafia perché — perdente — ha avuto decimata la famiglia, viene valorizzato dalla sentenza istruttoria come un prezioso testimone specie per quel che riguarda la composizione delle cosche per non parlare poi del traffico di droga di cui don Masino ormai da una ventina d'anni è uno degli elementi a livello mondiale. E Buscetta che conferma quel che gli investigatori sospettavano da tempo: l'esistenza cioè della «*cupola*», cioè dello staff di vertice della mafia che il boss dei due mondi chiama «*Cosa nostra*».

Cosa Nostra e la droga

Finora «*Cosa nostra*» nell'accezione comune era stata soltanto la mafia statunitense e tutt'al più quella trapiantata in Canada o in Centro America. Invece Buscetta, che però dopo tanti anni trascorsi tra New York e il Brasile si considera massa americano parla di «*Cosa nostra*» anche a Palermo: è un vezzo di don Masino oppure il nome vero usato durante i riti mafiosi nel rispetto della più severa e tradizionale delle liturgie (giuramenti, sangue, candele accese e così via, secondo il rituale un po' fantasioso ma a quel che pare autentico descritto in film e libri)?

Grande attenzione viene rivolta anche alle indagini bancarie, alle evoluzioni dei fiumi di denaro manovrati dai mafiosi con spostamenti da una banca all'altra, degni di veri e propri esperti agenti finanziari. Su un conto in un istituto di credito palermitano intestato a Michelangelo Aiello, l'ex sindaco democristiano di Bagheria, ad esempio, — si parla anche di questo — sarebbero finiti un milione e 800 mila dollari Usa provenienti dall'iniziale pagamento di 30 milioni di dollari in cambio di una partita di droga. Tra un'operazione e l'altra — tutto a quanto pare sarebbe stato documentato dalla Guardia di finanza — i *narcodollari* sarebbero passati da New York a Nassau, quindi in Svizzera e da qui in minima parte (appunto il milione e 800 mila dollari) a Palermo, dove nel frattempo Aiello era affaccendato in varie altre operazioni di pagamento e riscossione con sostanziosi contributi ottenuti dalla Cee per gli agrumi provenienti dai suoi giardini bagheresi.

Non vi sono dimenticanze, di questo si può star certi: nell'ordinanza si fanno espliciti riferimenti anche ad alcuni imprenditori siciliani, come certi Cavalieri del lavoro di Catania, che sono ben presenti nell'ottenere ingenti contributi e nell'accumulare grandi fortune economiche nello spazio di pochi anni.

Si parla, nell'ordinanza, anche dei sottili e spregiudicati trabocchetti di questo o quel gruppo mafioso ai danni dell'altro, suo avversario. E nell'esame complessivo del «*microcosmo siciliano*» i giudici vanno indietro nel tempo, anche d'un quarto di secolo per circoscrivere storicamente, non certo per un'indagine etnografica ma per tentare di capir meglio, taluni episodi della «*operazione Milazzo*» quando una coalizione governativa eteroginea che andava dai comunisti ai missini comprendendo alcuni dissidenti democristiani sarebbe stata fortemente agevolata dagli esattori comunali, tra i quali Nino e Ignazio Salvo, sebbene molto giovani, erano già elementi trainanti di cospicui interessi finanziari.

L'ordinanza di rinvio a giudizio comprende un arco che va dagli Anni 50 con l'omicidio ad opera di Luciano Liggio del medico e capo mafia di Corleone Michele Navarra al delitto Dalla Chiesa. Non per nulla si ritiene che i più influenti attuali capi della mafia siano Salvatore Riina e Bernardo Provenzano, secondo quanto confermato da Tommaso Buscetta. Si tratta dei due luogotenenti di Luciano Liggio condannato all'ergastolo per l'omicidio del dottor Navarra e rinchiuso nel penitenziario di Fossombrone. Riina e Provenzano sono annoverati tra i grandi latitanti della mafia come i fratelli Greco, Pino Greco detto «*scarpazedda*», Mario Prestifilippo considerato un killer infallibile, Filippo Marchese capo indiscusso della cosca di corso dei Mille.

Le reazioni

«*L'amministrazione comunale di Palermo* — ha commentato il sindaco Luca Orlando Cassio, democristiano — *esprime tutto il suo apprezzamento per il poderoso sforzo di magistrati e forze dell'ordine e conferma che il Comune come ha fatto finora continuerà ad adoperarsi per la propria parte di competenza per agevolare le ulteriori onerose incombenze degli investigatori e nello stesso tempo per promuovere la più ampia solidarietà della gente attorno alle istituzioni*».

Altre reazioni tra le prime sono quelle di Leonardo Sciascia, Elda Pucci l'ex sindaco dc che accusò Vito Ciancimino di essere il «signore» dei grandi appalti del Comune di Palermo, Salvino Lagumina presidente degli industriali siciliani che nei giorni scorsi ha sollecitato all'alto commissario per la lotta alla mafia Riccardo Boccia modifiche alla legge antimafia Rognoni-La Torre approvata in tutta fretta dopo l'uccisione di Dalla Chiesa per eliminare le conseguenti lungaggini burocratiche nell'attribuzione dei lavori pubblici.

Sciascia, in polemica con la sentenza di Napoli al processo della camorra (la condanna di Enzo Tortora a 10 anni), dice: «*Speriamo che quella di Palermo ci svolga in modo diverso*». Lo scrittore tuttavia condivide la preoccupazione per i rischi derivanti dalla complessità del maxi-processo con così alto numero di imputati. Elda Pucci da parte sua ammonisce: «*Attenti, il processo non è tutto. Ci vuole nella lotta alla mafia un impegno civile*».

Antonio Ravidà

In alto, Nino Salvo al momento dell'arresto nel novembre '84. A sinistra, Luciano Liggio ai «tempi d'oro» e in una foto del luglio scorso. A destra, il giudice Falcone e la sua scorta

Sette imputati, che erano a piede libero dopo l'ordinanza della sezione istruttoria, sono stati arrestati la notte e l'alba, per associazione per delinquere di tipo semplice e di tipo mafioso e traffico di stupefacenti.

Gli arresti sono stati fatti dalla polizia a Taormina (Giuseppe Gelmetti, 35 anni, che vi si trovava al confino); a Recanati, presso Macerata (Carlo De Caro, 34 anni), a Catania (Orazio Torrisi, 33 anni), a Terpino (Guerino La Molinara, 51 anni) e a Palermo (Vincenza Fiorenza, 41 anni, Vincenzo Tinnirello, 34 anni e Girolami Prestifilippo 28 anni). Complessivamente sono stati rinviati a giudizio 184 imputati in più di quanti ne avevo richiesti la Procura della Repubblica. Per i delitti Mattarella, La Torre e Reina, tutti uomini politici eliminati dalla mafia, si faranno altri processi.

UN 'PIANO' EUROPEO

Giorgio Ruffolo

«MA CI VUOLE TEMPO» CONVEGNO PSI A TORINO PER LA [illegible]

TORINO — Sono dodici milioni e seicentomila i disoccupati [illegible] Paesi [illegible] Comunità Europea (esclusa la Grecia), pari all'11%; [illegible] Italia raggiungono [illegible] quota due milioni [illegible] mila, il 12,6%, una percentuale che ha un'impennata [illegible] quando [illegible] disoccupazione è circoscritta ai [illegible]) 25 anni. Un problema italiano, ma dalle [illegible] sempre più europee. Come risolverlo? E con quale strategia? Ieri e oggi, alla conferenza «I socialisti e il lavoro in Europa», rappresentanti del gruppo psi europeo ed [illegible] delle forze sociali hanno discusso delle possibili soluzioni. Tra queste, «il piano europeo pluriennale per il lavoro e l'occupazione» — approvato all'unanimità dal Parlamento Europeo e ora all'esame da parte della Commissione Esecutiva e del Consiglio Europeo — illustrato in apertura dei lavori dal socialista Mario Didò, vicepresidente del gruppo socialista europeo.

Il piano si propone la creazione di nuovi posti di lavoro, il rilancio della crescita e degli investimenti espansivi pubblici e privati, la costruzione di grandi infrastrutture nei trasporti, nell'energia, nelle telecomunicazioni, nella protezione dell'ambiente e nella valorizzazione dei beni culturali: questi programmi, ha ricordato Didò — dovrebbero essere co-finanziati dalla Cee, ricorrendo a tutte le possibilità di finanziamento offerte dall'Ecu, compreso un maxi-prestito comunitario per potenziare il «Fondo sociale» in grado di aiutare i Paesi membri a realizzare i loro progetti.

L'attuazione di questa strategia è tra l'altro strettamente legata — ha aggiunto Didò — a [illegible] riforma del [illegible] del lavoro «che tenga conto della necessità di flessibilità e di mobilità poste dalle nuove realtà industriali e dei diritti fondamentali dei lavoratori», a una riduzione e ristrutturazione del tempo di lavoro, al sostegno di nuove attività imprenditoriali, a un programma di progetti-pilota per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Tutto questo significa che la disoccupazione [illegible] è [illegible] prossimo alla guarigione? Giorgio Ruffolo, [illegible] nominato ed eurodeputato, ha sgombrato il campo [illegible] facili [illegible]. «Purtroppo non è un problema che si risolve in poco tempo e comunque [illegible] qualche anno. [illegible] i governi europei si sono rivelati impreparati alla ricomparsa [illegible] questo fenomeno e adottano vecchie ricette per malattie nuove. Ma non è pensabile che [illegible] ferro della popolazione attiva non abbia un [illegible] ro, che rimanga nell'area dell'emarginazione: sarebbe una grande sconfitta». Occorre quindi [illegible] a politica attiva del lavoro, con prospettive [illegible] l [illegible] periodo».

Questa mattina, Patrucco, Stadelli, Pininfarina, [illegible] nuto, Orsa e Trentin hanno discusso sul tema della «contrattazione di accordi-quadro europei». Il convegno si chiude con l'intervento di Claudio Martelli.

Stefanella Campana

Per tre giorni illustri economisti a confronto

ST-VINCENT LUCI E OMBRE SULL'ECONOMIA DELL'86

Tra i pessimisti Siro Lombardini: si aggraverà la disoccupazione e potrebbe anche essere necessario svalutare ancora la lira

SAINT-VINCENT — [illegible] contenuto ottimismo sull'andamento dell'economia in [illegible] nel prossimo anno si è manifestato a Saint-Vincent in occasione della settima edizione del Forum dell'economia aperti oggi al centro culturale della cittadina termale. I più qualificati economisti [illegible] si [illegible] confrontati e le opinioni espresse con ragionata [illegible] tela, hanno avuto [illegible] discordanza. Il 1986 [illegible] qualche riscontro positivo, anche se la congiuntura tenderà a rimanere [illegible] di incertezze e di contraddizioni, con la probabilità che si ripropongano gli stessi problemi di quest'anno.

Si è osservato che la gestione a breve della politica economica e [illegible] la finanza pubblica [illegible] un forte [illegible] di instabilità. Le basi di [illegible] Forum sono [illegible] nell'analisi dell'istituto bolognese di studi economici [illegible] e quella generale [illegible] prof. Siro Lombardini. Secondo Prometeia, l'inflazione tornerà a scendere (6,7 [illegible] cento). Il [illegible] di crescita [illegible] di sopra [illegible] 2 [illegible] e anche i conti con l'estero dovrebbero registrare qualche miglioramento.

Una nota pessimistica è riferita alla [illegible] realizzazione dell'aggiustamento esterno, [illegible] ancora lontano il risanamento [illegible] finanza pubblica e [illegible] squilibri occupazionali [illegible] ancora più [illegible] preannunciano minori [illegible] produttività dell'intero sistema economico; la crescita del costo del lavoro nell'industria pare debba portare ad una flessione nei margini di profitto.

Per Prometeia «il miglioramento della nostra competitività dipenderà anche da un eventuale nuovo riallineamento» e parrebbe decisivo verificare quanto potrebbe [illegible] al [illegible] francese dopo le elezioni di primavera. «Nostra ipotesi — afferma di [illegible] piccolissima svalutazione del franco nei confronti del marco, le autorità italiane non vorranno lasciare apprezzare la lira».

Tutta l'economia [illegible] per il [illegible] resta comunque legata agli effetti [illegible] deprezzamento del dollaro e di una perdita di ragione [illegible] scambio delle materie prime. L'indebolimento del dollaro potrebbe agevolare, per l'Italia, una «redistribuzione delle esportazioni verso i nostri mercati tradizionali nei Paesi europei». La congiuntura internazionale e la valutazione della lira nello sme favorirebbero la crescita dei mercati, poiché la crescita dei prezzi all'importazione in lire dovrebbe essere del due per cento in media [illegible] mentre quella [illegible] nostri prezzi all'esportazione [illegible] nell'ordine del 4 per [illegible].

Più pessimista [illegible] Prometeia [illegible] è di-mostrato, per qu[illegible] riguarda il tasso di [illegible] previsto per [illegible] 1986, il prof. Siro Lombardini. Egli ha ritenuto si debba puntare ad un tasso di espansione del reddito non [illegible]riore al 3 per cento per l'aggravarsi del problema dell'occupazione e per [illegible]sentire [illegible] imprese la ripresa di competitività sui [illegible] internazionali. Sulla spesa pubblica [illegible] detto che a [illegible]ta di un problema [illegible] riqualificazione prima ancora che di contenimento. «Bisogna puntare a sviluppi in grado di ridurre alcune nostre importazioni — ha detto —, la [illegible] crescita. Il quanto ora è sintomo [illegible] nostre inefficienze».

Trattando della sp[illegible] e del debito pubblico, [illegible] affermato che il problema va affrontato in un'ottica triennale. Ha suggerito l'applicazione di un'imposta patrimoniale moderata sulle proprietà immo[illegible] (ma dovrebbero spari[illegible] l'Invim e la tassa [illegible] stro [illegible] bloccano il mercato delle [illegible] di elaborare una strategia pluriennale per la finanza pubblica, impostare una strategia di sviluppo di medio termine che dovrà anche stimolare e valorizzare la [illegible] rendere possibile maggiore [illegible] e riqualificazione della manodopera, [illegible] promozione di [illegible] all'estero, [illegible]ppare e [illegible]re [illegible] [illegible] imprenditorialità se si vuole impostare una seria politica di programmazione.

Resta almeno [illegible] da temere [illegible] nell'ultima parte [illegible] e, [illegible] semplificando, potrebbe diventare [illegible] per il prof. [illegible] bardini, un'altra svalutazione [illegible] lira. Un giudizio cri[illegible] nient'affatto [illegible] che lascia intendere la possibilità di registrare [illegible] [illegible] e aggravio del già pesante carico fiscale cui si aggiunge una nuova e preoccupante [illegible] della disoccupazione.

Oggi il [illegible]to e domani si parlerà [illegible] in Valle d'Aosta.

Giuseppe Mennella

Nell'incontro [illegible] Palazzo Chigi [illegible] gli imprenditori

«CONTROLLEREMO LE CIFRE» ASSICURA CRAXI A LUCCHINI

ROMA — E' durato poco meno di un'ora e mezzo [illegible] è stato in qualche modo costruttivo l'incontro di ieri sera fra Craxi e gli imprenditori. Al termine il presidente del Consiglio ha assicurato a Lucchini che «gli spazi economici della Finanziaria sono strettissimi, ma controlleremo ancora le cifre. Vedremo cosa si può fare».

Quindi, così come aveva già promesso ai sindacati, Craxi ha detto al presidente [illegible] Confindustria che il governo, pur [illegible] intervenire direttamente, farà di tutto [illegible] aiutare imprenditori e sindacati a [illegible] questa fase di stallo e riprendere le trattative interrotte su costo del lavoro e orario.

Lucchini, che era [illegible] gnato dal vicepresidente Patrucco e dal direttore generale Paolo Annibaldi, ha ribadito alcuni punti essenziali delle richieste, e cioè: la sospensione delle imposte sugli utili reinvestiti; l'iva negativa; facilitazioni per la creazione di nuove aziende; il totale alleggerimento degli oneri sociali impropri; un'azione più stringente per il rientro della spesa pubblica; il contenimento del costo lavoro.

«Il problema del costo del lavoro — ha detto Lucchini — si pone come uno degli elementi centrali dell'urgente manovra di politica economica». E sulla questione dell'orario ha aggiunto: «Su questo punto non siamo più disposti a cedere produttività senza ottenere quelle garanzie in grado di rendere più flessibile il mercato del lavoro, la produzione e l'utilizzo degli impianti».

Concluso [illegible] Torino il congresso dei metalmeccanici

UILM [illegible] A [illegible] AVVIO [illegible] CONTRATTO

TORINO — Un deciso no a «qualsiasi ipotesi di slittamento del contratto nazionale e di blocco della contrattazione aziendale» è venuto ieri dai metalmeccanici della Uilm al termine di quattro giorni di congresso.

Nella replica finale il segretario generale Lolito ha spiegato che la Uilm intende condurre una politica contrattuale che proponga «il "contratto di tecnologia", che lo scambio di certezze fra il sindacato e l'impresa che ha bisogno di ristrutturare; il sindacato riconosca le eccedenze strutturali e l'impresa si impegna a ricollocare all'esterno, in tutto o in parte, gli esuberanti».

In sostanza, la Uilm vuole tenere nel massimo conto i cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo del lavoro.

In quest'ottica, quindi, ha detto Lolito, nel prossimo contratto nazionale bisogna creare «un'area quadri con adeguati aumenti». Di conseguenza, visto che il contratto, se tutto andrà bene, avverrà [illegible] il segretario generale Uilm [illegible] le [illegible] dei quadri ad «uscire dalla fase diplomatica».

«Costruiamo insieme — ha [illegible] — una mappa delle situazioni aziendali dei quadri, subito [illegible] Uilm e poi dirigenti [illegible] quadri operiamo per presentare [illegible] prima piattaforma aziendale rivendicativa».

Nei quattro giorni di dibattito congressuale è stato dato anche largo spazio anche ai problemi della professionalità degli impiegati tecnici e degli operai [illegible].

Niente trasferimento

ANSALDO VINCE IL NO

GENOVA — Con 1811 voti contrari e 1179 favorevoli i dipendenti degli stabilimenti Ansaldo di Sampierdarena, Campi e Fegino hanno respinto l'ipotesi di accordo siglata tra la direzione dell'azienda e la Fim sul trasferimento della piccola e media meccanica da Sampierdarena a Fegino.

Al referendum ha partecipato circa l'80% degli aventi diritto al voto. L'ipotesi d' accordo prevede un esodo di circa 600 unità — su 4800 addetti — da ricollocare attraverso il ricorso ai prepensionamenti, ai contratti di solidarietà e ai corsi di riqualificazione professionale.

L'intesa raggiunta tra Fim e Ansaldo era stata duramente contestata nei giorni scorsi dal coordinamento di lotta [illegible]

(Segue da pagina 8)

Dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione ha lasciato la vita terrena

Costantina Papone

anni 70

Per espressa [illegible] dubbio e funerali in forma [illegible]. La cara salma riposa nell'obitorio di Rivoli(To).

— Torino, 8 novembre 1986

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti dell'«Ospizio Mattia Raffaello» partecipano al dolore per la scomparsa della signorina

Costantina Papone

— Torino, 8 novembre 1986

Condomini e famiglie partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Ida Musso

— Torino, 8 novembre 1986

Il Presidente sulla cara Daniela M. Segnando di Via Biagio d'Urbe porta al dolore dei professori Musso e famiglia.

E' mancato

Alessandro Castellaro

Ufficiale del Lavoro

Addolorati ne annunciano la morte Maria Pastelli, i figli Domenico ed Enrico con la rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali Venerdì sabato 9 corrente ore 8,45 da via Martini del 101/21

— Rivarolo, 7 novembre 1986

I Dipendenti e Collaboratori della Cittadini Alessandro Gas partecipano al dolore dei familiari

E' mancata

Giuseppina Fenoglio

ved. Ponzo

Ne annunciano la triste Luciana e Rosanna, parenti, nipoti e parenti tutti. Per quanto [illegible] funerale [illegible] 877.148 - 891.482

— Torino, 8 novembre 1986.

Di nel bacio!

Giacinto Robe

Ti avevano con crudeltà e profonda tristezza le sue cari Mari. Un ringraziamento per la affettuose cure Infermiere ospedale dell'amico dott. Piero Carturan. Funerale oggi 9 ore 14,30 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 novembre 1986.

A

Giacinto Robe

Insegnante maggiore degli Alpini, Pensionato Sulla di un posto, il suo carattere, da lui sempre ispirato ad amore e dedizione per il bene che gli ha voluto, per la sua bontà e la sua sincera amicizia, ci sono conforto ogni rimpianto e dolore, accompagnato con pianto nel cuore Giovanni Battista Piera.

— Torino, 8 novembre 1986

Partecipano al dolore della signora Mari

Antonia Maria Marocco
Alberto Conti
Angelo Cerato
Ottavio Pasquarello e famiglia

Gli amici Bianca e Sisto avevano visitato la cara l'altro, insieme, consolata GIACINTO.

Le famiglie Martoni e Pastore porgono vivo cordoglio per la scomparsa del caro

Giacinto Robe

La Società Cacciatori Arvelo partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giacinto Robe

Socio benemerito del sodalizio

— Torino, 8 novembre 1986

GRADO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI

Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30 15-18,30
Sabato 8-12,30

[illegible]

[illegible] oggi, ore 16, nella [illegible] di [illegible] Generale d'Torino.

— Carignano Torinese, 8 nov 1986

[illegible] dolo dolore per la scomparsa di via LUCIA.

Le famiglie Giordano, Micillo, Vergelli, Gentile partecipano al dolore di Maccotta per la perdita della cara Zia.

La Direzione Gruppo Italiano Sale esprime con profondo cordoglio.

I Dipendenti della Comunità Gl. N. Ape si uniscono al lutto della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Revera ringrazia tutti coloro che hanno preso viva e sentita partecipazione al loro dolore per la scomparsa di

Giulio Revera

— Torino, 8 novembre 1986.

La famiglia Gaschino ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Luigi Gaschino

— Torino, 8 novembre 1986.

Le famiglie Bellini e Pavesi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Probo Bellini

Barriera Milano (Lapidario) 1-12-86 ore 11 parrocchia Lauretto.

— Torino, 8 novembre 1986.

ANNIVERSARI

1975 1986

Gaudenzio Bono

Cavaliere del Lavoro

Gigny Bono, con i figli e i familiari tutti, non sempre affettuoso memore dolorosa ricorrenza, faranno celebrare una S. Messa lunedì 11 corr. ore 18,30, Chiesa Santa Croce (Piazza San Carlo).

— Torino, 8 novembre 1986

Da un anno

Giorgio Luzi

ci ha lasciato. Non lo dimenticheremo.

— Torino, 8 novembre 1986.

1970 1986

Piergiulio Solfietti

Giungere il ricordarsi con infinito rimpianto e lunga tanta amara. Papà mamma Rinella. Messa domenica 10 Pianezza.

14 NOV. 1964 14 NOV. 1986

Maria Felicioni Montalenti

Indimenticabile e meravigliosa moglie, mamma e nonna. A tua volta ti salutiamo. S. Messa domani ore 11 a Bruno parrocchia S. Marco a Villarosa (Trento).

1964 1986

Anna Margaglio

Ti ricordiamo sempre. S. Messa 10 parrocchia ore 8,30 parrocchia S. Marco via Saluzzo.

1896 1986

Ada Pasquino

Sempre vivi nei nostri cuori il ricordo.

1979 1986

prom. Michelangelo Cavaglià

I tuoi cari, con amore

1986 11 novembre 1989

Sempre ricordandoti con infinito rimpianto

Maria Serra Andriano

S. Messa domenica ore 17 oratorio Crocetta via Cavour.

A Roma [illegible] prima manifestazione nazionale dei «ragazzi dell'85»

IN PIAZZA GLI STUDENTI DI TUTTA ITALIA

Cortei [illegible] previsti anche [illegible] nuovamente altre città

ROMA — Oggi nella capitale (e in altre grandi città d'Italia) migliaia di giovani delle scuole medie superiori sfilano per le vie cittadine per chiedere il diritto allo studio in una scuola più efficiente.

E' il primo appuntamento nazionale del movimento degli studenti in un autunno che è stato animato da cortei e manifestazioni. Il coordinamento delle medie superiori ha chiamato allo sciopero odierno tutti i «ragazzi dell'85» con la voglia di protestare per ottenere aule, laboratori, per un «autentico diritto allo studio». Questa giornata di lotta era stata anticipata ieri dai ragazzi di Messina e Palermo (più di 15 mila ragazzi) così come avevano già fatto giovedì quelli di Milano (oltre 30 mila le presenze) e mercoledì gli studenti di Torino.

A Roma è giunta anche una rappresentanza da Torino (133, secondo la federazione giovanile comunista). Il [illegible] ha [illegible] de[illegible] «replica» dal corteo a Genova e Venezia, [illegible] a piccoli [illegible] Lecco, Carrara, Saint-Vincent. Vi[illegible]. A Bologna gli st[illegible] [illegible] confluiti [illegible] piazza Maggiore; un [illegible] corteo di Autonomia si è invece concentrato in [illegible] Nettuno. Le due sfilate dovrebbero congiungersi [illegible] protestare insieme [illegible] la legge [illegible] che ha aumentato le tasse scolastiche. Il timore che tra i due cortei possa nascere qualche incidente non è [illegible] ancora fugato del tutto.

Anche a Perugia non meno [illegible] 3000-4000 studenti, provenienti da tutti i centri della provincia, si sono radunati stamane in piazza Partigiani, per prender parte alla manifestazione di protesta, organizzata dal coordinamento degli studenti medi del Perugino. L'invito è stato esteso anche a commercianti, sindacati e consigli di fabbrica.

«I temi della manifestazione sono pressochè identici a quelli del [illegible] — [illegible] un [illegible] dall'organizzazione — «la scuola deve migliorare, formare di più preparare [illegible]rmente al lavoro e non "sfornare" disoccupati. Ecco quindi la necessità di una revisione dei programmi».

Tra i giovani c'è anche chi è polemico con quei professori, ex-sessantottini, che ora, rimangono un po' indifferenti di fronte al nascere del movimento. Gli allievi in questi giorni hanno organizzato la manifestazione, respingendo [illegible] parole «strumentalizzazione» e «politicizzazione». Parlano da studenti, disponibili ad un colloquio con i partiti, ma decisi a farsi ascoltare in un momento in cui la società sta rapidamente cambiando.

Al centro di tutte le manifestazioni c'è la carenza di strutture. [illegible] richiesta [illegible] poter [illegible] in [illegible]ole decenti e alternate, di non pagare più tasse senza ottenere in cambio [illegible] riforme e nuovi programmi. Non scordare [illegible] dieci anni.

Milano. [illegible] dimostrazione studentesca di qualche settimana fa

ECONOMICI

Gli orari e indirizzi presso TORINO, via Roma 60 - via Alfieri 19; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 16; CAGLIARI, via Lamarmora 26; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Cesarea 1/14; REPUBBLICA, via Stefanini 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gandini 16/1; NOVARA, corso Silvetti 3; PADOVA, via Cavour 33/35; PARMA, via Mazzini 3; REGGIO EMILIA, viale delle Rimembranze 4; ROMA, via Cristoforo Colombo 19; SASSARI, portici Ottone 9; SAVONA, via Astengo 11; SANREMO, via Cilea 47, consulta presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Cosa che vorrebbero vendere la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Vittorio Emanuele 68 — 10128 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o in vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe e composte di 38 battute ciascuna comprese) per le tariffe della Publikompass, con l'aggiunta della imposta fissa ed il 16% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubriche di classi economiche L. 1400, tecniche L. 2100 (righe L. 2600. Rubriche 9 e 31 (compresi) L. 1650. Avvisi urgenti dalla Rissa e numeri arretrati L. 1000 cadauno. Numeri urgenti, citati tra gli arretrati, il doppio.

L'eventuale inserzione nel corso di lavori abbisognanti di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) è per ognuna di esse alla cennata un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano ricevere a casa gli annunci possono utilizzare il servizio completo appositamente di tasto dall'invio la lista «Scrivere Publikompass s.p.a. 10100 Torino» l'importo del nove cosette è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti una consulenza nella corrispondenza relativa alle risposte. Essa ha il diritto di verificare la veridicità di messaggio, secondo quanto eventualmente risultato agli annunci, non vuol però dire ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla clientela debbono essere in via per posta e saranno recapitate in stretta riservatezza e raccomandate.

Una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere pagati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per LA Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero (011) 2188 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzione è punibile a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

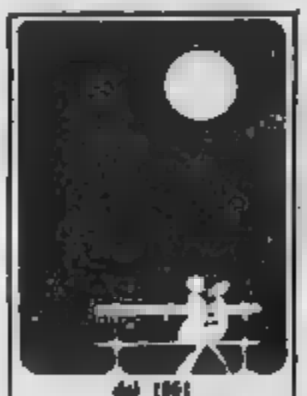
ALLA Lloyd Finanziaria 011 748 103 - 758 237 finanziamenti personali a condizioni rapido segreto. Contanti e cessioni Basso interessi(ci) senza impegno per ogni necessità.

SOCIETÀ 521.1557/3 in 24 ore finanzia L. 1-20 milioni con visto a computo dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

FINANZIAMENTI istituti in giornata con rimborso su misura a dipendenti di aziende. Tel 513.030 511 054
PRIVATO finanzia sulla fiducia cambiali rilascio immediato. Tel. 668 4000.
SUBITO finanziamo fino a L. 3 milioni a dipendenti di aziende Ass e L. 300 milioni a titolari. Tel. 668 4183.

3 Aziende, negozi

A.A.A. STATUTO parco Stampa 18. 2° piano camera vendo attrezzi ogni genere e prezzo. Tel. 521 2272.
A. CHIERI macelleria con attrezzatura completa L. 15 milioni. Tel. 638 7473.
A. GALVAGNO Carcagna 2. Rita 2 vetrine gran passaggio buon incasso interessante, stabile. Tel. 650 2196.
A. GALVAGNO gelateria cambiamo direttamente nuovo negozio L. 250 mila al dì pressi interessante. Tel. 650 2196.
A. GALVAGNO locale con alloggio zona S. Rita incasso L. 350 mila al dì, richiesta L. 27 milioni. Tel. 650 2196.
A. GALVAGNO negozietto zona S. Donato arredamento nuovo e moderno reddito interessante L. 15 milioni. Tel. 650 2196.
A. GALVAGNO modernissimo bowlings forte passaggio 4 vetrine angolare incasso L. 250 milioni annui. Tel. 650 2196.
A. GALVAGNO saturnia quadrilocale 3 vetrine libertà I. II, VI ampliando affare L. 10 milioni trattabili. Tel. 650 2196.
A molto familiare piccolo acquista bar in zona commerciale o stazione possibili di garanzia. Tel. 521 2272.
ALIMENTARI 517 501 saturnia gastronomia via Madama Cristina L. 200 mensa gia attiva cede a valenza garanzia.
AVVIAMENTO vendo rivista mensile giardinaggio 31 mq 180 vendo L. 80 milioni no agenzie. Tel. 331 818 ore pasti.
AFFARE cedesi bellissima pensione ottima posizione a prezzo d'affari vendasi. Tel. 383 268.



PIANOFORTI A NOLO
CON RISCATTO
da L. 30.000
C.so V. Emanuele, 80
TORINO
TEL. 544.858
BESTAGNO

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti
con il legno
la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. 470 26.66.24

AFFARE motorhome Iveco a vendere ottimo stato. Tel. 745 2588.
AFFARE proiezione [illegible] zona centralissima 60 mq (ideale anche abitativo, L. 35 milioni. Telefonare 511 236.
AFFARE bar corso importante vendiamo lasciamo dimagrire anziano 18 milioni dilazionati. Tel. 511 236.
AFFARE 20 mt da via Roma negozio specialità gastronomiche prodotti caldissimi L. 35 milioni Tel. 836 4676. Dopo
BAR ristorante tabaccheria posizione prima comprare affittasi affare irripetibile, 100 milioni. Cedesi 830 470.
BAR ristorante hotel zona eclatante ca in garanzia L. 20 milioni per doppia stagione annuale reddittizi. Tel. 347 189
BAR ristorante 100 posti ben arredato con alloggio. Incasso L. 500 000 al dì, canone annuale 25 milioni. Cedesi 647 186
BAR super attivo in zona di forte passaggio ottimo giro d'affari incrementabile vendesi Tel. 780 4403.
BAR super 60 in gestione valutiamo L. 70 milioni, incasso 600 000 al dì. Zona mercato, centro Rep. Tel. 647 186
BAR super piazza centrale prestigioso incasso L. 700 000 al dì, grande cedo, affare 60 milioni. Cedesi 630 470.
BAR super zona Crocetta incasso garantito pagamento rateizzato vendesi. Tel. 380 810
BAR tabaccheria zona centralissima kg 30 di caffè settimanali lavati ci [illegible] 30 milioni vendesi Tel 383 218
CANTALUBERNA zona Lingotto attrezzatissimo locale incasso assicurato L. 33 milioni dimostro. Tel 511 236
CAVIT 536 963 cede valvolame vario Marcianise con alloggio eccezionale incasso anticipo L. 130 milioni
CAVIT 696 980 cede per chiusura servizi legna zona uffici tutte nuove L. 400 mila ai dilazioni
CAVIT 388 982 cede mandria pane 50 kg pane al dì grande buono incasso oggi, anticipo L. 14 milioni
CAVIT 588 992 cede cartolibreria gadget gestione 90enne ottimo incasso richiesta L. 40 milioni.
CAVIT 599 962 cede pasticceria con laboratorio zona S. Paolo prende nuovo stabile vicinissimo metrò anticipo.
CEDESI salone acconciatura con annessa cabina estetica e profumeria. Tel 780 2582
CENTRALISSIMA rivendita pane kg 150 giorno, forti incassi, cede L. 110 milioni dilazione Fiana 531.4000
CENTRALISSIMA zona uffici bar superaffare reddito, ampi locali, ristrutturato. L. 800 000 giornaliero Tel 599 837.
COPISTERIA causa forza maggiore vendesi completa macchine moderne zona centrale. Tel. 511 236.
CRAIM a voi che cedete la vostra attività chiedete solo un incontro di vendita. A voi che desiderate altra gamma tipo di locale, al giusto prezzo, con debiti e garanzie convenienti. Tel. 447 1339.
CRAIM 443.496 cede in Torino e cintura bar rosticceria latteria panetteria drogheria ed altre attività commerciali con ristoro anche e domicilio disponibili.
CRAIM 448.496 cede bar super con alloggio incasso L. 360 mila al dì anticipo L. 30 milioni più comodo dilazione.
CRAIM 447.1331 cede bar super su importante corso superaffare L. 900 mila al dì attuno nucleo familiare.
MERCERIA biancheria intima filati unica in zona L. 33 milioni incassi garantiti. Tel. 511 236.
PANETTERIA pasticceria con forno e alloggio adatta nucleo famigliare zona S. Paolo. Tel 511 236
PASTICCERIA con laboratorio attrezzatissimo forno 8 lati zona S. Salvario anticipo L. 60 milioni. Tel. 511 236.
STELLA 447 4800 - 847 0360 cedesi causa trasferimento panetteria avviatissima alimentari incasso zona S. Rita
STELLA 447 4802 vendesi acconciature femminile forte passaggio incasso eccezionale L. 8 milioni trattabilissimi.
STELLA 447 6280, vendesi tabaccheria ottima posizione forte passaggio tabacchi media L. 15 milioni più valori bollati.
STELLA 447 6280 tabaccheria avviata buona posizione forte incasso davanti posto di cabina zona corso S. Maurizio.
TORREFAZIONE con laboratorio tostatura ditta commerciale incasso L. 400 mila al dì costo 50 milioni per mitico commercio, alloggio compreso. Tel 530 470.

4 Terreni

BENARCO centro vendo progetto approvato A. AS camere e 5 12 bas. Tel 630 980

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5466 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni laboratori industriali, commerciali.

offerte

ADIACENTI corso Vercelli 300 mq ideali per grossi veicoli comodo collegamento con il centro e con autostrade adatti ingrosso o deposito, prezzo L. 890 mila al mq fermo indipendente parcheggio interno. affare. Tel. 547 6658.

AFFITTASI negozio quadro vetrine mq 80 su via commerciale zona S. Salvario [illegible] 648 434.
[illegible] negozio vuoto da ristrutturare mq 40, via S. Secondo 31. Telefonare 501 037
ALESSANDRIA 512 642 affitta in centro Sar. Paolo laboratorio indipendente composto di 90 mq utili, 180 mq magazzino con ascensore più box e cortile privato
BARRO Televideo adiacente corso Moncalieri mq 200 vetrine con passo carraio e palazzina uso abitazione e/o uffici mq 190 Studio Maggiore tel 605 648.
BOX adiacente corso Francia 3 posti auto prezzo interessante vendesi. Tel. 780 4403
BOX adiacente corso Francia 7 posti auto prezzo interessante cedesi Tel. al 780 4403.
BOX auto libero via Cavalieri zona piazza Rivoli vendo L. 15 milioni. Rubiolo [illegible] 770 733
CASAMERCATO 55 66 affitta ufficio prima corso Sommeiller 180 mq primo piano
[illegible] 55 66 vende locale bassa Lingotto zona corso Peschiera 430 mq h. 5 mt. ottima più cortile. Occasione.
CASAMERCATO 55 66 vende negozio via Roma Galleria Subalpina 90 mq. Richiesta interessante Occasione
CASAMERCATO 66 66 affitta negozio libero 50 mq ultima posizione via Madama Cristina.
CASAMERCATO 66 66 prossi via Nizza mura negozio ristrutturato 60 mq 3 vetrine Occasione
CASAMERCATO 66 66 affitta via Sacchi mura magazzino mq 180 canale cantina Possibilità ufficio mq 120.
COLLEGNO locali commerciali nuova costruzione varie metrature libertà d'uso e modifiche. La Famiglia 223 1966
CORSO Vercelli adiacente negozi bassi e deposti con retro e cortile. G.R. Immobiliare 529 042 - 529 524
GENOVA vende a Torino Nord capannone industriale più palazzina uffici per mq 1000 circa complessivi. Tel 317 666
LA CRETTA 447 2461 affitta a Grugliasco capannone mq 2600 più piazzale libertà mq 100 e cortile mq 5000
LINGOTTO zona San Donato vendiamo negozio mq 80 con magazzino mq 120 piano carraio. Multos. Tel. 599 997.
LIBERO vendesi locale Lingotto locale di automezzi mq 470 uffici piano carraio cortile Medocco 209 180
LOCALI vendesi mq 330 45-37 linea corso Alemanno forno grande vetrinette mostre ottimo. Tel 775 784 - 953 3870
PALAZZINA uffici ristrutturata due piani mq 300, completamente ristrutturata, ideale per studi professionali, parcheggio condominiale. 1 milione 200 mila mensili Telefonare 530 042
RISTRUTTURE negozi centralissimi manufatti adatti a più attività società proprietà vendo Tel 511 313.
UFFICI 547 428 vendesi via Passo Buole negozio con ampio appartamento e box auto prima vendita Fiocchi.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A.A.A. A 36 donne culture media buone maniere residenti in Centro Angolare Corso Vittorio possibilità di primissimo impiego commerciale ottima possibilità di collaborazione. Dirigere ore ufficio signor Vito a Cassina Via Torino Francia 182
A.A.A. RESIDENTI Torino, Nord, Orbassano, ottimo stipendio, proponiamo collaborazione primaria azienda. Nostra collaborazione nostra filiale. Si richiede ottima cultura e predisposizione contatto clientela. Inviare curriculum vitae a Publikompass 340 — 10100 Torino
IMMOBILIARE Finanziaria S.p.A. importante nazionale assume n° 3 acquisitori immobiliari per importante settore immobiliare di richiesta età compresa tra i 23 e i 28 anni, cultura superiore, massima serietà, disponibilità immediata, auto propria. Residenza in Torino città e comuni contigui. Costituisce lodo preferenziale esperienza già acquisita nel settore immobiliare. Si offre primo lavoro Torino, qualificante corso di formazione professionale retribuito (1 800 000), successivamente inserimento per provvigioni e incentivi. Telefonare per appuntamento al 531.000.
IMPORTANTE azienda data privata torinese cerca esperto preferibilmente per lo piano elettrotecnico/meccanico a livello esecutivo ad elevate indennità di disturbo Scrivere Publikompass 339 — 10100 Torino
SOCIETÀ immobiliare ricerca ambosessi auto munito con libretto esperienza pubblicità settore fisso mensile provvigioni. Presentarsi ore ufficio portello. Centro Immobiliare, via G. Giusti 3 - Torino.

8 Rappresentanti

A Società nazionale in forte sviluppo necessitano urgentemente 2 venditori diplomati anche prima esperienza. Dopo corso di formazione i prescelti saranno inseriti nell'organizzazione con lavoro programmato tendente allo sviluppo del portafoglio clienti esistente. Si richiede età 28-40 anni, auto propria, serietà. Se interessati vi pregiamo telefonare allo 011 305 030

15 Autovetture

ACQUISTA auto privato grosso cilindrata anche incidentate massima valutazione contanti via G. Cesare 32 aperto anche sabato mattina. Tel 011 871.242.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone C.Eng tel. 325 647, c. Agnelli 78 (ottimo spazio).
[illegible] ALFETTA 2000 Quadrifoglio Oro grigio metallizzato 1983 molto bella garantita 12 mesi vendo Brat, via Colombo 63, telefono 506 247
AUTOTORTONA accetta visione di ogni tipo nella cilindrata Massima valutazione Corso Torbiera 8, tel 671.843.
[illegible] 730 1979 grigio chiaro metallizzato unico proprietario perfetto km vendesi L. 9 900 000. Telefonare 841.0[illegible]
CAMION Om 50 passo lungo, recentissimo, ottimi condizioni vendo privato. Telefonare 556 456.
[illegible] FIAT 130 coupé grigio metallizzato cilindrata autorizzato 1977 veramente bella vendo Brat, via Colombo 63, tel. 506 247.
[illegible] LANCIA Gamma coupé 2000 grigio metallizzato 1983 ottime condizioni garantite [illegible] Brat, via Colombo 63, telefono 506 247.
[illegible] LANCIA Trevi 2000 Volumex azzurro metallizzato 1983 ottime condizioni garantite 13 mesi vendo Brat, via Colombo 63, telefono 506 247.
PORSCHE 924 Diesel anno 82 full optional km 34.000 possibili finanziamento vendo privato. Tel. 89/2816.
PORSCHE 924 82 colori bianco vendo con garanzia di Car Concessionario Rivaudi, corso P. Cossa 30 tel. 488 715.

18 Acquisto alloggi

A VILLA privato acquista zona Crimea Vanchiglia S. Vito con giardino. Consigliere caratteristiche migliore valutazione privato risponde a Publikompass 338 - 10100 Torino

A
ACQUISTASI libero 1-2 camere bagno, pagamento immediato. Tel. 799 883.
ADIACENZE libero privato in Torino 3 camere cucina servizi in casa d'epoca pago subito. Tel. 481.114.
ACQUISTASI libero camera bagno pago pagamento immediato in contanti Tel. 887 834.
ACQUISTASI mini alloggio per studente con servizio interno pagamento per contanti Tel. 537 409
ACQUISTASI alloggio in portone 2 camere letto bagno purché libero no stabile no mobile Tel. 850 4088.
ACQUISTEREI libero anche inferiore 50 mq. anche cucinino bagno non importa no Tel. 538 181
ACQUISTO alloggio 2 camere letto doppio per contanti tel. 638 722 negozio, tel. 849.7617 pasti.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro marzo). Pagamento 30% subito, saldo consegna Chieri Tel. 917.801 signor Oreo.

(continua)

UNA PROPOSTA DEL TUO CONCESSIONARIO BEDFORD GM

INTERESSI: ZERO PER CENTO.

● Su tutta la gamma CF2: 8 milioni senza interessi per 18 mesi.
● Su tutta la gamma Midi: 6 milioni senza interessi per 12 mesi.

COZZO [illegible]
via S. Maurizio, 23
10073 Ciriè

[illegible] ASTEGGIANO
via Cuneo 104
12011 S. Dalmazzo

GI-EMME
viale Macallè, 14
13051 Biella

M.B.M.
via Bertola, [illegible]
10034 Chivasso

NOVAUTO
via Solferino, 137
10064 Pinerolo

RONFANI
frazione San Marzotto, 322
14100 Asti

S.A.I.E.
corso G. Cesare, 202
10154 Torino

SOTTERO
c.so Asti, 45/47 (S.S. 231)
12051 Alba/Vaccheria

TUTTO [illegible] L'AUTOMOBILE
via Piave, [illegible]
15011 Acqui Terme

V.I.P.
strada Carpice, 4
10024 Moncalieri

VI-AUTO
SS 228 Lago di Viverone
Km. 4,100 - 10010 BUROLO

SOLO FINO AL 30 NOVEMBRE.

Ape lavora.

Ape percorre fino a sette quintali scaricando agili e maneggevoli. Bello guidarne poco, una pochissimo. Ape percorre fino a 23 km con un litro di normale nella versione carburata. Ma c'è anche l'Ape 50 cc. che consuma ancora meno, e che si guida senza patente. Bello scegliere la versione su misura per le proprie esigenze: pianale, furgone, furgone isotermico, con scala a sfilo, con compressore, con irroratore, con vasca ribaltabile, con cassone per vendita prodotti ittici... Il trasporto cassoni nettezza urbana, con furgone apribile per esposizione e vendita merci, con furgone per trasporto bottiglie... Ape è bello perché lavora, lavoro, lavora. E vi fa lavorare meglio.

Madre e figlio impiccati ad Amman

AMMAN — Una donna di quarant'anni, Zilhan Zayid Elayan, ed il figlio ventenne, Arai, sono stati impiccati giovedì ad Amman. E' la prima volta nella storia del paese che una donna viene giustiziata ed è altresì la prima volta che un ragazzo sale sul patibolo.

Zayid Elayan ed il figlio erano stati condannati a morte per aver strangolato nel sonno Zaid Mohammed Elayan rispettivamente loro marito e padre sospettato di intendersela con una vicina. Il delitto avvenne nel villaggio di Hartha, nella Giordania nordoccidentale.

Sciopero della fame nelle prigioni polacche

VARSAVIA — Dodici prigionieri politici fanno da alcuni giorni uno sciopero della fame nella prigione di Strzelin (Polonia sudoccidentale, vicino a Wroclaw, Breslavia) per protestare contro la detenzione in Polonia di persone per «reati di opinione» e per chiedere migliori condizioni di prigionia.

Lo si apprende da fonte bene informata secondo la quale la protesta dei 12, tutti militanti sindacali della regione di Wroclaw, avviene nel quadro della «settimana del prigioniero politico» indetta dall'opposizione dal 2 al 10 novembre.

[illegible] come guardacoste

KUWAIT — Il Kuwait riceverà per la fine dell'anno quattro isole artificiali che verranno usate come guardacoste per il litorale. Lo scrive il giornale «Al Qabas» citando fonti del ministero dell'Interno del Kuwait e precisando che le isole serviranno da centri mobili entro le acque territoriali e sono complete di centro di pronto [illegible] pista d'atterraggio, una banchina ed un centro dotato di sistema di telecomunicazioni.

Il giornale sottolinea che le isole controlleranno in particolare il movimento delle navi in acque kuwaitiane.

[illegible] a Malta

LA VALLETTA — La polizia maltese ha arrestato 13 cittadini stranieri, tra i quali quattro italiani, e ha sequestrato 13 chili di eroina pura, secondo quanto riferito da fonti attendibili. L'eroina sequestrata avrebbe un valore di circa sette milioni di dollari.

Uno degli italiani, Luciano Socrato (28 anni) di Canosa di Puglia, è comparso in tribunale oggi con l'accusa di possesso di eroina e di uso di un passaporto falso. Paolo Dini (33 anni), di Ravenna ha ammesso il reato di possesso di eroina ed è stata condannata a pagare una multa di 650 lire maltesi (3.600.000 lire). La quantità di eroina trovatagli addosso è stata [illegible] per uso personale.

Non si conoscono i nomi degli altri due italiani.

L'operazione anti-droga è cominciata [illegible] quando la polizia ha sorpreso tre cittadini dello Sri Lanka in un albergo a St. Julian's con un bagaglio con doppio fondo contenente circa tre chili di eroina.

Nuove perplessità per il presidente americano

REAGAN «NON SI FA ILLUSIONI» SUL VERTICE DI GINEVRA

WASHINGTON — Il [illegible]sidente [illegible] Reagan [illegible] dichiarato ieri sera che va [illegible] vertice di Ginevra [illegible]na illusioni sulle intenzioni sovietiche» ma «con un senso di fiducia e ottimismo basato sulla consapevolezza che negli ultimi cinque anni abbiamo ridato forza e un nuovo prestigio internazionale agli Stati Uniti».

Nel [illegible] di un incontro con i leader repubblicani del Congresso, il capo della Casa Bianca ha rilevato che tra Urss e Stati Uniti esistono «differenze fondamentali», e che autentico miglioramento dei rapporti è possibile solo se si faranno progressi in tutti e quattro i settori all'ordine del giorno del vertice di Ginevra tra lui e il leader sovietico [illegible] Mikhail Gorbaciov: controllo degli [illegible] di tensione regionale, contenzioso bilaterale, diritti umani.

«Non intendiamo ad ogni modo stabilire alcun legame [illegible] tra questi settori», ha detto il presidente che ha rilevato che il vertice di Ginevra «non è una meta in se, ma piuttosto una tappa di un processo in [illegible] da cui può uscire una strategia «realistica» per ulteriori negoziati sulla riduzione degli armamenti nucleari.

Secondo Reagan è anche necessario mostrare ai sovietici che «il popolo americano è unito nell'appoggiare i valori democratici e il rispetto [illegible]diritti umani come [illegible] delle politiche Usa nel [illegible]do».

La stampa sovietica ha intanto attenuato i toni polemici dopo il pre-summit a Mosca tra Shultz e Gorbaciov

All'incontro del presidente con i leader repubblicani hanno presenziato il segretario di Stato George Shultz e il consigliere per la sicurezza nazionale Robert McFarlane che hanno informato i parlamentari sui risultati ottenuti nel corso della [illegible] recente mi[illegible] pre-summit a Mosca.

MOSCA — Il «pre-summit» tra il segretario di Stato americano George Shultz ed il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, pur non avendo [illegible] registrare una svolta nelle relazioni sovietico-americane prima del vertice (19-30 novembre) tra lo stesso Gorbaciov ed il presidente degli Stati Uniti Ro[illegible] Reagan, ha avuto come conseguenza un certo cambiamento di tono dei mezzi di informazione sovietici.

Negli ultimi giorni si è molto attenuata l'insistente campagna di stampa contro la politica «avventuristica» degli Stati Uniti [illegible] alle «parole forti» è è costituita una polemica argomentata mirante a controllare le accuse [illegible] Uniti [illegible] a mettere in evidenza i «punti deboli» delle proposte americane.

Lo [illegible] Gorbaciov ha usato ieri, parlando in [illegible] sione del 69mo anniversario della rivoluzione d'ottobre, un tono molto più pacato.

Una delegazione della nazionale visita i sindacalisti in carcere

I [illegible] CILENI SFIDANO [illegible] CONTINUA LA VIOLENZA A SANTIAGO

SANTIAGO DEL CILE — Una delegazione composta da tre giocatori della nazionale di calcio cilena si è recata questa mattina al carcere [illegible] Santiago per manifestare la propria solidarietà con i dirigenti sindacali imprigionati [illegible]po la giornata di pr[illegible] del 3 settembre scorso.

I tre, il portiere Roberto Condor Rojas ed i due difensori Mario Lepe e Alejandro Hisis, non hanno voluto rilasciare dichiarazioni [illegible] motivo della loro visita al carcere, ma fonti vicine ai sindacalisti hanno confermato che i tre giocatori hanno voluto recare il loro saluto ai [illegible]

Un'auto bomba è intanto esplosa questa notte davanti al palazzo [illegible]e ospita il quartier generale del «Centro Nazionale Informazioni» (CNI). L'attentato è stato rivendicato da un portavoce del «Fronte Patriottico Manuel Rodriguez». Il fragore dell'esplosione è stato avvertito in tutta [illegible] zona circostante e soprattutto nel centro [illegible] Santiago.

[illegible] il [illegible] [illegible] sedicente esponente del «Fronte Patriottico Manuel Rodriguez» ha letto [illegible] redazione locale dell'Ele. l'attentato avrebbe provocato un numero imprecisato di vittime [illegible] la circostanza non è stata confermata dalle autorità che hanno preannunciato per le prossime ore la loro versione sull'accaduto.

Ieri, il ministro degli Interni, [illegible] Garcia, parlando [illegible] termine d'una prolungata [illegible] [illegible] consiglio dei ministri presieduto [illegible] Pinochet, ha [illegible] direttamente l'opposizione di [illegible]a» con [illegible] agenti della [illegible] ed [illegible] mano dura per i responsabili. [illegible] con chi promuove la violenza — ha detto il ministro — significa accettarla. L'obiettivo delle giornate di protesta è di ingannare l'opinione pubblica».

Conterrebbero piccole quantità di antigelo

[illegible] VINI [illegible] SOTTO [illegible]TA IN USA

WASHINOTON — Il vino italiano è nuovamente nel mirino [illegible] «competenti» autorità a[illegible]. Il *Federal Bureau of alcohol, tobacco and firearms* [illegible] ha comunicato che in alcuni vini importati [illegible] una [illegible] di [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] limitate di alcool e etilene, il composto chimico usato nel settore automobilistico per la fabbricazione di antigelo. No[illegible] [illegible] quantità esigua, l'ente federale ha consigliato [illegible]uire il vino.

Ecco l'elenco dei vini:

— Barbaresco D'Aquino del 1979 imbottigliato dai fratelli Dogliani, La Morra, Piemonte;

— [illegible] Valenti del 1981, imbottigliato [illegible] sopra;

— [illegible] d'Alba Valenti del [illegible], imbottigliato [illegible] sopra;

— Barolo Valenti del 1980, imbottigliato come sopra;

— Bjmatna del Piemonte del 1981, imbottigliato dalla Azienda vinicola Lonzio;

— Chiatinara Valenti del 1973, imbottigliato dai fratelli Dogliani, La Morra, Piemonte;

— Barolo [illegible] Valenti del [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]. *(Agenzia AGI/AP)*

I guerriglieri volevano «processare» il presidente

SONO 109 I MORTI A BOGOTA' L'OBIETTIVO ERA BETANCUR

[illegible] — Sono centonove i morti della battaglia che per due giorni è divampata fuori ed all'interno del palazzo di giustizia di Bogotà occupato dai guerriglieri del movimento «M 19». Sul terreno sono rimasti tutti i quarantun guerriglieri che fecero irruzione giovedì nel grande edificio; dodici giudici della corte suprema; trentanove civili (impiegati del ministero e persone che vi si trovavano casualmente) e diciassette [illegible] ed agenti di polizia.

Sembra ormai accertato che il vero obiettivo dei guerriglieri del «Movimento 19 aprile» era l'attuale capo di Stato colombiano Belisario Betancur. Il presidente avrebbe dovuto essere processato dagli stessi giudici della corte suprema tenuti in ostaggio e rispondere di tradimento per aver venduto meno alla parola data di concordare una pace [illegible] con le formazioni ribelli che operano nel [illegible]

L'obiettivo del «Movimento 19 aprile» traspare dal comunicato fatto pervenire alla redazione locale dell'Associated Press e firmato dall'alto comando della organizzazione terroristica formato da Luis Otero, Andres Almarales, Alfonso Jacquin, Guillermo Rivelo Ruiz ed Ariel Sanchez. Soltanto quest'ultimo è scampato alla morte dal momento che non ha partecipato all'attacco sferrato contro il palazzo di giustizia ed alla successiva, sanguinosa battaglia con l'esercito e la polizia.

«Betancur e la minoranza oligarchica debbono esser processati», si legge nel volantino stilato evidentemente prima che il dramma si compisse.

In un secondo comunicato, preparato a quanto sembra dopo la strage, si dice invece che i ribelli puntavano unicamente a sequestrare e rendere di pubblico dominio diversi documenti governativi. In alcune registrazioni fatte pervenire ai giornali si fa riferimento infine ad un finto processo nei confronti del presidente Betancur.

Circa gli obiettivi dei guerriglieri, lo stesso Betancur ha avanzato un'altra ipotesi. Secondo lui gli uomini dell'«M [illegible] avevano intenzione di distruggere i dossier riguar[illegible]i i trafficanti di droga, i cosiddetti «narcotrafficanti», legati — secondo l'esercito — alla guerriglia (la droga servirebbe infatti per l'acquisto di armi e munizioni).

Dalle registrazioni risulta altresì che i guerriglieri avevano chiesto alle stazioni radio-televisive governative un'ora al giorno per riferire, presumibilmente, i particolari del processo-farsa a Betancur.

Reportage francese sull'agonia di 2 militari

IL CREMLINO ABBANDONA I SUOI SOLDATI FATTI PRIGIONIERI IN AFGHANISTAN

PARIGI — Una équipe [illegible] televisiva francese di cui faceva parte un giornalista sovietico passato all'Occidente da dieci anni ha potuto incontrare due prigionieri sovietici detenuti dalla resistenza afghana che da quattro anni, malati, senza ricevere alcuna cura, abbandonati da tutti, aspettano la morte.

Sul servizio, che è stato realizzato durante il mese di luglio dalla casa di produzione «Interscoop» e che andrà in onda su «Antenne 2» il 14 novembre, il quotidiano «La Matin» pubblica alcune anticipazioni.

Per ottenere di parlare con Nicolas Golovin e Igor Kolchiuk, prigionieri in una delle tante tribù tra il Pakistan e l'Afghanistan, il giornalista Victor Loupan ha dovuto trattare per tre settimane con i rappr[illegible]tanti dei partiti della resistenza, a Peshawar.

L'Urss non riconosce lo stato di guerra e la Croce Rossa non può quindi intervenire

Lo spettacolo che gli si è offerto, entrando in un tugurio di nove metri quadrati dove i due giovani, malati entrambi di epatite, sono detenuti, è stato desolante: Nicolas non riusciva neppure ad alzarsi dal suo giaciglio, e nessuno dei due riusciva più ad assimilare il cibo.

Secondo Victor Loupan, se i due [illegible] avessero avuto [illegible] pigiama a strisce, si [illegible] potuto credere [illegible] essere ad Auschwitz. Igor, più in forze del suo compagno, ha raccontato particolari sulla loro prigionia. Dopo la cattura, quattro anni fa, essi hanno marciato per 20 chilometri al giorno, estate e inverno, di villaggio in villaggio, dove venivano costretti ogni volta a raccontare [illegible] atrocità da loro commesse su ordini dei superiori, contro la resistenza afghana.

Secondo Igor, il massacro faceva parte dell'addestra[illegible]to normale, per un giovane soldato sovietico. Egli racconta il «battesimo di sangue» ricevuto da lui e dai suoi compagni: ricevuta «carta bianca» dal suo superiore, l'ufficiale del campo di Igor ha condotto i suoi uomini in un vicino villaggio, dove è [illegible] una vera carneficina, tanto per «abituare al sangue» i giovani «pivelli» appena giunti [illegible] Afghanistan.

I [illegible] [illegible]ti sovietici hanno affermato di essere curati con la sola medicina di cui i mujahedin dispongono, l'aspirina: il loro caso, hanno confermato a Peshawar i medici della Croce Rossa internazionale, è senza speranza «perché l'Unione Sovietica non riconosce i suoi prigionieri. In quanto ufficialmente per l'Urss la guerra in Afghanistan non esiste».

Quindi lo statuto della Croce Rossa, hanno precisato i due medici, autorizza l'intervento solo presso prigionieri riconosciuti dal proprio Paese.

I due giovani, ammesso che [illegible] siano già morti da luglio a oggi, stanno letteralmente marcendo — mostra il servizio — senza neppure la speranza di essere usati come [illegible] di [illegible] [illegible] le truppe d'occupazione.

Aspetta il terzo figlio? E' una buona madre?

WASHINGTON CURIOSA S'INTERROGA SU DIANA

(Segue dalla 1ª pagina)

Quante centinaia di migliaia di dollari spenda lady Diana all'anno in vestiti? E' una buona madre? sarà una regina rispettabile? è felice? si va chiedendo la stampa americana con scrupolosa serietà e alla vigilia dell'ammogliato erede al trono inglese dedica più spazio che non ai preparativi del vertice Reagan-Gorbaciov.

Solo una cerchia ristretta di «privilegiati» è stata invitata a banchetti e ricevimenti in onore dei principi, che stasera saranno a cena da Reagan alla Casa Bianca con un contorno di ottanta capiti. Sintomo della febbre che ha contagiato la capitale americana, la «Washington Post» ha scritto che per chi potrà godere della compagnia del principe Carlo e Lady Diana «si tratterà di un evento, socialmente parlando, della portata di un cataclisma».

Alla pari di «Usa Today» il prestigioso (e spesso logorroico) quotidiano di Washington pubblica anche un minuzioso programma della visita con consigli ai lettori per vedere dal vivo la coppia reale. L'occasione migliore: domani mattina, quando Carlo e Diana andranno a messa nella cattedrale multiconfessionale della capitale, in grado di contenere duemilacinquecento persone.

Tra il serio e il faceto, tenendo conto che gli americani non hanno grandi tradizioni di nobiltà, «Washington Post» ha dato anche una [illegible] ai suoi lettori su come ci si rivolge ad un'«altezza reale» da un punto di vista protocollare. Sconsigliatissimo l'approccio familiare tipo «hello, how are you today?» (salve, come state oggi?).

Pretesto ufficiale della sbarco di Carlo e Diana è una grossa mostra sui «tesori delle case britanniche» allestita (con un costo sui cinque milioni di dollari) dalla National Gallery of Art. Per solennizzare l'inaugurazione della mostra il direttore del museo ha organizzato un banchetto (ricette della «nouvelle cuisine» francese) per cinquecento persone e dice di aver scoperto negli ultimi giorni «un numero incredibilmente grande di amici» interessati a intrufolarsi alla cena.

Al termine della kermesse washingtoniana e prima di far ritorno mercoledì a Londra, i principi hanno in programma una tappa di un giorno a Palm Beach (in Florida) dove il miliardario Armand Hammer — famoso per stretti contatti con il Cremlino che risalgono ai tempi di Lenin — darà in loro onore un lussuoso gala di beneficenza: gli invitati devono contribuire con un assegno di almeno diecimila dollari per coppia.

● SYDNEY — Il principe Carlo e Lady Diana d'Inghilterra hanno lasciato ieri l'Australia diretti a Washington via Honolulu. Erano giunti 15 giorni fa a Melbourne per le celebrazioni del 150° anniversario della fondazione dello Stato del Victoria ma la loro venuta ha avuto scarsa eco nel resto [illegible] Paese.

PALMA ABBIGLIAMENTO

C.so G. AGNELLI 100 - TORINO

INIZIA UNA

VENDITA TOTALE

PER RINNOVO LOCALI

PANTALONI	da L.	
CAMICIE	da L.	
GIUBBOTTI ROVESCIABILI	da L.	59.000
GIACCHE	L.	
ABITI PURA LANA	L.	139.000

AUT. MIN. COMC

INOLTRE SCONTI DEL

TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI

APPROFITTATENE

OCCASIONE

N.B. - LE MIGLIORI MARCHE DELLA CONFEZIONE SONO PRESENTI IN QUESTA VENDITA

ATTENZIONE

CASA DEL SALOTTO

PRADOTTO

C. G. Cesare - Tel. 851.749 - TORINO

CHIUDE

LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI

A PREZZI

N.B.: bellissimo magazzino con uffici, servizi, privato.

Caccia al tesoro

COM. ED. Nr. 1443

Domus Pulchra organizza una caccia agli straordinari tesori racchiusi nei suoi magazzini.

Tessuti per arredamento, stoffe, rivestimenti murali vinilici, paglie, carte da parati, ecc., di grande qualità e classe saranno offerti in vendita con ti favolosi.

Partecipate tutti alla caccia al tesoro!!!

corso Vittorio Emanuele I telefono 651423

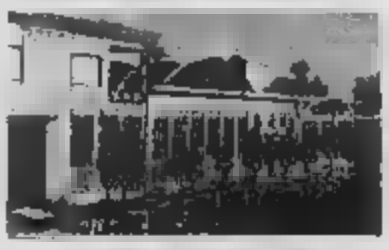
Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a 48 MESI

ASSISTENZA QUALIFICATA

RESTAGNO TORINO

C.so V. Emanuele, 90 - 011 544.658

AFFARONE



VENDESI CAPANNONE

mq divisibili con uffici cabina elettrica, adatto/qualsiasi attività.

Tel. 0124 490.828

oggi corse al trotto

Inizio ore 14,00

VINOVO

IL PODERE MI DI TERRA

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASA trasferimento acquisto in Torino comodo a mezzi pubblici 0141 33 634 (negozio).

CENTRO CASA

ricerca per propria Clientela alloggi liberi varie metrature definizioni valori in centrali. Telefonare 513.931

DIPENDENTE acquista vi comare solo privato alloggio dalla casa mq 100/120 anche da ristrutturare. Tel. 519 6171

IMPIEGATA via Garibaldi a Torino ricerca alloggio libero o occupato zona centrale di Torino. Tel. 818.783 511 968.

IMPIEGATA alloggio libero S. Paolo o dintorni cerco acquistare in casa decorosa contanti. Tel. 473 011 8

PRIVATO acquista per proprio alloggio anche da ristrutturare, preferisce Crocetta mq 100/130. Tel. 774 081

PROFESSIONISTA cerca in privato, alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti. Tel. 650 vicolo 500 982 ore

PROFESSIONISTA cerca libero luogo ampio 2-3 camere nuova abitabile doppi servizi. Tel. 740 836

PROFESSIONISTA acquista alloggio libero 3/5 camere purché da mq 80 a 120 in casa decorosa. Tel. 696.1136

RICERCASI 2 camere livello libero tutto in Torino pagamento in contanti. Tel. 788 863.

SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi. Pagamento per contanti. Tel. 536.535.

SPOSI cercano alloggio libero camera livello servizi in Torino recente con ascensore, contanti. Tel. 242 102.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero grandi lungo Po Antonelli panoramico spazioso 2 camere livello servizi L. 71 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero affare unico a L. 700 000 mq posizione prestigiosa centrale corso Vittorio grandi corso Re Umberto mq 125 soleggiato, 3 camere, cucina, servizi L. 83 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero ottimo stabile via S. Pelle, signorile, 5° piano, ascensori soggiorno, camera, cucinetta, servizi bagno, mq 80, L. 82 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero vero affare centralissima via Accademia Albertina angolo corso Vittorio salone, 3 camere cucina, ripostigli L. 112 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero corso V. Emanuele splendido signorile ricercato 3° piano salone 2 camere livello cucinino servizi camere L. 130 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero affare Crocetta grandi corso Re Umberto composto di livello servizi mq 45 L. 28 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero ottimo S. Paolo grandi corso Trapani splendido recente 2 camere livello cucinino servizi tavernetta mq 90 L. 76 milioni.

A.A.A. FIDALCASE libero cuore via Lanzo/Montebello M. Cuoco 1° piano panoramicissimo camere livello cucinino servizi mq 60 L. 46 milioni.

A.A. IMMOCASA 507.773 libero grandi corso Giambone piano alto luminoso composto [illegible] mq 90

A.A. IMMOCASA [illegible] 508.213 libero zona Tesoriera [illegible] camere cucina servizi cantina [illegible]

A.A. IMMOCASA A 512.015 [illegible] libero [illegible] composto ingresso salone 2 camere [illegible] cucinino servizi [illegible] milioni.

A.A. IMMOCASA C 513.918 libero lusso 91 mq 2 camere [illegible] cucinino servizi [illegible] milioni.

A.A. MULTICASE 548.135 libero corso Ferrucci signorile ristrutturato 3 camere cucina [illegible] L. 110

A.A. MULTICASE 548.135 libero grandi corso Tassoni splendido 5° camere cucina [illegible] L. 100 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 Lingotto [illegible] L. 33 milioni,

A.A. MULTICASE 553.148 libero [illegible] L. 36 milioni.

ABITABILE subito, via Giolitti, ascensore, riscaldamento, ingresso 2 camere cucina bagno, posto auto L. 48 milioni discussi. Tel. 657 8956.

ABITABILI subito nuovi ascensore 2 camere cucina balconi, Cittadella L. 42 milioni contanti più mutuo. Tel 332.086.

ADIACENTE corso G. Cesare via Montevecchio 52 3 camere cucina ingresso bagno libero L. 78 milioni contanti più mutuo. Tel 557 6958 Fiduciaria immobiliare.

ADIACENTE corso Unità nuovo appartamento in villa con mansarda mansarda [illegible] libero immediato [illegible]

ADIACENTE lungo Po Cadorna recente costruzione [illegible] riscaldamento, facciata in marmo, 2 [illegible] posto L. 30 milioni contanti più [illegible] adiacente 3 camere cucina L. 40 [illegible] mutuo Cassa Risparmio. Tel. 557 6958.

ADIACENTE piazza Adriano libero ingresso camere cucina bagno L. 72 mutuo [illegible] 006.

ADIACENTE via Cernaia 2 camere un bagno 3 servizi mq 340 posto auto 2 camere L. 280 milioni vendo. Tel. 387 014.

ADIACENTI via Genova via Canelli recentissimi, camere livello libere L. 43 milioni 3 camere livello libere L. 36 milioni Fiduciaria immobiliare 557 6956

ADIAC [illegible] mesi 8

L. 76 milioni. Cremasti 506.464

ADIACENZE via Borgo libero camere ristrutturate ultima disponibile L. 44 milioni 606 mila. Tel. 317 521

AFFARE 518.984 lusso privati via Gabetti, soggiorno 2 camere angolo cottura bagno terrazzo autonomo, L. 40 milioni.

AFFARE 518.984 vende libero via Parenzo in stabile con terrazzo centrale 3 camere cucina bagno L. 48 milioni.

AFFARE 518.984 stabile libero recente grandi corso Marconi salone 3 camere [illegible] zzato ampi armadi.

[illegible] libero recente corso Rosselli grandi lungo Dora/Lanzo camere cucina bagno L. 36 milioni 600 mila

AFFARE 518.984 vende libero Crocetta grandi corso Duca Abruzzi ampio camere cucina angolo cottura terrazzo bagno

AFFARE alloggio libero camere livello cucinino bagno L. 32 milioni, ascensori 12 milioni. Tel. 741 3125.

AFFARE Borgo Vittoria libero 2 camere cucina bagno in ottimo stato L. 12 milioni più rate. Tel. 481 781.

AFFARE libero zona Aeronautica recente 3 camere cucina bagni libero ascensore L. 42 milioni. Tel 748 2897.

AFFARE S. Paolo via Cassia libero ingresso camere cucina bagno L. 27 milioni ascensori. Tel. 481.741.

AL 516.729 Crocetta libero subito 3 camere cucina bagno camera doppia Centro investimenti.

AL 516.729 Crocetta grandi case prestigiosi appartamenti liberi da 140 a 300 mq. Centro [illegible] cellare.

AL 516.2[illegible] libero appartamento [illegible] casa signorile corso Tassoni 1 [illegible] re cucina bagno. Centro Immobiliare.

AL 548.153 libero adiacente Corso Tassoni [illegible] camere [illegible] bagno L. 38 milioni. Centro Immobiliare.

AL 548.153 libero via Pio VII recente 3 camere livello [illegible] servizi box, ottimo Centro Im[illegible]

AL 548.153 [illegible] su 3 piani [illegible] posto

ALESSANDRINO 512.642 vende libero in via Cervino casa signorile MIN ufficio climatizzato L. 51 milioni.

ALESSANDRINO 512.642 Azzone in via Vercelli signorile palazzina con appartamenti liberi ad occupati.

ALESSANDRINO 512.642 vende in Borgo signorile e panoramico 3 camere cucinetta ogni veramente bel L. 70 milioni.

ALESSANDRINO 512.642 vende libero terra 9 Patria 3 camere ampia cucina bagno L. 83 milioni.

ALESSANDRINO 512.642 vende libero appartamento mq 230 in corso Re Umberto.

ALESSANDRINO 512.642 vende libero prestigioso ufficio mq 190 8 vani e servizi in corso Re Umberto.

ALESSANDRINO 512.642 vende palazzina centralissima composta di uffici e magazzini per complessivi 1100 mq.

ALESSANDRINO 512.642 vende in costruzione nelle colline di Trofarello signorili appartamenti.

ALPIGNANO libero in palazzina 3 camere cucina servizi orto posto auto camere [illegible] Eden 856.6456

ATTICO Barriera Milano libero camere livello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 33 milioni. Tel. 530.183.

ATTICO libero signorile via Stellone 6 camere 4 servizi ottimo 4 camere ascensori ampio terrazzo. Tel. 540 806.

ATTICO Borgo Vittoria recente 4 vani 2 camere livello cucinino servizi L. 56 milioni. Tel. 748.6469.

ATTICO Parella libero in palazzina 3 camere cucina servizio terrazzo. Centro Immobiliare 818.279.

ATTICO grandi Adriani libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Consulcasa 740 854

ATTICO via Cassala (Barriera Milano) libero stabile 'M' signorile soggiorno 3 camere servizi L. 69 milioni. Tel. 737 006.

ATTICO via B. Galvani 4 vani 120 mq salone 3 camere livello cucinino bagno splendida terrazza. Tel. 837 752 036.

AVIGLIANA a 15 minuti (di autostrati) villa villetta [illegible] recentissima sul lago splendida grande [illegible] Tel. pomeriggio 937.8227

BARRIERA Milano libero ristrutturato ingresso camera cucina servizi 1/4 sole, L. 36 milioni. Cremasti 506.464.

BARRIERA Milano libero 2 camere cucina bagno terrazzo box auto L. 40 milioni. Cremasti 506.464.

BARRIERA Milano libero ristrutturato camere livello cucinino servizi 2 ore (56 mq) L. 44 milioni Cremasti 506.464.

BARRIERA Milano libero 2 camere cucina ingresso camera L. 43 milioni stabile nuovo. Tel. 530 763.

BONGIORNO grande vani recente 2-3 camere cucina 1-2 bagni camere grandi cassapanca giardino. Tel. 500 0378

CASABIANCA Nazioni su corso G. Cesare ultimi alloggi disponibili in stabile signorile d'epoca, valendo splendidi, da L. 6 milioni per camera. Tel. 831 008.

CASABIANCA libero zona piazza Crispi 3 camere livello cucinino servizi L. 56 milioni recente. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero zona via Somalia 3 camere ingresso cucinino servizi L. 33 milioni ristrutturato Tel 531 310.

CASABIANCA libero Bernini 3 camere livello cucinino servizi piano 4° recente L. 45 milioni Tel. 531 008.

CASABIANCA libero Collegno recente 2 camere livello cucinino servizi piano 4° L. 56 milioni discussi Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Sofia 3 camere livello cucinino servizi L. 40 milioni, ampio discussi. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero zona largo Gottardo ampio camere cucina servizi L. 75 milioni discussi. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero ultimo piano doppia Repubblica vicino 2 camere cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 5 5240 liberi 1-2-3-4 camere livello case signorili in quasi tutte Aosta Lauro Pomaranzio.

CASABIANCA 56 56 libero via S. Donato camere livello cucinino servizi Completamente ristrutturato Molini.

CASABIANCA 64 66 libero Vinovo via Pertetti soggiorno 2 camere cucinetta servizi ristrutto Disponi.

CASABIANCA 56 66 libero via Bellardi (S. Salvario) camere cucina servizi Proprio interessante Disponi.

CASABIANCA 56 66 libero via Turati (Bedizzole) camere livello cucinino servizi terrazzo. Agevolazioni.

CASABIANCA libero zona piazza Crispi 3 camere livello cucinino servizi L. 56 milioni recente. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero zona via Somalia 3 camere livello cucinino servizi L. 33 milioni ristrutturato Tel 531 310.

CASABIANCA libero Bernini 3 camere livello cucinino servizi piano 4° recente L. 45 milioni Tel. 531 008.

CASABIANCA libero Collegno recente 2 camere livello cucinino servizi piano 4° L. 56 milioni discussi Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Sofia 3 camere livello cucinino servizi L. 40 milioni, ampio discussi. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero zona largo Gottardo ampio camere cucina servizi L. 75 milioni discussi. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero ultimo piano doppia Repubblica vicino 2 camere cucina servizi L. 73 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 5 5240 liberi 1-2-3-4 camere livello case signorili in quasi tutte Aosta Lauro Pomaranzio.

CASABIANCA 56 66 libero via S. Donato camere livello cucinino servizi Completamente ristrutturato Molini.

CASABIANCA 64 66 libero Vinovo via Pertetti soggiorno 2 camere cucinetta servizi ristrutto Disponi.

CASABIANCA 56 66 libero via Bellardi (S. Salvario) camere cucina servizi Proprio interessante Disponi.

CASABIANCA 56 66 libero via Turati (Bedizzole) camere livello cucinino servizi terrazzo. Agevolazioni.

CASELLE libero ultimo piano 3 camere livello cucinino doppi servizi box, condominio recente. Casa-Nova 990 3619

CASETTA adiacente grazie Gerbasi (Borgo S. Paolo) libera 3 camere livello cucinino bagno 3 magazzini mq 70-110 L. 175 milioni. Tel. 530 183

CASETTA indipendente come nuova di pronti di un ripido terreno di pari superficie a Castellazzo, vendita con leasing 3 camere grandi bagno riscaldamento, idromassaggio, rateizzabile a piacere. Telefonare 827 8408.

CASETTA libera indipendente piazza Dangaze ottima per attività splendida posizione su 2 piani soggiorno mq 80 magazzino mq 60 mezzo mq 60 libero subito con ampia manovra passo carraio e box auto L. 100 milioni F. Vacazze 508 006.

CENISIA via Montevecchio libero ascensore 4° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 40 milioni Cremasti 506 464.

CENTRALISSIMA casa splendido grande maggio piano alto terrazzo cielo aperto più piccolo. Tel. 842.101

CENTRO CASA 513 831 liberi locali via Pomba 2 ascensore 2-4 camere cucina ingresso bagno camere box auto.

CENTRO CASA 513 831 corso Francia 32 Collegno splendidi recenti terrazzo-giardino 3 camere livello L. 66 milioni.

CENTRO libero via Lagrange tutto nuovo ultimo 4 camere cucina mq 140 L. 117 milioni. Tel. 817 501.

CITTADELLA a 610.300 corso Francia ebano recente salone 3 camere cucina box servizi L. 210 milioni permuta stabili/ni

CORSO Corso Ferrara 4° piano grandioso alloggio signorile casa d'epoca 4 camere ampio soggiorno cucina 2 bagni mq 271 L. 360 milioni. Studio Geom Bianco 332 458 - 338 6417

CORSO Moncalieri (Piazzale) appartamento in villa salone 3 camere cucina 2 bagni box auto, panoramico e ampio terreno Fiduciaria immobiliare Tel 557 6958

CORSO Orbassano (piazza Omero) libero camere livello bagno termoautonomo L. 43 milioni discussi Tel. 336 701

CORSO Peschiera splendido 3 camere cucina servizi box auto L. 185 milioni discussi. Studio RO 535 211 - 532 711.

CORSO Re Umberto appartamento signorile 1° piano mq 280 molto L. 450 milioni Aurila 546 903 - 807 778.

CORSO Regina (P. Donata) libero camere bagno terrazzabile/abitabile L. 38 milioni ottimo ampio mutuo Tel 330 701.

CORSO S. Maurizio (via Bardi) libero recente ingresso 200 mq salone 4 camere cucina 3 servizi 3 ingressi 2 soffitte possibilità mutuo Tavernaro DAP 732 096.

CORSO Turati villetta signorile ottima casa salone 2-3-4 camere cucina 2 servizi Bergamasco 600 831 - 650 9643

CORSO Unione Sovietica libero alloggio camere cucina bagno L. 30 milioni Tel. 535.870.

CORSO Vittorio (via Ormea) libero piano 4° no ascensore ottimo centralissimo 3 camere cucina bagno L. 56 milioni. DAP 752 096

CROCETTA corso Re Umberto libero 3 vani servizi ufficio o abitazione piano nobile cedesi Telefonare 547.2616.

CROCETTA libero casa d'epoca ognuno ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi mq 130. Prezzi 506.667

CROCETTA via Fratelli Carle libero piano alto luminoso due camere cucina bagno. Prezzi. tel. 557.0021.

DONNA ASSISTENZIALE 580.160 Rotondo verde libero camere livello cucinino terrazzo bagno posto auto

DONNA ASSISTENZIALE 580.160 Moncalieri vendo libero signorile di mq 160 [illegible] 2 camere cucina doppi servizi.

ECCELLENTE affare, corso Palermo angolo via Nole 73, bella costruzione: ottima cucina ingresso bagno L. 9 milioni contanti più mutuo. 2 camere doppi servizi, ripostigli box, abitabile pre. Prezzo da sopralluogo. Telefonare ore 557 6956.

ESSE libero adiacente corso Francia in palazzina ottimo ottimo camere livello cucinino servizi Tel 812.012

ESSE libero corso Peschiera condominio ampio 3 camere cucina servizi L. 63 milioni, discussi. Tel. 812.012

ESSE libero S. Rita conveniente 2 camere livello cucinino servizi doppi vani mutuo permesso Tel 812.012

EUROCASE A 547.470 [illegible] no corso Belgio/Nizza (5[illegible] ma salone 3 camere cucina balconi, ripostigli, cantina, ascensore con portineria. Possibilità locazione

EUROCASE B 513.681 libero corso Monte Lesco 6° piano camere livello cucinino servizi box. 340 2 alle.

EUROCASE C 513.741 libero via Guarini Arbe 2 camere livello cucina servizi piano 8° ascensore discussi.

EUROCASE D 513.775 libero adiacente piazza Rivoli salone 3 camere cucina servizi Casa signorile piano alto.

EUROCASE M. TORINO 545.842 libero piazza Derna ascensore camere livello [illegible] 38 milioni discussi.

EUROCASE N. TORINO 548.741 [illegible] rone corso Peschiera, 3 camere cucina ingresso, L. 40 milioni Cremasti.

EUROCASE O TORINO 557.536.7 [illegible] via Venaria/Lanzo camere livello cucinino servizi ripostigli box auto.

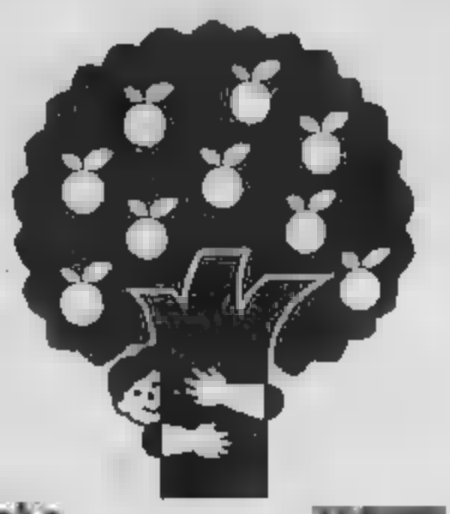
EUROCASE P TORINO 531.003 libero zona via Buenos Aires camere livello 3 [illegible]

EUROCASE

A Bruino libero nuovi alloggiati 2 camere cucina 2 servizi L. 82 milioni viene 20 milioni mutuo agevolato. Tel. 904.385.

(continua)

NATURA e SALUTE



Mostra Mercato del vivaio

9-17

Tutti i giorni dalle 16 alle

Organizzazione Promark S.p.A. Torino - Tel. (011) 812.812 - Telex 221114 CSINO I Promark

ATTICO libero Borgo Vittoria recente 4 vani 2 camere livello cucinino servizi [illegible] milioni. Tel. 748 6469.

ATTICO Parella libero in palazzina 3 camere cucina servizi terrazzo. Centro Immobiliare 818.279.

ATTICO grandi Adriani libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Consulcasa 740 854

ATTICO via Cassala (Barriera Milano) libero stabile 'M' signorile soggiorno 3 camere servizi L. 69 milioni. Tel. 737 006.

ATTICO via B. Galvani 4 vani 120 mq salone 3 camere livello cucinino bagno splendida terrazza. Tel 837 752 036.

AVIGLIANA a 15 minuti (di autostrati) villa villetta [illegible] recentissima sul lago splendida grande [illegible] Tel. pomeriggio 937.8227

BARRIERA Milano libero ristrutturato ingresso camera cucina servizi 1/4 sole, L. 36 milioni. Cremasti 506.464.

BARRIERA Milano libero 2 camere cucina bagno terrazzo box auto L. 40 milioni. Cremasti 506.464.

BARRIERA Milano libero ristrutturato camere livello cucinino servizi 2 ore (56 mq) L. 44 milioni Cremasti 506.464.

BARRIERA Milano libero 2 camere cucina ingresso camera L. 43 milioni stabile nuovo. Tel. 530 763.

BONGIORNO grande vani recente 2-3 camere cucina 1-2 bagni camere grandi cassapanca giardino. Tel 500 0378

CASABIANCA Nazioni su corso G. Cesare ultimi alloggi disponibili in stabile signorile d'epoca, valendo splendidi, da L. 6 milioni per camera. Tel. 831 008.

CASABIANCA 5 5240 liberi 1-2-3-4 camere livello case signorili in quasi tutte Aosta Lauro Pomaranzio.

CASABIANCA 56 66 libero via S. Donato camere livello cucinino servizi Completamente ristrutturato Molini.

CASABIANCA 64 66 libero Vinovo via Pertetti soggiorno 2 camere cucinetta servizi ristrutto Disponi.

CASABIANCA 56 66 libero via Bellardi (S. Salvario) camere cucina servizi Proprio interessante Disponi.

CASABIANCA 56 66 libero via Turati (Bedizzole) camere livello cucinino servizi terrazzo. Agevolazioni.

COLLEGNO libero recente piano alto camere livello cucinino servizi mutuo permesso Tel 505 373 - 585 902

CONSULENDILE A 533 327 piazza Vittorio 7 (via Bonfanti) camera cucina bagno. 3 camere livello cucinino bagno. 4 camere livello cucinino. Doppi servizi

CONSULENDILE A 533 327 adiacenze corso Ferrucci, su ampio v.le, massimi recenti, splendidi 1+2 camere livello cucinino ingresso bagno.

CONSULENDILE 533 327 via Cibrario 33 piazza Cl. Cesare) 1 camera [illegible] servizio da L. 14 [illegible] mila

CONSULENDILE 533 327 adiacenze corso Sicilia libero, attico, 1 camera livello cucinino bagno terrazze L. 45 milioni.

CORSO Belgio libero ristrutturato 5° piano camera cucina servizi 2 ore L. 38 milioni. Cremasti 506.464

CORSO Cuneo libero con riscaldamento certi ga. 3 camere cucina bagno. L. 30 milioni 500 mila. Massimi. Tel. 519 363

CORSO Francia splendido (corso Camere libero 3 camere cucina bagno livello ampio cucinino. Tel. 530.183

CORSO Francia (Collegno) libero recente salone 2 camere livello cucinino servizi box. L. 150 milioni. Telefonare 338 701

CROCETTA corso Re Umberto libero 3 vani servizi ufficio o abitazione piano nobile cedesi Telefonare 547.2616.

CROCETTA libero casa d'epoca ognuno ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi mq 130. Prezzi 506.667

CROCETTA via Fratelli Carle libero piano alto luminoso due camere cucina bagno. 4 camere livello cucinino. Doppi servizi. Prezzi. tel. 557.0021.

DONNA ASSISTENZIALE 580.160 Rotondo verde libero camere livello cucinino terrazzo bagno posto auto

DONNA ASSISTENZIALE 580.160 Moncalieri vendo libero signorile di mq 160 [illegible] 2 camere cucina doppi servizi.

ECCELLENTE affare, corso Palermo angolo via Nole 73, bella costruzione: ottima cucina ingresso bagno L. 9 milioni contanti più mutuo. 2 camere doppi servizi, ripostigli box, abitabile pre. Prezzo da sopralluogo. Telefonare ore 557 6956.

ESSE libero adiacente corso Francia in palazzina ottimo ottimo camere livello cucinino servizi Tel 812.012

ESSE libero corso Peschiera condominio ampio 3 camere cucina servizi L. 63 milioni, discussi. Tel. 812.012

ESSE libero S. Rita conveniente 2 camere livello cucinino servizi doppi vani mutuo permesso Tel 812.012

EUROCASE A 547.470 [illegible] no corso Belgio/Nizza (5[illegible] ma salone 3 camere cucina balconi, ripostigli, cantina, ascensore con portineria. Possibilità locazione

EUROCASE B 513.681 libero corso Monte Lesco 6° piano camere livello cucinino servizi box. 340 2 alle.

EUROCASE C 513.741 libero via Guarini Arbe 2 camere livello cucina servizi piano 8° ascensore discussi.

EUROCASE D 513.775 libero adiacente piazza Rivoli salone 3 camere cucina servizi Casa signorile piano alto.

EUROCASE M. TORINO 545.842 libero piazza Derna ascensore camere livello [illegible] 38 milioni discussi.

EUROCASE N. TORINO 548.741 [illegible] rone corso Peschiera, 3 camere cucina ingresso, L. 40 milioni Cremasti.

EUROCASE O TORINO 557.536.7 [illegible] via Venaria/Lanzo camere livello cucinino servizi ripostigli box auto.

EUROCASE P TORINO 531.003 libero zona via Buenos Aires camere livello 3 [illegible]

EUROCASE

A Bruino libero nuovi alloggiati 2 camere cucina 2 servizi L. 82 milioni viene 20 milioni mutuo agevolato. Tel. 904.385.

nico SISTEMI DI SICUREZZA CONTROLLO ACCESSI

CENTRO ASSISTENZA Confresh

UFFICIO: 10149 TORINO VIA FOGLIZZO, 14 Tel. (011) 736.12.41 - 73.43.68

Costruzione ed installazione di:

- controllo accessi realizzati per specifiche richieste
- controllo accessi per locali bancomat in base alle vigenti norme di sicurezza ed assicurative
- automatismi elettronici per gestione bussole ad alta sicurezza

Siete esigenti e viaggiate Venite a provare la BMW320i. BMW320i, a 2 o 4 porte: da L. 20.806.000

(franco nostra Concessionaria, inclusa).

Quanto più pretendete dalla vostra vettura, tanto più dovreste investire nella sua efficienza. Concedetevi, quindi, la potenza e la distinzione di un motore 6 cilindri in linea BMW, uno dei migliori del mondo, con iniezione elettronica: 320i.
Con la sicurezza della inimitabile assistenza BMW e della garanzia triennale BEST.
Siamo a vostra disposizione per una prova su strada e per una valutazione del vostro usato. E, naturalmente, per illustrarvi i nostri servizi esclusivi:

Garanzia triennale BEST compresa nel prezzo;
Leasing BMW;
Finanziamento personalizzato.

Talbo

ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 505.252

C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277-489.194

BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 443. 344

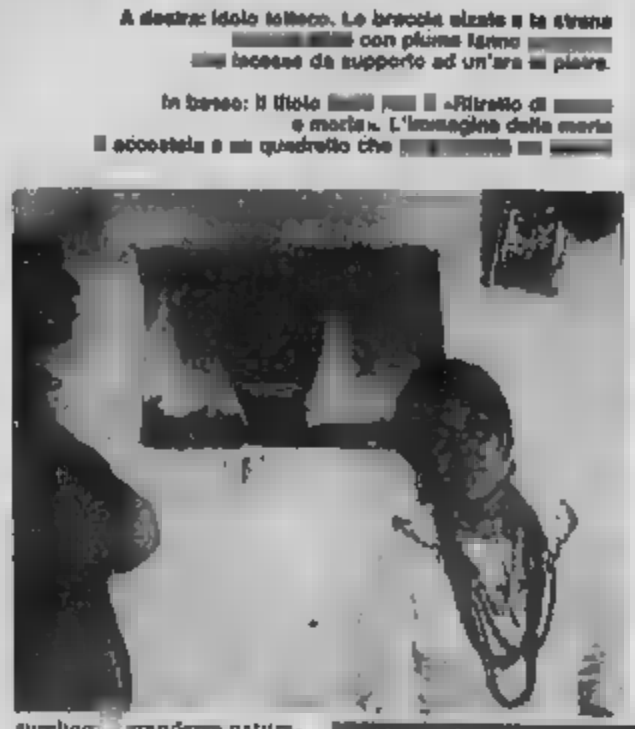
Di ritorno dal Messico: il serpente piumato che vive nelle tenebre

LA MORTE, STRANA COMPAGNA DI VIAGGIO SULLE STRADE DEGLI AZTECHI

Mille immagini per esorcizzarla: teschi e scheletri (finti) sulle bancarelle dei mercati. Dove si possono mescolare il cattolicesimo importato dai conquistatori e il mondo magico e fantasioso degli antichi. «Qui la natura si è sempre espressa in termini catastrofici»

A destra: idolo azteco. Le braccia alzate e la strana [illegible] con piume fanno [illegible] lasciate da supporto ad un'ara di pietra.

In basso: il titolo [illegible] «Ritratto di [illegible] e morte». L'immagine della morte [illegible] accostata a un quadretto che [illegible]



Il discendente di Montezuma fa l'autista sull'autobus che da Cuernavaca porta a Taxco nello Stato di Guerrero. Sul cruscotto tiene un altarino con l'immagine della Madonnina contornata di gladioli di plastica e un mantelletto di erba officinali azteche: «*per stare bene il più a lungo possibile*, — dice — *anche se un indio non deve aver paura della morte*». A Taxco la nera signora è vestita d'argento ed è legata agli abitanti da un'affettuosa amicizia con spiccate caratteristiche commerciali. La relazione balza evidente non appena il viaggiatore s'avventura per le strade di pietra dove le botteghe di «plata» sono più numerose delle case e il metallo è [illegible] in quantità tali da abbagliare, stordire e indurre in breve a desideri trappisti, a bisogni di [illegible] rità claustrali.

Tra braccialetti, collane, orecchini, vasi e specchi di foggia accettabile e milioni di prendipolvere di luccicante pessimo gusto, sombrerini di alpaca, bomboniere con profili precolombiani, vasoi col dio serpente attorcigliato ai manici, spicca per bruttezza una produzione spropositata di teschi e scheletri riproposti in tutte le salse: dagli anelli ai ciondoli, dai portachiavi [illegible] targhetta per il marito automobilista [illegible] la scritta: «*Pensami*». [illegible] sorridono con protesi d'argento e guance scavate impone il suo dominio sull'oggettistica della vita, padrona [illegible] tenebre dell'altro mondo e del consumismo di questo. «*E' un articolo che rende molto* — afferma un venditore il cui negozio si affaccia sulla piazza principale [illegible] fronte agli splendori della [illegible] di [illegible] Prisca, grandioso esempio di deliziante architettura coloniale — *Ce lo richiedono da tutti gli Stati del Messico, soprattutto da quello di Quintana [illegible] che confina il Mar dei [illegible] dove gli americani sbarcano da Miami per passare la va[illegible] a Cancun, e spesso tornano a casa con un teschietto o due per ricordo*».

Eterni bambini desiderosi di giocare con le mucche svuotate di Hallowern, pochi «gringos» hanno resistere al fascino «kitch» di questi rimasugli esorcisti di paure ancestrali. Non c'è che imbarazzo della scelta anche per la coppia di turisti accanito al banco indecisa se acquistare un anello con cranio in [illegible] e turchesi incastonati nelle orbite o uno scheletrino con tutte le costole a posto e gli arti snodati, fatto a mano, per abbellire il décolleté.

Ma l'amicizia dei messicani con la morte ha radici ben più profonde di quelle che sbrigliano sulle bancarelle di cianfrusaglie. E' un'alleanza non desiderata ma diventa necessaria nel corso dei secoli, conseguenza di disastri che si sono andati sovrapponendo, violenze della natura e degli uomini.

«*Qui la natura si è sempre espressa in toni catastrofici*, — afferma Pedro Roman, un giovane appassionato di storia che incontriamo sui gradini del Palazzo Nazionale di Città del Messico davanti ai giganteschi [illegible] di [illegible] Rivera —. *Cicloni, terremoti, eruzioni vulcaniche [illegible] sulle volte l'esistenza degli Aztechi che all'insaziabilità di Mictlantecuhtli, il Dio della Tenebre, [illegible] potevano rispondere che con la rassegnazione. "Ci prende in giro / Ciò che [illegible] l'avrà* — [illegible] una poesia in Nahuatl, la lingua parlata ancor oggi da molti indios — *Ci tiene nel palmo della mano, ci fa girare / E come scemi noi giriamo, ruotiamo / Lo facciamo ridere / Ci prende in giro*». Derisione circolare e infinita che riporta a scene di vortici naturali, cataclismi e diluvi incontrollabili.

Pedro spiega che secondo gli Aztechi l'universo fu distrutto quattro volte. Poi due divinità decisero di versare il proprio sangue perché il sole e la luna tornassero a illuminare la quinta era. La luce riapparve sulla terra ma da quel giorno altri dei pretesero come nutrimento il sangue degli uomini. E il sangue scorse a fiumi sui gradini dei templi. la morte si trasformò in premio per migliaia di soldati e prigionieri di guerra, vincitori e vinti. Le vittime immolate diventavano «uomini aquila» il cui sacrificio veniva ricompensato con la compagnia del sole. Così mentre sullo «*tzompantli*», il muro dei crani, s'accatastavano le teste che nei giorni di rito cadevano dall'alba al tramonto, con la morte si perpetuava la vita.

Al centro degli affreschi dipinti da Rivera arrivano i «*conquistadores*» spagnoli [illegible] il terrore, avventurieri, briganti soldati di ventura calpestano sui loro cavalli i sudditi dell'imperatore Montezuma. Hernan Cortés [illegible] su Tenochtitlan, l'attuale Città del Messico, un sangue non richiesto dall'olimpo azteco.

«*La morte ebbe un ruolo da protagonista anche nella conquista* — afferma il [illegible] discorrere spostandosi [illegible] il [illegible] del murale —. *Accompagnò le gesta di Pancho Villa e di Emiliano Zapata, [illegible] tra le piante di cactus, [illegible] le [illegible] dei cantori di corrida, sfidò la vita a duello con la pistola a [illegible]. Con secoli di precarietà alle spalle, di speranze sbriciolate, di sogni infranti, l'amicizia che i messicani le dimostrano è [illegible] un altro per sopravvivere nell'incertezza del presente*».

Così [illegible] la morte si [illegible] anche giocare, dedicarle filastrocche, inserirla nei propri divertimenti come la «bella lavanderina».

Un gruppo di bambini si rincorre in un vicolo di grigie case spagnole a Oaxaca. Poi cominciano un girotondo intorno a una nina con le trecce lunghe che fa la parte della Nera Signora, le tirano gli abiti, la punzecchiano con bacchette, accennano a passi di danza e cantano: [illegible]

la Muerte un dì
sentada en un arenal,
comiendo tortilla fría
no'ver si podía engordar.

Stava la Morte un giorno / seduta sul greto di un fiume / Mangiando una tortilla fredda / per vedar se poteva [illegible]re.

Della morte ci si può anche beffare, ridurla a trarre da pasticceria, assaporarne la dolcezza come se fosse un confetto che si scioglie in bocca. Dunque nei primi giorni di novembre vetrine e bancarelle si riempiono di [illegible] di [illegible] scheletri, grandezza naturale con [illegible] per gli europei quanto [illegible] per i «nihad» messicani che l'interpretano come promesso di bontà per il palato: sono il «pane dei defunti» preparato appositamente in occasione della [illegible] festa.

E alla morte si può persino guardare [illegible] quando il [illegible] Ogni anno, infatti permette [illegible] il «*angelitos*», i bambini che si è portata [illegible] troppo presto sulla terra per rivedere genitori e amici.

«*Sono mesi ormai che io e mio marito*, — [illegible] Margherita Lopez Aguilar seduta nel giardino della [illegible] casa di [illegible]aca, — *tracciamo un sentiero di petali dal cimitero alla nostra porta, perché i nostri figli non si perdano nella notte. Altri genitori accendono fuochi d'artificio per illuminare il cammino dei loro piccoli. In cucina troveranno qualcosa da mangiare, anche se noi sappiamo che agli "angelitos" la cielo non manca nulla. I miei [illegible] stanno meglio lassù, nel regno di Xochitlapan dove possono giocare tutto il giorno intorno a un grande albero che dà frutti tutto l'anno. Il tempo, con gli altri angioletti che sulla terra non hanno avuto il tempo di pensare, potranno intercedere a favore dei vivi*».

Qui, più che in ogni altra parte del mondo riti pagani e cattolici si sono intrecciati e fusi nei secoli: davanti alle statue cupe di Cristi torturati, Madonne dolenti, santi adagiati in urne di vetro, nelle chiese barocche del Messico, s'inginocchiano indios la cui vita è impregnata di credenze precolombiane, di fedi remote. I predicatori venuti dall'oceano non riuscirono a cancellare del tutto il ricordo di un eldila abitato da Tlaloc, dio della pioggia e delle montagne, Texcatlipoca, padrone eternamente giovane della notte. Huitzilopochtli, signore della guerra e Quetzalcoatl, il mitico serpente piumato.

«*Ancor oggi*, — racconta la donna — *gli Zapotechi credono che le [illegible] dimorino [illegible] le [illegible] di Mitla, l'antica città dei morti. Ma il 1° e il 2 novembre si mettono in viaggio per andare a trovare i loro cari. I vecchi consigliano di [illegible] osservi troppo in quel periodo se non ci si vuole imbattere in qualche anima dirotta verso i propri familiari*».

Gli Otomiles di San Pablito, nella zona di Puebla credono invece che i defunti siano esseri soprannaturali in [illegible] di aiutare o di danneggiare gli uomini.

Donna Margarita spiega che per accattivarseli gli abitanti [illegible] villaggi iniziano (in da) 31 ottobre i preparativi della cerimonia.

«*Gli uomini*, — dice — *si recano nei mercati dei paesi vicini e comprano pani [illegible] di [illegible] frutta, zucchero, sigari, pelli, mentre le donne che hanno il compito di occuparsi [illegible] cucina preparano il mole, un piatto composto di [illegible] venti ingredienti, "tamales" e altre prelibatezze. Poi nelle case vengono eretti degli altari, generalmente posti sul tavolo che viene addobbato con una tovaglia e un arco di rami e foglie di banano. Al centro si pone un tronco di palma con fori nei quali brilleranno le candele per ognuno dei defunti della famiglia. Per le anime degli "angelitos" che si ne andranno il primo di Novembre, si lascia del pane e una brocca d'acqua, mentre per i grandi che rimarranno fino al due, oltre ai piatti preparati non mancano quasi mai tequila, pulque e della buona musica. E' giusto che in questi giorni gli abitanti di San Pablito si mostrino felici ma guai a chi sulla via morale di urtare la suscettibilità dei defunti*».

«[illegible] succedere [illegible] — afferma convinta la donna —, [illegible] che il malcapitato tempo colto da un [illegible] che chiamano "spirito [illegible] inserito" e muoiono che [illegible] sciamano interviene [illegible] più presto se si [illegible] rio».

Spiega poi che il guaritore ritaglia sagome di animali e di esseri [illegible] una carta speciale chiamata *papel amate*, si fa portare quattro sigari, un pollo e una bottiglia di acquavite. Mette in terra le figure, le bagna con l'acquavite, sgozza il pollo perché il sangue cada sul *papel amate* e accende i quattro sigari poi, [illegible] i musicanti suo[illegible] chitarre e [illegible], [illegible] gli spiriti di Monte[illegible] Signore della notte, delle [illegible] morte di parto, degli assassini e di coloro che sono morti in un [illegible]. Infine passa le figure sul corpo dell'infermo, le lega e le [illegible] lontano.

Maria Margherita dice che le tartarughe nere nelle case degli azteschi creano presagi di [illegible] e neri [illegible] anche i cani che [illegible] gli indios tzotzil di Chenalho nel loro viaggio verso Xoliebak. Il regno che raggiungono dopo aver attraversato un fiume minaccioso.

«*A Winajel dove risiede il sole*, — precisa, — *vanno invece le donne che muoiono di parto, che sbagliano o sono colpite da un fulmine e il loro destino è quello di accompagnare in eterno l'astro nel suo movimento*».

E le migliaia di persone morte a Città del M[illegible] causa di speculazioni edilizie che il terremoto ha violentemente svelato, dove andranno? Sulle macerie s'aggirano anime inquiete. E troppi aeroplitan[illegible] votati in cielo grazie all'avidità di [illegible]ini per i quali, quest'anno e in quelli a venire, non è il caso d'intercedere.

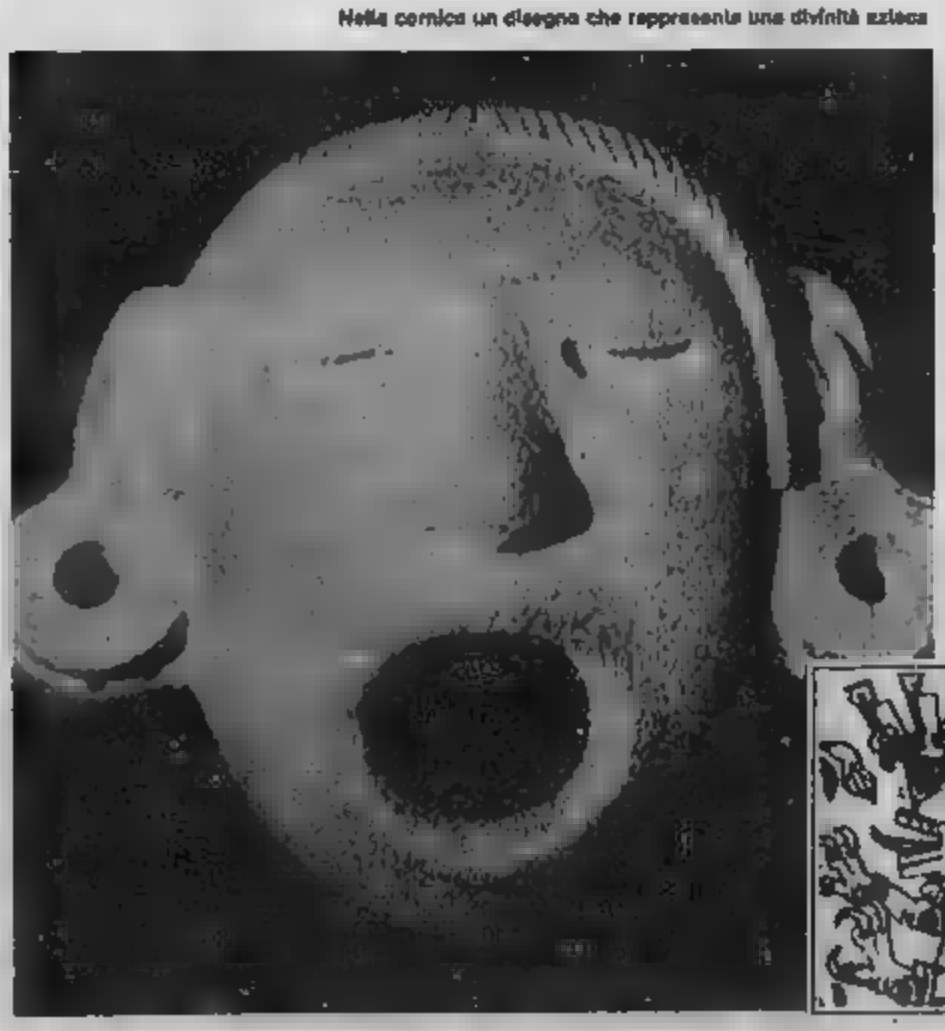
Maria Giulia Alemanno

Sopra: rielaborazione classica di Xochipilli, il Signore [illegible] Fiori, [illegible]ma di fertilità.

In basso, una maschera usata per uno dei riti più agghiaccianti della religione azteca: una vittima umana veniva sacrificata e la sua pelle veniva «indossata» dal celebrante che così rappresentava il dio Xipe.

[illegible] terrificanti possono [illegible] esorcizzare la paura della morte

Nella cornice un disegno che rappresenta una divinità azteca



vinovo corre

vinovo corre

Troppo [illegible] il progetto Encat

VENTI GUIDATORI SENZA IL POSTO?

A Vinovo gli allievi guidatori sono una quarantina (in [illegible] vano a due centinaia). La [illegible] non ha preoccupazioni di lavoro futuro, sugli altri [illegible] pende la minaccia [illegible] di rimanere [illegible] senza [illegible] l'anno [illegible] raggiungono il numero [illegible] previsto dal regolamento per la continuazione [illegible] carriera.

Gli interessati, [illegible] giustamente protestano. «Come si fa — dicono — a collaudare i piazzamenti utili al superamento delle prove se il programma triennale prevede una corsa [illegible] allievi ogni due settimane? È *fatale che la maggior parte di noi, soprattutto quelli che non dispongono di cavalli di rango, restino a mani vuote».*

Pertanto, se va in porto il progetto dell'Encat di imporre l'alt ai [illegible] fortunati la carica d'entusiasmo [illegible] questi [illegible] iniziano la carriera di «driver» sulla pista trimissa verrà ripagata con un'ingiusta mortificazione.

Nella vendita di allievi guidatori [illegible] presenza [illegible] ha frequentato il corso allievi guidatori e ha superato gli esami relativi.

Nello stesso anno debuttò a Vinovo in [illegible] a Franchezza ma non finisce il percorso perché la cavalla punta decisa verso l'uscita della pista. La prima vittoria la coglierà con Hasmatey nell'83. La seconda [illegible] a venire, deve ancora conquistarsela. Lui se la [illegible] di notte, gli sembra che sia il suo [illegible] mano, [illegible] taglia il traguardo e [illegible] si rende conto che è solo una [illegible] del suo subconscio.

Comunque ha superato [illegible] 40 montaments in 120 gare disputate, gliene mancano una ventina per passare nel ruolo dei guidatori professionisti. La sua specialità è la «ricostruzione» dei trottatori di [illegible]. Ne ha due di [illegible] all'ippodromo [illegible] Abeso e Alambon Mo.

Abeso lo ha preso in scuderia che viaggiava da 1'22" al chilometro; dopo le sue cure ha toccato il meglio alla media di 1'16"8 collezionando 9 secondi posti.

«La cura? Semplice — dice — *non ho mai attaccato il cavallo per gli allenamenti ma l'ho liberato nel paddock per 12 ore al giorno. Le sere Abeso tornava nel box pieno di trifo e in pista [illegible] scatenava».*

Con Alambon Mo, sofferente di [illegible] alle gambe, ha [illegible] una terapia diversa, efficace ma poco [illegible] personale: ogni giorno gli veniva addosso decine di secchi d'acqua fredda.

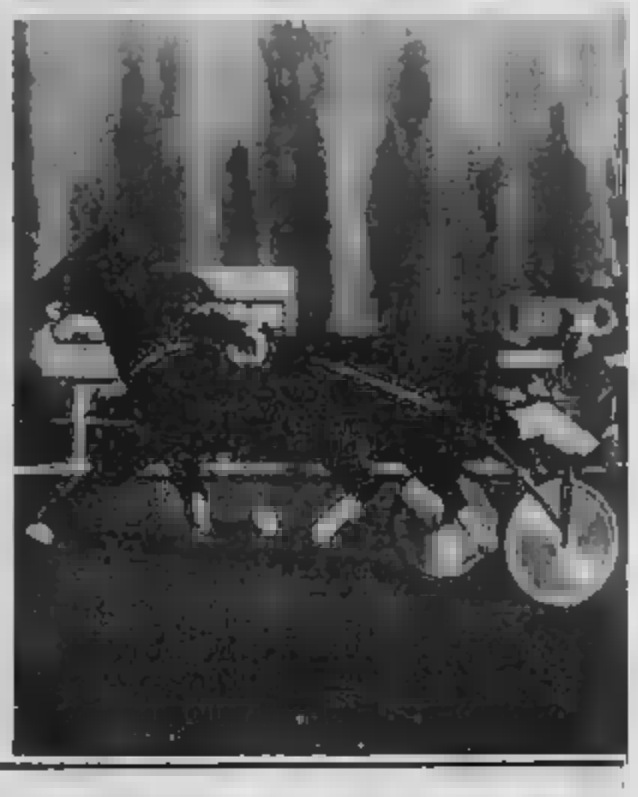
Alambon Mo, ricoverato miracolosamente dai malanni, lo ha ricompensato con una vittoria in gentleman e due posti d'onore con Tua in sulky.

Adesso Bruno Gelormini allena i cavalli della scuderia Calorio, tra cui Abbey Or e Dego del Pri che [illegible] piazzato alle Torrette e a S. Siro. Con Fenta del Pri, pure del Calorio, ha fatto la prima esperienza con i puledri. L'ha domata e l'ha qualificata. [illegible] debutterà. [illegible] è [illegible] che la cavalla lo ripagherà a loro dei sacrifici fatti [illegible] materia in pista.

Bruno Gelormini lavora 8-9 ore al giorno, [illegible] ha [illegible] all'interno dei trottatori, un po' di jure (ma non tanto), qualche film, qualche giornale sportivo, e quando proprio vuole svagarsi sale a cavallo. «Vado da [illegible] trainato che ha ritirato un maneggio a Moncalieri — dice — monto in groppa a *un mezzo sangue, a pelo, [illegible] la sella scivola e così mi diverto».*

Un modo originale di non abbandonare l'ambiente ippico neppure per hobby.

Alessandro Debernardi



La marchesa Isabella Guglielmi sarà a Torino il 17 novembre

Per il campionato europeo

AMAZZONE «TRICOLORE» CERCASI AD AVERSA

♦ Isabella Guglielmi di Vulci, la nobildonna romana che è stata rilasciata dopo il sequestro di qualche mese fa, dovrebbe essere a Vinovo [illegible] novembre. In [illegible] giornata, infatti, figurano iscritti [illegible] dei cavalli Sigura, Daumont, Mala e Royal Belcon, che vengono sotto il nome di Razza di Vulci. Isabella Guglielmi, che è anche una brava amazzone (in passato [illegible] anche vinto [illegible] «scudetto») ha bisogno [illegible] fare molto allenamento, prima di salire in sella, a causa del lungo periodo di inattività durante il sequestro.

♦ Alessandra Cocia, giovane amazzone di Novi Ligure, [illegible] impegnata oggi pomeriggio nell'ippodromo di Aversa, dove, nel quadro di un convegno patrocinato dal Totip, si disputa una delle due prove per amazzoni di trotto, per la designazione [illegible] rappresentante italiana che dovrà partecipare al campionato [illegible] categoria. L'allenamento [illegible] guida [illegible] una femmina di 6 anni, [illegible] ha avuto in sorte il numero uno dietro l'autostart. L'amazzone novese, campionessa in carica, a causa di quest'impegno improvviso, ha dovuto rinunciare [illegible] ritiro [illegible] targa assegnatale [illegible]. Filiro [illegible] avrebbe dovuto [illegible] assistere a Verona, [illegible] della premiazione [illegible] migliori [illegible].

[illegible] Mercoledì [illegible] la speciale giuria di giornalisti e tecnici ippici ha votato per l'elezione dei cavalli del mese Lancia, [illegible] al mese di ottobre. Per il galoppo Capo Nord non ha avuto rivali, mentre [illegible] il trotto, Eliano Pie, spuntata di forza sul [illegible] Convoglio, che è stata [illegible] a voli in mano.

[illegible] La scuderia Bellorato (conduzione di [illegible] Orefice, dei [illegible] che scorre nella città di Palermo) non esiste più. I suoi titolari, [illegible] annullare la società, [illegible] i [illegible] lori a Francesco [illegible]. Il giovane guidatore è al [illegible] in questi giorni a Vinovo. Lo accompagneranno i cavalli Caribù e [illegible] Mo.

[illegible] cavalli trottatori. Convocato a Cremona, saranno in [illegible] a Bologna, [illegible] Due Torri. [illegible] i trottatori hanno in [illegible] aggiudicato il successo, ma dovranno [illegible] dal quattro anni Dent Elle.

TROTTO

SABATO 9 NOVEMBRE

Prima corsa ore 14
PREMIO ORBETELLO
L. 11.000.000 - m 1600

1.	Fusta d'Alba (S. Ascadu)	4	5	2 21.6
2.	Famigli (A. Pasolini)	2	4	5 22.7
3.	Fifiul (L. Manno)	3	7	5 21.1
4.	Febo del Ronco (G. Rossi)	2	3	4 19.9

Favoriti: Fifiul, Febo del Ronco

Seconda corsa ore 14,25
PREMIO SCARLINO
L. 4.725.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Diabolo (C. Bosco)	3	2	5 20.4
2.	Delitta (S. Sandu)	0	0	0 20.9
3.	Diadema (M. Rinaldi)	4	0	8 20.4
4.	Delphinium (G. Matarazzo)			rientra —
5.	Dea de Gloria (T. Barbieri)	3	4	0 20.4
6.	Dychesco (J. Torresan)	0	5	0 25.3
7.	Daliska (R. Donati)	-	8	0 21.8
8.	D'Ornano (V. Terrenio)	0	0	0 21.9
9.	Dedala Bo (P. Demuru)	0	0	5 23.7

Favoriti: Diadema, Diabolo

Terza corsa [illegible] 14,50
PREMIO FOLLONICA
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fatoy (A. Pasolini)	0	2	3 22.7
[illegible]	Fedde d'Assia (E. Demuru)	-	-	0 24.4
3.	Falcon Farm (M. [illegible]	-	0	2 23.3
4.	Fakir Ve (R. Ciano)	-	-	3 21.1
5.	[illegible] Ag (S. Gangio)	0	3	0 22.4
6.	Fortes (S. Varetto)	debutta		—
7.	France Lb (P. Kristoffersen)	-	R	4 24.9
[illegible]	Friz del Ronco (G. Rossi)	-	-	1 21.4
9.	Fresco d'Alba (S. Ascadu)	debutta		—

Favoriti: Friz del Ronco, Fakir Ve, [illegible] Farm

Quarta corsa [illegible] 15,20
PREMIO TALAMONE
L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	[illegible] (M. [illegible]	0	0	4 21.6
2.	Erre del Rio [illegible] Varetto)	4	0	0 21.3
3.	Graziella (N. Falsetone)	0	R	0 28.1
4.	Englesia (E. Demuru)	0	0	4 23.2
5.	Evagal (O. Milani)	0	8	2 20.1
6.	Elvo del [illegible] (A. Pasolini	4	0	0 22.4
7.	Elbio (S. Ascadu)	0	5	0 —
8.	[illegible] Fo (T. Barbieri)	0	2	2 20.8
9.	Eccentrico (L. Cesetti)	0	0	0 21.3
[illegible]	Europea (R. Donati)	-	-	0 28.1
11.	Emesia Bell (V. Terrenio)	0	8	0 23
12.	Epema (M. Lovera)	0	0	0 23.6
13.	Elan d'Assia (L. Guzzinati)	1	1	R 30.7
14	[illegible]ell (A. D'Agostino)	rientra		—
15.	Equo (P. Carazza)	0	5	R 20.6

[illegible] d'Assia, Elva Fo, Elenor

[illegible] ore 15,50
PREMIO PARI (Gentleman)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Libito (Eva Tenuzzi)	rientra		—
2.	Chocolate (G. Sechi)	0	6	0 22.6
3.	Alberto (Giu. Recca)	0	0	0 22.7
4.	Boxing (V. Scampolini)	R	0	0 24.1
5.	Carabiere (G. Montrucchio)	0	4	0 22
6.	Atlopeu (G. B. Montaldo)	3	2	4 19.9
7.	Carrousel (A. Martinez)	0	0	0 20.1
8.	Astiato (G. Castagneri)	0	0	0 22.7
9.	Bentley (G. Luciano)	2	0	0 21.3
10.	Brasseur (R. Montaldo)	0	3	R 21.7
11.	Cadetago (D. Gariglio)	0	2	5 21.7
12.	Cevillo (E. Bezzi)	rientra		—
13.	Benuzio (E. Tenuzzi)	0	0	5 22.4
14.	Adiel di Noè (M. Gariglio)	R	4	4 20.2
15.	Attimo (T. Sivera)	0	3	0 21.7
16.	Galago (F. Alberi)	0	R	0 21.9

Favoriti: Cadetago, Atlopeu, Brasseur

Sesta corsa ore 16,15
PREMIO RADIO STUDIO APERTO
L. 12.000.000 - m 2080

1.	Atman Om (G. Bechis)	3	2	4 19.8
2.	Basio (O. Matarazzo)	2	0	1 21.8
3.	Burbo Pra (M. Binanonio)	2	0	3 18.3
4.	Cockpit (F. Pasini)	0	0	2 18.4
5.	Doppiometro (L. Guzzinati)	3	1	0 19.9

Favoriti: Doppiometro, Cockpit

[illegible] ore 16,40
PREMIO ALBINIA
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1[illegible]

1.	Cuba Lp (S. Varetto)	3	4	1 19.4
[illegible]	Brossard@ (M. Lovera)	1	0	4 —
3.	Cecco di Valle (G. Piano)	4	2	2 19.8
4.	Bisanto d'oro (S. Sandu)	1	0	0 19.7
5.	Contanto (V. D'Angelo)	6	1	5 20.4
[illegible]	Matasco (G. Rossi)	0	0	0 19.7
7.	Bale di Pialla (L. Manno)	0	3	3 17.3
8.	Attilano (F. Pasini)	2	4	R 20.5

Favoriti: Cecco di Valle, [illegible]

Ottava corsa ore 17,10
[illegible] **VALPIANA**
L. [illegible] - Corsa Trio - m 1600

1.	Aramberg Om (Giu. Recca)	0	3	4 19.8
2.	Diamond (A. Roma)	4	4	0 19.1
3.	Dantesque (R. Varetto)	3	0	3 21.4
4.	Stolberg (S. Ascadu)	4	1	2 20.4
5.	Dego del Pri (L. Calorio)	2	1	0 20.1
6.	Abbey Or (S. Geromini)	0	5	5 22.1
7.	Chiromante (G. B. Montaldo)	8	2	0 19.9
8.	Batagui (R. Ciano)	rientra		—
9.	Cuvala (C. Bosco)	1	0	R 21.4
10.	Boncourt (A. Pasolini)	4	0	0 20.4

Favoriti: Stolberg, Aramberg Om, Chiromante

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato

IN GARA PADRI E FIGLI

Cavalli ancora in evidenza oggi sul doppio giro di pista del Premio Radio Studio Aperto di 18 milioni. Dei cinque concorrenti in gara tre si sono rifatti appena una settimana fa in occasione di quella di Cockpit, Burbo Pra e Alman Om, classificatisi, nell'ordine, dal 2° al 4° posto, preceduti sul traguardo da Agapal.

Al tre cavalli che cercano una conferma e una diversa soluzione alla gara di sabato si aggiungono oggi Basio e Doppiometro, due ospiti milanesi che hanno tutta l'intenzione di inserirsi autorevolmente nella lotta per il successo.

Meno equilibrato, invece, il Premio Odoardo riservato ai puledri di «2 anni», botteino della ricchezza con 11 milioni in palio. Febo del Ronco, nettamente più veloce dei coetanei, ipoteca la vittoria. Il solo Fifiul potrebbe impedirgliela.

Padri e figli in gara nella prova per «gentlemen». Al tornei Dario e Massimo Gariglio si oppongono i milanesi Enrico ed Eva Tenuzzi. Eva è al suo debutto a Vinovo.

GALOPPO «AUTUNNO» COL BRIVIDO

Motivi particolarmente interessanti come vi nella riunione festiva di galoppo, la quartultima dell'annata. Scuola d'Ell, imbattuta nelle ultime tre gare disputate, tenta il poker di vittorie sui 2200 metri del Premio d'Autunno di 20 milioni, la prova più ricca del programma.

Cerca la quarta affermazione consecutiva anche Notania nel Premio Salone della Tecnica, e punta addirittura alla «doppia» replica Vino Rosso in una delle gare riservate ai «gentlemen», il Premio dei Dilettanti.

Altri cavalli, villoriosi nelle ultime due esibizioni, hanno l'intenzione di aggiudicarsi un terno secco, come Conte Vajolet tra i puledri impegnati nel Premio Ornato Mobili e Dangeriand al cospetto del citato Vino Rosso.

Con tanti pronostici protagonisti in vena di conferme le gare odierne partono all'insegna di colpi scontati? Neppure per sogno.

a. deb.

GALOPPO

[illegible] **10 NOVEMBRE**

Prima corsa ore 14
PREMIO ILARIO GRASSINI
L. 5.000.000 (All. Fantini) - Corsa Trio
m 2100 (pista grande)

1.	Mourmansk (M. Ariand 51 ½)	0	1	5 0
2.	Mantignana (P. Frontini 53 ½)	1	0	4 4
3.	Feranda (A. Corniani 50 ½)	0	1	2 3
4.	Tornatile (R. Fabbi 57)	1	1	0 3
5.	Gaseico (D. Chimienti 56 ½) (P)	0	0	0 1
6.	Sushi Mouni (E. Baldacci 54 ½)	3	3	1 0
7.	Scano Boa (E. Lisa 54)	2	2	1 4
8.	Orient Express (A. Carboni 52)	0	5	3 0
9.	Last East (G. Prenta) (P)	0	0	0 0

Favoriti: Tornatile, Mantignana

Seconda corsa ore 14,25
PRE[illegible] RADIO [illegible]
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m. 1200 (pista grande)

1.	Silver Stand (A Corniani 60)	0	1	1 2
2.	Nadin (O Pastore 61)	2	0	2 0
3	Bil di Fun (T. Rogers 60)	3	1	0 4
4	Robert Graham (P. Rizzo 58 ½)	0	3	0 0
5.	Radonna (M. Sacco 58) (P)	2	4	0 3
6	Tau Blanc (V. Bartolotta 54) (P)	1	1	6 0
7.	Kindiman (G. Pinto 49 ½) (P)	3	0	3 2
8.	Alpengold (E. Baldacci 47 ½) (All) (P)	-	-	0 4
9	Bebilla (A. Carboni 48) (All) (P)	4	4	3 0
10.	Pirman (M. Ariand 47 ½) (All)	0	0	0 0

Favoriti: [illegible] Blanc, Brill Fun

Terza corsa ore 14,55
PREMIO GRANATO [illegible]
L. 11.000.000 - Corsa Trio
m 1500 (pista grande)

1	Vegon (E. Tesende 54)	0	0	0 0
2.	Gloria del Rosco (G. Pinto 51)	1	3	0 3
3.	Mantua (M. Sacco 51)	0	1	2 3
4.	Conte Vajolet (V. Bartolotta 57)	2	3	1 1
5.	Satin (O Pastore 54)	1	0	0 1
6.	Ravisa (A. Corniani 51) (All)	5	0	3 0
7.	Fantastic Wan Hoo (T. Rogers 52 ½)	0	0	0 1
8	Campanella (P. Rizzo 52)	debutta		
9.	Drumpoint (G. Frontini 52 ½)	2	4	2 0

Favoriti: Conte Vajolet, [illegible]

Quarta corsa [illegible] 16,20
PREMIO SALONE [illegible] TECNICA
L. 19.000.000 - Corsa Trio
m 1400

1.	Sun Shines (V. Bartolone 57 ½)	0	1	1 0
2.	Casino (E. Tesende 57) (P)	0	1	0 4
3.	Sarsoen (C. Parisi 56 ½)	0	1	0 0
4.	Cecco Bravo (S. Landi 56 ½) (All)	1	2	3 2
5.	Rotanin (P. Rizzo 54 ½) (P)	0	1	1 1
6.	Golden Gate (J. Massard 54)	0	0	2 0
7.	Ummel (E. Baldacci 53 ½) (All)	1	0	2 0
8.	Saburai (G. Frontini 52)	0	0	4 3
9.	Rullies (M. Sacco 51 ½)	0	3	0 2
10.	Dancing Feet (T. Rogers 52 ½)	2	1	1 0
11.	Maury (A. Corniani 47 ½) (All)	0	1	4 0
12.	Rosy Hope (A. Carboni 48) (All) (P)	4	2	3 0
13.	Nobles (M. Ariand 47) (All)	0	2	0 0

Favoriti: Cecco Bravo, Rotanin, Sun Shines

Quinta corsa ore 16,45
PREMIO D'AUTUNNO
L. 20.000.000 - Corsa Trio
m 2200 (pista grande)

1.	Gipsy (E. Tesende 52 ½)	3	1	0 0
	[illegible]ecco 57)	3	2	3 2
3.	Son ti Quick (G. Frontini 53)	1	1	4 0
4.	Organetto (A. Corniani 51 ½) (All)	-	-	- 0
5.	Star Peverbal (J. Massard 56 ½)	1	0	5 3
6.	Sourire d'Eté (V. Bartolotta 50 ½)	0	1	1 1
7.	La Castellana (F. Ligas 52 ½)	2	1	0 0
8.	Singing Boy (C. Parisi 57)	3	1	4 4

Favoriti: Sourire d'Eté, Singing Boy

Sesta corsa [illegible] 16,15
TROFEO [illegible] DILETTANTI
L. 12.000.000 (G. [illegible] e Amazzoni)
[illegible] Trio - m [illegible] (pista grande)

1	Vino Rosso (G. Mariotti 77 ½)	1	1	1 1
2.	Dangerlad (F. Persichetti 73 ½)	4	3	1 1
3.	Garden Route (G. Macchi 71)	2	4	2 1
4	Bruja (P. Vita 71)	2	4	0 0
5.	Mapychus (J. Morra 70) (P)	3	2	1 2
6.	Ork (M. Turner 69 ½)	4	3	3 2
7.	Quintero (D. Mandrelli 69)	2	3	3 3
8.	Loew's Barbarossa (M. Bollis 68)	2	3	3 0
9.	Halal Boy (C. Brivio 68 ½)	0	0	2 0
10.	Steel Age (S. Rossi 68)	7	3	0 1
11.	Revinala (A. Gaddagg 66)	1	2	1 3
12.	Obendorf (M. Malohias 66)	0	0	3 3
13.	Mister Doolittle (R. Bottarelli 65)	0	3	0 0

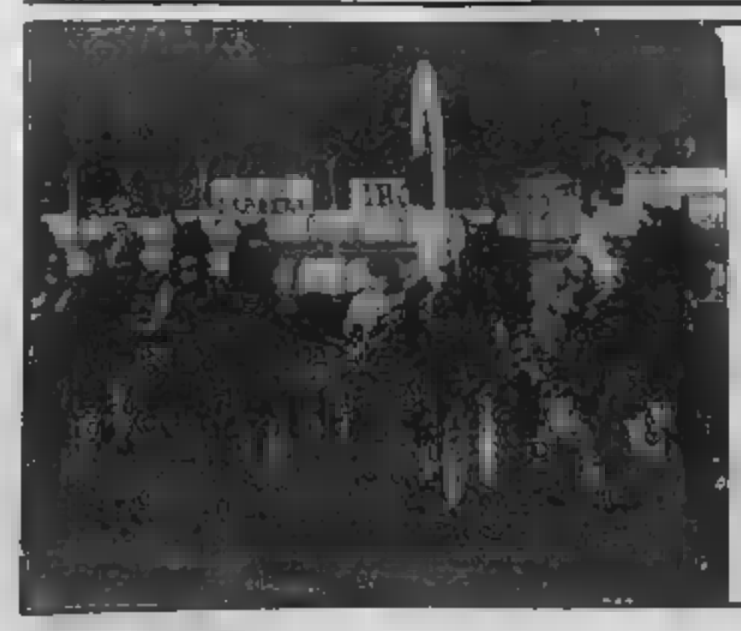
Favoriti: Vino Rosso, [illegible], Garden Route

[illegible] **corsa** [illegible] 16,45
[illegible] **MAX CUSTOZA**
L. [illegible] (G. R. e Amazzoni)
Corsa Trio - m 2400 (pista grande)

1.	Try to Flirt (R. Bottarelli 76)	0	0	1 0
2.	Flashy Vyni (F. Cantalonieri 71)	3	0	0 3
3.	Champlea (M. Turner 66 ½)	0	2	0 4
4.	Savingrani (C. Gavardi 70)	0	0	0 0
5.	Devil's Ditch (J. Morra 66 ½)	0	4	0 0
6.	Selmeggia (M. Malohias 66)	2	4	3 0
7.	Escoen (S. Rossi 65 ½)	4	0	0 0
8.	Nipoti Bianca (L. Mariotti 65)			rientra
9.	Jaga (M. Massari 65 ½)	5	0	4 4

Favoriti: Savingrani, Selmeggia

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = paracchi.
(All) = allievo lontino



VINOVO IPPODROMI DI TORINO

IPPODROMO «F. TESIO»:

1.000.000 di metri quadrati di verde - corse di purosangue in piano e ostacoli con prove internazionali - sfilata di moda - parco giochi con mini campi di calcio e di basket - scuola di addestramento, con gare regionali e promozionali, di BMX.

[illegible] **«STUPINIGI»:**

corse diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ristorante panoramico - tavole calde - tribuna riscaldata - parco giochi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - Ricezione elettronica scommesse con 60 terminali - Parcheggio auto interno.

Come si arriva all'ippodromo?

— Un pullman parte da Porta Nuova (via Sacchi) — un'ora prima dell'inizio delle corse — con fermate intermedie (come la Linea 53) e, ritorno al capolinea, dopo le corse.

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?

— L. 3000 e i giovani, [illegible] a 14 anni, entrano gratis.

Dopo le polemiche di coppa, un grande appuntamento di campionato

LA JUVE LANCIA LA SFIDA ALL'EX BONIEK «VEDREMO SE CONOSCE TUTTO DI NOI»

L'interesse per il campionato mette fine alle antipatiche polemiche che hanno creato una coda velenosa al dopo coppa. Domani al Comunale va in scena Juventus-Roma e così si rinnova una sfida assurta negli ultimi anni al rango di «classica» del campionato, con soddisfazione del presidente romanista Viola che da qualche tempo è nelle condizioni di non guardare più con invidia ai confronti Torino-Milano per la lotta al vertice.

Ma la Roma finora non ha trovato un rendimento da vera protagonista. Soprattutto in trasferta fatica ad ingranare le marcia giusta, tant'è vero che su cinque partite giocate lontano dall'Olimpico, ha vinto solo a Bergamo, perdendo a Bari, Avellino e Milano (con l'Inter) e pareggiando a Napoli. Un dato statistico significativo, che però non preoccupa Trapattoni che in questo momento pensa soprattutto a rivalutare a sua volta la sconfitta di Napoli. Dice il Trap: «*Ci siamo fermati domenica, ma mercoledì contro il Verona ha vinto una squadra vera. C'è gente in ripresa ed anche se più alti e bassi non mancano, nel complesso non mi posso lamentare. Quindi ci [illegible] tutti i presupposti per fare nostro questo nuovo confronto diretto, anche se non dimentichiamo il valore della Roma*».

Resta vuol dire anche Boniek. Il polacco sogna di fare un gol alla Juve e dice di conoscere il segreto per batterla. Ribatte Trapattoni: «*Lo segni e lo segni pure se ci riesce, basta che la Juve ne realizzi uno di più. E poi vedremo dopo [illegible] partita [illegible] pensa proprio tutto di noi. A Roma si trova bene e sono contento per lui, ma se è arrivato tanto in alto deve qualcosa anche alla Juve. Il nostro obiettivo comunque, è mantenere le distanze dalle altre, le quali dal loro canto saranno impegnate in confronti diretti importanti e sono quindi nella nostra stessa situazione. Sono curioso di vedere, per esempio, come finisce Inter-Napoli. Questa è l'annata dei risultati a sorpresa. Lo stesso Milan, che pure procede con una certa regolarità, non è invulnerabile e avrà problemi ad [illegible] contro una squadra che viene da tre sconfitte consecutive*».

Dice Trapattoni: «Zibi sogna anche di farci un gol, ma dovrà fare i conti [illegible] una squadra decisa a ritornare subito alla vittoria». Laudrup, suo erede, precisa: «La Juve ha vinto tanto anche senza di lui»

Il ritorno [illegible] Boniek apre l'album dei ricordi. Zibi ha lasciato un ottimo ricordo non solo tra i tifosi, che ne avranno fatto un loro simbolo, ma anche all'interno della squadra. La sua schiettezza ed il suo perenne buonumore la avevano fatto diventare il beniamino dei compagni. Ricorda Tacconi: «*Prima della partita lo abbracciavo, poi con lui avevo legato in maniera particolare. Lui è uno come me, perché parla sempre chiaro anche a costo di essere al centro delle polemiche.* [illegible] *fatto una scelta coraggiosa lasciando la Juve e lo apprezzo perché non so se avrei fatto altrettanto. Segna un gol? [illegible] segna di [illegible] tutti i miei tiri*».

A raccogliere la difficile eredità di Boniek è stato Laudrup, ma la situazione non l'ha mai turbato. Spiega: «*I confronti ci sono ripresenti, ma non mi hanno mai dato ansia. Boniek ha fatto tanto per la Juve, ma la Juve ha dato tanto anche senza di lui. Ora ha preso strade diverse, al mio posto ci sono io e spero [illegible] vincere almeno quanto lui. Il fatto di essere partito bene mi ha aiutato a raccogliere la sua eredità, ma non credo sia il caso di vedere questa partita come un confronto diretto tra noi due. Io penso a battere la Roma come ad inizio stagione*».

Le polemiche di questi giorni hanno stemperato l'attesa per una partita che, in condizioni normali, avrebbe tenuto le prime pagine dei giornali sette giorni su sette. Continua Laudrup: «*Mi pare che di coppa ci sia parlato anche troppo. Torniamo al campionato: la Roma [illegible] cambiato il suo gioco, è diventata più tecnica ed ha appunto un Boniek in più, capace di lunghe sgroppate. Fuori casa va a corrente alternata, ma perdere a Milano, per esempio, non è certamente un disonore*».

Trapattoni non ha problemi di formazione. Squalificato Brio, sarà Piali a prenderne il posto, con la conferma degli altri dieci giocatori di [illegible] Una precisazione [illegible] Infine: «*Boniek [illegible] che conosce i segreti della Juve? Vedremo nel campo se è così. La nostra squadra è cambiata, forse si è distratto o non si è accorto di nulla*».

Pablo Vergnano

JUVENTUS: Tacconi; Favero Cabrini; Bonini Piali Solrea; Mauro Manfredonia Serena Platini Laudrup.

ROMA: Tancredi; Oddi Bonetti; Boniek Nela Righetti; Conti Cerezo Pruzzo Ancelotti Graziani.

L'ex bianconero arriva al Comunale con la Roma

BONIEK HA FATTO UN SOGNO: «VINCE[illegible]MO CON UN GOL SEGNATO DA ME»

Boniek tenta fare un tunnel a Galia nell'ultimo campionato

ROMA — E' raccontabile un certo ottimismo tra i romanisti che si accingono ad affrontare la Juventus. Il tema di un ottimismo relativo, in quanto i giallorossi non hanno dimenticato né la loro poco esaltante classifica né le polemiche del dopo Milano, apparse mitigate dalla vittoria sul Verona.

I giocatori si dicono profondamente offesi dalle voci malevoli che li volevano pedine del loro stratega Sven Eriksson. Noi non torneremo sulla spinosa vicenda, ma ci limiteremo a rammentare che maligni e sospetti hanno un'origine e l'origine è rappresentata dai non facili rapporti fra Eriksson e alcuni pezzi medi, o grossi, della squadra che o resigiona o krankea o addirittura incompresi. Se si deve escludere che vi sia tradimento, bisogna anche escludere che vi sia idillio.

Ed è indispensabile tener presente, se si vogliono afferrare i casi della Roma, che protagonisti come Pruzzo e Conti non sono [illegible] ne-Eriksson» alla «Missione-Eriksson». Conti sa [illegible] che Eriksson, potendo scegliere, gli preferirebbe Fanna. Pruzzo sa di non appartenere al club dei favoriti del tecnico svedese. E tutti sanno che la squadra sognata da Eriksson prevedeva, oltre a Boniek, la presenza di Eriksson e di Stromberg. Vi sono, insomma, giocatori «storici» che «sentono» di non piacere al loro allenatore. Il quale, [illegible], è gentilissimo con tutti. Di una gentilezza che non lascia mai trapelare simpatia o stima. Parla di valori particolari. Sorride. Le difficoltà determinate. Il non escludo un successo. Non lo esclude per i seguenti motivi: «Il primo motivo è tecnico. Siamo ancora nella [illegible] di chi non si conosce a fondo. Ci sono domeniche in cui crediamo [illegible] altre nelle quali siamo [illegible] e vendiamo forte, non pensiamo [illegible]. Poi, il [illegible] giornata in cui restiamo sorpresi, stupefatti dai nostri errori. Ci occorre una [illegible] una [illegible] che ci tolga i [illegible] che ancora ci [illegible]. Se vinciamo a Torino cominciamo davvero a marciare come ci siamo prefissi di marciare. Vincere a Torino sarebbe deflagrante, sbloccante. Poi, c'è un motivo strumentale. Ho già detto che ho un [illegible] Vincere [illegible] la desiderius [illegible] un mio già Desiderio infantile, ma [illegible] sento profondamente [illegible] di questa partita che per me è qualcosa di più) d'una scommessa. Ma al di là [illegible] questioni sentimentali, penso onestamente che la Roma possieggia i numeri per ottenere un ottimo risultato a Torino. E' una squadra molto robusta e deve fare il pieno di [illegible] Bene andiamo a fare il pieno al distributore del mio amico [illegible]».

In attesa di [illegible] gesta sarà capace di rinnovelli protagonista Boniek, i tifosi apprendono che, salvo ripensamenti [illegible] all'ultimo minuto, la coppia da fuoco sarà ancora formata da Pruzzo e Graziani. Il giovane Tovalieri è dato troppo alto (in allenamento prenderà stabilmente da capire di [illegible] e la [illegible] inadeguatezza a rammentargli di quale modesta qualità fosse in effetti corredato) e Ideale paga la sua sfortunata precedente. Garlini giocherà là dove in passato giostrava Giovani, non più ambaiamo da Eriksson che già lo aveva escluso agli ultimi calcoli. Il duo di difensori centrali Righetti e Bonetti avrà di [illegible] un [illegible] do nota la cadenzatezza della loro forma. Il Roma si augura [illegible] di [illegible] e una [illegible] giornata. [illegible] che corrisponderebbe un fallimento proprio a Torino.

E.B.

TORO CON CRAVERO PER RESPINGERE L'AVELLINO RADICE SPERA DI RIAVERE UN DOSSENA «GRANDE»

Partenza per Avellino in un momento che si presenta delicato. Dopo Spalato e dopo le mille parole che si sono fatte intorno al Torino, il campionato si ripresenta con un impegno di tutto rispetto, per non usare termini più pesanti. Infatti, l'Avellino in casa è squadra molto forte ed ora si mette anche a vincere in trasferta, a riprova [illegible] un momento decisamente positivo. Riuscirà il Toro ad interrompere questa serie? «*Aquí está el burillo*», come diceva un illustre spagnolo che la sapeva lunga sui momenti difficili.

Se si guarda alle tante grane che ci sono intorno, il Torino sembra messo molto male. E ci spieghiamo: la Coppa è andata, il campionato preme, la squadra arranca, sul ponte sventola una bandi[illegible] granata piena di strappi gloriosi. Ma in queste condizioni come si fa ad andare a vincere ad Avellino? O, più semplicemente, a pensare di andare a vincere ad Avellino? Eppure, l'unica strada valida, per l'attuale squadra di Gigi Radice, è proprio questa: avere fiducia, fare quadrato ed andare a giocare una partita [illegible]acola su un campo che [illegible] presenta proibitivo.

Dimenticando le polemiche, tutte le polemiche. L'ultima, quella che fa davvero ridere, riguarda il presunto tentativo di [illegible] da parte del Torino per la partita di Coppa Uefa a Spalato contro l'Hajduk. Fa ridere, [illegible] si guarda il [illegible], [illegible] stroso per coloro che avrebbero tentato di corrompere. Quindi, unica conclusione: il Torino non è capace a comprare partite. Su questo punto, non dovrebbero esserci dubbi, visto il risultato non esattamente favorevole ai colori granata. Normalmente, chi compra vince. Almeno, spesso succede proprio così. Il contrario è sempre molto più difficile ed improbabile.

A Spalato Zaccarelli ha dovuto cedere il proprio posto, mancherà ad Avellino ed anche per parecchie altre partite. E' una perdita grave, perché il Torino con questo suo «libero» di [illegible] esperienza aveva almeno la [illegible] coperta. Sul conto di [illegible] e delle [illegible] attuali prestazioni, bisogna [illegible] che sono [illegible] ultimamente impeccabili, più che non in passato, nel quale erano già [illegible] più che soddisfacenti. Un [illegible] di carriera strepitoso, speriamo soltanto che il Torino possa fare a meno [illegible] suo capitano. In questo senso buone notizie arrivano da Cravero che ha imparato parecchio dal suo «maestro Zac» e che a Spalato ha giocato benissimo: sarà proprio intorno a lui che girerà ad Avellino l'intera difesa del Torino, reparto che si suppone verrà bersagliato da mille attacchi, con Dias che sta vivendo [illegible] momento davvero magico.

Cravero, una promessa

Il tecnico, frattanto, spiega ancora perché ha sostituito Junior a Spalato e tiene lontane le polemiche. Il giovane libero, dal canto suo, [illegible] intenzionato a non far rimpiangere il suo «maestro» Zaccarelli

Che cosa dice Gigi Radice? Non molte cose in un momento spinoso che va ben oltre a quelle che sono le sue responsabilità di allenatore. Dice comunque, con fermezza e convinzione tornando [illegible] di Junior: «*In quel momento, la partita era esclusivamente agonistica e non tecnica: se avessi potuto, avrei [illegible] altri cinque o sei elementi, per cui Junior non ha motivi per sentirsi offeso. Comunque, in quattro parole si è spiegato tutto: non ci sono motivi di attrito, non esiste un caso importante, c'è solo stato uno scambio di opinioni che [illegible] stato chiarito con soddisfazione [illegible] tutti*».

Stessa cosa con Dossena, sul conto del quale Radice tace: [illegible] *ha soltanto bisogno di sentirsi circondato dall'affetto di tutti. Tornerà presto ad essere grande e con lui il Toro*». Magari, [illegible] speriamo i tifosi, cominciando da Avellino.

Beppe Bruccoleri

[illegible] [illegible] **Lee; [illegible] rani Galvani; De [illegible] Allnodio Zandonà; Agostinelli Colombo Dias [illegible] Alessio.**

TORINO: Martina; Corradini E. Rossi; Cravero [illegible] Ferri; Bernardo Sabato Schachner Dossena Comi.

Tecnico e presidente vogliono ora la continuità

BIANCHI E [illegible]RLAINO PRETENDONO UN NAPOLI CHE SIA PROTAGONISTA

Diego Maradona è stato ricevuto ieri da Giovanni Paolo II

NAPOLI — Napoli [illegible], [illegible] chi la sveglia. [illegible] più [illegible] Dopo il successo [illegible] formazione di Trapattoni. «Dimenticare la [illegible]tus» ha [illegible] il tecnico tacendo il verso al film di Pietro Brusati.

«Da anni qui a Napoli si vive di episodi. Si va in estasi per una vittoria che può significare [illegible] Non è possibile continuare a vivere di episodi. Abbiamo giocato abbastanza per 1'1-0 ai bianconeri. Da martedì vado ripetendo ai giocatori che credere di essere arrivati sarebbe un grosso errore. Aver battuto la capolista, aver fermato la sua marcia trionfale, non è il nostro obiettivo finale. E' a loro rappresentare solo una tappa del nostro campionato. Al termine, la gente non rimpiangerà il successo sulla Juve, ma il piazzamento in questa stagione».

Bianchi è uomo di poche parole. Ma quando parla lascia il segno. I tifosi che pure si sono preparati ad invadere Milano (addirittura la presenza dei supporters azzurri al «Meazza») sono rimasti plagiati da questo allenatore che sta dando al Napoli svenghieri risultati restando con i piedi in terra, senza vendere fumo in una città che già per sue caratteristiche si esalta spontaneamente.

«Mi ha fatto un mondo di piacere — dice Bianchi — aver fatto che Fortuna ha risolto ufficialmente quanto disse a noi all'inizio di stagione. Il Napoli non deve essere la squadra di un giorno. Il Napoli dovrà essere la squadra di un campionato. Dovremo vivere da protagonisti non da comparse importanti».

Domani il Napoli sarà stesso dall'Inter, reduce da una bruciante sconfitta in campionato e da un esaltante successo in Coppa. Bianchi ha le idee chiare. «Dovremo giocare determinati e concentrati. Questa Inter è squadra imprevedibile. Un giorno fa strage di avversari, un altro si lascia battere, perde con punteggio anche clamoroso. In casa difficilmente sbaglia partita. Si basa essenzialmente prevalentemente composta da calciatori portati all'offensiva. E' un po' come noialtri del Napoli. Anche noi non siamo bravi a difendere».

Quindi un Napoli che non farà barricate? «Sinora non le abbiamo mai fatte. Al San Paolo e lontano da Fuorigrotta. Penso, non abbiamo già opinioni per fare la Juve».

Ovvero? «La Juve, quando giocava di [illegible] non farà segnare, e più dalle parti di [illegible] può abbiccare il risultato. L'Inter invece è meno metodica, più imprevedibile».

Per la [illegible] alla [illegible] assenza di Marino e Filardi, c'è la speranza di Bagni.

«Tutti [illegible] il [illegible] di [illegible] le sue [illegible]ture a centrocampo. Nessuno è insostituibile, sono certo che chi scenderà in campo al suo posto si farà onore, ma Bagni è certamente un perno basilare del Napoli».

Napoli [illegible] si [illegible] ancora una volta all'estero e alla stessa di Maradona che ieri mattina è andato a far visita al Papa. «Questo è un Napoli che si baserà sul valore di tutti e che strutturà il fatto di avere in squadra il calciatore numero uno al mondo».

Vittorio Italo

Il 17 novembre al Comunale giocheranno anche Morandi, Ramazzotti, Fogli, Mogol, Bella e Giacobbe

[illegible] CONTRO [illegible], CALCIO-[illegible] IN FAVORE DELL'AVI[illegible] E DELLA RICERCA PER IL CANCRO

Che il calcio in Italia sia una cosa importante che tutto muove e tutti interessa, è risaputo. Che esistano in Italia dei cantanti che giocano al calcio (davvero bene) e che lo facciano con estrema serietà, è un altro dato di fatto già abbondantemente conosciuto e pubblicizzato. Ma che al calcio giochino (nuovamente, davvero bene, stando alle attendibili informazioni di quanti il lunedì visti all'opera) anche i magistrati è informazione che può stupire, almeno al primo impatto.

Invece è davvero così: la formazione dei magistrati torinesi incontrerà la nazionale dei cantanti, proprio alla Stadio Comunale di Torino, il 17 novembre.

Partita davvero di cartello per mille motivi, anche in contrapposizione di frivolo cantante, l'arcigno magistrato), ma soprattutto per i fini che questa partita si propone di raggiungere: quelli di aiutare l'Associazione per la Ricerca sul Cancro e l'Avis di Torino, cui l'intero incasso verrà devoluto.

I nomi dei cantanti che si schiereranno in veste di calciatori sono veramente di grosso successo. Quelli dei magistrati, ovviamente, non godono della stessa popolarità anche perché, come spiegano gli organizzatori, «*è giusto che i cantanti siano ben conosciuti, ma non è [illegible] ga la [illegible] con per i loro ascoltatori che giustamente preferiscono rimanere nell'ombra, per mille comprensibili motivi. Il fine della manifestazione, comunque, è tale da far aderire chiunque alla partita*».

Ma a che livello giocano i magistrati?

«*Ad un buon livello, otalo che non sono dei professionisti e che non possono dedicare troppo tempo agli allenamenti. Ma è certo che il pubblico assisterà ad un dignitoso spettacolo*».

Un buon spettacolo che si spera sia anche divertente. I nomi della nazionale dei cantanti? Eccoli: Mengoli, Riccardo Fogli, Pino D'Angiò, Gianni Morandi, Sandro Giacobbe, Luca Barbarossa, Gianni Bella, Mogol, Enrico Ruggeri, Andrea Mingardi, Eros Ramazzotti. In panchina Umberto Tozzi, Pupo e molti altri. Contorno alla partita che inizierà alle 14, l'orchestra di «*Quelli [illegible] notte*» e molte altre attrazioni. Presenterà Maria Teresa Ruta. Lo slogan della manifestazione è «Vince la vita»: magistrati e cantanti insieme scenderanno per una nobile causa, che si serve anche prendendo a calci un pallone.

bcp, bra.

Lanese arbitra ad Avellino

PARTITE E ARBITRI DOMANI (ORE 14,30)

Avellino-Torino	Lanese
Bari-Atalanta	Spulzzato
Inter-Napoli	Longhi
Juventus-Roma	Lo Bello
Pisa-Como	Leni
Sampdoria-Lecce	Magni
Udinese-Milan	Bergamo
Verona-Fiorentina	Casarin

Lo Bello dirige a Torino

POLO

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.

nuovo!
motore di 45CV,
più velocità, minori consumi,
soltanto 66 minuti di
manutenzione in un anno.

nuovo anche:
– l'accensione elettronica;
– la regolazione idraulica del gioco delle valvole;
– la frizione autoregistrante;
– le candele a "lunga vita" 30.000km;
– la marmitta e lo scarico in acciaio.

È per questo che vi chiede soltanto 66 mi[illegible] di manutenzione per un anno.

VOLKSWAGEN c'è da fi[illegible].

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESPOCASE 806.883 stupendo via Onorato Vigliani prestigiosa palazzina 2 camere cucina doppi servizi L. 198 milioni.
ESPOCASE 800.208 libero Collegno soleggiata Parallela casa signorile soleggiata 3-4 camere cucina 2 servizi.
ESPOCASE 806.808 corso Orbassano libero ampio pentalocale! Camera cucina servizi mq 60 L. 40 milioni.
ESPOCASE 806.454 prestigiosa corso Montecarlo libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 180 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero vicinissimo Cavour 2 camere cucina 2 servizi bagno mq 80 L. 67 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero recentissimo Cesana Vela salone 2 camere cucina semiarredata doppi servizi balcone mq 90 L. 135 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 ampio libero soleggiato piazza Statuto terzo ascensore camere cucina bagno terrazzo. Affare L. 78 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trieste Mercedes giardino ape soleggiatissimo mq 50 L. 45 milioni.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero soleggiato corso Marconi ingresso 3 camere cucina bagno restauro a nuovo terzo autonomo L. 60 milioni discutibili.
FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente corso Trieste Mercedes assolutamente 2 camere livello cucina doppio bagno ristrutturato 90 L. 90 milioni.
FIORITTI libero Crocetta via Marco Polo in stabile d'epoca ingresso 3 camere, cucina, servizi. Tel. 547 0021.
FIORITTI libero via Monginevro posto [illegible] camera livello [illegible] 547 0021.
FIORITTI prestigiosa villa d'epoca posizione panoramica eccezionale giardino pianeggiante cielo tutelato servizi misti giardino box tre auto. Tel. 547 0021.
FIORITTI via Po via Nizza libero ingresso camera matrimoniale accettasi 3 vani servizi separati. Tel. 547 0021.
FRANE libero via Cibrario soleggiata mansarda ristrutturata con bagno libera immediatamente. Tel. 681 153 - 681 863.
FRANE libero presti corso Telesio doppi servizi camera livello cucinino servizi studio pertinenza. Tel. 541 993.
FRANE libero presti corso Spezia piano alto luminosa camera livello cucinino servizi balcone. Tel. 585 803.
FRANE libero presti piazza Adriano in stabile ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 84 milioni. Tel. 482 272.
FRANE libero presti corso Giambone recente signorile 3 camere cucina servizi box mobili permuta. Tel. 681 358.
FRANE libero in stabile d'epoca soleggiato ampio libero e occupati 1-2 camere livello cucinino servizi balcone 64 L. 22 milioni discutibili. Tel. 901 910.
FRANE occupati presti corso Brescia recente signorile camere livello cucinino servizi balcone. Tel. 596 867.
GABBIANO Torrazza piano 3° mq 85 soleggiato 2 camere cucina bagno da ristrutturare posti auto terrazzo mq 80 vuoto L. 45 milioni. Agenzia 248.857 - 567.774.
GESTIM libero corso Turati piano alto signorile 4 camere cucina cantina 4 milioni stabile Gallioni. Tel. 650.3063.
GESTIM libero piazza Derna recente ampio 3 camere, livello, cucinino, servizi, cantina. Occasione. Tel. 650.3063.
GESTIM libero via Venaria, 2 camere cucina servizi, ristrutturato a nuovo. Permuta, occasione. Tel. 650.3063.
GESTIM libero splendente corso Grosseto 3 camere cucina servizi, ristrutturato, perfetto stato. Tel. 650.3063.
LIBERO A via Genova Lingotto 3 camere cucinino ingresso bagno mq 90 circa L. 31 milioni trattabili. TC Immobiliare 472.499.
LIBERO Barriera Milano 1° piano camera cucina servizi L. 16 milioni. Ingio dilazioni. Grimaldi 508.444.
LIBERO Campidoglio ultimo ascensore cucinino servizi balconcino [illegible] milioni 508.444 [illegible] salone 3 camere [illegible] 508.444 [illegible] Tel. Grimaldi 508.444.
LIBERO corso Racconigi 3 camere cucinino servizi balcone soleggiato 2° piano L. 75 milioni. Grimaldi 508.444.
LIBERO corso Palestro (uni) 3 camere cucinino ingresso 2 camere livello cucinino servizi L. 93 milioni. Grimaldi 508.444.
LIBERO corso G. Cesare terzo ascensore 3° piano ingresso 3 camere cucina servizi L. 73 milioni. Grimaldi 508.444.
LIBERO Lucento 70% mutuo bancario agevolato grande camera livello cucinino bagno. Casamercatore 542.976.
LIBERO Lucento signorile recente piano alto, soleggiato camera cucina, L. 74 milioni condizioni mutuo. Tel. 737.078.
LIBERO Lauriani 70% mutuo bancario agevolato recente 2 camere livello cucinino bagno. Casamercatore 542.976.
LIBERO Michelotti (via Chivasso) anticipo camera livello cucinino bagno L. 40 milioni, box L. 18 milioni. Mediocasa 561.153.
LIBERO Piazza Statuto camera livello cucinino servizi L. 20 milioni e 18 milioni mutuo. Tel. 543 445.
LIBERO C. Paolo 70% mutuo bancario agevolato recente 2 camere livello cucinino bagno Casamercatore 542.976.
LIBERO C. Italia 70% mutuo bancario agevolato recente 1 camera livello cucinino bagno Casamercatore 542.976.

LIBERO
[illegible] via Venaria angolo via Balbo, accessori, recentissimo, 1 camera cucina ingresso bagno, milioni L. 22 milioni [illegible] Tel. 597 9984.
LIBERO [illegible] camere livello cucinino servizi mq 90 vera occasione. Tel. 366.481 - 303.091.
LIBERO via Filadelfia angolo corso Racconigi camera cucina terrazzo bagno L. 28 milioni trattabili 10 mesi. Tel. 441.787.
MAMIANNA libero corso Regina in stabile ristrutturato posizione servizio interno L. 6 milioni 600 mila. Tel. 508.581.
MERCATI Borgo Rossini libero piano 1° camere grande livello cucinino bagno mq 80 terrazzo mezzo. L. 45 milioni. Tel. 667.716.

SAN ALLOGGI
soleggiatissimo corso Re Umberto in casa d'epoca integralmente ristrutturata vendesi ultimi alloggi disponibili ristrutturati arredati, mutui agevolati. Orario 9/18 - 011 818.000.
MONCALIERI libero subito causa cambio casa alloggio 2 camere livello cucinino servizi mutuo dilazioni. Grimaldi 640.8328.
MONVALCALE libero in residence ogni confort zona semicentrale L. 29 milioni trattabili. Telefonare 687.834.

MONOLOCALE
libero prestigioso via Pallieri mq 40 L. 45 milioni. Edificando 543.434.

NUOVI
zona Regio Parco alloggi di 1-2-3-4 camere soleggiatissimi a cucina, doppi servizi box recentissimi) autonomi, vendesi L. 1 milione 150 mila mq. mutuo agevolato grandissimi. Cl 011 818.000.
PANELLA via Vibò 2 camere cucina servizi cantina 1° piano L. 29 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 303.448.
PANELLA via Cumiana ampio camere livello cucinino servizi cantina ristrutturatissimi L. 31 milioni trattabili 300.163.
PIANEZZA libero in villa appartamento ultimo 2 camere cucina servizi box giardino Esenti. Tel. 963.6307.
PIANEZZA vendesi villa di recente costruzione accurata finitura, con parco di 600 mq. Vera affare. Tel. 967.696.
PIAZZA Bernini soleggiato libero ottimi d'epoca signorile ingresso 3 camere cucina bagno mq 150. Punti 605.861.
PIAZZA Castello appartamento libero di mq 600 uso abitazione od ufficio vendo. Tel. 364 491.
PIAZZA Pitagora ampio appartamento 3 camere livello cucinino servizi ottimamente Casamercatore Tel. 283.
PINO via via in bellissima villetta posizione centrale diverse metrature con giardino anche pendente. Tel. 840.401.
POZZO stradale mq Ampio terreno edificabile 2 camere livello cucinino servizi mq 60 L. 32 milioni Grimaldi 508.444.
PRECOLLINA di complesso residenziale posizione vista unica grande alloggio tre camere giardino garage. Tel. 542.101.
PRECOLLINA libero piano rialzato composto livello cucinotto ripostiglio, anche uso ufficio 3 vani+ar, tel. 617.0091.
PRIVATO vende a fabbricato panoramico in fondo 3 alloggi ragazzo eseguendone ben poi informazioni tel. 348.749.
RIVAROSSA 30 km da Torino in residenza villetta signorile soleggiatissima 3 camere 2 bagni garage terreno. Tel. 950.3646.

S. PAOLO
libero recente piano alto ampio 3 camere livello cucinino bagno L. 60 milioni mutuo bancario. Tel. 601.717.
S. RITA via Cervino libero terzo ascensore 2 camere livello cucinino servizi L. 76 milioni. Grimaldi 508.484.
S. RITA via G. Marina libero ingresso camere posto angolo cottura bagno. Disponib. Finzi 606.881.
SANTENA libero piano alto salone 2 camere cucina servizi balcone garage mutuo dilazioni. Grimaldi 640.8328.
SERMIG libero corso Lione in casetta con giardino 2 camere cucina bagno posto auto cantina permuta. Tel. 519.801.
SERMIG libero corso Lione (Lingotto Fiamma) ingresso 2 camere cucina bagno livello signorile. Tel. 519.801.

[illegible] 3 camere cucina condominiale 6-[illegible]
vende box mutuo [illegible] dilazione anche [illegible] 30.000.
[illegible] 3 camere [illegible] box grande in [illegible] 1978.
[illegible] libero salone 2 camere cucina 2 servizi box e mansarda occupata lire [illegible] 818.233.
ROSTA libero in palazzina signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinino servizi posto auto mutuo. Tel. 956.1323.
S. MAURO alloggi nuovi in palazzine signorili zona comoda a tutti i servizi mutuo agevolato. Ufficio 636.544.
S. PAOLO libero 3 vani e servizi piano rialto posto auto L. 37 milioni e 16 milioni mutuo agevolato. Tel. 353.443.

MONCRIVELLO
affittasi Grill Mercato vendesi alloggi nuovi di soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi mansarda e box ottimi finimenti riscaldamento autonomo mutuo dilazioni permesso. Cl 011 818.000.
STRUCCHI 545.676 libero corso S. Maurizio in soggiorno casa 150 salone 3 camere livello cucinino 2 bagni mutuo.

TAIT libero casetta indipendente vicinanze Mirafiori 4 vani L. 103 milioni (zona via Chivasso Stupa, angolo via Stradella) Tel. 609.681.

TECNORASA 545.662 adiacente corso Regina libera ampia soggiorno 3 camere livello cucinino Leggo L. 78 milioni.
TECNORASA 545.662 S. Paolo libero piano 4° ingresso cucina livello cucinino bagno linea signorile L. 38 milioni.
TECNORASA 545.662 via Tunisi libero 6 libero ingresso camere livello cucinino bagno nuovo accettasi L. 41 milioni.
TECNORASA 544.713 Valentino alla rotonda salone 2 camere livello cucina 2 bagni piano 5° L. 90 milioni.
UTIP 519.008 libero via Taranto presti corso Grosseto, 3 camere cucina terrazzo L. 83 milioni rateizzo.
UTIP 519.008 vende libero appulcro esterno Palazzo in stabile con terrazzi ognuno a soggiorno 2 camere cucina bagno.
UTIP 547.826 zona corso Duca degli Abruzzi 2 camere cucina bagno 2° piano ascensore.
UTIP 547.826 libero presti via Belfiore 2 camere cucina terrazzo bagno L. 43 milioni rateizzo.
UTIP 547.826 vende libero corso Belgio appartamento 3 camere livello cucinino servizi ascensore terzo portiere Cassamercatore 552.466.
Via G. Donizio libero ristrutturato 3 camere livello cucinino bagno 2° piano ascensore L. 34 milioni. Finzi 606.861.
VILLA nuova costruzione facilissimi pagamenti dilazioni permuta ingresso varie. Tel. 900.3415.
VILLA posizione splendida cascata mq 2 terrazzi garage giardino parte alloggio cascata attuale. Tel. 642.101.
VILLA nuova Chieri in fondazione 150 mq più 136 mq mansarde più 250 mq alloggio giardino 2000 mq. Tel. 908.322.

VINCOLO villaggio epoca vendesi ultimi villini a schiera. Per appuntamento telefonare al 882.1294 ufficio, ore varie al 0121 74.548.

29.000.000 vende 3 vani piccolo servizio libero immediatamente centralissimo pagamento rateale. Tel. 546.303.

(continua)

La siringa da insulina con l'ago MICROFINE III

- ago molto sottile ma solido
- doppia lubrificazione dell'ago
- scala facilmente leggibile
- assenza di spazio morto

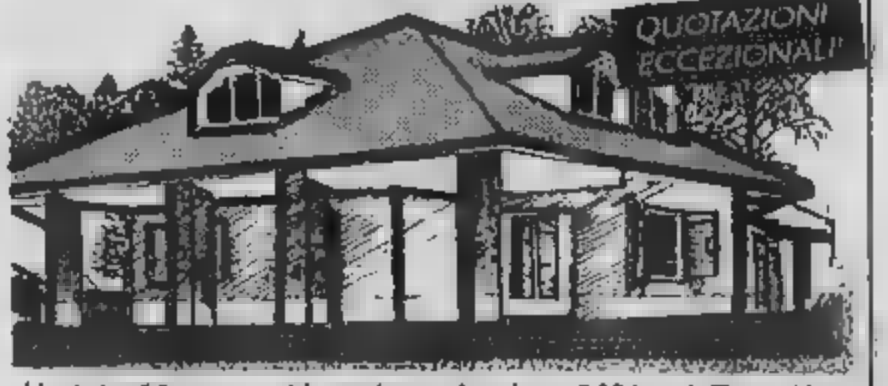
Per una attenta e accurata iniezione di insulina chiedete al farmacista B-D Plastipak con ago **MICROFINE III.** L'uso della siringa è di esclusiva pertinenza del personale sanitario abilitato.

Leggere attentamente le avvertenze.

B-D MICROFINE III
Reg. Min. San. N° 8075 - Aut. Min. San. N° 7085

Distribuita dalla
FARMITALIA CARLO ERBA

Verdi colli a Piossasco!



Una irripetibile opportunità per vivere nel verde a soli 22 km. da Torino. Ville bifamiliari* a ridosso della collina in un complesso residenziale di modernissima concezione urbanistica, con finiture di alto pregio e isolamento termico conforme alla legge per il risparmio urbanistico. Ogni unità è costituita da:

PIANO PRIMO: due/tre letto - doppi servizi.
PIANO TERRA: soggiorno, cucina, office, letto, servizio.
PIANO SEMINTERRATO: garage, (2/3 macchine), taverna, lavanderia, servizio, centrale termica autonoma.

* anche unifamiliari

Giardino privato

IMPORTANTE
Ogni unità può essere personalizzata, anche a livello strutturale, sulle esigenze dell'acquirente.

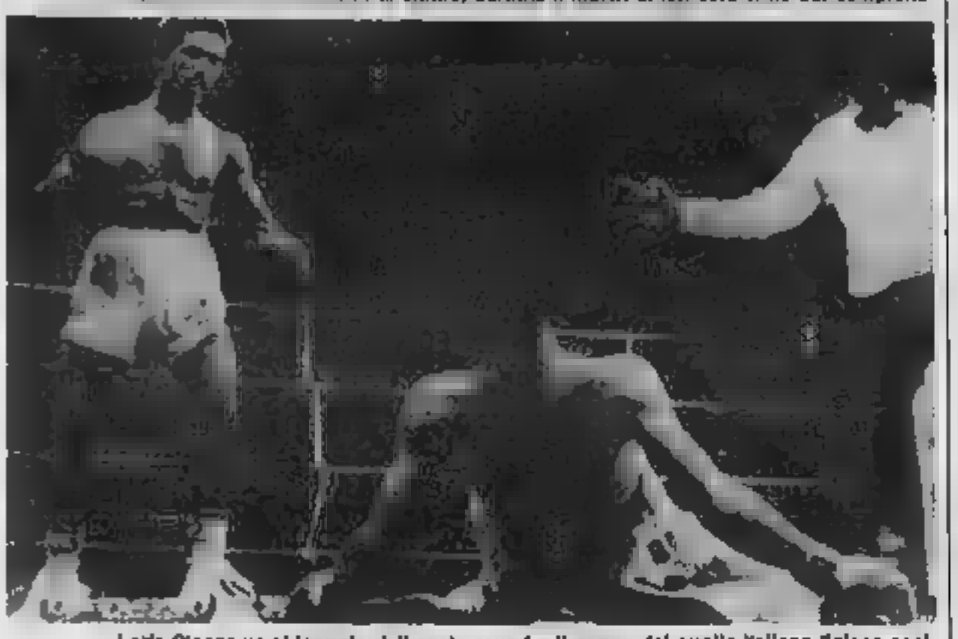
Possibilità di parziale mutuo fondiario.

Per informazioni e visite, telefonare
RISPARMIO CASA
10122 Torino via del Carmine 22
Tel. (011) 521455/6/7 (R.A.)

L'italiano ha riportato la sospetta frattura della mascella

IL GRAN CUORE DI STECCA E DELLA ROMAGNA NON BASTANO CONTRO CALLEJAS

Callejas e Stecca in una fase di studio, durante il match di ieri sera vinto dal campione



Loris Stecca va al tappeto: è il sesto round e il sogno del pugile italiano finisce così

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Loris [illegible] tutto quello che poteva per ritornare, dopo un [illegible] e mezzo di rabbiosa attesa, campione del mondo [illegible] supergallo. [illegible] la vendetta contro Victor Callejas [illegible] si è consumata perché il pluridecorato portoricano è veramente troppo forte, un degnissimo detentore di un titolo che è stato in Italia per un tempo troppo breve. L'immensa folla romagnola che aveva trasformato il Palasport di Rimini in una bolgia infernale ha fatto tutto il possibile per mettere il suo tantamino nella condizione migliore per tentare la clamorosa impresa.

Ma purtroppo l'immenso coraggio, la [illegible] determinazione e lo smisurato orgoglio non sono bastati a Stecca per [illegible] questa battaglia impossibile con un avversario troppo abile, troppo atletico, troppo [illegible] tutta per lui.

Appena [illegible] una fiammeggiante prima ripresa [illegible] quale Callejas [illegible] tentato di imporre subito la sua legge, il secondo ed il [illegible] round [illegible] suscitato qualche giustificata [illegible] l'entusiasmo dei [illegible] spettatori [illegible] uno sull'altro nel Palasport. [illegible] riuscito a rubare l'iniziativa a Callejas, ad imporre al portoricano un ritmo forsennato che il campione del mondo chiaramente non gradiva. Il fisico del nostro pugile, però aveva già subito i primi seri danni: due denti rotti e sospetta frattura della mascella.

Callejas sia nella terza che nella q[illegible] ripresa è stato messo sovente in difficoltà dai colpi più precisi e più veloci del romagnolo che gettava nella lotta tutto il suo orgoglio caricandosi anche con qualche gesto di scherno [illegible] nei confronti del [illegible]pione.

Ma Callejas non ha mai perso la lucidità, si è sempre tolto d'imbarazzo con grande mestiere, [illegible] approfittando di un giustificato rallentamento de[illegible] [illegible] per risalire la corrente, inquadrare meglio il bersaglio, cercare la migliore messa a fuoco per preparare il colpo d'incontro risolutore. Callejas [illegible] leggermente ferito all'arcata [illegible]giare sinistra e questo particolare [illegible] [illegible] tradito Stecca inducendolo a scoprirsi.

Implacabile, Callejas lo ha aspettato al varco e quella stessa ripresa lo ha freddamente colto allo scoperto con un gran gancio sinistro che in pratica ta[illegible] anche se l'arbitro, dopo il conteggio, [illegible] [illegible] di riprendere la lotta mentre la mog[illegible] di Stecca cercava invano di entrare sul ring per interrompere una battaglia ormai troppo crudele.

Mentre il dramma si stava compiendo e Stecca si stava afflosciando sotto i colpi implacabili del campione del mondo il gong ha interrotto fortunatamente la lotta. E nell'intervallo il giudice [illegible] medico ha chiuso definitivamente il match. Una battaglia implacabile, crudele, nella quale [illegible] ha [illegible] tutto quanto aveva [illegible] non è bastato. Il gesto di scusa con il quale Loris si è presentato al centro del ring per chiedere perdono a chi lo aveva tanto sostenuto è stato eloquente e [illegible] assai [illegible].

Gianni Pignata

LA ROCCA: COSI' ITALIANO DA VESTIRE GRIGIOVERDE

CASALE MONFERRATO — Il pugile superwelter Nino La [illegible] nato nel Mali e cittadino italiano da due anni, da quarantotto [illegible] è recluta dell'undicesimo battaglione [illegible], reparto dove ogni anno si addestrano circa 10 mi[illegible] fanti.

La Rocca si è presentato alla ca[illegible] Nino Biolo di viale Duca d'Aosta l'altra mattina [illegible]. Era [illegible] accompagnato dalla fidanzata. [illegible] la Palermi, 20 anni come lui, indossa[illegible] Dice il tenente colonnello Domenico Paluano, [illegible] dell'undicesimo Casale: «*La Rocca doveva arrivare a settembre, però* [illegible] *smarrito la cartolina precetto e si è poi presentato spontaneamente alle autorità militari che lo hanno incorporato nello scaglione successivo. La Rocca giurerà il 23 novembre con gli altri 2046 suoi commilitoni, poi spero per lui che arrivi presto il trasferimento alla compagnia atleti di Bologna, [illegible] tutti i soldati che fanno pugilato vengono in genere destinati. Potrà essere un elemento importante per la nazionale militare*».

Per il pugile l'impatto con la vita di caserma non è stato traumatico: alzarsi alle [illegible] per marciare non gli pesa. Nella divisa grigioverde La Roc[illegible] sembra trovarsi a suo agio, anche se il dover trascorrere un [illegible] sotto [illegible] armi un po' gli pesa: «*Ho già svolto il servizio militare in Africa* — commenta, — *e poi ho appena acquistato una* [illegible] *a Montecatini e devo sposarmi il 16 dicembre. Ho avuto il desiderio di chiedere al presidente Pertini di fare il servizio militare, ma avendo chiesto la cittadinanza ho pensato di non esagerare*».

Il militare [illegible] Rocca con l'ufficiale Paluano

Mentre serve la sua «nuova» patria, La Rocca pensa però già al ri[illegible] [illegible] ring. Chiuso definitivamente il suo rapporto con il manager Rocco Agostino, durato otto [illegible], il pugile di colore [illegible] per tornare [illegible] [illegible] con Nino Benvenuti perché questi gli faccia da [illegible]ro. Per il manager, invece, ha contatti con Angelo Dundi. Dice La Rocca: «*Vorrei tornare* [illegible] *ring, ma solo quando* [illegible] *pronto al cento per [illegible], q[illegible] [illegible] avrò [illegible] la piena fiducia in me stesso, con che spero di fare a Bologna e con il crearmi una famiglia. Se non* [illegible] *riuscirò farerò tutto*». La Rocca, comunque, mira al tit[illegible]o: «*A quello italiano non ci penso; prima però vorrei sostenere tre o quattro combattimenti per capire in che stato* [illegible] *forma sono*». Su La [illegible] [illegible] anni [illegible] Agostino ed il suo team è [illegible] sconfitta con Don Curry nel match [illegible] il titolo mondiale hanno lasciato una [illegible] profonda. [illegible] manager afferma: «*Non vorrei criticarlo, per me è stato un padre, un amico*», ma poco[illegible] aggiunge: «*Per lui era la gallina de[illegible] uova d'oro*». Di Bruno Arcari dice duramente: «*Ho [illegible]ta stima di lui come pugile, ma come uomo secondo me non vale una scarpa*». A Patrizio Oliva [illegible] «*di diventare campione [illegible] mondo*». La borsa gli è comunque sempre nel pugno e ieri sera, con i commilitoni, ha assistito [illegible] televisione [illegible] Stecca-Callejas.

m. f.

Luigi Chiumello, però, non può fare miracoli

L'AU[illegible]ASCIATORE [illegible] ROCCE [illegible] AUSTRALIA E' ARRIVATO DA ALESSANDRIA

DAL NOSTRO INVIATO

MELBOURNE — La squadra di bocciofili che suscita maggior entusiasmo ai campionati del mondo a coppie è quella australiana. Anche se siamo in un ambiente di nostri emigrati, il Fogolar Furlan Club, e se tante simpatie vanno ai nostri azzurri, gli italiani di qui tengono molto l'orgoglio di essere australiani. E per la formazione giallo-verde di Chiumello, Colla e Daniel c'è un grande tifo, ci sono applausi scroscianti ad ogni bocciata riuscita e un coro di cocente delusione quando il bersaglio è disgraziatamente fallito.

L'anima della squadra australia[illegible] è Luigi Chiumello, nato a S. Michele [illegible][illegible]dina 40 anni fa, potremmo dire di professione giramondo. Era cantante jazz e bocci[illegible] a tempo [illegible]. Toumées, [illegible] clero, [illegible] per l'Europa anni addietro. Poi [illegible] [illegible] australiana è a [illegible] bourne, ta [illegible] [illegible] figli, oggi [illegible] bambina di 8 [illegible] e [illegible] di 4. [illegible] rapidamente istruttore della Bocce Federation of [illegible] e insegna a giocare ai ragazzi della locale [illegible] che [illegible] matti per un tipo estroverso come lui. Qualche tempo fa si reca in Cina con i suoi dirigenti e la vedere per primo ai cinesi come si tira una bocciata.

Quando gli [illegible] un'iniziativa [illegible] un atteggiamento di grande modestia. «[illegible] lo so[illegible] sarei che un buon giocatore di categoria *Propaganda. Qui naturalmente sono in nazionale, ma non certamente competere con i vostri campioni. Comunque, a Ginevra nell'82, la [illegible] [illegible] fatto un [illegible] quarto posto. [illegible] risultato [illegible] suscitato grandi speranze. Purtroppo in casa nostra non siamo riusciti a rinforzarci. Peccato, i nostri sostenitori meritavano di più*».

Chiumello, [illegible] [illegible] maltratore della [illegible], in [illegible] [illegible] è [illegible] un po' «Croce e [illegible]» del [illegible] [illegible] prima parte[illegible] è andato [illegible] bene, contro la Germania battuta per ceppato.

Anche l'avvio del secondo incontro è stato favorevole, 4-0 contro i tedeschi, che poi rimontavano e arrivavano al traguardo dei tredici punti perdendo agli australiani di segnarne soltanto uno. Poi c'erano i francesi ed era un'altra [illegible] persa in [illegible] Chiumello [illegible] [illegible] male lanci [illegible] [illegible] [illegible] confronto [illegible] gli jugoslavi.

I compagni di Chiumello, [illegible] Daniel, facevano addirittura spesa nel miracolo. In testa per 4 a 0, poi per 5 a 2 e 5 a 4, si lasciavano raggiungere per tornare quindi al comando fino a 10 a 7. Sembrava fatta, invece [illegible] regalava tre bocce agli avversari un palo di occasioni e gli jugoslavi riuscivano vincenti.

Così Chiumello tornava in squadra e ieri sera [illegible] con l'apporto di Colla, un [illegible] pun[illegible], a [illegible] la prima [illegible] [illegible] supporters australiani [illegible] l'Algeria, battuta per 13 a 8. Finalmente anche per lui c'era un momento di soddisfazione.

Giovanni Capponi

LA SVIZZERA COME PRIMA AVVERSARIA

MELBOURNE — Francia e Jugoslavia nel girone A, Italia e Svizzera [illegible] girone [illegible] ecco le nazionali che si sono qualificate per le semifinali del mondiale di bocce a coppie. Gli azzurri affronteranno perciò stasera gli jugoslavi, mentre i francesi se [illegible] vedranno con gli svizzeri. L'Italia ha ottenuto il punteggio massimo con sei vittorie, [illegible] [illegible] Svizzera con quattro. Nell'altro girone, francesi e jugoslavi sono terminati con cinque vittorie (la Francia aveva ceduto ai maneggiachi al 6° turno) e per soli quattro punti la squadra di Nebaret è riuscita a mantenere il primo posto.

Hockey su ghiaccio

VALPELLICE DUE ARRIVI DAL CANADA

Comincia domani il campionato di serie B di hockey su ghiaccio, cui prendono parte dieci formazioni fra le quali anche l'Ag. Valpellice.

I piemontesi, retrocessi due anni fa nella seconda serie per problemi economici dopo un prestigioso passato in serie A, sembrano aver trovato l'entusiasmo dei tempi migliori, grazie all'appoggio finanziario di alcuni facoltosi personaggi rimasti finora nell'anonimato ed alla grande passione degli appassionati valligiani, che hanno risposto in massa ad una sottoscrizione indetta dalla società.

Ciò ha reso possibile la riconferma, alla guida della squadra, di Massimo De Rin, già punto di forza in passato del Cortina, e l'ingaggio dei due oriundi canadesi Dominique Aiello, una forte ala di Ontario, già cestinatario senza successo da altre formazioni italiane di serie A, e Albert Di Paolo, un «centro» tesserato come italiano, a cui vuole nel mirino di squadre come Bolzano, Milano e Asiago.

Ad essi potrebbero aggiungersi i due fratelli Calcinitri, anch'essi italo-canadesi, se verranno risolti alcuni problemi burocratici con la federazione. Nel frattempo è stato realizzato un gemellaggio fra il Valpellice ed il Pinerolo Calcio.

Questo il programma del girone terzo: Renon-Valpellice; Selva Gardena-Cavalese; Latemar-Bergamo; Vipiteno-Milano; Como-Asiago.

g. vib.

I migliori specialisti di scena al Palasport

[illegible] PISCINA CON LA MOTO IL TRIAL PROMETTE SPETTACOLO

E' in svolgimento al Palasport di Torino il «6° Trial indoor Mondiale», cui partecipano quattordici fra i migliori piloti internazionali in rappresentanza di Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Belgio e Stati Uniti.

La manifestazione, iniziata oggi con lo svolgimento della prima manche, continuerà in serata (ore 21) con la seconda, cui seguiranno domani (ore 14,30) le tre finali, con i primi sei piloti in classifica dopo le qualificazioni.

Nato in Inghilterra negli Anni Trenta, il trial è una sorta di gara di regolarità su ostacoli in cui i piloti, a bordo di moto molto manegg[illegible] e leggere [illegible] [illegible] ma particolarmente potenti anche a basso regime di giri, devono superare senza perdere l'equilibrio (costringendo spesso a mettere i piedi per terra) un percorso accidentato e irto di difficoltà naturali o artificiali, come avviene appunto nelle gare indoor.

Nel parterre del palasport torinese [illegible] Milani stasera allestito alle «corse» di gara con ogni sorta di ostacoli, tutti molto spettacolari. Fra rampe, cataste, scivoli, tutti ri[illegible]d [illegible] in terriera, di sono quest'anno anche due piscine, che i concorrenti dovranno attraversare lungo un impervio sentiero roccioso.

Sicuramente, anche da un punto di vista tecnico, questo 6° Trial indoor sarà un serio banco di prova anche per il campione del mondo Terry Michaud e per il suo vice Lejeune, entrambi francesi. A contendere l'[illegible]orione ci [illegible] [illegible] gli altri, anche i due piemontesi Chiaberto, campione nazionale, e Regen, sicuramente uno dei nostri migliori juniores insieme a Diego Gosa, anch'egli [illegible] [illegible] militanza.

Fra gli altri italiani, ci sarà anche Sergio Canobbio, ottimo pilota di trial ma anche spericolato acrobata e detentore del record italiano di salto in alto con la moto (ml 4,30), che si cimenterà, durante gli intervalli tra le gare, in alcuni incredibili «numeri» del suo repertorio.

Anche questa manifestazione torinese, come molte altre nel nostro Paese, testimonia dell'interesse che sta riscuotendo un po' ovunque il trial indoor, più facile da seguire per il pubblico, altrimenti costretto a lunghe scarpinate per raggiungere i campi di gara, ma anche benevolmente accolto dagli ecologisti, drasticamente [illegible] [illegible] di [illegible] di[illegible] [illegible] ambienti [illegible].

Ciò ha favorito un rapido sviluppo dell'industria motociclistica italiana, attualmente leader mondiale nel settore trial, concentrando sulle nostre «case» interessi ed investimenti ingenti anche da parte dei «colossi» [illegible]. Nomi noti internazionali, infatti, guidano motociclette di fabbricazione italiana.

Non è dunque un caso che questo 6° Trial indoor si svolga in Italia ed in particolare in Piemonte. [illegible] ha la prima regione come numero di appassionati di questa disciplina. Di pensate, infatti, che gli spalti del palasport torinese si riempiono come in occasione delle precedenti edizioni, per la soddisfazione anche di chi si augura un prossimo ristabilimento del Museo Archeologico di Torino, cui verrà devoluto parte dell'incasso.

Giorgio Viberti

Due piemontesi, Chiaberto e Regen, a confronto con i piu' quotati assi stranieri.

dal 9 al 17 novembre [illegible]
alle FIERE: **NATURA E SALUTE** di Torino
e **SAN MARTINO** [illegible] Chieri
TROVERETE

VEGETALSAN

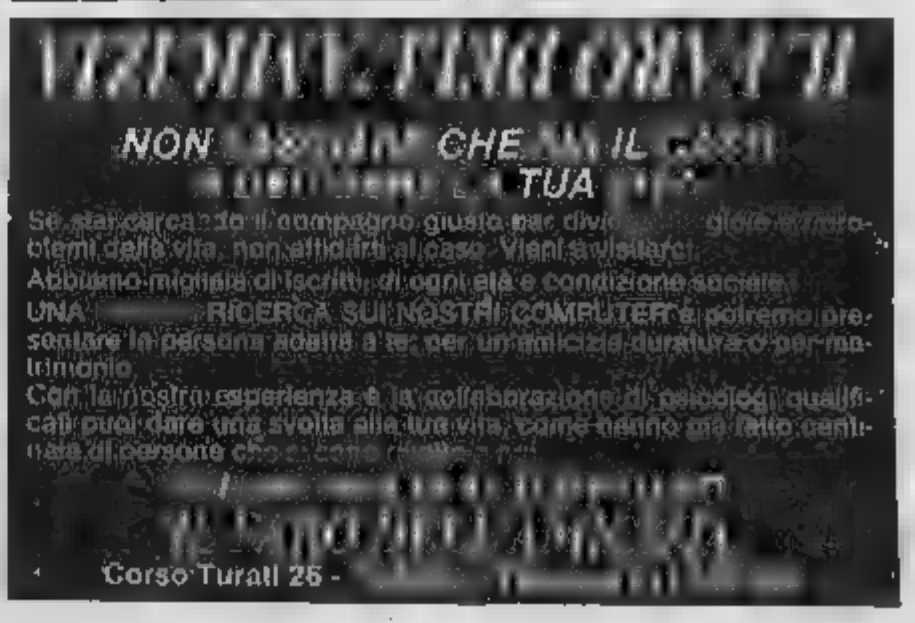
Il MATERASSO ORTOPEDICO VEGETALE adatto a coloro che [illegible] allergici alla lana e fibre sintetiche

IL [illegible]

viene distribuito in tutte le Fiere [illegible] Piemonte dal

CENTRO DORMOSAN

di [illegible] (TO)
Viale Gramsci [illegible] - Tel. 011 780.9173



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RA [illegible] in proprietà una residenza di quattro appartamenti di varietà a scelta. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Centralissima via Sebastiano Valfrè, vicino Palazzo di Giustizia e Tribunale. Portoncino in cemento armato, ascensore, riscaldamento pompa calore.

RA [illegible] Si vende proprietà in palazzina di nuova costruzione ottimo alloggio composto di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, balconi, cantina e box auto. Ottime condizioni di pagamento.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALI OGGI vuole ancora locali commerciali in affitto per clientela selezionata. Tel. 548 780 - 532 294

A LA Medici con massima serietà ricerca alloggi anche ad ristrutturare per proprie esigenze documentate. Telefonare a 673 643

IMPRESA cerca immobile ristrutturato per ufficio fino a appartamenti 1 - 2 stanze. Cucine per laboratorio alimentare, deposito di abbigliamento anche proprietà condizionata in mediazione. Telefonare 553 1667

ARMANO appartamento di prestigio, ristrutturato, con riscaldamento, ascensore, 4 camere, 2 bagni, cucina abitabile, cantina, box. Tel. 344 8303

AFFITTASI alloggio 70 mq. per ufficio o abitazione L. 400 mila. Telefonare 545 875

AFFITTASI appartamento zona Regio Parco 2 camere servizi, uso indipendente. Telefonare 599 870 mattino.

AFFITTASI corso Tassoni vicinanze piazza Statuto palazzina signorile 2 camere 1 cucina 1 bagno L. 600 mila. Tel. 533 818

AFFITTO a persone sole e serie in Settimo via Pagno e nuova bilocali nuovi L. 1.000 mila mensili. Tel. Mobilificio 327 615

AFFITTO a persone sole e serie 2 camere 1 bagno via Antonelli 1 - 280 mila lire Mobilificio 327 615

AFFITTO a persone sole e serie 1 camera 1 bagno cucina L. 144 mila. Tel. Mobilificio 327 615

ALESSANDRIMOBILI 512 642 affitta ufficio mq. 200 in corso Cincinnati piano alto. Ideale anche per studio. Canone L. 1.500.000 mensili.

ATTICO arredato casa indipendente corso Belgio camera salone, angolo cottura, uso esclusivo cassa L. 300.000. Semigarage 533 436

CASALMERCO Residence New Line in via Roberto d'Azeglio arredato con angolo cottura e servizi. Tel. 309 8799

CORSO M. Grosa 4 locazione mobiliata signorile camera 5 vani luminosi uso studio/abitazione preferibile. Tel. 447 3976

CORSO Trieste affittasi luminosa camera e cucina servizi arredata uso pied-à-terre referenziati. Tel. 743 671

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504 111 affitta prima casa alloggi varie e arredati con contratto protezione minima 4 anni

DUE alloggi camera cucina cad. mansarda 4 uffici L. 250.000 e 2 appartamenti 50-80 mq. a 7.30 per cad. a deposito corso Belgio cassa Casa Tel. 518 914

QUO graziosa casa ristrutturata arredata in villetta L. 450.000 mila zona Stadio Ambasciatori visitata Casa Tel. 518 914

23 Cameriere, pensioni

AMBOSESSO referenziato artigiano pensione affittasi a stabile ristrutturato Porta Nuova. Tel. 57 07 90

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani esperti nascondigli per Uovo Kinder. Telefonare 600 2414

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE negozio ed allevamento Yorkshire, bambolina Toy sub i colori, pechinesi nani, West highland, Jack-russel, bianchi, pechinesi, maltesi. Tel. 011 885 877.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Casalcorgone (astigiano) casetta indipendente 4 camere cucina servizi box, 3000 mq. terreno, L. 63 milioni dilazionabili in 10 anni. Cesam 650 3053

A.A.A. A Guiniera casetta abitabile alla buona camera servizi cortile, L. 42 milioni dilazionabili. Cesam 650 3053

A.A.A. A Canavese (Vialfrè) casetta in costruzione: salone 2 camere servizi giardino, L. 60 milioni. Cesam 650 3053

A.A.A. A Venaria Savoia nucleo di ristrutturare 3 vani bue terreno L. 16 milioni di urgenza. Cesam 650 3053

A.A. ANTETI S. Ambr. (Asti) Casalmerca 30 Km via ottima posizione panoramica 3 camere soggiorno cucina bagni servizi 500 mq. orto giardino L. 115 milioni mutuo agevolato dilazioni 20 rate semestrali

A.A. CANAVESE Casalmerca 5500 cascina ottima posizione 2000 mq. terreno circa 5 camere cucina bagno acqua luce strada L. 45 milioni mutuo agevolato dilazioni 20 rate semestrali

A.A. LANGHE Piemonte Casalmerca 5500 cascina ottima posizione camere salone bagno terreno L. 60 milioni, mutuo agevolato. Possibilità mutuo

A.A. MONCRIVELLO Casalmerca 35 Km cascina abitabile subito corte giardino 3 camere soggiorno bagno servizi locale caldaia 2 box L. 58 milioni. Mutuo agevolato dilazioni

A.A. OULX Casalmerca 55 Km recente costruzione soggiorno camere bagno cucina corte giardino privato L. 58 milioni, mutuo agevolato

A.A. PILA Casalmerca 55 Km appartamento ingresso camere soggiorno cucina bagno giardino L. 58 milioni, mutuo agevolato dilazioni 20 rate semestrali

A.A. SETTIMO Torinese Casalmerca 5500 villa completamente indipendente 400 mq. lotto giardino ingresso salone 3 camere cucina servizi box 3 auto L. 150 milioni mutuo agevolato Dilazioni

A.A. TORINO di Stazza Casalmerca 5500 villetta indipendente ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi box terreno 2000 mq circa L. 75 milioni mutuo agevolato dilazioni 20 rate

A.A. TRANA S. Genisio Casalmerca 5500 villa recente costruzione piano terra camere taverna/studio bagno, parte primo soggiorno 3 camere cucina servizi, 1000 mq. terreno circa L. 180 milioni mutuo agevolato dilazioni semestrali

A PIETRA Ligure 50 mt. mare corte nuovo appartamento terrazzo autonomo L. 70 milioni per metà. Tel. 019 644 287

A Sestriere (AI) Casa di 300 mq. in ristrutturazione splendida posizione giardino vendesi. Tel. 996 300

A vista mare del 700 monolocale vendo open alcove con posto auto privato. Tel. 011 942 518 - 0124 424 446

ALBISOLA (SV) villetta 6 vani, cucina, bagno, box, giardino 1.000 mq. vista mare, vendesi L. 150 milioni. Tel. 0182 52 1 30

I torinesi contro i calabresi della Viola

LE «STELLE» DELLA BERLONI BRILLERANNO DI NUOVO?

Nella più lunga trasferta del campionato, la Berloni affronta, domani, la Viola Reggio Calabria. Quella del giudice Viola doveva essere, stando alla carta, la cenerentola del torneo, in possesso di un biglietto di sbdata e [illegible] per l'A2; invece, per ora, naviga in mezzo al gruppo, dimostrandosi solida ed agguerrita almeno in casa, ove è tuttora imbattuta, avendo «fatto fuori» Mars Rimini e (udite, udite) Granarolo Bologna.

Colonna della squadra calabrese (che, come la Simac, annovera tre giocatori di scuola statunitense e ne ha, anzi, avuti quattro, con il «tagliato» Malovic) è il centro Kim Hughes, giunto al suo quinto campionato, dal tempo del suo sbarco in Italia, dieci anni fa, nell'allora Innocenti Milano.

Giocatore solido e di estrema concretezza, Kim, da sempre fortissimo a rimbalzo (terzo assoluto, con dodici a partita, primo in quelli d'attacco) è progredito nel tempo anche come realizzatore, portandosi quest'anno alla media di 25 punti.

La stella dovrebbe essere invece Reggie King, potente ala alta, di lunga milizia N.B.A. (aveva, con i Kings di Kansas City, una media di 18 punti e proviene direttamente dal Seattle Supersonics e ha esordito domenica a Brescia, al posto di Malovic, dimostrando classe innata e scarsa condizione atletica).

Accanto ai due colossi made in Usa, il coach Benvenuti allinea una batteria di «piccoli» dalla mano morbida e calda quali Mentasti, guardia-play di provenienza varesina, che, proprio quindici giorni fa, ha stabilito con 40 punti il suo «big career», cioè il massimo bottino della carriera, e l'orlando Campanaro.

Contro tale avversario la Berloni cerca di tornare al successo dopo le sconfitte con Simac e Cirgi.

In settimana, Guerrieri ha preso cappello contro coloro che hanno distrutto la sua squadra, «retrocedendola» da aspirante campione d'Italia a semplice comprimaria. Nessuno può negare alla Berloni valide attenuanti per le sconfitte subite, fra l'altro, non certo contro ultime della classe, in particolare, quelle legate all'indisponi[illegible] della panchina (e dell'imperfetta condizione fisica di parte del quintetto) contro [illegible] dal gioco duro e veloce e dai cambi numerosi, [illegible] che [illegible].

Tuttavia, resta il fatto che, dopo aver dato efficace prova di sè a Milano, pur nella sconfitta il collettivo Berloni è mancato [illegible] controprova con la Mobilgirgi, e che alcuni *stars* di Guerrieri [illegible] hanno saputo dare il meglio di sè. Così è per Bantom, il quale ha ancora evidenziato classe [illegible] eleganza, ma è stato discontinuo, mancando nel primo tempo, a Milano, nella ripresa, contro i casertani; [illegible] per Morandotti, ben lontano [illegible] forma esplosiva dello scorso anno (ma in [illegible] Korac, è perso in crescendo), così per Savio, il quale finora, [illegible] fatto per giustificare la sua alta quotazione [illegible] mercato.

Alla crescita [illegible] questi giocatori è legata la definitiva capitolazione della Berloni, sulle cui fortune tutti, critici e [illegible] continuano a giurare con cognizione di [illegible] contando che [illegible] disinvolta [illegible] Coppa abbia immediato seguito già sul rovente campo calabrese.

Enrico Ianardi

Guerrieri [illegible] troppe critiche alla sua squadra

Stagione nelle serie minori

UN «EN PLEIN» DEI CESTISTI PIEMONTESI?

Quattro incontri meritano particolare attenzione nel weekend [illegible] delle serie minori: due di [illegible] si giocano per la serie C1, in una [illegible] giornata dalla quale si attende il primo «pieno» piemontese, gli altri sono i big-match della serie D e della C femminile. Procediamo con ordine, senza [illegible] le partite che completano il prog[illegible].

Ri[illegible] arride[illegible] grazie alle recenti [illegible], il [illegible]-[illegible] Alba punterà il tris nientemeno che contro il Carrara, ovvero [illegible] delle capolista [illegible] del campionato: i lanarotti sembrano [illegible] finalmente assimilato la nuova mentalità di [illegible] ed un nuovo risultato positivo pare alla loro portata.

C'è invece chi insegue ancora «la prima vitta»: è il Cus Torino, l'analino di coda, [illegible] a digiuno di vittorie. [illegible] sera, alle 21, in [illegible] Bragnini, arriva la Gagliardi Asola, tradizional[illegible] più [illegible] lontano [illegible] Valle: per [illegible] che, secondo quanto precisa la società, sono rimasti [illegible] compatti dopo i primi rovesci, è [illegible] il ghiaccio, anche se [illegible] Gagliardi può vantare maggior esperienza ed affiatamento invidiabile.

I due punti [illegible] dovrebbero sfuggire, infine, [illegible] Guarnaro Casale (in casa [illegible] Lucca) a [illegible] '82, ospite dell'Orobica Bergamo.

[illegible] — E' [illegible] turno [illegible] «partitissime». La Nuova Italtermica Collegno, galvanizzata dal successo [illegible] Clallizzi Asti, punta ad un clamoroso [illegible] (questa volta in trasferta) ai danni della Valtarese, capolista a [illegible]. [illegible] un [illegible] «scivolone» degli emiliani [illegible] pronti ad approfittare Stringa Arredo Valenza, San Paolo Torino, Derthona e la [illegible] Cal[illegible], [illegible] in [illegible] avversarie [illegible] [illegible]ntali (Phantastex Biella, Autorighi Chivasso, Era Genova, Unipol Alessandria), e, [illegible] il [illegible] di scena a Torino, alla Crocetta, Exlos'stem Spezia - Perlino Asti propone una scelta [illegible] dei liguri e la conferma degli astigiani come futura squadra rivelazione.

Per una [illegible] ci sembra più stimolante il nuovo servito in serie D; il piatto forte è stasera a Ivrea, tra la capolista Adet ed una delle sue più qualificate inseguitrici, l'Arimo Novara, entrambe [illegible] squadre sono rinforzate [illegible] acquisti novembrini: Della Valle da una parte, Picarelli e Mauri dall'altra. Di rincalzo, da seguire RBM Ivrea - Eurolnvest Cerea e, se fosse possibile, il derby Conim - De Fonseca Pinerolo, partirà[illegible] a porte chiuse. Invorio - Omegna chiude, per ora, la serie di derby novaresi ed il programma è completato da Sampidonese Vercelli - Setrea Torino, Ginnastica - Moncalieri e Grugliasco - Univer Borgomanero.

In campo femminile, [illegible] serie [illegible] l'ultimo «clou» della [illegible]na: Bilindobarra [illegible] - Cuver Collegno, prima vittima per una brillante matricola [illegible] squadra di [illegible] ed [illegible] delle più at[illegible] [illegible] al salto in serie B [illegible]. L'incontro al Pala[illegible] si disputerà domani [illegible] ore 16 nella palestra di via Rotondi.

Renato Rotto

Subito battaglia nel campionato C2 di pallavolo

CHIVASSO E CIACCOLONI SONO LE FAVORITE MA ATTENZIONE AL PINEROLO

A tentare di salire in C1 ci saranno anche il Mondovì e la Sadaf Savigliano. Incertissima la lotta in campo femminile, con quasi tutte le squadre su un piano di assoluta parità

Assaporato con calma lo stuzzicadente «aperitivo» della Coppa Piemonte che ha svelato in anteprima potenzialità ed ambizioni di alcune delle sue protagoniste più attese, il volley regionale scrive da oggi, per gli addetti ai lavori più esigenti, il suo «piatto» più atteso, la sua grande «specialità».

[illegible] tratta del campionato di [illegible] episodio-clou della stagio[illegible] pallavolistica «minore», lanciato in orbita negli ultimi anni dall'eccezionale incor[illegible] che ne ha sempre [illegible] fatto[illegible] le fasi decisive, rendendolo quantomai spettacolari.

Ed anche in questa [illegible] edizione, [illegible] voler [illegible] le somme [illegible] indicazioni fornite dal lungo «pre-campionato», il rifornello che accompagnerà le ventidue giornate di gara, che si snoderanno fino [illegible] aprile prossimo, sarà sempre il medesimo: tanto equilibrio (forse leggermente più in testa che in coda), risultati a sorpresa e classifiche che vengono ribaltate quasi tutte le settimane.

A sentire tecnici e dirigenti [illegible] squadre [illegible] maschili ed [illegible]te femminili) che [illegible] [illegible]deranno i quattro posti (due per settore) utili per [illegible] il salto in C1, questo campionato 85/86 sarà ancora più avvincente del più recente, terminato nel maggio scorso con [illegible]e mezzalluno allo sprint, al vertice di entrambi i tornei. [illegible] però, si avventurano in pronostici, [illegible] [illegible] andare incontro a magre figure e di «sfidare» la [illegible] che, sotto forma di infortuni, squalifiche e «tipi di arbitraggi, in queste categorie ha pur sempre il suo bel peso.

Anche se nessuno (o quasi) lo dice, la C2 maschile il [illegible] gruppetto di favorite [illegible] l'ha. Innanzi tutto il Chivasso di Maiato, interessantissimo co[illegible] [illegible] «marpioni» (Ianiaccone e Martinoli) e giovanissimi (in extremis è arrivato dal Cus Torino anche Bo[illegible] Ariagno). In grado finalmente [illegible] lasciare [illegible] massimo torneo regionale dopo quindici anni di infruttuosi tentativi. Poi, c'è sicuramente il Ciacolon che, dopo aver puntato senza successo alla promozione con tecnici di «grido» quali Torrar e Barbagallo, [illegible] riprova dando fiducia ad un giovane (Gorlier) e rivoluzionando in pratica la squadra (non dovrebbe più giocare Riccardo Lombardo ma in compenso ci saranno i vari Francia, Trucchi, Occhiaro e Mastrallari).

Ancora, da seguire con particolare attenzione, il Pinerolo di Cristini (appena retrocesso dalla C1), i soliti «ragazzini terribili» del Mondovì e la Sadaf Savigliano di gran lunga più competitiva delle altre due matricole Aurora Venaria e Asca Collegno e già protagonista di belle imprese in Coppa. Mentre Olimpia Caridi Aosta e Stamperia Alicese Santhià hanno scelto la via del ringiovanimento, il Valdocco e la Casa della Ceramica Occhieppese (ripescata appena venerdì scorso in seguito alla rinuncia della Voluntas Asti) punteranno ancora sui soliti noni. Curiosità, infine, per il comportamento della Stefanel Cus Torino, con le [illegible] «promesse» in fase di maturazione ed il talento Gallia, prelevato dai Novi, tutto [illegible] scoprire.

Il girone femminile presenta un campo di partenti, sulla [illegible] [illegible] più [illegible] Tolle Borgomanero, Bra (ambedue ripescate) e Montalto, tutte le altre paiono infatti all'inedrca sulla stessa linea. Kennedy e Voluntas Asti (subito di fronte all'esordio) sono state le uniche ad aver rifiutato, per opposti motivi, [illegible]-Coppa Pie[illegible], ma hanno conservato l'organico che l'anno scorso permise [illegible] [illegible] per la promozione fino all'ultimissimo punto. [illegible] ben quotate sono Borgonuovo Rivoli e [illegible] Mazino, [illegible] la [illegible] rivelazione potrebbe venire proprio [illegible] q[illegible] Marcon Venaria, Fulgori Fortitudo Chivasso e, soprattutto, Autodidatti [illegible].

Ecco, infine, [illegible] partite [illegible] primo turno odierno: *Ma[illegible]le*: Olimpia [illegible] - Ciacolon, Chivasso - Pinerolo, Valdocco - Bistefani, Stamperia Alicese - Mondovì, Casa Ceramica - Asca, Sadaf - Aurora. *Femminile*: Kennedy - Voluntas, Vendemini - Fulgori, Borgonuovo - Autodidatti, Comauto - Fortitudo, Montalto - Bra, Marono - Borgomanero.

Roberto Condio

Quasi 350 chilometri in provincia di Cuneo

SCATTA IL RALLY DI DIANO (DOC COME IL VINO ALBESE)

Dodici prove speciali per 108 chilometri. Lancia e Peugeot favorite

DIANO D'ALBA — «*Un Rally Doc, proprio come i vini di questa terra, rinomati in tutto il mondo*». Giuseppe Termolo, uno degli organizzatori della terza edizione [illegible] Rally Doc, parla della genesi della manifestazione, della sua crescita, [illegible] precise ambizioni.

Prosegue: «*La competizione ha polarizzato le attenzioni di decine di migliaia di appassionati, [illegible] dalla sua prima edizione, praticamente due anni fa. Oggi la gara tenta il coefficiente 5, il massimo per [illegible] [illegible] Coppa Italia*».

Pensate quindi a una pros[illegible] edizione di valore inter[illegible]nale?

«*No. Il Doc è nato come rally nazionale e tale deve rimanere. Non bisogna pensare che una gara soltanto perchè è internazionale e tanto la presenza di qualche equipaggio straniero sia più spettacolare*».

Il Rally Doc, prova d'esordio della Coppa Italia [illegible] [illegible] corsa zona (la competizione [illegible] stata rinviata da settembre [illegible] novembre per problemi [illegible] ordine tecnico-organizzativo), nonostante [illegible] data piuttosto avanzata nel calendario nazionale ha ottenuto un successo di partecipazione inaspettato: oltre 200 gli equipaggi iscritti, anche se soltanto 160 saranno al via, secondo quanto prescrive il regolamento Csai.

La corsa, che scatterà domattina [illegible] da Diano d'Alba, si snoderà tutta in provincia di Cuneo per un [illegible] di 340 chilometri. Le «speciali» previste sono sei, da ripetersi due [illegible] per complessivi 108 chilometri. I [illegible] tratti [illegible] cui si disputeranno [illegible] do[illegible] speciali [illegible] noti agli appassionati cuneesi: Borgonale (7 chilometri), Bossolasco (7,1 [illegible] km), Contrada (6,3 km), Pezzolo (9,5 km) e la spettacolare Ronde di Diano d'Alba (13 km).

Tra i favoriti della vigilia Rosselli e Bettrandi con la Lancia Rally e Lorenzelli su Peugeot 205. A fare da outsiders Deco con la Porsche 911, Fontana, Giorgio e Vezza (Lancia Rally) ed [illegible] con la Ferrari [illegible] GTB [illegible] il numero 2, [illegible] quest'anno prenderà il via la Talbot Lotus del cuneese Bellatorre, vincitore assoluto, con la stessa macchina, della prima edizione della gara.

Se sono molti i candidati al successo finale, tra i gruppi A ed N la bagarre sarà altresì garantita. Tra le macchine di serie il ligure Bizzarri, leader di zona con la Kadett GSI dovrà vedersela con le R11T di [illegible] e Berardo, mentre [illegible] i gruppi A [illegible] interes[illegible] seguire da vicino il ser[illegible] finale dell'alessandrino Ferrara (Alfetta GTV) [illegible]cato [illegible] punti nella graduatoria [illegible] Coppa Italia, [illegible] l'impetuoso Doberti su Opel [illegible].

Da registrare il rientro del[illegible] femminile [illegible]-le-Renna a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] evoluzione due di Runiola. Tra [illegible] iscritti [illegible] che i due fratelli [illegible] vere rivelazioni di questa stagione [illegible] prenderà il [illegible] con una Visa 1000 Pista, mentre Piergiorgio [illegible] [illegible] gara [illegible] [illegible] Samba Rally [illegible] [illegible] Del Zoppo.

Il programma prevede per oggi verifiche sportive e tecniche sino alle 18. Domattina alle 8 in punto sarà [illegible] il via alla prima [illegible] che farà ritorno in Diano d'Alba alle [illegible]. Al Doc farà il suo esordio ufficiale [illegible] Ford Escort Turbo di classe A6 affidata [illegible] novarese Piolo e Grassini.

Piero Abrate

LA SCHERMA CERCA TALENTI NEI CAMPIONATI REGIONALI

In gara da stamane i «cadetti» delle quattro armi. I rappresentanti del club torinese, nel settore della spada, puntano [illegible] Giorgio Vecchione ed Emanuela Chiari. In campo internazionale s'inizia in Olanda la Coppa del Mondo

Il menù schermistico cittadino di fine settimana è Villa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volta uno spettacolo giovanile e una ricerca di nuovi talenti con i campionati regionali alle quattro armi della categoria «cadetti», ragazze e ragazzi di sedici anni.

Stamane alle 9 sono scesi in pedana schermitori e specialisti, in numero ridotto e senza grandi pretese d'ordine tecnico. Nell'arma bisagliente il Club Scherma torinese presenta un quartetto preparato dal maestro bulgaro Diako[illegible] [illegible] Cagliari, affiancato dal recente primatista degli juniores quindicenni Puglisi, da Cottone e Novellini.

Unico rappresentante nella spada Giorgio Vecchione, il quale ha conquistato un brillante successo la scorsa settimana [illegible] [illegible] [illegible] locale, ripetendo l'impresa dell'anno passato, ma [illegible] il fioretto in pugno, a lui più congeniale. Gli spetta quindi il ruolo di favorito domani in tale arma, [illegible] come a Emanuela Chiari nel settore femminile, e alle compagne Chiesa, Covelli, che [illegible] di raggiungere quei vertici vittoriosi falliti dal Club nell'ultimo appuntamento casalingo.

Non mancherà però l'insidia degli ospiti, ringalluzziti dalle ultime favorevoli prestazioni, specie da parte di Michelin, Pro Vercelli, Casale, Chivasso, oltre a Ivrea, Collegno e «La Marchesa».

Le gare serviranno altresì di selezione e preparazione per i campionati nazionali juniores-cadetti in calendario dal 18 al 24 novembre a Lucca.

In campo internazionale primo appello per i seniores ad Arnhem in Olanda, dove si inaugura la Coppa del mondo di spada; terna prova invece per gli under 20 del fioretto nell'Eden Cup a Londra, con il tedesco occidentale Christen in testa alla classifica provvisoria, incalzato dal romano Arpino e dal torinese Chicco Rossi, ottimo secondo al debutto in Svizzera, ma soltanto 14° nella replica in Germania.

Carlo Filagamo

ULTIMI GIORNI!!!
GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
WOLMER
Sconti fino 60%
su: TENDAGGI, PIUMONI, MATERASSI, COPERTE, COPRILETTI, TAPPETI, MOQUETTE, [illegible] TESSUTI [illegible]
WOLMER - Via Galbertrand 68 (presso piazza Rivoli) - Tel. 011 774.656
Strada Aeroporto 12 (500 metri dopo la sopraelevata di corso Grosseto) - Tel. 011 253.429 - 211.435
DIT. CERAMIC LEGOR 80

A Cavour la rassegna fino a domenica 17

LA MELA E' REGINA PRELIBATA CHE «ENTRA NEL MENU'»

Per questa sesta edizione della manifestazione, l'appuntamento intorno al frutto è ricco di contorni folcloristici che già assicurano il [illegible]

C[illegible] — Ritorna la stagione della [illegible] in vetrina: oggi pomeriggio, infatti, inizia ufficialmente [illegible] edizione [illegible] «*Tuttomele*» manifestazione che si è ormai ben affermata nel panorama regionale per i suoi valori economici e tecnici e [illegible] suggestioni turistiche e gastronomiche.

Sino a domenica 17 la rassegna (che è organizzata dall'amministrazione comunale, dalla Pro Loco, dal Cisop, dalla Regione, Provincia, Comprensorio di Pinerolo e Ente provinciale per il turismo [illegible] Torino) [illegible] articola in una se[illegible] appuntamenti e di tui[illegible] che spaziano in vari campi, dall'agricoltura all'ecologia, dallo sport al [illegible]to, dal cabaret [illegible] folklore, alla cucina.

Giornate intense, dunque, all'ombra della storica [illegible] che [illegible] bella cittadina che si eleva, corona e milica, nella pianura fra il Torinese e il Cuneese, spingendo comunque la sua vista panoramica dall'arco alpino alle colline monferrine, [illegible] propaggini liguri.

Dice il sindaco, Giulio Brarda: «*Per noi questo è un appuntamento importante perché riafferma il carattere di avanguardia [illegible] nostra agricoltura [illegible] in modo particolare della frutticoltura) che è fondamentale per l'economia della zona così come significativo è lo sviluppo turistico che è soprattutto attenti[illegible] [illegible] turismo intelligente', curioso [illegible] nostro storia, delle nostre tradizioni e, naturalmente, del nostro ambiente. Certamente quando, sei anni fa, lanciammo questo programma puntavamo ad un successo ma i risultati sono addirittura andati oltre le nostre previsioni, confermando l'utilità della manifestazione e la sua affermazione fra il pubblico e gli stessi operatori economici*».

Cavour, dunque, vuole confermare questa sua caratteristica di «*polo specializzato*» in un ampio comprensorio agricolo [illegible] in colture e allevamenti selettivi? «*Certamente, tanto più che questa nostra 'vocazione' non è assolutamente astratta o un'invenzione estemporanea. Da oltre trent'anni in zona opera, ad esempio, il Cisop (Centro incremento frutta Orsi Piemonte) con una costante opera per la razionalizzazione e la specializzazione delle colture. Una presenza importantissima, tant'è che, all'interno della mostra, abbiamo allestito uno stand nel quale sono presenti tutti i dieci Comuni che formano il Cisop a conferma di questa intensa collaborazione che esiste e che, è proprio il caso di dirlo, dà i suoi ottimi frutti*».

La rassegna verrà inaugurata oggi, alle ore 17, con l'intervento di numerosi amministratori. Con l'occasione verranno aperte altre mostre: una di pittura per il terzo «*Premio Cavour*», una di fotografia allestita con la collaborazione della Biblioteca e quindi la «*Mostra [illegible] piante medicinali spontanee della Rocca*».

E proprio al parco naturale della Rocca è dedicato un nuovo depliant, curato [illegible] l'assessorato al Turismo mentre [illegible] Centro studi e Museo dell'arte preistorica di Torino presenterà i [illegible]ti delle ricerche effettuate nella zona. [illegible] chiusura di giornata concerto della banda musicale di Villafranca Piemonte [illegible] serata danzante [illegible] «*I Fansoni*».

Molti gli appuntamenti previsti dalla locandina per domani: alle 9,30 gara di tiro al piattello, seguita dalla «*Quattro ore di monopattinovalida quale seconda prova del campionato nazionale*. Nel pomeriggio concerto della banda del centri Fiat di Torino, distribuzione di frit[illegible]le di mele a tutti (preparate dal gruppo Donne rurali) e quindi premiazione [illegible] dolci che hanno preso parte al concorso «*La [illegible] in cucina*». In serata sfilata di moda.

Lunedì [illegible] spettacolo di danza [illegible] con «*Le Vieille ballet*» [illegible] Torino, martedì cabaret con Raffaella [illegible]e Vita e Mario Zucca ([illegible]pre alle ore 21 nel Teatro Tenda circolante), mercoledì convegno sulla «*Lotta biologica in agricoltura*» presieduto [illegible] professor Alberto Ugolini (dell'Univer[illegible] di Torino) e [illegible] gli interventi di Aldo [illegible], Giusto Marchisio e [illegible] Vittone.

[illegible] in discoteca g[illegible] mentre, venerdì, inizierà il torneo di [illegible] quarantu e andrà in scena la commedia brillante «*Tanto tranquillo per niente*» [illegible] Luigi Oddero, nell'allestimento [illegible] Piccolo varietà di Pinerolo. Il programma [illegible] prosegue quindi sino a domenica quando, a mezzanotte, si celebrerà il «*Gran finale di Tuttomele* [illegible]». Un [illegible] impegno, dunque, per questa cittadina che riaffer[illegible] la sua identità economica senza dimenticare la sua importanza [illegible] che [illegible]rin[illegible] attraverso il turismo. [illegible] [illegible] manù davvero, quello di Cavour.

[illegible] Gedda

Proposte dalla settimana gastronomica

BUONE COI CAVOLI...

Come ottenere un'incredibile (e ottima) zuppa

«*Zuppa di ca[illegible] e mele*», recita la carta in omaggio [illegible] «*Settimana gastronomica [illegible] mela*» che, [illegible] a domenica prossima, propongono nove ristoranti della zona. Ma cavoli e mele insieme nella suppa, sebbene affogati di panna, non sono giusti e saperi in lotta tra di loro? «*No* — risponde sicuro Francesco Genovesio, titolare della [illegible] "Locanda della Posta" meglio [illegible] anche come "*Il ristorante dei grassoni*" — *perché c'è un'armonia fra questi due prodotti della terra. Il segreto è il saperli preparare nel modo giusto*». E, siccome è un segreto, rimane chiuso fra le pareti dello storico locale. Ma la «*zuppa*» non è certamente l'unica golosità dei [illegible] proposti [illegible] ristoranti.

Spulciando [illegible] di [illegible] troviamo ad esempio il «*Filone [illegible] melato affumicato alla mela*» (Albergo Centrale di Luserna San Giovanni), «*Lasagnetta di formaggio e mele*» (Trattoria Valpellice di Airali), «*Vitello melato*» (Ristorante Pautassi di Cavour), «*Panzerotti alla mele*» (Albergo Giardino di Luserna Alta), «*Risotto alla mele*» (Ristorante Macumba di Pinerolo), «*Sottofiletto alla mele con salsa curry*» (Ristorante Americano, Bibiana), «*Coniglietto di cinghiale con mele*» (Ristorante Della Rocca di Cavour), «*Tenerone al barolo con frittelle di mele*» (Locanda del Tramvai di Cavour). E poi gran finale con dolci, gelati, torte (e persino digestivi) a base di mele, ovviamente.

Dice Genovesio: «*Ad inaugurare questa manifestazione con la Pro [illegible] eravamo [illegible] poi, piano piano, l'idea ha preso piede e credibilità. Oggi, ad esempio, noi abbiamo la "capricciosa di mele" [illegible] rape, mele, noci [illegible] salsici [illegible] nostra lista tutto l'anno. Ed è un piatto molto richiesto*». Cavour come paese delle [illegible] in mille versioni, dunque, dai frittelli alle tavole per il mezzo di una tecnologia d'avanguardia, certamente, ma anche di una inventiva gastronomica che si è ben innestata nella [illegible] di gran cucina (dimostrata che, da moltissimo, la città [illegible] è [illegible] i pasticcieri danno [illegible] ad un concorso riservato a loro, i professionisti, avente come tema (indovinate?) «*La mela in pasticceria*»: i dolci saranno premiati domenica 17, [illegible] ore 16,30, e quindi saranno mesi all'asta fra il pubblico. Ancora mele, frittelle e dolci — ma per i dilettanti — domani, domenica, nel pomeriggio con distribuzione di assaggi e premi [illegible] piatti meglio riusciti. E, infine, «*Mele in vetrina*», nei negozi cittadini con [illegible] collaborazione dell'Associazione commercianti Insieme, mele e mele per quintali: ma a quanto ammonta [illegible] produzione di questo frutto in zona? Secondo i dati forniti dal «*Cisop*» e riguardanti 300 aziende che operano nei Comuni associati (Bibiana, Bricherasio, Campiglione, Cavour, Garzigliana, Luserna, Lusernetta, Osasco, Pinerolo, San Secondo) la produzione dei meleti specializzati è di 240 mila quintali annui (mentre per le pesche il raccolto è di 40 mila quintali e per le pere di 10 mila quintali) con il 70 per cento della varietà «*Golden Delicious*». E' davvero «*Tuttomele*» questa Cavour in festa.

TUTTOMELE '85
MANIFESTAZIONI PERMANENTI dal 9 al 17 novembre
— Esposizione delle migliori varietà di frutta in produzione nel Comune della zona del CISOP.
— Esposizione macchinari ed attrezzature per produzione, conservazione e commercializzazione della frutta.
— Vivai e prodotti di trasformazione
— Stand dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Osasco
— 3ª Rassegna «CAVOUR MERCATO»
— Concorso «La mela in pasticceria» riservato ai professionisti. 3ª edizione «Mela d'Argento»
— Il Cisop presenta: Mostra di piante medicinali spontanee della Rocca di Cavour
— Presentazione da parte del [illegible] e del Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo degli studi e ricerche nell'area di Cavour
Presso l'Abbazia di Santa Maria
— SETTIMANA GASTRONOMICA DELLA MELA, con menù a prezzo fisso. Prenotazione presso i seguenti ristoranti:
Ristorante Paulasso - Cavour, via Pinerolo 115 - Tel. 0121 69.030
Ristorante La Posta di Del Grassone - Cavour, via Roma 9 - Tel. 0121 69.030
Ristorante Della Rocca - Cavour, via Conte Cavour 4 - Tel. 0121 69172
Trattoria Valpellice - S. Secondo di Pinerolo - Airali - Tel. 0121 500 718
Trattoria Ristorante «Giardino» - Luserna Alta, p.za Parrocchiale 8 - Tel. 900 251
Locanda del Tramvai - Cavour, via Giolitti 72 - Tel. 0121 6144
Ristorante «Macumba» - Pinerolo, corso Torino 151 - Tel. 0121 74 [illegible]15
Ristorante Americano - Bibiana, via Cavour 3 - Tel. 0121 55 712
Ristorante Centrale - Luserna S.G., via 1° Maggio 50 - Tel. 0121 909 087
— Stands vendita mele direttamente dai produttori (All'interno ed all'esterno della Rassegna)
— Stands assaggio millerighe di mele
Area espositiva al coperto
Tutte le manifestazioni in programma si svolgeranno nel teatro-tenda riscaldato
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 0121 69.001/6158

Villa PICCADILLY
I NUOVI PROPRIETARI ATTENDONO LE VOSTRE PRENOTAZIONI PER CENONE E VEGLIONISSIMI DI FINE ANNO
Villa Piccadilly Ristorante
Tel. 0121 201.796 - PINEROLO
Via Nazionale 115 (Fraz. Abbadia Alpina)
Chiuso il lunedì per nono ottimale

REITA
SEZIONE ARREDAMENTO
ARTICOLI TECNICI - PAVIMENTI
MOQUETTE - TAPPETI - LINOLEUM
FORNITURE [illegible] NEGOZI
MATERASSI
IN [illegible] PIUMA
E GUANCIALI
PINEROLO
corso Torino 154
[illegible] 0121 22.205

IL RISTORANTE
Locale tipico unico nel [illegible] genere
L'APPRODO DEI BUONGUSTAI
Al Carbonaro
Locale di classe per gente [illegible] classe
I CARBONARI VI ASPETTANO
Corso Torino 147 - PINEROLO - Tel. 72.480

Natural
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
[illegible]
Pubblicità Pubblicompass Tel. [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]

Locanda «LA POSTA»
di Genovesio Francesco
Via Roma 7 - Tel. 0121 69.030
Abit.: Via dei Fossi [illegible] - Tel. 0121 69.055 - CAVOUR
Dal 9 al 17 novembre
menù «tuttomele»
(L. 22.000 tutto compreso) Chiuso il venerdì

CAVOURESE
Autolinee
Autonoleggi
con
autobus [illegible]
gran turismo
CAVOUR
Via Saluzzo 14
Tel. 0121 - 69.031

[illegible]OMER
ATTREZZATURE
VIABILITA' INVER[illegible]ALE
SPAZZANEVE - FRESE - SPARGISALE
Deposito:
Via Pinerolo 63 - CAVOUR
Tel. 0121 69.068
Organizzazione [illegible] RENATO

MACELLERIA
SALUMERIA
BRARDA
SILVIO
Si ricorda a Natale e Capodanno, le carni di due famosi buoi partecipanti alla 75ª Fiera di Carrù e di un bue [illegible] un manzo allevati nella nostra stalla
[illegible] A. Peyron [illegible] - CAVOUR
Tel. (0121) 6295

Al teatro Nuovo

[illegible] LE DOMENICHE DI DANZA DI ADRIVO LA MUSICA [illegible]

Il Festival Internazionale di danza «*Il gesto e l'anima*» — in corso al Teatro Nuovo — si arricchisce di un eccezionale «fuori [illegible] tina», che porta sulle scene torinesi una fra le più grandi vedettes internazionali, ballerina, attrice, cantante, regina della danza e dei music-hall: Zizi Jeanmaire.

Il 15 o 16 novembre alle ore 20.30, verrà presentata «*Hollywood Paradise*», uno show creato da Roland Petit per la moglie Zizi, con le musiche di Cyril Assous, i testi di Pierre Grosz, le scene di René Allio ed i costumi di Christine Laurent.

La Jeanmaire avrà accanto a sé, oltre ad una scelitissima schiera di ballerini, Luigi Bonino, brillante «stella» del Ballet de Marseille, un [illegible] che se [illegible]rà mirabilmente nel modo e nello stile di uno spettacolo dedicato al mondo del cin[illegible] ai [illegible] personaggi, alle sue musiche.

«*Hollywood Paradise*» è infatti l'omaggio, affettuoso, ironico, pervaso da uno charme tutto parigino, che la «[illegible]» annaire rese a Hollywood, che agli inizi degli Anni 50 l'accolse per farla protagonista di alcuni film di successo (da «*Il racconto Andersen*» a «*Anything goes*»), fu incanto con i lussi, gli eccessi, gli straordinari artisti, il fervore di iniziative, ma non la catturò mai del tutto, restando Zizi inguaribilmente, romanticamente parigina.

In palcoscenico rivivranno, per la gioia del pubblico, musiche, danze, canzoni e personaggi di un'epoca d'oro. Protagonista assoluta, Zizi Jeanmaire, con le [illegible] ingualcabile in [illegible] nere, la verve, la [illegible] il fascino intramontabile e le sue piume: come l'avventura hollywoodiana [illegible] e Roland Petit durò [illegible] meno dei sette [illegible] previsti dal contratto, così lo show parte dalla costa californiana per approdare [illegible] «Ville Lumière», dove Jeanmaire ritrova la poesia, la sofisticata eleganza, la «coquetterie» che l'hanno resa regina assoluta [illegible] mondo dello spettacolo parigino.

Non a caso lo show capita anche «*Mon truc en plumes*», l'irresistibile numero con «boys e piume» che è da sempre il «biglietto da visita» di Zizi.

Le «Domeniche di Danza», accolte da un grande quanto confortante successo di pubblico, sono giunte al terzo appuntamento.

Ed è uno spettacolo d'eccezione quello che verrà offerto domenica prossima, alle ore 16, ai giovani, alle loro famiglie, ai loro insegnanti: il Teatro Nuovo ospiterà infatti due «stelle» di prestigio internazionale, Gabriella Cohen e Marco Pierin, che danzeranno il «*Passo a due del Cigno Nero*», dal «*Lago dei cigni*» di Ciaikovskij, ed una suite dal 3° atto di «*Giselle*» di Adam. Due brani tratti dal grande repertorio [illegible]stesso, banco di prova per grandi ballerini dal punto di vista virtuoso ed interpretativo.

La Cohen e Pierin sono due tra le numerose stelle che con entusiasmo hanno accettato di prender parte all'iniziativa del Teatro Nuovo, volta a diffondere la danza, e l'amore [illegible] la danza, presso i più ampi strati del pubblico.

Proponendo la «*Domeniche di danza*» come momento di spettacolo popolare per tutta la famiglia [illegible] programmi [illegible] confortanti, anche [illegible] «domenica» [illegible] contrassegnata da [illegible] momenti assai interessanti, il programma prevede infatti — oltre all'esibizione de[illegible] Cohen e di Pierin — il 3° [illegible] di «Coppe[illegible] Delibes, [illegible] versione coreografica [illegible] [illegible] [illegible] da Ramona De Saa, [illegible] Marina Piaso ed il [illegible] béjartiano Christian Poggioli, primi ballerini de[illegible] Compagnia regionale di [illegible] del Nuovo, ed i giovani dell'Accademia regionale di danza, che attraverso questo tipo di «verismo» impegno professionale acquisiscono «sul campo» l'esperienza e le capacità necessarie alla [illegible] futura carriera.

Terzo brano in programma, «*Strauss Valser*», con [illegible] Piaso ed i ballerini della Compagnia del Nuovo, Patrizia Canova, [illegible] Milanese, Gianni Bernasso e Claudio Schellino.

I danzatori presenteranno una coreografia della stessa Piaso, basata su due celebri brani, «Valser dell'Imperatore» e «Voci di primavera» eseguiti dal vivo dal «Quintetto Strauss».

Alcune danze di carattere affidate alle più giovani promesse della danza del Nuovo, cu[illegible] [illegible] Daniela Chiarini, concluderanno il ricco cartellone di domenica 10 novembre.

INTERVISTA - «Adoro occuparmi della casa»

DALILA DI LAZZARO

«TELECOMANDATA» TRA RAI E CANALE 5

Per arrivare nella casa di Dalila Di Lazzaro, lungo la via Cassia, bisogna superare l'esame di certi sofisticati congegni elettronici.

L'attrice [illegible] fatti installare dopo l'aggressione che subì qualche tempo fa [illegible] ignoti malviventi, come [illegible] piamente raccontato dai giornali. Ma se è quasi irraggiungibile [illegible] casa-bunker, il pubblico può vederla, in questo periodo, sul piccolo schermo tivù, [illegible] salta come telecomandata [illegible] Rai a Canale 5.

Su Raidue, per cinque puntate [illegible] in Cinecittà Cinecittà, lo spettacolo televisivo con Vittorio Gassman.

Qui è nel ruolo della donna prediletta da un fantasma che si aggira fra gli studi dello stabilimento cinematografico, mentre per Canale 5 interviene nel varietà musicale *Grand Hotel*.

L'aspetto [illegible] singolare: fatto [illegible] grande [illegible], grandi occ[illegible], [illegible] capigliatura, grande statura, non grande pittrice, però... non grande amica delle interviste, però...

«*La vita [illegible] spettacolo sono infinite* — dice — *cala il lavoro per il cinema (l'ultimo film che ho fatto è stato Tutti [illegible] di Alberto Sordi) ma aumenta quello per la televisione. Insomma non c'è il pericolo di restare disoccupati*».

— Poi, dopo quell'aggressione, restare inattiva in casa, magari sola, la preoccupa un po'?...

«*[illegible] di non pensarci troppo altrimenti vivrei nell'angoscia. Per questo ho installato tutti quegli aggeggi di sicurezza. Se dovesse ripetersi quel che è successo, farebbero finta [illegible] quel fracasso [illegible] allarmare mezza Roma...*»

— Come andarono veramente i fatti? Li ricordi per l'ultima volta e poi non se ne parli più.

«*Quel giorno, cioè quella [illegible] perché [illegible] ero [illegible]*

l'alba, c'erano in [illegible] con me [illegible] figlio Christian e l'industriale padovano Fabrizio Lenzi. Stavamo dormendo quando, un po' prima delle cinque, veniamo svegliati [illegible] continui rumori che provengono dal salone. Balziamo [illegible] letto, accendiamo la prima luce a portata di mano e, nella penombra, ecco [illegible] sagoma d'uomo in lotta [illegible] Christian.

«*Riescono a sopraffarlo sfoderando le pistole, poi ci spingono verso un angolo del salone. Mentre entrambi ci girano Christian ha [illegible] scatto, uno dei due se [illegible] accorge, fa per buttargli a[illegible], per colpirlo, forse [illegible] calcio della pistola. Fabrizio si lancia in [illegible] aiuto e i due fanno partire alcuni colpi contro [illegible] lui che si accascia. Spaventati loro stessi per quello che hanno fatto i due sconosciuti fuggono via... Fabrizio è ferito all'inguine e al fondo schiena, fortunatamente in modo non grave.*

— Poteva andar peggio... Adesso pensi che s'è trattato di un brutto sogno. A proposito, lei sogna molto?

«*Moltissimo. Anzi, proprio in seguito a un sogno che si è tramutato in realtà, ho fatto Omirion, [illegible] breve film sperimentale realizzato [illegible] [illegible] più sofisticati mezzi elettronici, dove appunto alla protagonista capita una vicenda che è un intrecciarsi di sogno e realtà. [illegible] oltre questo, [illegible] non mi [illegible] addormentarmi per sognare, i miei voli di fantasia [illegible] nell'ontirico*».

— A parte i [illegible]ni, quando non lavora, come trascorre il suo tempo?

«*Mi piace occuparmi della [illegible] del giardinaggio. Per esempio [illegible] creato un tipo particolare di [illegible] screziate. [illegible] lo cucino, [illegible] diverte molto cucinare e credo anche [illegible] saper fare dei buoni piatti, soprattutto secondo certe ricette friulane, poco [illegible]te. E poi, ecco, dipingo*».

— Ha qualche [illegible]colare?

«*Ho paura di restar sola in uno spazio ristretto, di soffro di claustrofobia. Ma è un ricordo d'infanzia, un trauma [illegible] [illegible] piccola quando rimasi chiusa per parecchie [illegible] armadio e nessuno veniva a liberarmi malgrado le mie grida. E poi ho paura [illegible] certi rumori notturni, di certi scricchiolii misteriosi...*»

— Non aveva anche paura dell'aereo? di volare?

«*Quella paura credo proprio di averla superata. Viaggiare in aereo non mi è mai piaciuto. Ma poi, dopo l'incidente di volo mentre andavo in Giamaica e l'aereo è finito in mare e siamo stati riportati a terra dai pescherecci, ecco allora avevo detto basta, mai più, e avevo anche rinunciato pur di non volare ad alcune offerte di film, fra cui Octopussy, accanto a Roger Moore. Ma sono riuscita poi a vincermi, a superare quell'avversione e proprio per Tutti dentro di Sordi ho preso l'aereo per andare e tornare dal Marocco*».

— Lei non ha problemi di linea? Fa qualche dieta speciale?

«*Tutt'altro. Mi [illegible] ciambellare, mi piace assaggiare tutto. Divoro tutto come un lupo e [illegible] ingrasso [illegible], [illegible] più volte sforzata di aumentare di qualche chilo, arrotondarmi un [illegible]. Niente da fare. Resto sempre lunga [illegible] un chiodo*».

Lamberto Antonelli

Il Teatro delle Dieci e la commedia buffa

NON SEGNA IL PASSO

AL «MASSAIA» PER CONTINUARE A DIVERTIRE

L'avara stagione della prosa torinese non avvilisce il Teatro delle Dieci. Si sa che, per l'applicazione delle norme di pubblica sicurezza, la maggior parte delle sale cittadine sono chiuse [illegible] possibilità alcuna [illegible] recupero [illegible] eccezione del Colosseo). Le compagnie, che vantino un passato e che presentino delle novità, devono rimediare le spade in una sorta di concorrenza selvaggia. Non è la situazione ideale per la città che si appresta a celebrare due significativi centenari della cultura piemontese: nell'88 saremo infatti a un secolo dalla morte di Giovanni Toselli, l'attore che diede dignità teatrale alla maschera di Gianduja e a un secolo dalla nascita di Nino Costa, il più delicato poeta in vernacolo.

In queste condizioni c'è chi come Franco Barbero cambia genere cimentandosi con Yo-[illegible] e chi come Gipo Fa-[illegible] [illegible] origini in ristoranti e balere, con l'angoscia di avere interrotto la propria carriera in un momento di tutti esauriti. Il Teatro delle Dieci, che già l'anno scorso ha operato la coraggiosa scelta della periferia, torna a presentarsi nella sala del Massaia-Borghiere a Madonna di Campagna con un programma di riprese e di anteprime. Nel dosaggio della politica culturale dello spettacolo in Torino, i 20 anni del Teatro delle Dieci non hanno avuto particolare riconoscimento.

Eccoci dunque stasera alla prima rappresentazione della serie di riprese della commedia buffa *Ma per fortuna è una notte di luna* di Ermanno Cavazza, uno dei pochi autori contemporanei che non pretenda di fare sempre sul serio. Repliche fino al 20 novembre, con un occhio alla tradizione francese della «pochade», e un plauso all'affiatamento degli interpreti Wilma D'Eusebio, Enza Olovino, Susanna Maronetto, Franco Vaccaro, Quinto Cavallera, Bruno Anselmino, Eugenia Salzotto, Paolo Silvestri e Paolo Marchese.

La compagnia riprenderà poi *Le Farse* di Giovan Giorgio Alione, con la fondata convinzione di dare al repertorio [illegible] maligno Ruzante all'astigiana (Sergio Benzi, [illegible] Brusa, Wilma D'Eusebio, Enza Olovino, Susanna Maronetto, Giovanni Moretti, Franco Vaccaro, Anita Cedroni, Quinto Cavallera e i giovani attori del Centro di formazione teatrale Alberto Blandi). Altra notevole ripresa. *Raccontami quella di* [illegible] di [illegible] Lagorio, con [illegible] Olovino, Renzo Lori, [illegible] Maronetto, Franco Vaccaro, Quinto Cavallera, Danilo Bertazzi, Eugenia Salzotto, Roberta Scaiello e Paolo Silvestri.

Infine nei mesi di marzo e aprile, sempre al Massaia, la rassegna *Parlare da soli* dedicata ai monologhi consentirà l'aggiornamento d'un genere che alla fine Ottocento conobbe i massimi trionfi. Degli interventi di Raoi e Gandolfin [illegible] ai moderni come Buzzati e Bacchelli per [illegible] eludere con i contemporanei Nicolaj, Bagnara, Carmina e Ambrogi, [illegible] rassegna darà un pizzico [illegible] curiosità al calendario della prosa [illegible] Torino.

[illegible] [illegible] firme di *Parlare da soli* [illegible] Maricla [illegible]. Il regista abituale della compa[illegible] è tuttora Massimo Scaglione. [illegible] Torino del teatro universitario e sperimentale [illegible] Anni Cinquanta [illegible] se[illegible] davvero il [illegible] p. par.

Luca Marchetti: un conduttore tv dal «target medio-alto»

E' UN «BOOMERANG»

Luca Marchetti [illegible] riaperto un mese fa i battenti della [illegible] che inventa, apparecchia e conduce in tandem con Alessandro Meccari ogni settimana su Quinta Rete. Il programma è *Boomerang*, va in onda ogni giovedì sera, rigorosamente in diretta, dalle 22,45 a mezzanotte, e l'emittente è piuttosto orgogli[illegible]nell'attribuirgli «un *target* d'ascolto medio-alto». Tradotto in italiano significa che le indagini sull'ampiezza e la qualità dell'ascolto hanno fatto un ritratto dello spettatore medio di *Boomerang* definendolo come istruito, intelligente, benestante, e se non proprio Vip, molto vicino al esserlo.

«*Dal riscontro del tutto personale che ho* — dice Marchetti — *in effetti sembra che la cosa stiano davvero in questi termini. Pare cioè che a guardarci siano professionisti, quelli che vengono definiti "dirigenti" e naturalmente anche i politici e tutti coloro che hanno curiosità sociali e intellettuali. In due parole: quelli a cui sta a cuore la città.*

Cosa significa questo?

«*Gli ospiti vengono, parlano, rispondono a domande che non conoscono in precedenza. Nulla è artefatto o preparato (fra l'altro non ce ne sarebbe nemmeno il tempo materiale). Meccari e io cerchiamo di tirar fuori da ciascuno tutto quanto ciascuno può dare. E se l'ospite si rifiuta di parlare significa che ha qualcosa da nascondere. Anche questo è dire la verità*».

Luca Marchetti, trentaseienne, bergamasco che vive a Torino, da dieci anni lavora in tv alternandosi [illegible] spettacolo e giornalismo [illegible] qualche preferenza per il giornalismo e [illegible]de[illegible] a [illegible] in indagine sociale anche [illegible] spettacolo.

[illegible]ne?

«*All'interno della tv si parla di dilatare lo spazio dedicato all'informazione. Semm'altro a tempi brevi sarò presente in video con altre iniziative che comunque saranno poco o che volere con precedenti esperienze fatte da me o da altri. Insomma, cose nuove: è possibile fare anche nel campo dell'informazione. La novità più grande di tutte sarebbe quella di offrire un notiziario quotidiano veramente indipendente e apartitico. Chissà che non ci si arrivi. Noi puntiamo*».

Marchetti personaggio: parliamo del privato. E' spettinato, simpatico, fumatore (ma non in tv), dichiarato, e fantasioso. Lo si distingue dall'eloquio, educato, accattivante, amichevole e praticamente caustico. Sogno segreto?

«*Non è un segreto: poter continuare a considerare il lavoro il mio hobby preferito*».

E' dunque così [illegible]

«*Sì, quando offre anche interiori soddisfazioni*».

Marchetti si [illegible] che sa districarsi nelle difficili situazioni.

Che [illegible] pensa della diplomazia?

«*Qualcuno ha scritto che l'assenza del diplomatico è comparsa di due immagini: de[illegible]nza e cortesia. Tutto qual che c'è in più [illegible] bene*».

Accademia Corale «STEFANO TEMPIA»
Direzione Concetto Lo Tasto
MUSICHE CELEBRATIVE ALLA CORTE INGLESE NEL XVIII SECOLO
IL LIED DA SCHUBERT A WOLF
LA PERFETTIONE DELLA MODERNA MUSICA
LE SERATE MUSICALI PIANGINE
LA SINFONIA E IL CONCERTO CINQUANTESCO ITALIANO
POESIA E MUSICA RELIGIOSA IN UMBRIA NEL XIV SECOLO
IL CORALE LUTERANO DAL BAROCCO AL ROMANTICISMO
LA MUSICA RELIGIOSA A VIENNA
[illegible]
Abbonamento ordinario L. 20.000
Abbonamento ridotto giovani (18 anni) L. 10.000
Biglietto ordinario L. 3000
Biglietto ridotto giovani (18 anni) L. 4000
[illegible] informazioni segreteria [illegible] Stefano Tempia
Via del [illegible]78 - TORINO
Tel. 537 42 58

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
Fantastica serata a
LE CUPOLE
in pedana: I TICKET
D. J [illegible]
all'ugola GAE[illegible]
all'ocio IVO [illegible]

Ristorante IL CIGNO
questa sera cena piemontese con orchestra
ROBERTINO FOLK
gradita la prenotazione
Via [illegible] - [illegible] 941136

TEATRO GRUPPO
Abbonamento a 6 spettacoli a scelta
IL GRUPPO DELLA ROCCA
SANTAGATA MORGANTI Pittor
LEO DE BERARDINIS Compositor
MARTIN SHERMAN Scrittore
LA CONTRADA Tango nuovo
PERRUCCIO DE CERESA Burgher
CORELLI Canzoni parrucche
OSSIDIANA Ritorno con rabbia
TUFO Canzoni
L. 84.000 - 60.000 - 30.000
Tel. 274.33.18 - 267.871

GALLERIA
La Rocca
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI IMMAGINI IN EUROPA
Via M. Vittoria ang. Via della Rocca

Sistema
[illegible]. 14 Torino (011) [illegible] 53 04
Capodanno in
EGITTO
13 giorni [illegible] Torino (21 dicembre - [illegible] gennaio) con Crociera sul Nilo e soggiorno a Hurgada
LIRE 2.407.000
[illegible] giorni da [illegible] (28 dicembre - [illegible] gennaio) [illegible] Crociera sul Nilo
LIRE 2.342.000
Sagola viaggi e tempo libero
C. De Gasperi, 35 - 10
011/50 09 61

Sagola viaggi e tempo libero
C. De Gasperi 35 - 10 011/50 09 61
SANTO DOMINGO
fino al 21 dicembre
da Milano
8 gg Lire 960.000
15 gg Lire 1.175.000

Pro Comet PIOBESI
Stasera SUPERDISCOTECA
Ospite: Johnny Nine
Domani pomeriggio e sera
I RIGHEIRA
VITTORIO BORGHESE

Smeraldo
ore 21 Ilario
[illegible]

MARIO CALANDRI
Acquaforti 1947-85
CENTRO PER LA CULTURA E PER L'ARTE LUIGI BOSCA CANELLI
Novembre - Dicembre
feriali, sabato, domenica ore 14-20

T. CARIGNANO, ore 21
Domani ore 15,30
TEATRO STABILE delle Arti
presenta
[illegible] GRAZIANA MINO
TIEPO LOJODICE MILESI
UN ISPETTORE IN CASA BIRLINO
di J. B. Priestley
Regia di SANDRO SEQUI
con DELIA BARTOLUCCI
Ult. 2 recite - Tel. 657.62.48

CIRCUS FOLIES 1985
CIRCO AMERICANO
INTERNATIONAL SHOWS ORGANISATION
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO
TORINO
PIAZZA D'ARMI - TEL. 501.955
[illegible] giovedì 14 novembre
e giovedì 5 [illegible]
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21 la domenica ore 14,45 e 17,45.
Prenotazioni e [illegible]e biglietti Salone La Stampa v. Roma [illegible] - Tel. 6566358 e dalle [illegible] 10 [illegible] 14 novembre alla cassa del circo
SCONTI SPECIALI COMITIVE
I BAMBINI PAGANO PREZZO RIDOTTO a tutti gli spettacoli
UNA [illegible] DI STUPENDE ATTRAZIONI
TARZAN CO[illegible] I SUOI 20 ELEFANTI
VISITATE LO ZOO
Circo riscaldato

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PER FORTUNA

E' una notte di luna al Massaia

Accade

Antichi Chiostri. In via Garibaldi 23, è stata inaugurata stamane l'ottava mostra della Galleria di Proposte. I giovani artisti invitati sono: Domenico Coppola e Michelangelo [illegible] per la pittura, Pierluigi Caperta e Franco Farulli per la grafica, Tommaso Tolico, ceramista, per la scultura.

Circolo Culturale Amatoriale. Stasera, alle ore 21.30, in via Giulia di [illegible] 11, [illegible] del quartetto Amadeus «[illegible]-Scaligero». Domani, replica [illegible] ad [illegible], di A. Cechov, [illegible] della compagnia Teatro Abaco. Per informazioni e [illegible], tel. 839 8237.

Arci Studio 2. [illegible], alle ore 22, nella discoteca club privato, in via Nizza 32 bis, [illegible] musicali del duo Midnight Hours (Marco Cimino e Tony D'Urso).

Centri di attività sociali Fiat. Alle [illegible] 18, nella sala riunioni in [illegible] Dante 102, inaugurazione della mostra *Pittura Giovane* che raggruppa 17 artisti.

Teatro

Carcano. In via delle Rosine 18/a proseguono fino a domenica le repliche dello spettacolo di Raffaele De Vita «Secondo me il teatro». Si tratta di un lavoro che la cantante e attrice aveva già presentato nell'83 al Teatro Nuovo. Ingresso, lire 8 mila.

Teatro Mirafiori Studio. [illegible] ore 21,15 [illegible] mani, alle ore 18,15 e 21,15, in corso Cosenza [illegible], va in scena lo spettacolo teatrale «Sentimento Variété», proposto dalla Compagnia Comica Piemontese di Giorgio Molino. Ingresso, lire 10 mila; ridotti, lire 8 mila.

Teatro Stabile Torino. Presso la biglietteria in via Roma 49 (tel. 557.6248-544.5821), prosegue la prevendita per l'Alcalde [illegible] di *Zalamea* di [illegible] Barca. Lo spettacolo, che fa parte del cartellone in abbonamento del T.S.T., è presentato dal Teatro di [illegible] nova con la regia di [illegible] Salecalduga. Protagonista Eros Pagni, va in scena al [illegible] Carignano il 12 novembre [illegible] continuato. 9-10, solo giorni [illegible].

Teatro Carignano. [illegible]ra, alle ore 21, domani, [illegible] ore 15,30 e 21 (ultime [illegible] va in scena [illegible] *Intervista in casa Stirling*, di J. B. Priestley, presentato [illegible]no [illegible] della Arti con la regia di Sandro Sequi. Interpreti principali Attilio [illegible], Giuliana Lojodice, [illegible], con Delia Bertolucci Pontrona. Ire 21 mila; palco, lire 40 mila (ingresso [illegible] lire 6 mila), prima galleria, lire 12 mila.

Alfieri. Stasera, [illegible] 20,30, domani, alle ore 15,30, la [illegible] T organizzata da Lucio [illegible] presenta, per il cartellone in [illegible]mento del Teatro Stabile, Carla Gravina e Turi Ferro ne *Le Governante*, di Vitaliano Brancati, [illegible] Giuseppina, Mariangela Lesato, [illegible] Rizza, [illegible] Schirò, Gea Lionello, Turi Scalia. Posto unico, lire 21 mila.

[illegible] Magazzini/Borgchiesa. Stasera, alle ore 21, in via Cardinal Massaia, «Il teatro delle bleck» dà il via alla sua 2ª stagione con la ripresa [illegible] «farsa» di Ermanno Cavazza «Ma [illegible] luna è una rosa di luna», che sarà replicata sino al 24 [illegible], con particolare attenzione al pubblico scolastico [illegible] spettacolo [illegible] è interpretato da Wilma [illegible], Enza Giovine, Susanna Maroncino, Franco Vaccaro, [illegible] Cavaliere, Bruno Anselmino, Eugenia [illegible], Paolo Mavestri, Paolo Marchese.

Teatro Marella. [illegible] alle ore 16, in [illegible] Langhe 104, [illegible], il Teatro dell'Angolo [illegible] «Pigiami», di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio, con K. D'Introna e G. Ravicchio. Ingresso, lire 3 [illegible] Abbonamento a 8 [illegible] della rassegna «Maldimaestro», lire 20 mila.

Teatro Regio. Domani, alle ore 15 (Turno C), va in [illegible] *Elisabetta Regina d'Inghilterra*, di [illegible] Direttore Gabriele Ferro. Regia Gianfranco De Bosio. Interpreti [illegible] Blake, Mario Bolognesi, Adriana Cicogna, Lella Cuberli/Maria Dragoni, Daniela Dessy/Daniela Longhi, Antonio Savastano/Paolo Barbacini. [illegible] allestimento del Teatro Regio. Ingresso, lire 23 mila.

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Domani, alle ore 18, per la [illegible] segna *Domeniche di Danza*, è prevista pure l'esibizione della étoiles Ill prestigio internazionale Gabriella Cohen e Marco Pierin, che danzeranno il «Passo a due del Cigno [illegible], dal «Lago dei cigni» di Ciaikovskij, ed una tratta dal II° atto di «Giselle» di [illegible].

Concerti

I [illegible]certi Cent del [illegible]le sera. Alle ore 21, al Teatro San [illegible], via Andrea Doria 18, [illegible] [illegible], [illegible] Luci *Serenata*, pubblicata, in [illegible] repertorio comprendente [illegible] di W. M. Mozart, G. Donizetti, V. Bellini, L. [illegible] G. [illegible].

Chiesa Crocetta. [illegible], [illegible] ore 21, in via Cibrario angolo via Plana. Il [illegible]to [illegible] integrale per organo di Johann Sebastian [illegible] — eseguita su organi agnicolesi del Piemonte (Torino, [illegible], Asti, Ivrea, Novi Ligure, Serravalle Scrivia, [illegible] — nell'interpretazione di Arturo Sacchetti.

Auditorium Rai. Domani, alle ore 17, l'Unione Musicale in collaborazione con il Goethe Institut di Torino [illegible] Vokalensemble (Wolfgang Helbich, [illegible]) in programma [illegible] di Bach. Posto, [illegible] 15 mila; balconata, lire 12 mila, [illegible], lire 5 mila.

In poltrona davanti alla TV

IL CAPPELLO

[illegible] *(con Rosa) sulle 23*

Raiuno

Sabato — Ore 18: Prisma, attualità. Pino Daniele partecipa alla puntata di oggi del [illegible] Tg1 il cantautore [illegible] nel [illegible] l'ultimo disco, «Ferry boat», e assieme in studio [illegible] la sua grande orchestra d'archi. Il numero comprende anche servizi sull'apertura della stagione della lirica in vari teatri italiani e sulla nuova commedia che Anna Proclemer, ha messo in scena a [illegible] «Chi ha paura di Virginia [illegible]» concludendo [illegible], un incontro con una vecchia gloria di Hollywood, Janet Leigh.

Ore 20,30: Fantastico, varietà [illegible] Decidato. L'arrangiatore e compositore [illegible] divenuto famoso nel mondo per i suoi adattamenti di «Così parlò zarathustra» e di [illegible] in blue», partecipera [illegible] puntata [illegible] di «Fantastico» [illegible] a Tony Esposito. Decidato suonerà dal vivo e in diretta con l'orchestra della [illegible] due arrangiamenti dei suoi brani più [illegible], poi si unirà al gruppo di Esposito per eseguire, sempre dal vivo e in diretta, un «pout pourri» [illegible] tre hit di Esposito: «Kalimba [illegible] Luna», «Ae lo [illegible]», «Papa [illegible]». Il paesaggio in italia [illegible] Decidato è nato da un'idea di Tony Esposito.

[illegible] 23,40: [illegible] Club. Di passi di club, attualità. Il [illegible] è vivo e può svilupparsi, con originalità di [illegible] e fedeltà alle proprie convinzioni, anche lontano da Cinecittà, con l'apporto della Rai, [illegible] più [illegible] brigiando. Questa sembra essere la convinzione che spinge, qualche anno fa, il regista Ermanno Olmi e il dirigente di raiuno Paolo Valmarana (oggi scomparso) ad aprire a Bassano una piccola scuola di cinema. I finanziamenti, ridotti all'osso, venivano dalla tv di Stato che garantiva anche la trasmissione dei prodotti concepiti da un gruppo di giovani registi nuovi linguaggi e quello che un tempo si sarebbe chiamato un «progetto culturale». Ma la guida, l'esempio, la chiave è anche il simbolo erano interamente tratti dal ligno più appartato e ingenuo della cinematografia italiana. Ermanno Olmi, oggi finalmente uscito dal tunnel della malattia [illegible] dopo il suo ultimo film, «Camminacammina». Raiuno [illegible] [illegible] ai suoi impegni e, a partire da stasera, per sei settimane presenterà subito dopo «Fantastico» i film e i documentari della scuola di [illegible]. Si comincia con «Tre ciliegie» di Giacomo Campiotti e «La morbida» di Piermaria Fontanelli.

Raidue

Sabato — Ore 22,25: Il cappello sulle ventitré, varietà. Un'orchestrina composta [illegible] da sole donne, all'antica [illegible] uso viennese e la proposta di nuovi talenti comici di ambo i sessi, sono le novità del varietà di Raidue affidato come fanno [illegible] a Paolo [illegible] coadiuvato [illegible] Federico [illegible] Arduini. La trasmissione si avvale [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] l'ex [illegible] Fumetto che quest'anno avrà anche funzione di coreografa per il [illegible] composto da quattro «ragazze [illegible] provenienti [illegible] corpo di ballo di Parigi.

[illegible] l'orchestrina femminile sarà la novità assoluta, [illegible] mancherà [illegible] interessare la presenza di vecchi talenti nei vari generi di spettacolo. Ci sarà [illegible] uno [illegible] dedicato [illegible] «ragazza della [illegible]» che, di [illegible] in volta, [illegible] [illegible] una giovane attrice, [illegible] [illegible], una [illegible] una mise, una fotomodella. E' anche previsto l'intervento di nuovi comici. [illegible] [illegible], per le prime tre puntate, con Dada [illegible]. Per cinque puntate [illegible] ci [illegible] [illegible] la [illegible]tarua e show-girl [illegible] Marisa. [illegible] mancherà il mago (Recul) e una [illegible] di «stadea» che si [illegible] nelle varie puntate con un numero di attrazioni internazionali [illegible].

Ore 24: Notte sport, sport. Nuovo spazio per gli appassionati di sport. Dal oggi ogni sabato, a partire dalle ore 24 (nella [illegible] [illegible] dal [illegible] il venerdì da un film), [illegible] Sport», rubrica del Tg2 realizzata in collaborazione con il pool sportivo. «Notte Sport» proporrà [illegible] [illegible] di [illegible] o diretta [illegible] grandi avvenimenti in programma in [illegible] e [illegible]stero. Il primo appuntamento è con i campionati mondiali di ginnastica, [illegible] via [illegible] da Montreal. [illegible] prossimo settembre [illegible] a [illegible] il [illegible] internazionale. Il mondiale di pugilato per [illegible] Sugar Ray [illegible] Ciprelly da [illegible] [illegible] (agosto 23), [illegible] di hockey [illegible] ghiaccio, basket, pallavolo e pallanuoto. Il Coppa Davis di tennis e singolo di altri [illegible].

Raitre

Sabato — Ore [illegible] Ricordi, [illegible] Programma già [illegible] della [illegible] regionali, prodotta [illegible] stasera alla tappa d'ascolto nazionale di Rainy.

La trasmissione, della durata [illegible] un'ora, [illegible] interviste, testimonianze, [illegible] di repertorio e documenti [illegible] [illegible] editrice [illegible] del giorno della sua fondazione (avvenuta nel 1908) ai giorni nostri. In [illegible] si è [illegible] il sodalizio tra «Casa Ricordi» e gli autori e interpreti del melodramma italiano: dal primo contratto con Rossini nel 1815 fino alla pubblicazione delle opere degli autori contemporanei.

Canale 5

Sabato — Ore 22,50: La grande boxe, sport. La carrellata sulla storia del pugilato mondiale raccontata da [illegible] [illegible] proseguirà parlando dei pesi piuma. L'incontro della settimana vedrà protagonisti Azumah Nelson (Ghana) e Juvenal Ordenes (Cile) che si disputano il titolo mondiale Wbc dei pesi piuma.

La pagina storica è dedicata ai match celebri. Stasera: Willie Pep - Sandy Saddler.

Raiuno

Roger Moore a «Fantastico» alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
14 — **Prisma,** settimanale [illegible] spettacolo [illegible] Tg1
14,30 **Sabato sport: Campionati [illegible] di ginnastica [illegible] Montreal**
17 — **Tg1 flash**
17,05 [illegible] **della Banda dell'Esercito,** dall'Auditorium del [illegible] di Roma
[illegible] **Estrazioni del [illegible]**
18,10 **Le ragioni della speranza,** attualità
18,40 **Sahel,** documento. Prima parte: **Gli estranei [illegible] alcalità**
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **In [illegible] del [illegible] [illegible] di [illegible]nte: Fantastico,** spettacolo musicale abbinato [illegible] Lotteria Italia. [illegible] Pippo Baudo, Heather Parisi, Lorella Cuccarini, Garyn Grag e la partecipazione di Roger Moore e Claudio Baglioni
23,30 **Tg1 [illegible]**
23,40 [illegible] **Club - Di passi di [illegible]** ipotesi [illegible] no da un'idea di Ermanno Olmi

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 i consigli del medico**
13,30 **Tg2 Bella Italia,** attualità
14 — **Scuola sperta,** attualità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem,** varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Nel corso del programma: **Super G:** attualità e giochi [illegible]
16 — **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange
16,30 **Pane e marmellata,** attualità. Conduce Rita Dalla Chiesa
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato A1**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
[illegible] 20,30 **Il turno,** di Tonino Cervi, con Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman, Bernard Blier, Milena Vukotic. Italia commedia 1961 — *Liberamente tratta da un romanzo di Pirandello, la vicenda narra sullo sfondo dell'Agrigento del 1950 le vicende di uno spiantato barone che è innamorato di una bellissima donna, costretta a sposare un vecchio ricchissimo. Si attende la morte di quest'ultimo con ansia, ma il vecchio gode insperatamente di ottima [illegible]*
22,15 **Tg2 stasera**

Paolo Villaggio [illegible] 20,30

22,25 **Il cappello sulle ventitré,** varietà
23,10 **Appuntamento al cinema,** i film [illegible] vedremo sui grandi schermi
23,15 **Il brivido dell'imprevisto,** telefilm
23,45 **Tg2 [illegible]**
24 — **Notte sport: Campionati [illegible] di Ginnastica [illegible] Montreal**

Raitre

15 — **Torino: [illegible] indoor,** campionato internazionale d'Italia
18,15 **[illegible] antibiotici,** documenti
18,45 **Il primo [illegible] [illegible] vita,** documenti
[illegible] 17,15 **Nulla sul serio,** di William A. Wellman, con Carole Lombard, Fredric March. [illegible] commedia 1937 — *Un medico sbaglia diagnosi e pronostico ad una ragazza una prossima morte. Un giornalista a caccia di colpi sensazionali le invita al suo giornale e lei accetta anche se l'errore è stato chiarito e se che la diagnosi è completamente diversa. Il giornale è addirittura costretto ad inscenare un finto funerale, ma alla fine la bella e il giornalista, innamoratisi nel frattempo, possono sposarsi*
18,25 **L'altro suono**
19 — **Tg3**
19,35 [illegible] **Antologia,** documenti
20,15 [illegible] **società geografica [illegible]na,** documenti
20,30 **Casa Ricordi,** documenti
21,30 **Tg3**
22,05 **Thérèse Humbert,** sceneggiato. Con Simone Signoret, Michel Aumont, Bernard Fresson. Prima parte
[illegible] 23 — **Percival le gallois,** di Erich Rohmer, con Fabrice Luchini, André Dussolier, Pascale De Boysson, Francis dramm[illegible]

Retequattro

12,45 **Ciao Ciao: Il pianeta delle mille [illegible]** cartoni animati — **Hello Spank,** cartoni animati — **Le [illegible] Lupin III,** cartoni animati
14,15 **Destini,** telenovela
15 — **Piume e paillettes,** telenovela
15,40 **Retequattro per [illegible],** anticipazioni
[illegible] 16 — **Sposa [illegible] assegno,** di William [illegible]ghley, [illegible] Bette Davis, James Cagney. [illegible] commedia 1941
17,50 **Lucy show,** [illegible]
18,20 **[illegible] confini della notte,** [illegible] neggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
[illegible] 20,30 **Cabobianco,** di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique Sanda, Jason Robards, Fernando Rey, Camilla Sparv. Usa avventuroso 1979 — *In un villaggio costiero del Sudamerica nell'immediato dopoguerra un gruppo di avventurieri tra cui alcuni ex nazisti lottano per assicurarsi un tesoro inabissato con un piroscafo. Il proprietario di un night per un po' sta a guardare, poi interviene dando la paga ai nazisti*
[illegible] 22,50 **Atlantide,** contenente penultimo, di George Pal, con Anthony Hall, Joyce Taylor. Usa fantascienza 1950
0,40 **Agente speciale,** telefilm
1,40 **Agenzia UNCLE,** telefilm

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
14 — **Ippicalcio**
15 — **Football australiano — Sa[illegible]**
16,30 **Campionati [illegible] [illegible]**
17,30 **Viaggi con l'avventura,** documentario
18 — **Baldios,** cartoni animati — **L'uomo tigre,** cartoni animati — **Sam, il ragazzo del west,** cartoni animati — **Belle e Sebastien,** cartoni animati
20 — **Transformer Anteprima**
[illegible] 20,30 **R. O. S. Titanic,** di Billy Hale, con David Janssen, Susan Saint James. Gran Bretagna drammatico 1979 — *Storia del naufragio del Titanic: modernissimo transatlantico, il Titanic salpa da Southampton in Inghilterra per il viaggio inaugurale che dovrebbe portarlo a New York. Non ci arriverà mai: nelle acque dell'Atlantico la nave si scontra con un iceberg di enormi proporzioni*
22,20 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Petrocelli,** telefilm
23,30 **Rombo tv. automobilismo**
[illegible] 0,45 **La testa del serpente,** di José M. Massip, con Helmut Berger, Sydne Rome, José Ferrer. Italia - Spagna poliziesco 1974 — *Un ispettore di polizia prossimo alla pensione volendo eliminare un potente capo della malavita addestra un gruppo di sbandati per dare l'assalto alla villa del boss. Nella sparatoria muoiono tutti. Qua e là scenette sexy*
2,45 **Automania**
3 — **Sesto senso,** telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help - Tutto per denaro,** quiz e premi [illegible] Fabrizia Carminati e i Gatti [illegible] Vicolo Miracoli
14,15 **American ball,** sport
16 — **Bim Bum Bam: Il lupetto [illegible],** cartoni animati — **Le avventure [illegible] [illegible] Katy,** cartoni animati — **L'incantevole Creamy,** cartoni [illegible]mati
18 — **Musica è,** musicale
19 — **Il gioco delle coppie,** gioco a premi presentato da Marco Predolin
20 — **Kiss me Licia,** cartoni animati
20,30 **Boxe: Victor Callejas - Loris Stecca,** incontro valevole per il titolo mondiale pesi supergallo. Da Rimini
22 — **Streethawk - Il falco della strada,** telefilm
23 — **Automan,** telefilm
24 — **Grand Prix,** settimanale di automobilismo
1 — **Dee Jay Television,** musicale con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 41, 50, [illegible]

[illegible] 14,10 **Totò, Peppino e le [illegible] vita,** [illegible] Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1961 — *I maggiorenti di una cittadina debbono perorare una loro causa a Roma e inviano un loro rappresentante che si fa prendere dal fascino della dolce vita e spende e spande i soldi della comunità. Un suo amico, inviato [illegible] rintracciarlo, subisce [illegible] fascino*
16,15 **Freebie and Bean,** telefilm
17,15 **Big Bang,** [illegible] scientifico condotto [illegible] Jas Gawronsky
18 — **Record,** sport
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
[illegible] **Grand Hotel,** varietà. Con Gigi, Andrea, Gegia Antonelli, Anna Mazzamauro, Mauri[illegible] Di Francesco, Cristina Morla, Carmen Russo
23 — **Premiere,** settimanale d'attualità cinematografica
23,50 **La grande boxe**
0,50 **Chicago Story,** telefilm

Retequattro

12,45 **Ciao Ciao: Il pianeta delle mille [illegible]** cartoni animati — **Hello Spank,** cartoni animati — **Le [illegible] Lupin III,** cartoni animati
14,15 **Destini,** telenovela
15 — **Piume e paillettes,** telenovela
15,40 **Retequattro per [illegible],** anticipazioni
[illegible] 16 — **Sposa [illegible] assegno,** di William [illegible]ghley, [illegible] Bette Davis, James Cagney. [illegible] commedia 1941
17,50 **Lucy show,** [illegible]
18,20 **[illegible] confini della notte,** [illegible] neggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
[illegible] 20,30 **Cabobianco,** di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique Sanda, Jason Robards, Fernando Rey, Camilla Sparv. Usa avventuroso 1979 — *In un villaggio costiero del Sudamerica nell'immediato dopoguerra un gruppo di avventurieri tra cui alcuni ex nazisti lottano per assicurarsi un tesoro inabissato con un piroscafo. Il proprietario di un night per un po' sta a guardare, poi interviene dando la paga ai nazisti*
[illegible] 22,50 **Atlantide,** contenente penultimo, di George Pal, con Anthony Hall, Joyce Taylor. Usa fantascienza 1950
0,40 **Agente speciale,** telefilm
1,40 **Agenzia UNCLE,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 Master Gli speciali del sabato di Marco Basso
14,20 L'usignolo di Lecce: Trio Schipa
15 — Varietà, varietà (replica)
16,30 Doppiogioco
17,30 Autoradio. Settimanale per gli automobilisti
18,30 Musicalmente volley
19,20 Uno studio per voi. Risposte agli ascoltatori di Marco Valerio
21,03 «Se corre l'aiuto» di Luciano Sterpellone
22 — Stasera a Sulo Terme di Riccardo Cocciano
22,27 Teatrino: Ma era veramente le stelle Varietà radiofonico ■ Gaio Fratini

RAIISTEREOUNO

18 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno

DUE (FM 95,6)

16 — ■■■■■ la tigre «New Orleans»: l'irruenza turbolenta della musica jazz
16,50 Hit Parade
18,37 Speciali ■■■ Agricoltura
17,30 ■■■■ a ■■■■ Nessi ■■ Due tempi di Elsa Canetti
19,50 Eccetera e Cetera. Piccole parte musicali e non, raccolte da Donatella Bolla e Olga Zonca
21 — Concerto sinfonico diretto da Giuseppe Sinopoli
22,50 Eccetera e Cetera (II parte)

RAIISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 Discoverità

TRE (FM 98,2)

12 — The Rake's progress (La carriera del libertino). Musica di Igor Strawinsky
15,50 Pellecanto a cura di Pierluigi Tebaldo
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 L'osservatorio mancaniano: Alessandro Manzoni duecento anni dopo a cura di Mauro Santagostini e Piero Carpi de' Resmini
22 — Concerto da camera
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAIISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18 — Ulisse 31, cartoni animati
18,30 Brothers and sisters, telefilm
19 — Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,25 Mandrin, sceneggiato. Con Pierre Fabre
FILM 20,30 L'isola nell'attesa, di Gordon Perry, con Jack Hawkins. Gran Bretagna drammatico 1953 — *Una giornata nella redazione di un quotidiano londinese. Si alternano episodi commoventi, drammatici e comici coinvolgendo un giornalista la cui moglie è forse morta in un incidente aereo*
22 — Sintesi di un incontro di pallavolo di campionato di serie A — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

15,55 Get smart, telefilm
17,30 Musicmag
18,05 Scacciapensieri
18,30 Il vangelo di domani
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Il Telegiornale
20,30 Tredici a tavola, con Nando Garzolo, ■■■■ Daniali
22,20 Sabato sport — Telegiornale
FILM 24 — Beuh
2 — Da Montreal: mondiali di ginnastica femminile

Capodistria

FILM 15 — Nemico pubblico, con J. Cagney, E. Woods. Usa drammatico 1931
16,35 Jobottino, cartoni animati
17 — Basket: campionato jugoslavo
18,30 Le grandi tragedie
18,55 Docteur Caraibes, telefilm
19,50 Sulle orme degli antenati
20,30 Lilly Champagne, ■■■■ musicale
22,50 La battaglia del Don, telefilm
23,20 Medico e paziente

Telecupole

Canali 64, 57, 21

■ — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
18,30 Telefilm
18,50 I monelli dello spazio, cartoni animati
17 — Cowboy ■ Africa, telefilm
17,30 Lupo de Lupis, cartoni animati
18,15 The ■■■■ ■■■■ telefilm
19 — Sabato sport. In diretta
19,30 Notiziario
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
21,30 ■■■ ■■■■ e il potere, ■■■ reggiato
FILM 22 — Cent'uomo corri, di Sergio Sollima, ■■■ ■■■■ Milian, Linda Veras. Italia avventura 1968 — *Divertente ritratto di un pezzo messicano, Cuchillo, malandrino ma generoso finito in prigione nella cella di un oppositore di Porfirio Diaz. Cuchillo riceve la mappa di un tesoro che dovrebbe servire alla rivoluzione. Inseguito da banditi e sceriffi l'uomo semina tutti*
■4 — Stars on ice
FILM 0,30 Operazione casinò d'oro

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

15 — Weekend
16 — Catalogo tv, vendita promozionale
19 — Grp monitor
19,35 Redazionale
19,50 Bill Cosby show, telefilm
FILM 20,20 Brood - La covata malefica, di David Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar, Henry Backman. Canada horror 1979 — *Toronto. Il professor Raglan ipnotizza i suoi pazienti, li inchioda con continui interrogatori e li tortura. Nola, la malata di cui lo psichiatra è innamorato, ha scoppi di violenza inaudita. La donna odia i genitori e la maestra della figlia, rea di aver mostrato simpatia per il marito: e tutti e tre muoiono a breve distanza assassinati con incredibile ferocia. Non può essere una combinazione. Il marito di Nola indaga e la chiave del mistero è nella clinica di Raglan. Massacro finale.*
22,05 Selvaggio West, telefilm
23 — Grp monitor
23,35 Vendita promozionale
1,30 Bill Cosby show, telefilm
FILM 2 — Film non stop

Primantenna

Canali 21, 37

14,30 Aggiudicato a...
19 — ■■■■■
19,30 Cronache ■■ Piemonte
20 — Tuttifrutti
20,30 La ■■■■ ■■■■ telefilm
21,30 La auto ■■■■ settimana
22 — Trentaminuti, attualità
22,30 Speciale ■■■■■
23,30 Cronache ■■ Piemonte
FILM 24 — L'assassinio ■■ senatore Long, di ■■■■ Collins, ■■■ ■■■■■ Asner, Nicholas Pryor, Gary ■■■■. ■■ film drammatico per la tv 1977

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 18,40 La lunga strada della vendetta, di Rolf Olsen
18,30 Cartoni animati
19,10 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale - ■■■■■
20 — ■■■ flying khel, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto ■ tempo utile
22,30 Il regionale - Notiziario
FILM 23 — Squadra speciale con licenza di ammazzare, di Ted V. Mikels, con Michael Ansara, Francine York, Anthony Eisley. Usa spionaggio 1974

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Una storia milanese, di Eriprando Visconti
17 — All music
18 — Cartoni animati
18,15 Canavese oggi
18,45 Telefilm
FILM 20,15 Alto, ■■■■■ e... con ■■ ■■■■ Intorno, ■ ■■■■ Richard, con Pierre Richard, Annie Duperey. Francia commedia 1971
22,15 ■■■■■■ oggi
22,20 Il mare è grande, telefilm
23,45 ■■■■■■

Videouno

Canali 53, 39, 26

FILM 15 — Nemico pubblico, con J. Cagney, E. Woods. Usa
16,35 Cartoni animati
17 — Motori no stop
17,30 Supercassettice show
18,30 Le grandi tragedie
19 — Spazio aperto
20 — Le auto della settimana
20,25 Lilly Champagne, commedia musicale
22,50 La battaglia ■■ Don, ■■■ film
23,10 Medico e paziente
0,40 Weekend

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

15 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15,30 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14 — Leonela, telefilm
15 — Le auto della settimana
16 — La grande vallata, telefilm
17 — Al 98, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,20 Bowling bowling
19,45 Andrea Celeste, telenovela
FILM 20,25 La giungla dei temerari, di Allan Dwan, con John Payne, Ronald Reagan. Usa western 1955
22,15 Fuorigioco, calcio e dintorni
22,45 Ruota in pista
23,15 La auto della settimana
23,45 Videonotizie
FILM 0,15 Oltre la soglia della morte, ■ Henning Schellerup, con Tom Hallick e Howard Platt. Usa fantascienza 1979

■■■ A

Canali 31, 62, 33

14 — Felicità... ■■■ sei, telenovela
15 — Incontro con l'arte
17 — Un gioiello tra l'altro
■■■■ Speciale tv fi
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,25 Felicità... dove sei, telenovela
FILM 21,30 Il ■■■■ ■■■■ Montagne Rocciose, ■ Rudolph Mate, ■■■ Van Johnson, ■■■■■ Dru, Richard Boone ■■■ avventura ■■■■ — *Durante la Guerra Civile, il c■■■■■ lo sudista Simons si stabilisce in una città ■■■ Nord sotto il ■■■■ ■■■■ di Jim Ferrel. Spacciandosi per rappresentante di medicinali, riesce a sottrarre il modello di una ■■■■ ■■■■*
23,30 Un gioiello ■■ l'altro

Telecity

Canali 63, 38, 36

13 — Mr. ■■■■■ ■■■■■ animali
13,30 Samperi ragazzo pescatore, cartoni animati
14 — Charley, telefilm
14,30 Luisane mia, telenovela
15,30 Sky ways, sceneggiato
16,15 Vendita immobiliare
16,45 Viva, spazio per i ragazzi: Mr. Baseball, cartoni ani■■■■ — Ugo ■■ del judo, cartoni animati — Samperi ragazzo pescatore, cartoni animati
■■ ■■ Señorita Andrea, telenovela
19,30 Julia, telefilm
20 — Batman, telefilm
20,30 Chips, telefilm
21,30 Telefilm
22,30 Incontro di calcio
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete

Canali 22, 35, 23

14,30 ■■ ■■■ ■■■■ ■■■■■
15 — Okay action!
■■ — Off side, rubrica sportiva
■■■■ Vittoria ■■■■■■ sceneggiato
17,30 ■■■ Chuck story, cartoni animati
18,30 Trailers, telefilm
19 — ■■ ■■■■ della settimana
19,30 I fantastici quattro, cartoni animati
20 — Vittoria hospital, sceneggiato
20,30 Barnaby Jones, telefilm
FILM 21,30 Il grande ■■■■■, di Sergio Corbucci, con Jean-Louis Trintignant, ■■■■ ■■■■ Italia western 1969
24 — Le mille e una notte
FILM 1 — ■■■■■ vent'anni, ■ Fernando Di Leo, ■■■ ■■■■ Guida, Lilli Carati, Leopoldo ■■■■■■, Vittorio Caprioli Italia commedia 1978 — ■■■ ■■■ *autostoppiste finiscono in una comune dove c'è di tutto: sesso, droga, ragazze madri, contadini ■■■■ polizia. Finiscono ■■■ trambe malissimo*
FILM 3 — Vacanze per un massacro, di F. Di Leo, con J. D'Alessandro, P. Han. Drammatico
FILM 4,45 Amore senza limiti

Canale 68

Canali 68, ■

FILM 15 — Laser ■ - Operazione uomo, ■ Jan Curtis, con Mary Peach, Byant Holiday
18,05 Il giramondo
19 — Corse ■■■ tutti
FILM 20,30 Avventura al motel, con ■■■■ Bramieri. ■■■■ comico
22,05 Andar per contrade
22,30 Jimmy Swaggart
■■■■ 23,45 La peccatrice adolescente, di R■■■■ Fritz, con Helga Anders, Anthony Steel, Françoise Prevost. ■■■■ nia commedia 1969

Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

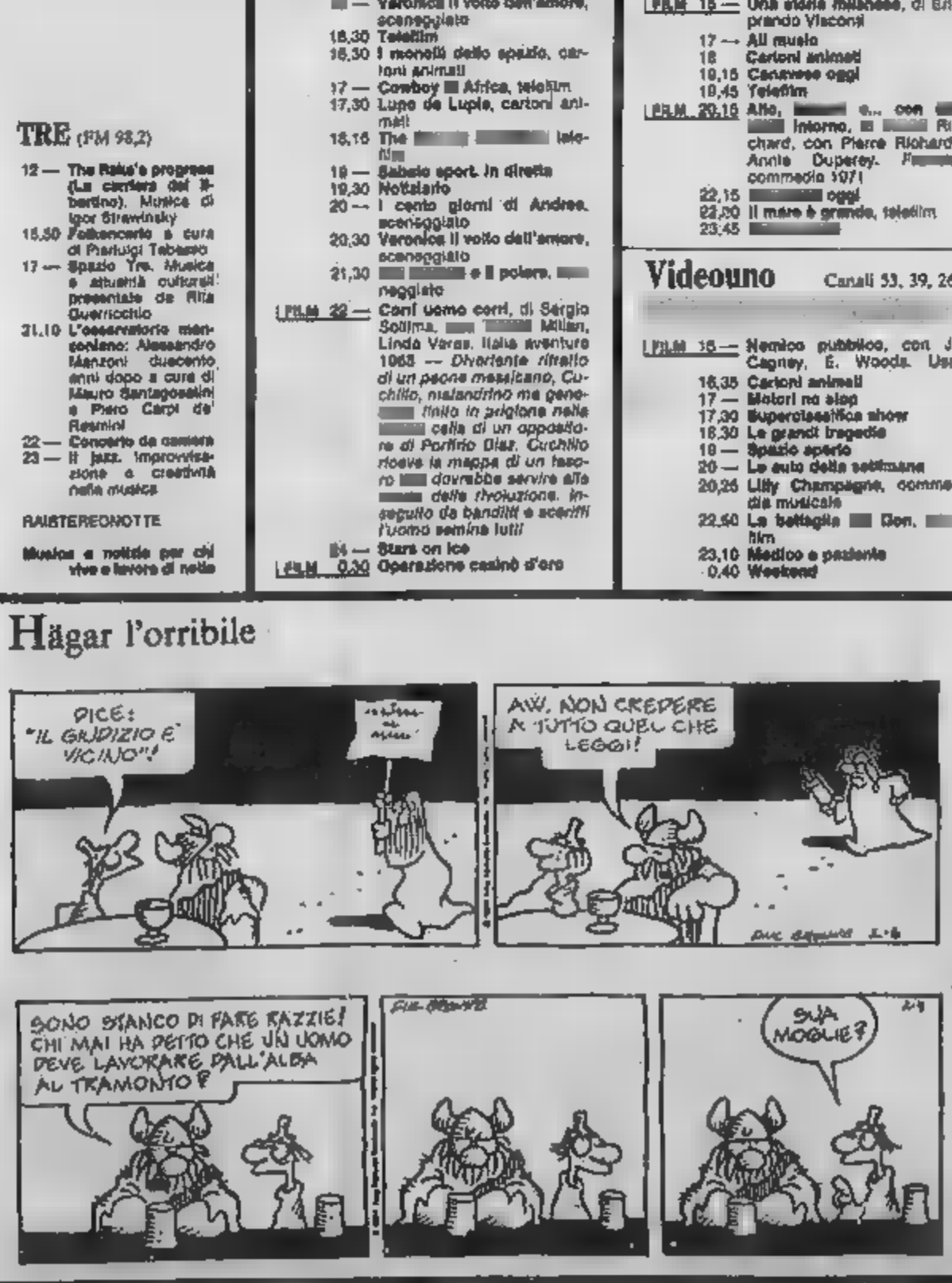
17,30 Al 98, telefilm
■■ — ■■■■■■ telefilm
19 — Butterinks show, cartoni ■■■■
■■■■ ■■■■■ a quattro mani, ■■■■
FILM 20,30 L'Agnese ■■ a morire, di Giuliano Montaldo, con Ingrid Thulin, Michele ■■■■ do. ■■■ drammatico ■■■■
FILM 22,15 Meyering. ■ T■■■■ Young, con Catherine ■■■■ neuve, Omar Sharif. Francia drammatico ■■■■

Quinta Rete

Canale 47

13 — Shane, telefilm
14 — Sabato con...
16,30 The family Smith, telefilm
17 — Don Chuck story, cartoni animati
17,30 Forza Super, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 — La tata e il professore, telefilm
19 — Mamalinda, telenovela
20 — Lassù, cartoni animati
■■■■ ■■■■ Non sparate sui Bambini, di Gianni ■■■■, ■■■ Giancarlo Prete, Italo Gasperini Italia drammatico 1976 — *Dino, il figlio maggiore di una povera famiglia, è l'unico ■■■■ gno della casa. ■■ giorno ■■■■ ingiustamente licenziato. ■■■■■■ viene indotto a rapinare una ■■■■■*
22,20 Golf La domenica è calcio
FILM 23,■■ Una cavalla tutta nuda, con Barbara Bouchet. Italia commedia 1972
■■■■ 2,30 Film non stop

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Domani rischiate di rovinare una domenica piacevolmente animata e ricca di inaspettati gradevoli, con una tensione nervosa e una esagitazione che rischia a stento chiunque vi sia intorno. Agite invece di improvvisare e le stelle saranno dalla vostra parte.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Forse sarebbe bene rimanervene da soli, in compagnia di un buon libro. Perché la tendenza a fraintendere le parole scherzose degli altri e a considerare le battute di spirito come delle sanguinose offese fatte a voi, finirebbe per rovinarvi la giornata.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avete un appuntamento con la fortuna. Ma siccome dietro ostacoli e preoccupazioni, correte il rischio di recarvi nel posto sbagliato e di sprecare un vascello di passeggeri sul vostro conto. L'umore sarà comunque ottimo e il divertimento assicurato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Siete fortunati in amore, ma dovete eliminare dubbi, incertezze e fantasie morbose se desiderate vivere una felice domenica. I continui sbalzi d'umore e l'ipersensibilità fuori luogo rischiano di nuocervi. Controllatevi e alternerete la fortuna.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Continuano le incomprensioni e i disinganni nella sfera sentimentale, mentre la vita social-mondana riserva delle piacevolezze gratificanti. Evitate allora le polemiche con il partner che non è all'altezza della situazione e frequentate soltanto gli amici.

VERGINE (23 agosto - 23 sett.)
Sarete coinvolti in un programma troppo mondano per i vostri gusti. Visto che preferite frequentare pochi, qualificati amici, difendetevi dai conoscenti invadenti, se non volete rovinarvi la domenica. In amore, serenità totale.

BILANCIA (24 sett. - 22 ott.)
Domenica positiva, e pazo di non difendere con intransigenza i vostri programmi, ma di svolgerli usando diplomazia per allontanare chi non condivide i vostri guasti. Gradevoli scambi di opinioni con persone congeniali con cui instaurare una vera amicizia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Siete molto felici in amore, ma anche angosciati da dubbi sulla sincerità del partner. Non sottoponetelo a un terzo grado perché non servirebbe a niente. Lasciate perlomeno che il rapporto si sviluppi e che le circostanze si chiariscano da sole.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Qualunque cosa decidiate di fare verrà coronata da un successo personale. Favoriti gli spostamenti, gli sports, le attività di tipo intellettuale, gli hobbies e le nuove amicizie. Una conoscenza interessante potrebbe rivelarsi anche utilissima.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un contrasto tra sensibilità e aggressività potrebbe manifestarsi in comportamenti poco equilibrati nei confronti del prossimo, che vi conosce sotto una luce ben diversa. Cercate di dominare il nervosismo, anche perché non esistono ragioni per essere tesi.

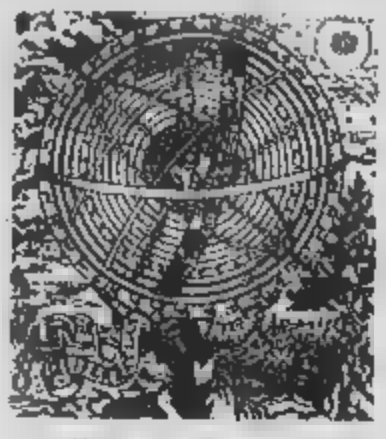
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Il partner saluta e le eventuali avventure passeggere non offrono nulla di gradevole. Dimenticatevi del lato sentimentale della vostra vita e troverete una domenica piacevolissima, che offre la possibilità di una nuova esperienza in campo sociale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Anche domani, se volete demolire i piccoli contrattempi che intervengono, dedicate la giornata ai rapporti sentimentali, siano essi appena nati o nascenti, siano invece consolidati. L'amore è, per voi, sicura fonte di soddisfazioni.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



SCORPIONE: SESSO AMORE E GELOSIA

ARIETE — Ottimismo e [illegible] pratici caratterizzano una settimana positiva [illegible] parte degli Ariete. Soltanto i nati tra il 27 Marzo e il 2 Aprile saranno un po' tesi, rischiando di compromettere le mete raggiunte con atteggiamenti impulsivi e controproducenti.

TORO — Il desiderio di esprimere se stessi attraverso [illegible] capacità di piacere agli altri, viene fr[illegible] per il Toro di Aprile che commette degli errori di comportamento soprattutto [illegible] sentimentale. Il Toro di Maggio deve affrontare nuove responsabilità.

GEMELLI — Marzo [illegible] conquista grazie all spirito nello sfruttare le occasioni e nel trarre vantaggi dalle circostanze. Soltanto i nati tra il [illegible] Maggio e il 2 Giugno usano la volontà in maniera razionale e raggiungono mete importanti senza ricorrere [illegible] bluff.

CANCRO — Il [illegible] di Giugno attacca. Il [illegible] opposto e [illegible] fortuna in amore. [illegible] Cancro [illegible] Luglio [illegible] importanti miglioramenti professionali, ma i nati nei primi 7 giorni del mese potrebbero compromettere il [illegible] con un comportamento nevrotico.

LEONE — La troppa sicurezza potrebbe [illegible]resentare la causa di un errore di giudizio e di comportamento. Dilungano in [illegible] per il Leone [illegible] Luglio, [illegible] nella routine, sul lavoro e nella vita sociale per il Leone di Agosto che, se nato il 22, deve accettare una rinuncia.

VERGINE — L'immaginazione su[illegible] i sentimenti della Vergine [illegible] Agosto, serena e appagata in [illegible]. Ostacoli improvvisi sul [illegible] o nella routine intralciano la Vergine di Settembre che non riesce a [illegible] una iniziativa programmata e che vive male nel disordine di [illegible].

BILANCIA — La sicurezza e le azioni risolute stimolano la Bilancia a cacciarsi [illegible] imprese prive di garanzia, ma [illegible] conclusione di qualsiasi colpo di te[illegible] passa ottimale. Soltanto i nati [illegible] primissimi giorni del Segno devono dilidare, usare il raziocinio e frenare le iniziative.

[illegible]E — [illegible] Scorpione [illegible] Ottobre [illegible] [illegible] opposto a [illegible] un felice momento [illegible] amore. Così Illice, che potrebbe [illegible] trascurare una cosa importante: pericolo [illegible] errori. [illegible] Scorpione [illegible] Novembre affronta [illegible] maggiore impegno la routine e risolve [illegible] problema.

SAGITTARIO — Stimoli positivi ed entusiasmi ben gestiti da ogni mito nel Segno che vive una settimana ottimale, con arrivo di belle notizie, miglioramenti nelle attività e gratificazioni in campo [illegible]. Appoggi da persone importanti e [illegible] corrisposto da [illegible] partner ad hoc.

CAPRICORNO — I nati in Dicembre rivelano una [illegible]bilità e [illegible] fantasia maggiori del solito, si rendono simpatici e instaurano sereni rapporti sentimentali. Il Capricorno di Gennaio si dedica a [illegible] imprese programmando ogni particolare. Un po' di tensione non compromette il successo.

ACQUARIO — Favorite le [illegible] intellettuali, le nuove amicizie e la vita [illegible]. [illegible] l'Acquario di [illegible] è troppo disponibile per [illegible] amici e [illegible] scura il partner che rivendica i suoi diritti con discussioni e polemiche. Possi[illegible] rotture temporanee.

PESCI — Magica [illegible] d'amore per i Pesci di Febbraio che vivono in un mondo irreale. Preoccupazioni e maltrattamenti nella routine per i Pesci di Marzo, che però non feriscono sul suo[illegible] ormai [illegible] né impediscono di raggiungere le mete prefisse.

La Luna dice che...

SABATO 9 [illegible] — La Luna [illegible]a da 26° in Vergine a 11° in Bilancia. Nel corso della giornata la Vergine nata dopo il 18 Settembre elabora mentalmente le proprie intuizioni, le mette in pratica e ottiene risultati concreti, [illegible] nelle [illegible] serali, quando il nostro satellite si congiunge [illegible] in [illegible] [illegible] questo Segno, prima del 9 Settembre diventano più vivaci e raggiungono il [illegible]. Il Toro e il Capricorno [illegible] rispettiva[illegible] dopo il [illegible] Maggio e dopo il [illegible] Gennaio si sentono per tutto il giorno in pace con se [illegible] e [illegible] gli [illegible]. Dopo il [illegible] l'Acquario [illegible] Gennaio e i Gemelli di Maggio ottengono delle gratificazioni per [illegible] della [illegible] genialità.

Lunatici e nevrastenici i nati tra il 18 Marzo e il 1° Aprile: i Pesci [illegible] tormentano per delle inezie, l'Ariete [illegible] in uno stato depressivo senza valide [illegible] gioni.

DOMENICA [illegible] — La Luna transita in Bilancia da 11° a 26° e sono i nati tra il 3 e il 16 Ottobre a sentirsi eufemici e lungimiranti. L'Acquario nato tra il 1° e il 15 Febbraio conquista il p[illegible] la propria originalità. I Gemelli nati tra il 1° e il 16 Maggio affascinano [illegible] gente con brillante dialettica.

L'Ariete nato tra il 1° e il 18 Aprile si comporta come un ragazzino capriccioso; il Cancro nato tra il 1° e il 12 Luglio si chiude in se perché qualcuno [illegible] la sua ipersensibilità. Il Capricorno nato tra il [illegible] e il 17 Gennaio non dà confidenza a nessuno e si [illegible] in [illegible] pessimismo cautelativo.

LUNEDI' 11 — La Luna transita da 26° in Bilancia a 11° in Scorpione. Nelle prime ore [illegible] giornata [illegible] tipi intellettuali gratificano le sotti[illegible] [illegible] nata dopo il 18 Otto[illegible] il [illegible] Acquario nato dopo il 15 Febbraio e i protocnici Gemelli nati dopo il [illegible] Maggio. Nel pomeriggio, la Luna si congiunge con Venere e [illegible] Plutone in Scorpione e i nati p[illegible] del 2 Novembre vivono momenti [illegible] in amore sfoderando doti quasi medianiche. Pesci di Febbraio e Cancro di Giugno, ricchi di duttilità geniale, scrivono [illegible] capitolo della loro storia sentimentale.

Comportamenti balzani dell'Ariete nato dopo il [illegible] Aprile e, in serata, incoerente da parte [illegible] Toro di Aprile.

[illegible] — La Luna transita da 11° a 26° in Scorpione, si congiunge [illegible] il Sole e regala dinamismo, esuberanza e [illegible]occo[illegible] [illegible] [illegible] Scorpione nato tra il 3 e il 16 Novembre, sia al Pesci e al Cancro nati rispettivamente tra il 1° e il 18 Marzo e tra il 1° e il 18 Luglio.

Il Toro nato tra il 1° e il 19 Maggio soffre per un contrasto tra sentimento e ragione: il Leone si sente disorientato e mutilato nella propria sensibilità se nato tra il 3 e il 18 Agosto; l'Acquario nato tra il 1° e il 15 Febbraio si comporta in modo bisbetico.

MERCOLEDI' 13 — La Luna transita da 26° in Scorpione a 11° in Sagittario. Nella prima parte della giornata si congiunge con Saturno in Scorpione e crea scambi fecondi tra intuito e ragione prima di tutto per lo Scorpione e poi Pesci e Cancro nati negli ultimi cinque giorni del Segno. Dal pomeriggio, il nostro satellite si congiunge con Mercurio in Sagittario creando una armonia tra sentimenti e pensieri che permette di indirizzare verso giuste mete gli slanci del Sagittario nato prima del 3 Dicembre, dell'Ariete di Marzo e del Leone di Luglio.

Scontrosità e diffidenza caratterizzano il Toro nato dopo il 16 Maggio; in serata menzogna patologica fino all'autoinganno per i Gemelli di Maggio.

GIOVEDI' 14 — La Luna transita in Sagittario da 11° a 26°, si congiunge con Urano e ispira idee lungimiranti. sensibilità impulsiva e facoltà magnetiche, al Sagittario nato tra il 3 e il 18 Dicembre, all'Ariete nato tra il 1° e il 16 Aprile, al Leone nato tra il 3 e il 18 Agosto.

Conflitti intimi tra aspirazioni e possibilità di realizzo, decisioni nevrotiche e irascibilità, caratterizzano i Gemelli nati tra il 1° e il 16 Giugno, la Vergine nata tra il 3 e il 18 Settembre e i Pesci nati tra il 1° e il 19 Marzo.

VENERDI' 15 — La Luna transita da 26° in Sagittario a 11° in Capricorno. Ancora entusiasmi ben gestiti e gratificazioni sociali per Sagittario, Ariete e Leone nati negli ultimi cinque giorni del Segno. Nel pomeriggio, la Luna si congiunge con Nettuno in Capricorno e i nati prima del 2 Gennaio provano curiosità intellettuali diverse dal solito e sfoderano una intuizione a livelli superiori. Il Toro di Aprile e la Vergine nata prima del 3 Settembre, forti di intima coerenza, ottengono il [illegible] sociale cui aspirano.

Insoddisfazione compensata con disordini e con intemperanze dai Gemelli nati dopo il 18 Giugno; dispersione di energie emotive e intellettuali per il Cancro di Giugno.

L'amore

Lo Scorpione di Ottobre sente l'amore come una fatalità cui non ci si può sottrarre e prova il bisogno di esprimere se stesso attraverso la capacità di instaurare un rapporto felice. Certo per i nati nel complesso Segno, l'aggettivo felice non è sinonimo di sereno. Perché lo Scorpione ha bisogno di un partner che sappia apprezzare ma contrabbilanci le elucubrazioni cerebrali e che condivida la vena leggermente sadomasochistica. O, per lo meno, di un partner che sappia adeguarsi senza riserve. Ebbene, in settimana, ogni aspirazione sentimental-erotica verrà soddisfatta: Venere entra nel Segno e transita sulla prima decade. Ma anche i nati in Novembre si preparino, perché presto nascerà anche per loro una storia d'amore, fatta di geniale, possanvità, cerebralismo e passione esaltante. E si preparino soprattutto i futuri partners: se lo Scorpione non soffre e se non fa soffrire almeno un po', proprio non si sente appagato.

Il lavoro

Con Mercurio e Urano [illegible] trigono, le attività riservano certamente delle belle sorprese per il Leone. E' ben vero che il recitativo personaggio è un abitudinario, ma se un successo improvvi[illegible] lo mette in risalto e gli permette di [illegible] il ruolo [illegible] vincente, allora [illegible] [illegible] volentieri anche l'impre[illegible] Imprevisto che dovrebbe movimentare positivamente la prossima settimana, già abbastanza animata e gradevole anche dal punto di vista sociale. Si accendono dunque i riflettori sulla [illegible] della vita e il Leone entra in scena, magnifico e importante, mascherando con la generosità nei confronti di chi lo lusinga, la propria presunzione. Chi poi si comporti in modo spietato con chi rimane indifferente [illegible] suo charme, questa è una debolezza dell'orgoglio. Presunzione e orgoglio sono i difetti del Leone che, se nato il 1° o il 2 Agosto, farebbe bene ad imporsi autodisciplina per non compromettere sette giorni di sicuro [illegible]

Raiuno

9,25 **Santa Messa**
12 — **Segni del tempo**, attualità
13 — **Tg l'Una**, [illegible] un rotocalco della domenica
13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Mino Damato e Elisabetta Gardini
14,20 **Notizie sportive** — In diretta da studio
15,20 **Notizie sportive** — In diretta da studio
16,30 **Discoring '85-'86**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Michelloni, Sergio Mancinelli
18,20 **Notizie sportive** — In diretta da studio
17,50 **Sintesi registrata di un tempo di una partita di serie B**
18,20 **Novantesimo minuto**
20 — **Telegiornale**
[illegible] FILM 20,30 **Una gita scolastica**, di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Tiziana Pini, [illegible] Cassia. Italia commedia 1983 — *Nel 1914 una [illegible] liaresca di Bologna sconvolta da due insegnanti compie una gita [illegible] tre giorni sull'Appennino tosco-emiliano. Il timido professor Balla [illegible] il suo sogno d'amore con [illegible] splendida professoressa Stanzani. In un clima [illegible]*
22 — **La domenica sportiva**, cronache filmate sui principali avvenimenti della giornata
23,15 **Tg1** [illegible]
23,25 **Campionati mondiali di ginnastica**

Carlo Delle Piane alle 20,30

Raidue

Franca Marzi alle [illegible]

13,25 **Tg2 c'è da salvare**, documenti
13,30 **Piccoli fans**, [illegible] Sandra Milo
[illegible] FILM — **Il medico dei pazzi**, di Mario Mattoli, con Totò, Franca Marzi, Aldo Giuffrè, [illegible]lio Castellani. Italia commedia 1954 — *Un generoso rio si lascia convincere dal nipote medico a finanziare la clinica psichiatrica [illegible] lui diretta. In realtà il manicomio [illegible] ete e il nipote ha accolgliato il sistema per spillare soldi allo zio. Giunto a Napoli per incontrare il nipote, lo zio scambia i clienti della pensione in cui questo alloggia per matti*
16,26 **Tg2 diretta sport: Campionati mondiali di ginnastica — Gran Premio di galoppo di Roma**
17,50 **La strada di San Francisco**, telefilm
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, tutti i personaggi della giornata sportiva
[illegible] **Sogni e bisogni: Sant'Analfabeta**, [illegible] Francesco Nuti, Franco Javarone — **Cuore nero**, con Ugo Tognazzi, Marilù Tolo
21,35 **Un marito per Julie**, film per la tv
22,45 **Tg2 stasera**
[illegible] **Tg2 tuttobri**, [illegible]
23,25 [illegible] **da salvare**, documenti
[illegible] **Tg2 stanotte**

Raitre

12 — **Cantamare: Musica in onda 1986**
12,45 **Luca Barbarossa in concerto**, musicale
13,40 **Tribute to Armstrong**, [illegible]cale
14,30 [illegible] [illegible] **Torino, Trial. Campionato [illegible] d'Italia indoor — Ancona: pallacanestro femminile. Bjelidis Ancona-Omsa Faenza**
[illegible] FILM 17,15 **Una canaglia a tutto gas**, di Hal Needham, con [illegible] Reynolds, [illegible] Gleason, Dom [illegible] [illegible], [illegible] avvec[illegible] 1984)
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Rockline**, musicale
20,30 **Domenica Gol**, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
[illegible] [illegible] **paura nel [illegible]** storie [illegible] donne nel ventennio. Documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato italiano [illegible] serie A**
23,15 **Di Gel musica**, musicale

Eurotv

Canali 34, 36, 65

12 — **Il ritorno del Santo**, telefilm
12,30 **Golf: La domenica è calcio**
13 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
14 — **Sam e Sally**, telefilm
15 — **Lady Universo**
16 — **Arabesque**, telefilm
17 — **Sherlock Holmes**, telefilm
18 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
19 — **L'eredità della priora**, sceneggiato
[illegible] FILM 20,30 **Champagne in Paradiso**, di Aldo Grimaldi, con Al Bano, Romina Power. Italia commedia 1983 — *Due anziani nonni raccontano ai nipoti la loro storia d'amore rivissuta come al tramonto di una fiaba: lui era un timido insegnante, lei una studentessa. Galeotte furono le lezioni private*
22,40 **Spazio 1999**, telefilm
23,30 **Primo piano**, a[illegible]
24 — **Automania**
[illegible] FILM 0,15 **La lupa mannara**, di Dino Di Silvestro, con Annik Borel, [illegible] Ross. Italia horror [illegible] — [illegible] *contessina mangia [illegible] gli uomini dopo averli [illegible] In questo modo uccide il cognato, accoltella una lesbica e sbrana un medico ed una contadina. Per finire mangia tre ragazze che a loro volta la hanno uccisa il grande amore*
[illegible] FILM 3 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

[illegible] FILM 10,30 **La legge del fucile**, di Harry Keller, [illegible] Fred MacMurray, Joan Weldon. [illegible] western 1958 — *Rudy, fratello di pericolosissimi banditi, viene condannato a morte. Chi [illegible] eseguire la sentenza è il giudice Jim, one[illegible] e coraggioso, contrastato dallo scetticismo [illegible] teme la vendetta del gangster. La fiducia del giudice s'innamora della sceriffo, ma anche in amore Jim alla fine ha la meglio*
12 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **Deejay Television**, musicale
17 — **Domenica sport**
19 — **Lucky Luke**, cartoni animati
20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
20,30 **Drive in**. [illegible] Con Eri Greggio, Enrico Beruschi, Tini Cansino, Margherita Fumaro, [illegible] Tiocoli, Am[illegible] Orfei, Eva Grimaldi, Sergio Vastano
[illegible] FILM 22,30 **Quando chiama uno sconosciuto**, di [illegible] Wallon, [illegible] Charles Durning, Karol Kane. Usa drammatico 1979 — *Un maniaco impazzito si introduce in casa di un medico massacrandone i figli e tentando di fare lo stesso [illegible] la baby sitter. La ragazza si salva grazie all'intervento di un tenente, ma sette anni più tardi il maniaco, uscito dal manicomio criminale, la cerca per vendicarsi*
0,20 **Cannon**, telefilm
1,20 **Stella Force**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Alice**, telefilm
9 — **Fio**, telefilm
9,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
10,10 **Mamma Malone**, telefilm
10,40 **Anteprima**
11,25 **Superclassifica show**, musicale
12,20 **Punto 7**, attualità
13,30 **Buona domenica**, varietà presentato da Maurizio Costanzo
14,30 **Grazie**, telefilm
17 — **Forum**, attualità
19 — **Dalle 9 alle 5**, [illegible]
20,30 **A. D. Anno Domini**, [illegible] Stuart Cooper, con [illegible] Mason, [illegible] Wilding, Dennis Quilley, Ava Gardner, [illegible] Venora, Jennifer O'Neal, John [illegible] men, [illegible] Sarandon, [illegible] MacShane, Fernando Rey, Richard Kiley, Anthony Andrews, John McEnery, Jane How. [illegible] *ed ultima parte*
22,30 **Monitor**, attualità
23 — **Punto 7**, attualità
24 — **Chicago story**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

8 — **Church of God**, attualità
[illegible] FILM 8,30 **Pal Joey**, di George Sidney, con Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak. [illegible] musicale 1958 — *Un giovane [illegible] cantante cerca in tutti i [illegible] di sfondare. In [illegible] night che potrebbe [illegible] il trampolino per il [illegible] la bella padrona si innamora [illegible] lui, che però [illegible] rinuncia per il successo sicuro alla ballerina che ha precedentemente conosciuto e di cui si è innamorato*
[illegible] FILM 10,30 **Ursus**, di Carlo Campogalliani, con Ed Fury, Moira Orfei. Italia avventuroso 1961
12 — **California**, telefilm
13 — **Muppet Show**, varietà
13,30 **Bambo Jambo**, [illegible]dio
14 — **Amici per la pelle**, telefilm
[illegible] 15 — **Sacro e profano**, di John Sturges, con Frank Sinatra, Gina Lollobrigida, Steve McQueen. Usa guerra 1959
[illegible] FILM 17,15 **Il duca nero**, di Pino Mercanti, con Cameron Mitchell, Grazia Maria Spina. Italia storico 1963
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **California**, telefilm
21,30 **Mai dire sì**, telefilm
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,30 **Cinema e company**, attualità cinematografica
[illegible] FILM 24 — **Gli italiani e le donne**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1962
2 — **Adam 12**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

6,30 Santa Messa
10,15 Varietà variety. Spettacolo del mattino per la vostra domenica di gala con Paolo Panelli
11,58 — Gianni Nazzaro vi invita all'ascolto di Le piace la radio?
14,30 Raistereouno e Radiouno presentano Carta bianca stereo. Dagli studi musica e curiosità; dagli stadi notizie e commenti
18,22 Il Pool sportivo presenta Tutto il calcio minuto per minuto
18,20 GR 1 Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
19,25 Punto d'incontro. Programma coordinato da Adriano Marzolesi
20,30 Stagione Lirica di Radiouno La fanciulla del West. Musica di Giacomo Puccini

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca stereo
19,20 Domenica hit
21,30 Gli stereofonici

DUE (FM 95,6)

9,30 Il girasole. Programma mosaico di Francesco Savio e Francesco Forti
11 — L'ueno della domenica: Ernesto Galli della Loggia
12 — GR2 Anteprima sport
14,30 Domenica sport
15,22 Stereosport
20 — Momenti musicali. Pagine più o meno celebri di compositori d'ogni tempo e paese, proposte da Giulio Cesare Castello
21,30 Lo specchio del cielo. Autoritratti segreti raccolti da Raffaele Crovi
22,50 Buonanotte Europa. Una scrittrice e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 Discoestate

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto [illegible] no
13,05 Viaggio di ritorno Un autunno romantico
14 — Antologia di Radiotre
17,30 Concerti 1985-86 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore Giuseppe Sinopoli
21,10 Anno europeo della musica III Centenario della nascita di J. S. Bach Le cantate sacre
22,35 Richard Strauss
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività [illegible] musica

Musica e notizie per [illegible] ive e [illegible] di tutto

Montecarlo

17,30 Il mondo di domani, analisi degli avvenimenti storici alla luce delle profezie bibliche
18 — Ulisse 31, cartoni animati
18,30 Brothers and sisters, telefilm
19 — Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De An[illegible] — Oroscopo — Notizie [illegible]h — Bollettino meteorologico
19,26 Mandrin, sceneggiato. Con Pierre Fabre
20,30 Shaker, varietà. Con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, La Treaca, Silvan
21,45 Carnili selvaggi, sceneggiato — Al termine: Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

[illegible] — Concerto domenicale
[illegible] Un'ora per voi
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica
18,48 Telegiornale
18,50 La parola del Signore, attualità
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 Il segreto del dragone nero, sceneggiato
21,20 I piaceri della musica
22,10 Telegiornale
22,20 Sport notte
23,20 Telegiornale

Capodistria

12,15 Primomercato
15 — Tarendol, sceneggiato
16,30 Cartoni animati non stop
17,30 Telesera sport
[illegible] — La mappa misteriosa, sceneggiato
18,30 La grandi tragedie
19 — Città indomita, sceneggiato
20,30 Un cinese a Scotland Yard, telefilm
21,30 Il computer della quinta generazione
22 — I velieri, commedia
23 — [illegible]

Telecupole

Canali 64, 57, 21

[illegible]

FILM 10 — Il continuavano a chiamarlo figlio di...
12 — Video Piemonte
12,30 La trattoria dei ricordi
16 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
16 — [illegible] l'amore e il potere, sceneggiato
16,30 I [illegible] spazio, cartoni animati
17 — Cowboy in Africa, telefilm
17,30 Pixie e Dixie, cartoni animati
18,15 [illegible] Beverly [illegible], telefilm
19 — Motori non stop
19,30 Sport flash
20 — Video Piemonte
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 22 — L'incredibile viaggio nel continente perduto, di J.P. Simon, con Kenneth More, Pep Munne, Yvonne Sanis. Spagna avventura [illegible]
23,30 Sport flash
24 — Rubrica

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,20 La moglie giovane, di Giovanni D'Eramo, con Farley Granger, Francisco Rabal. Italia - Spagna drammatico 1976
15 — New Scotland Yard, telefilm
FILM 15,50 La montagna di luce, con Richard Harrison. Italia avventuroso 1954 — *Un leggendario gioiello incastonato ad un rajah indiano che incarica un avventuriero inglese di rubarlo. L'inglese compie il colpo e si tiene il diamante.* [illegible] *un romanzo poco conosciuto di Salgari*
17,35 Emergency, cartoni animati — La piccola Nelly, cartoni animati — Capitan America, cartoni animati
18,45 Galassia stars
19 — Proposte di arredamento
20 — Disegni animati
FILM 20,30 Summit, di G. Santampi, con Gian Maria Volontè, Mireille Darc. Italia drammatico
22,05 — New Scotland Yard, telefilm
23 — Video Piemonte
23,40 Programmista commerciale
1,30 Telefilm
FILM 2 — Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

9,30 La sulo delle settimane
10 — Mediatrina
12,30 Bazar non stop
20 — Teleroticosico sportivo [illegible] domenica
22 — Auto della [illegible]
23 — Programma promozionale

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] Video Piemonte
13 — Udienza del Papa
13,30 Vita della Chiesa
14 — I Pruitt, telefilm
[illegible] 15,15 Messaggero d'amore, di Joseph L[illegible]
FILM 17 — Titolo non pervenuto in tempo utile
19,10 Conoscere i Santi
19,30 Udienza del Papa
20 — I Pruitt, telefilm
FILM 20,30 Squadra speciale con licenza di eliminare
23 — Video Piemonte
23,30 I legionari, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

13 — Il re che venne [illegible] Sud, telefilm
14 — Captain Luckner, telefilm
[illegible] — New Scotland Yard, telefilm
18 — Redazionale
18 — Cartoni animati
19 — Telefilm
20,30 Fuori gioco
FILM 21 — Un stile da sposa macchiato di sangue. Horror
23 — Captain Luckner, telefilm
24 — Fuori gioco (replica)

Videouno Canali 33, 39, 26

16,30 [illegible]
17,30 Telerama sport
18 — La mappa misteriosa, [illegible] neggiato
18,30 La grandi tragedie
19 — Weekend — Cartoni
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — La sulo delle settimane
20,30 Un cinese a Scotland Yard, telefilm
21,30 Il computer della quinta generazione
22,10 I velieri, commedia
23 — Video Piemonte
23,35 Fuoricampo

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12,30 Video Piemonte
13 — Fuorigioco. Calcio e dintorni
13,30 Ruote in pista
14 — Al 90, telefilm
[illegible] 15 — La giungla dei lanceri, [illegible] Owen, [illegible] John [illegible]yne, Ronald Reagan. Usa western 1956
FILM 17,30 Il cavaliere implacabile, di Allan Owen, con Yvonne De Carlo, Comel Wilde. Usa avventuroso 1954
19,30 Weelgate, telefilm
FILM 20,30 Karamazov, di Richard Brooks, con Claire Bloom, Maria Schell, Lee J. Cobb, Richard Basehart. Usa drammatico 1957
23 — Le sulo della settimana
23,30 Video Piemonte
FILM 24 — Non c'è posto per nascondersi, di Jack Starrett, con Lee Van Cleef, Charles Robinson Usa film drammatico per la tv 1977 — *Uno scritto poco pulito cerca di uccidere il suo ex sfidante che ha deciso di testimoniare per smascherarlo*

Rete A Canali 31, 62, 33

5,30 Buona domenica
13,30 Un gioiello tira l'altro
16,30 Proposte di arredamento
19,30 Felicità... dove sei, telenovela
FILM 20,25 L'esorciccio, con Ciccio Ingrassia, Lino Banfi, Didi Perego, Ubaldo Lay. Italia co[illegible] 1975 — *Parodia [illegible] del [illegible] americano «L'esorcista», [illegible] che è un [illegible] ritrovato durante alcuni scavi in Iran, che cade in mano a Luigino, figlio del sindaco, scatenandolo*
22,30 Curro Jimenez, telefilm
23,30 [illegible] ghadiatorie

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13,30 Pallavolo
FILM [illegible] Gestione, di [illegible] Bonnard, con [illegible] Sordi
17,30 Al 90, telefilm
18 — Rawhide, telefilm
19 — I [illegible] astio
19,30 [illegible] a quattro mani, telefilm
[illegible] Viaggio senza fine, di John Ford, con John Wayne, Thomas [illegible] Usa avventura 1940
FILM 22,30 O39 77 Operazione [illegible] di [illegible] John Hurley
0,15 P[illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 7 — Alexandre, un uomo felice, di Yves Robert, con Philippe Noiret, [illegible] dia 1987 — *Alexandre, contadino, agobbia come un mulo per l'avidità della moglie. Quando questa muore, comprendendo di aver accumulato abbastanza da vivere per il resto della sua vita si mette a letto facendosi servire dal cagnolino che manda in giro a fare la spesa. Una bella cerca di sposarlo, desiderosa in realtà di rimetterlo al lavoro*
8,30 Special Andrea del Boca
10 — Mediterina
13 — Incontro di catch
14 — Fratelli d'Italia
FILM 16 — Cristoforo Colombo
17,30 Vendita promozionale
18,30 Rubrica sportiva
19,30 Julia, telefilm
20 — Batman, telefilm
20,30 Telefilm
21,30 Chips, telefilm
22,30 Boxing
FILM 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primomercato
14,30 Le sulo della settimana
[illegible] 16,30 Due tigri e una carogna, di Remi Kramer, Bob Eklund. Usa avventuroso [illegible]
17,30 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Movie
19 — Le sulo delle settimane
19,30 I fantastici quattro, cartoni animati
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Sloane, telefilm
FILM 21,30 Scotland Yard in ascolto
23 — Barnaby Jones, telefilm
0,15 This is cinema
FILM 1 — Cerimonia segreta, di Joseph Losey, [illegible] Elizabeth Taylor, [illegible] Farrow, Robert Mitchum. [illegible] drammatico 1968
2,30 Le [illegible] della settimane
FILM 3 — La notte [illegible] giorno, di A. [illegible] Tony Kendall, Erna Schurer [illegible] drammatico 1973 — *Un [illegible] [illegible] la uccidere [illegible] affermare la [illegible] idea*
4,45 [illegible] girls, telefilm

Canale 68 Canali 68, 37

11 — Jimmy Swaggart
12,05 Andar per contrade
12,30 Il telepronostico
[illegible] Documentario
[illegible] Collegamento con GRP
18 — Una società pluralistica
18,30 La Namibia
19 — L'Italia vista dal cielo
20 — Promovideo
FILM 20,30 Film non stop: Lassie — [illegible] — Peter Wash

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13,30 Pallavolo
FILM [illegible] Gestione, di [illegible] Bonnard, con [illegible] Sordi
17,30 Al 90, telefilm
18 — Rawhide, telefilm
19 — I [illegible] astio
19,30 [illegible] a quattro mani, telefilm
[illegible] Viaggio senza fine, di John Ford, con John Wayne, Thomas [illegible] Usa avventura 1940
FILM 22,30 O39 77 Operazione [illegible] di [illegible] John Hurley
0,15 P[illegible]

Videouno Canali 33, 39, 26

16,30 [illegible]
17,30 Telerama sport
18 — La mappa misteriosa, [illegible] neggiato
18,30 La grandi tragedie
19 — Weekend — Cartoni
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — La sulo delle settimane
20,30 Un cinese a Scotland Yard, telefilm
21,30 Il computer della quinta generazione
22,10 I velieri, commedia
23 — Video Piemonte
23,35 Fuoricampo

Quinta Rete Canale 47

13 — Bhana, telefilm
14 — Domenica con...
16,30 Billy Cosby show, telefilm
17 — Don Chuck story, cartoni animati
17,30 Forza Bugsy, [illegible] u
18 — Gordian, c[illegible]
18,30 La fata e il professore, telefilm
19 — Mamalinda, telenovela
20 — Lamù, cartoni animati
FILM 20,30 Odongo, con [illegible] Donald Carey. Gran Bretagna av[illegible]
[illegible] N.Y.P.D, telefilm
FILM [illegible] A Venezia [illegible] Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, con Nyree Dawn Porter. Gran Bretagna poliziesco 1974 — *Un [illegible] [illegible] Lloyds di Londra accompagnato da [illegible] col[illegible] viene [illegible] a Venezia sulla traccia di alcuni trafugatori di [illegible] E' ate che insegue [illegible] [illegible] l' [illegible] [illegible] qui fino a New York. Sorpresa finale: il boss della gang è un insospettabile*
1,45 The collaborators, telefilm
2,30 Film non stop

Nilus

Virginia Durando in un «grand jeté». La ballerina ha solo 17 anni, figlia e allieva di Carla Parmeggiani, ha studiato alla scuola «Danza Studio» di corso Svizzera: adesso è stata chiamata a far parte del prestigioso Ballet Royal de Wallonie diretto da Jorge Lefebre

Temperatura a Torino ore 8 + 5

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso con possibili precipitazioni.
Visibilità: buona. Venti: calmi.
Temperatura: stazionaria.
Tendenza del tempo: graduale peggioramento.

Regioni ore 8

Acqui	+ 2
Alessandria	+ 6
Asti	+ 8
Cuneo	+ 6
Novara	+ 5
Vercelli	+ 5
Genova	+ 8
Imperia	n p
Savona	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+ 7
Milano	+ 8
Bologna	+ 9
Ancona	+ 8
Roma	+13
Napoli	+13
Bari	+11
Reggio C.	+16
[illegible]	+17
Cagliari	+13

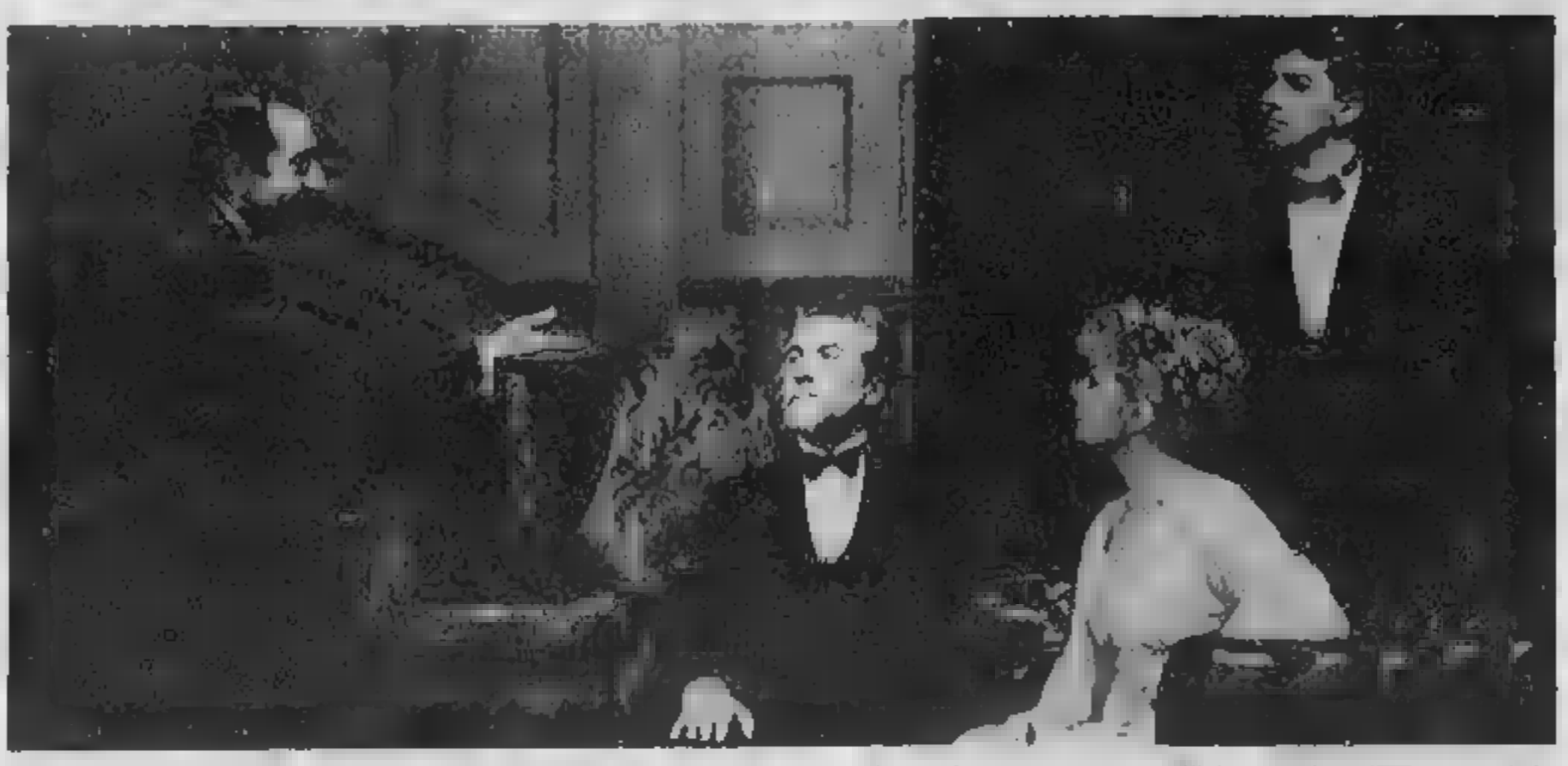
All'estero ieri

Atene	+14	+18
Berlino	+ 2	+ 8
Bruxelles	0	+10
Buenos Aires	+18	+32
Ginevra	+ 5	+10
Lisbona	+19	+21
Londra	+ 9	+18
Mosca	0	+ 2
New York	+11	+12
Parigi	+ 9	+13
Tokyo	+16	+19

INTERVISTA - Successo de «L'ispettore in casa Birling»

LA DITTA TIERI & LOJODICE

«COME E' DIFFICILE INCONTRARSI A META' STRADA»



Giuliana è una donna che ha molta voglia di sorridere e [illegible] parlare. Aroldo è un uomo stanco e annoiato, quasi [illegible] riesce a intrigarlo. Non li separano soltanto [illegible] vent'anni di vita, [illegible] il modo [illegible] affrontare la vita: entusiasta lei, disincantato lui.

Eppure Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, a Torino in questi giorni per presentare «Un ispettore in [illegible] Birling», [illegible] una coppia che ha saputo [illegible] (anche) incontrarsi a metà strada per essere felice.

Li troviamo nella hall del loro albergo torinese: Giuliana è piena di premure per Aroldo, e Aroldo, che da tempo ha smesso di rilasciare interviste, è qui [illegible]nte per fare un piacere a Giuliana. D'altra parte, è lei che sceglie i testi da mettere in scena, lei che legge, che filtra, che decide

[illegible] [illegible] rappresentate, l'una per l'altro?

[illegible] «Giuliana è il complemento necessario alla [illegible] vita. Il [illegible] temperamento, la sua voglia [illegible] fare e [illegible] quasi mi affascinano, [illegible] di lei mi sarei già ritirato come una lumaca e [illegible] in poltrona e pantofole».

Lojodice. «Sono cresciuta, come [illegible] e come attrice, al fianco [illegible] Aroldo. Ero [illegible] ragazzina quando l'ho incontrato, e sono [illegible] che vi[illegible]mo e [illegible]iamo insieme. [illegible] un continuo bisogno di riconoscermi in lui. Mi affascinano [illegible] sua razionalità, [illegible] diversa [illegible] modo di [illegible]re, e la [illegible] sensibilità. Oggi amo anche i [illegible] silenzi, perché so che contengono molte cose, compresa la sua [illegible]ra di darsi completamente agli altri, il timore [illegible] non essere compreso fino in fondo».

Ma come fanno a lavorare insieme un'entusiasta e un disincantato?

[illegible] «Infatti [illegible] Giuliana che decide [illegible]. Io spesso dico: fatemi sapere l'ordine del giorno, [illegible] mi presenterò puntuale. Il nostro modo di [illegible] [illegible] sicuramente diver[illegible], anche perché ci [illegible] due generazioni. Per certe posizioni, sono convinto di essere lo quello dalla parte del giusto: il mio è un rigore antico, capillare, magari pignolo.

Lojodice. «Non [illegible] tutto [illegible] ciò che dice Aroldo: lui finge di lasciare a [illegible] la responsabilità di determinate scelte, ma alla fine il suo giu[illegible] è sempre determinante. Io spingo un testo solo q[illegible] mi rendo conto [illegible] è giusto per lui, che riuscirebbe a coinvolgerlo. Lui è un direttore di compagnia meraviglioso, pieno [illegible] consigli e di attenzioni per tutti: lavorare con Aroldo [illegible] faticoso, ma estremamente gratificante».

La parola «competizione» non esiste [illegible] [illegible] vocabolario di coppia? Come si fa a vivere insieme 24 ore su 24 [illegible] incontrarsi [illegible]

Tieri. [illegible] rendo conto che [illegible] tratta [illegible] un grosso miracolo, ma tra di noi non c'è mai stata competizione: giustificato, voglia [illegible] vincere insieme. So che questo nostro affiatamento ha creato, intorno a noi, [illegible] invidia e rabbia».

Lojodice. «La mia competitività [illegible] è sempre stemperata [illegible] stima professionale. In vent'anni [illegible] lavoro comune [illegible] cresciuta in me la voglia [illegible] [illegible] con [illegible] stessa persona».

[illegible] attori [illegible] spesso persone molto sole, almeno quando il teatro diventa una ragione di vita. E voi? E' [illegible] essere [illegible] coppia [illegible]

Tieri. «Non ci [illegible]iamo una coppia sola. Diciamo che ci siamo trovati d'accordo su un certo stile di vita...Ora tutto ha trovato un suo equilibrio, ma quando la nostra coppia [illegible] nata [illegible] dovuto difenderci da aggressioni volgari, [illegible] chi ci vedeva [illegible] un boccone prelibato per un [illegible] tipo di giornalismo scandalistico».

Lojodice. «Tra [illegible] noi ci [illegible] possessività, soggezione reciproca, rispetto. Non dimentichiamo che siamo due meridionali, che abbiamo alle spalle [illegible] stesso tipo di educazione e [illegible] civiltà. Ci sentiamo in modo [illegible]orale, e [illegible]piamo [illegible] non bisogna [illegible] mollare la presa».

Eppure la coppia è in crisi. Voi stessi siete facendo, da [illegible] anni, un discorso teatrale legato alle problematiche della coppia e [illegible] [illegible] dell'uomo contemporaneo...

Tieri. «La coppia non è più felice perché non ha più proiettato nulla nel futuro. Può sembrare un'osservazione banale, ma [illegible] ci pensa bene non lo è. Inoltre c'è l'indolenza di studiare, complicare e deformare ogni problema. Si litiga troppo, e spesso per nulla: è una mancanza di civiltà».

Lojodice. «Quando due persone si vogliono bene, bisognerebbe chiedersi ogni mattina: potrei io fare a meno dell'altro? Una volta che si è trovata la risposta, il resto va da sé. E' importante sapere quanto bisogna mettere da parte dei propri egoismi personali, per mandare avanti un rapporto bellissimo. C'è una frase di D'Annunzio che giudico molto vera: io ho quel che ho donato».

C'è un antico detto secondo cui la [illegible] si [illegible] nell'essere, e l'uomo nell'avere. Vi riconoscete in questa distinzione?

Lojodice. «No, non credo: anche [illegible] Aroldo è importante essere, fonti è vero che non abbiamo nulla».

Ma è proprio vero, poi, che vi siete sempre incontrati a metà strada? Non è [illegible] accaduto che uno [illegible] voi due [illegible] abbia dovuto [illegible] più dell'altro?

E' ancora [illegible] che risponde, con un vago sorriso: «Capita, in determinati momenti, che uno dei due sia più forte dell'altro, ma in ge[illegible] ci si [illegible] [illegible] vicenda: io metto l'ultima, lui la ragione, e quasi sempre l[illegible] l'equilibrio».

Per le biografie ufficiali, certo [illegible] lei quella che ha rinunciato [illegible] più: prima [illegible] incontrare [illegible] aveva un marito, dei bambini che quando lei se n'è andata sono rimasti con il padre. Chissà se anche Aroldo avrebbe avuto, in analoghe circostanze, lo stesso coraggio?

Ma la domanda non avrebbe senso: la vita ha distribuito i ruoli, la lottatrice è lei, lui è un contemplativo.

Il regalo che Aroldo Tieri ha fatto a Giuliana Lojodice è, semplicemente, quello di essere ancora «vivo», di essere qui, adesso, a sopportare un'intervista che sicuramente lo annoia. E non è detto che la sua sia stata una rinuncia lieve.

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 13 Tel. 847.087

Fandango, di Kevin Reynolds, c[illegible]vin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Color) — Le [illegible] e le illusioni di un gruppo di giovani durante [illegible] lotta [illegible] alla vigilia della [illegible] per il Vietnam. N.V.
16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Semp[illegible]ior 31 Tel. 547.190

Maccheroni, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon (Italia-Color) — Americano che è stato in Italia durante la guerra torna a Napoli dopo quarant'anni. Qui ritrova l'innamorata e la amicizia con il ragazzo di lei. N.V.
14,40; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Commedia ★★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 34 Tel. 548.884

Miami super cops (I poliziotti dell'8ª strada), di Bruno Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Due ex poliziotti riescono momentaneamente a dividersi per aiutare il loro ex capo a risolvere un caso. Non visto.
15; 17,10; 18,50; 20,45; 22,35 — Avventuroso ★/●●●●

CENTRALE
via G. Alfieri 37 Tel. 546.116

[illegible] **Fatale**, di Malcolm Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (G.B.-Color) — Per festeggiare le nozze della regina Elisabetta macellerà abusivamente un maiale. Equivoci e scontri fra classi opposte. N.E.
[illegible]
15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 — [illegible] ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 548.945

Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). Non visto
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Commedia ★★★/●●●
La memoria di una nazione: cinema ungherese i nostri anni, di Z. Zanussi-Kovacs. Ore 14,45

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E Tel. 548.945

Passaggio in India, di David Lean, con [illegible] P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indi[illegible] accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non visto
15; 18,15; 21,15 — Drammatico ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Cuneo 8 Tel. 696.71.00

Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Color) — I demoni minacciano di diventare padroni assoluti della Terra. I terrificanti esseri lottano la loro conquista di Piccadilly. Vist. 18.
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Horror ★/●●●●

DORIA
via Cosseria 5 Tel. 543.453

L'amore del Pirati, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Color) — Maria è moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di assassinarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non visto. Commedia drammatica
15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino Tel. 447.8941

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «muri gialli». Vist. 14 — Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.8941

Festa di laurea, di F. Avati, con C. Cecchi Gori, A. Clementi (Italia-Color) — Vanni vissuto per anni nell'ombra di un bacio ricevuto alla festa di laurea di una ricca fanciulla, dieci anni dopo deve organizzare una festa per la figlia. N.V.
[illegible]
18; 19,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.8941

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non visto
15; 18,15; 21,15 — Drammatico ★★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 Tel. 317.017

Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con M. Gibson, T. Turner (Australia-Color) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». N.V.
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Avventuroso ★★/●●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 21 Tel. 599.760

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Color) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La [illegible]a moderna l'corteggiatore se il porta subito a letto. Vist. 18.
15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica ★★/●●●●

IDEAL
corso Belgioia 4 Tel. 531.418

Cocoon, L'energia dell'Universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Color) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di ringiovanire. Non visto.
15,20; 18; 20,15[illegible]30 — Commedia ★★★/●●●●

KING [illegible] CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 835.15.83

King David, di B. Beresford, con Richard Gere, Edward Woodward, Alice Krige (Usa-Color) — La storia di Davide e del regno di Israele, dall'occisione del gigante Golia fino all'acquisto della corona. Non visto.
18,10; 18,20; 20,30; 22,30 — Storico avventuroso ★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis Tel. 537.180

Piccoli fuochi, di Peter Del Monte, con Dino Valzelo, Valeria Golino (It.-Col.) — Un uomo di quattro anni, si allontana misteriosamente a Mara, diciottenne venuta a far la domestica in casa dei genitori fino al ritorno di costui. Vist. 14
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.365

I pompieri, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (Italia-Color) — Avventure tragicomiche di una sgangherata ed inetta squadra dei vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani folli d'arte. Non visti.
16; 17; 18,45; 20,35; 22,30 — Commedia ★/●●●

[illegible]
via Pavia 7 Tel. 316.599

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Color) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La [illegible]a moderna l'corteggiatore se il porta subito a letto. Vist. 18.
14,40; [illegible] 20,30; 22,30 — Commedia erotica ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Artemisio 31 Tel. 532.448

Nel fantastico mondo di Oz, di Walter Murch, con Fred Williamson, Jean Marsh, Fairuza Balk (Usa-Color) — Versione moderna del famoso «Mago di Oz», la favola che detiene la notorietà alla bimba prodigio Judy Garland. Non visti. Fantastico avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 2
via Artemisio 31 Tel. 532.448

La sposa promessa, di Frank Roddam, con Sting, Jennifer Beals, Geraldine Page (Usa-Color) — Il leader dei Police e la protagonista di «Flashdance» in una inedita e dolce storia d'amore del tardo Ferdinando. Non visti.
15,00; 17,50; 20,10; 22,20 — Drammatico ★★/●●●

[illegible]
via XX Settembre 18 bis Tel. 537.180

Milano si muore, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Ottantenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V.
18; 17,00; 20; 22,00 — Fantascienza ★★★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione [illegible] agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.143

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «muri gialli». Vist. 14
[illegible]
16; 17,30; 20; 22,30 — [illegible] ★★★/●●●●●

STUDIO [illegible]
via Artisti 2 [illegible]

L'argent, di Robert Bresson, con C. Pelley, M. Brignol (Francia-Color) — Autista ritirato a vendita viene accusato di aver spacciato una banconota falsa. Di qui precipita in una serie di avvenimenti a catena sempre più incalzanti e violenti. Non visti.
18,30; 19,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★★★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 Tel. 511.720

Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Gutenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione. I pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare gaffe. Non visti.
15; 17; 18,45; 20,40; 22,35 — Commedia ★/●●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 96 Tel. 749.2907

Another time another place, di Michael Radford, con Phyllis Logan, Giovanni Mauriello (G.B.-Color) — Storia di menzogna fra prigionieri di guerra italiani confinati in Scozia e i locali. C'è anche una storia d'amore senza lieto fine. [illegible] — Comm. drammat. ★★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Goldoni 77 Tel. 597.197

Orgasmo, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non visto
Ore 18. Ult. Ore 18 — Fantastico Rivoltante

FARO
via Po 36 Tel. 521.214

Porky's II - La rivincita, di James Komack, con Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios (Usa-color) — La banda degli spacciatori di Porky's in una nuova avventura boccaccesca, la tentativo fortunato serio.
[illegible] 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Comico ★/●●●

FORTINO
via Cigna 67 Tel. 468.000

Intervista in diretta, di Ruggero Deodato, Leonard Mann, Lisa Blount, Willie Aames (Italia-Color) — Una giornalista ed un cameraman sono inviati nella foresta amazzonica per un'inchiesta sulla vita delle cocaina. V. 14.
20,30; 22,30 — Avventuroso ★/●●

MASSAUA
piazza Massaua 6 Tel. 788.000

Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Color) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta [illegible] scuola di [illegible] [illegible] della ragazza. N.V.
[illegible] — Commedia ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 Tel. 748.2302

Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronny Blakey (Usa-Color) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva dall'oltretomba? Vist. 18
20; 22,30 — Horror ★★/●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

ELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.121)
Il libro della jungla, di Walt Disney. Ore 15 e 17 — Cartoni animati

MANAPONI JEUNES (c. Cosenza 68, telefono 368.723)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MONE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 847.191)
Chiuso

CORSO* (via Nizza 66, tel. 667.698)
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitchman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color). Non vist. Ore 16, 18, 20, 22.10 — Commedia

ARIELLI (v. P. Gobetti 17, tel. 812.130)
Witness il testimone, con Harrison Ford. Ore 20.00; 22.30 — Drammatico

FALCHIERA (p. Teruzzi 30, tel. 263.1466)
Uccelli d'Italia, con gli Squatter. Vist. 14, Ingresso 3000, ridotto 2000 — Comico

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 16, tel. 511.392)
Amore tra spose in orgasmo, con Vanessa Del Rio. Ore 14,00; 15,35; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO FOLLICUT (c. P. Ostiense 31, tel. 464.021)
La governante svedese. Proiezioni film video originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.982)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal Sharon. Novità assolute. Ingresso riservato a soci.

MOLINO ROSSO
(c. Regina Margherita 105, t. 861.804)
La gola del piacere e Pia pon coll girls. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MONTE (via F. Tommaso 5, tel. 656.204)
Candice e Candy, calde compagne di due giovani sposi. Colori.
Ap. 14,30, ult. 22,30.

MOULIN ROUGE (p.za G. Cesare 105, t. 857.924)
Giochi amorosi. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 5, tel. 650 54.700)
La calda camilla, con John Holmes. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 5, tel. 460.356)
Le due grandi labbra, con Marina Frasse. Ap. ore 10; ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6651)
I grandi vizi di una giovane moglie e Animale sexi women (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 172, t. 530.865)
2 Mar. Penny moglie particolare e Quelle vicine di buona famiglia. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.756)
[illegible] (nella) di mia moglie, con Savanna Fox. Ap. 15; ult. 22,30. [illegible] presso L. 3000.

[illegible] (via Nizza 170, tel. [illegible]417)
Night Sensation. Novità. Apertura 15; ultimo [illegible] ingresso 3000.

FUORI CITTA'

[illegible]

CARMAGNOLA
LUX: La gabbia. Vist. 18
MARGHERITA: 007 Bersaglio mobile
CHIERI
NUOVO CHIERI: Chi più spende più guadagna.
CHIVASSO
CINECITTA': Dietro la maschera.
MODERNO: In compagnia del lupi.
POLITEAMA: Miami Super Cops, I poliziotti dell'8ª strada.
CIRIE'
CATALANO: King David.
ITALIA: Gli occhi del gatto. Non vist.
NUOVO: Parlest, John Travolta. Colori. Non vist
CUORGNE'
MARGHERITA: La miglior difesa è l'a... fuga.
MARGHERITA: Nuda e selvaggia.
IVREA
ARCHIMEDE D'ESSAI: Alone Sky.
POLITEAMA: I pompieri.

ARLECCHINO
oggi e domani
ore 15, [illegible]
elegante trattenimento di
[illegible]

WHISKY NOTTE
tel. [illegible]
[illegible] ore 21,30
domani ore 15,30 e 21,30

FARO
ore [illegible] GRAN [illegible]
[illegible] tutto offerto
ore 21 elegante [illegible]

TEATRO MIRAFIORI [illegible]
C.so Cosenza, 48 - Telef. 25 68 36
Questa sera ore 21,15
[illegible]
«Sentimento Varietà»

[illegible] - [illegible]
Marionette Giocattolo in
POLLICINO
baby parking e giochi
dalle 15 alle 19

Ciaki Disco
Ingresso 15.000 v. Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Fiocchetto 14 tel. 882.809
Diurni 21,30 - Serali sabato 16,30-15,30

PATIO CLUB
DISCOTECA
(Tel. 695.63.83)
Oggi ore 15,30 e 21,30

La Lucciola
C. Tarantino 206 - T. 200.097
ore 21 orchestra spettacolo
I CAPRICI
Domani ore 15,30 e 21

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 286 LOTTO QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 60 681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) Sabato 9 Novembre 1985

OSTAGGI AMERICANI IN LIBANO

REAGAN RISPONDE: NON TRATTO

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha respinto la richiesta fattagli pervenire da quattro ostaggi americani in Libano di trattare con i loro rapitori.

Lo ha lasciato capire il portavoce presidenziale Larry Speakes, il quale ha dichiarato ieri in una conferenza stampa che «la politica del presidente non è cambiata e non cambierà».

Quattro dei sei ostaggi attualmente detenuti in Libano hanno scritto al presidente chiedendogli di avviare trattative per salvare la loro vita.

La lettera è stata fatta pervenire all'ufficio della «Associated Press» a Beirut, assieme a altre missive e ad una nota per l'agenzia circa la loro distribuzione.

Le altre lettere erano indirizzate al direttore di informazione, a due membri del Congresso degli Stati Uniti, all'arcivescovo di Canterbury (che si era nella scorsa offerto di fare opera di mediazione), e ai famigliari dei quattro prigionieri statunitensi.

Era tradizionale della Casa Bianca quella di dissociarsi ma non negoziare con i detentori di ostaggi americani.

«Ricordiamo ai rapitori che li riteniamo pienamente responsabili del benessere degli ostaggi e facciamo un appello perché li rilascino immediatamente» ha detto Larry Speakes.

Ad un giornalista che gli ha chiesto come gli ostaggi avrebbero accolto questa decisione, Speakes ha risposto: «Non posso esprimere questo giudizio, ribadisco, noi non negoziamo».

Il portavoce ha però aggiunto che l'amministrazione considera il rilascio degli ostaggi in Libano una «nostra massima priorità».

Contrariamente a quanto scritto nella lettera degli ostaggi che citavano il caso dell'aereo della Twa sequestrato a Beirut nel giugno scorso, Speakes ha affermato che l'amministrazione del presidente Reagan non ha mai avviato trattative per la liberazione di ostaggi americani.

L'appello dei quattro (Terry Anderson, il sacerdote Lawrence Jenco, David Jacobsen e Thomas Sutherland) è giunto quando diverse telefonate anonime ricevute a Beirut avevano annunciato la uccisione degli ostaggi.

Si ritiene che responsabile del sequestro degli americani sia il gruppo estremista «Jihad islamico» (Guerra Santa islamica) che ha annunciato il mese scorso la morte di William Buckley (un altro americano rapito in Libano). Il cui corpo però non è mai stato trovato.

La disponibilità dell'amministrazione degli Stati Uniti ad avviare contatti con i rapitori era non è stata ribadita da alcuni funzionari del Dipartimento di Stato incontrati ieri sera da Walter Mears, vice presidente dell'agenzia Associated Press.

Il delitto dello studente di Varallo Sesia

PAPA' E MAMMA LI HO UCCISI IO

Le *confessioni* dopo ore d'interrogatorio: *strana* *dissociata* la *scomparsa* dei genitori - *Il mistero ritrovamento*: i *corpi* in una *scantinato*, *coperti* dalla *legna*

Fabrizio Allegra, il parricida, il padre Augusto, la madre Teresina Silvano

DAL NOSTRO INVIATO

VARALLO SESIA — «Sì, i miei genitori li ho ammazzati io. Ora vi dico dove sono i loro corpi». Fabrizio Allegra, 20 anni, studente, non ce l'ha più fatta a continuare la sua tragica messinscena. Forse schiacciato dal peso del rimorso, ha confessato di aver ucciso i genitori, Augusto di 54 anni, e Teresina Silvano di 51 anni, dopo una notte di stringenti interrogatori condotti dal comandante della stazione di Varallo, capitano Michele Di Salvo. Un delitto per certi aspetti incredibile, efferato e crudele, compiuto da un ragazzo che tutti ricordano sempre tranquillo, schivo, chiuso in un ambiente molto chiuso, dove tutti sospettavano qualcosa, ma nessuno voleva ipotizzare la prima volta.

Alla fine, stanotte, ha confessato tutto davanti al procuratore della Repubblica di Vercelli, Vincenzo Gardenal. «Prima ha raccontato un sacco di storie — dice un responsabile dei carabinieri — poi, pian piano la verità è venuta a galla. Alle 5 abbiamo operato il fermo di polizia giudiziaria».

Attimi angosciosi nei giorni scorsi per i genitori del ragazzo sembravano spariti nel nulla. Un ulteriore elemento di depistaggio di Fabrizio Barbiero

SEGUE A PAGINA 8

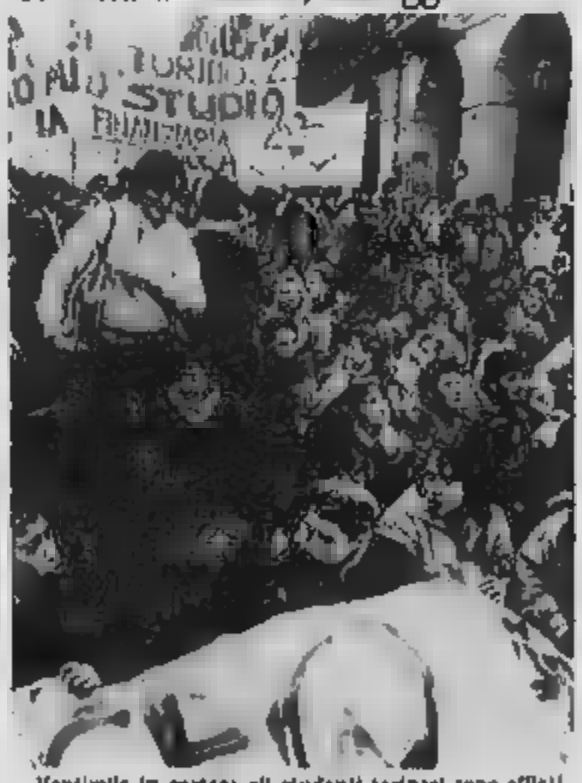
900 MILIONI QUEL LIBERO

Shree Rajneesh ha pagato la cauzione

PORTLAND — Bhagwan Shree Rajneesh, il guru degli «arancioni», è stato rimesso in libertà dopo il pagamento di una cauzione di 500 mila dollari, circa 900 milioni di lire. E' rimasto in carcere 12 giorni. Il tribunale di Portland, al quale è comparso per rispondere di violazione delle leggi sull'immigrazione, il guru ha ribadito la sua innocenza. Versata la cauzione, Rajneesh ha salutato sorridendo i discepoli e si è allontanato su una lussuosa «Rolls-Royce» di sua proprietà.

STUDENTI IN CORTEO

20 mila a Torino, un aggredito



Ventimila in corteo: gli studenti torinesi sono sfilati stamane per le vie del centro. Raccolti dietro gli striscioni dei singoli istituti, i giovani del 1985 hanno rivendicato la loro autonomia da ogni strumentalizzazione. Una strumentalizzazione era stata tentata già in piazza Arbarello, al formarsi del corteo, da un gruppo missino che, più tardi presso piazza Statuto si è reso responsabile dell'unico episodio di violenza: l'aggressione di un disoccupato.

(Servizio a pagina 3)

Detenuti politici

SCIOPERO DELLA FAME DI POLACCHI

VARSAVIA — Dodici prigionieri politici hanno da alcuni giorni uno sciopero della fame nella prigione di Strzelin (Polonia sud-occidentale, vicino a Wroclaw, Breslavia) per protestare contro la detenzione in Polonia di persone per «reati di opinione» e chiedere migliori condizioni di prigionia.

Lo si apprende da fonte sindacale indipendente secondo la quale la protesta dei dodici, tutti militanti sindacali della regione di Wroclaw, avviene nel quadro della «settimana del prigioniero politico» indetta dall'opposizione dal 3 al 10 novembre.

Secondo dati ufficiali, i prigionieri politici in Polonia sono 368.

Nel quadro della «settimana del prigioniero politico» è inoltre inaugurata oggi a Varsavia una esposizione di manifesti dedicati al problema dei detenuti per reati d'opinione.

La mostra organizzata dalla sezione polacca della rivista illegale «Przeorzedniosc» (Legalità) e da Zbigniew Romaszewski, ex esponente di rilievo del «Kor», presso la chiesa della Misericordia di Cracovia, comprende manifesti di «Amnesty International» ed altri dipinti da vari artisti polacchi.

Napoli delusa dal Lotto

UN'ALTRA BEFFA LUCE IL 33

Davvero difficile da fare per gli appassionati del lotto che inseguono il 34 sulla ruota di Napoli. Non è uscito neppure oggi, con centocinquantasettesimo di ritardo. Il numero che per la smorfia ha assunto il significato di *Capatosta*, ha superato i cento anni di assenza.

Le puntate sono 34 regolarmente. E' la conferma che molti lottisti non hanno più la possibilità di proseguire una corsa che ha superato le loro previsioni e, purtroppo, le loro possibilità. L'estrazione di stamane è ancora una volta beffarda. Per Napoli sono infatti usciti estratti il 30 e il 31.

Molti hanno puntato in tutta Italia sul *Capatosta*? Sembra si sia lontani dai dieci miliardi. A Torino si è sotto il miliardo.

I «maghi» sono stati nuovamente chiamati in causa nella settimana per una trasmissione radio nel corso della quale, fra le previsioni per il 1986, è stato anche detto che nei primi mesi dell'anno nuovo finalmente comparirà per Napoli il fatale 33.

Gli inseguitori, 33 di numero in rigorosa rotazione i quattrini per continuare a giocare lanciato l'abituale «Crepi l'astrologo».

WASHINGTON S'INTERROGA SU DIANA

Sarà una regina rispettabile? Quanto spende per i vestiti? Aspetta il terzo figlio? E' una buona madre?

Carlo e Diana in partenza dall'Australia

WASHINGTON — A braccetto il principe Carlo, lady Diana ("un monumento nazionale britannico", dice di lei la rivista «Time») è oggi il suo successo negli Stati Uniti e — pur costretta a ricevere con un po' di sufficienza dignitari da ogni angolo della terra — la Washington-bene è in fermento, alla caccia e in attesa di incontri ravvicinati con l'erede al trono inglese e l'affascinante consorte.

Preceduti da una ridda di pettegolezzi che vogliono lady Diana incinta per la terza volta, i principi sono arrivati ieri alle Hawaii dall'Australia e dopo una giornata di mare e di surf sono attesi questa mattina a Washington dove rimarranno fino a lunedì sera in un vortice di banchetti e ricevimenti.

Il principe di Galles è già stato otto volte in visita ufficiale negli Stati Uniti, per lady Diana di tratta invece del debutto e su di lei i mass-media americani hanno puntato i riflettori con un'attenzione eccezionale: quasi tutti i settimanali di attualità hanno dedicato la copertina alla «coppia reale» che — con interviste e altri servizi giornalistici — impazza sui "network" televisivi.

SEGUE A PAGINA 12

JET ATTERRA PER SBARCARE FUMATORE

LONDRA — Un B-747 della TWA in volo di linea da Atene a New York ha fatto ieri sera uno scalo imprevisto a Londra per sbarcare un americano che, volendo fumare il sigaro in uno scompartimento per non fumatori, era venuto alle mani con altri passeggeri. Il fumatore è stato fatto scendere per essere interrogato, mentre l'aereo ha ripreso il viaggio per l'America, con quattro ore di ritardo.

Ortopedici e radiologi fanno da soli

UN CONVEGNO DI MEDICI SENZA I POLITICI

Un convegno tutto speciale, il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, che sicuramente ha aiuto il pregio di non annoiare. Protagonisti ortopedici e radiologi (questi ultimi in veste di ospiti del 77° congresso della Società Piemontese-Ligure-Lombarda di Ortopedia e Traumatologia). In un linguaggio comune per meglio favorire insieme, nell'interesse principale: quello del malato.

Un'alleanza che segnala un tacito accordo, questa mattina, anche su altri fronti. Lo si è visto quando il professor Gallinaro, direttore della seconda clinica ortopedica dell'università torinese, ha spiegato al pubblico che non c'erano politici ad inaugurare le due giornate di studio, per il semplice fatto che nessuno li aveva invitati.

Dalla sala gremita si è levato, all'unisono, un applauso che ha «consacrato» anche altri interventi. Un discorso teso a criticare chi ha voluto escludere i medici dalla gestione degli ospedali e adesso si trova, «come mosche invischiate nella carta moschicida», alle prese con leggi e decreti.

Non è mancato accento polemico verso gli amministratori (poca storia sopra un giudizio negativo...), certamente un duro monito nei confronti della situazione generale. Basterebbe l'«fischietti» di ricoverati di un ospedale romano, nell'attesa che qualcuno (forse il Padreterno in persona) provveda ad aggiustare l'impianto elettrico del campanello accanto ai letti.

Un convegno anomalo, dunque, ma non soltanto per questi spunti coraggiosamente battaglieri. Tutta l'impostazione dei lavori porta una ventata piacevole novità in un settore, quello dei simposi appunto, che incomincia a sapere di stantio. Le relazioni sono state divise a metà: parte affidata all'ortopedico e parte al radiologo.

Per giungere al piacevole «duetto» presentato dal professor Gallinaro e dal professor Francia, primario della radiologia del Cto, una collaborazione dei rispettivi Cartesegna ed Indemini per il primo. Guazzotti per il secondo.

Una serie di esempi a riposta, nella quale Paolo naro poneva i quesiti ed Arnaldo Francia illustrava tutti i passaggi e gli strumenti che sono a disposizione del radiologo per dare una risposta corretta.

Risposta che è possibile ottenere, come ha ricordato anche il professor (primario ortopedico a Savigliano) con il professor Galvi (primario radiologo a Cuorgnè), «quando la richiesta dell'ortopedico è corretta».

Ognuno ha riconosciuto i propri errori. E' stato detto che, sovente, l'ortopedico pecca di presunzione, «credendo di sapere tutto sullo scheletro», anche che il radiologo tende a dilungarsi, nel suo referto, su particolari irrilevanti che scatenano, però, l'ansia del paziente e minano la sua fiducia nello specialista.

Il linguaggio dev'essere comune, la collaborazione dev'essere totale. Soltanto così le probabilità di diagnosi scorretta o incompleta si abbassano statisticamente.

Nel corso della mattinata hanno parlato anche il professor Parenti e la dottoressa Artesani. Quest'ultima, in rappresentanza del reparto di radiologia dell'infantile, diretto dal professor Randazzo, ha trattato il problema della diagnosi precoce dell'anca displasica neonatale, facendo presente che un esame radiologico eseguito prima del mese di vita è poco affidabile, dunque, da evitare.

Discuteranno anche domani, i medici appartenenti alle categorie, alla ricerca «del tempo perduto», ma con la ferma intenzione, almeno si giudicare dai propositi, di fare in modo che qualcosa cambi negli ospedali e fuori.

E forse questo è uno dei pochi risultati, nel naufragio del pianeta sanità: il risveglio del «camice bianco» che, mentre in passato ha tentato di fare il politico, oggi ha capito l'importanza di fare il medico. Speriamo le capiscano anche i politici.

Daniela Daniele

C'era il generale Poli capo di stato maggiore

UNIVERSITA' MILITARE INAUGURATI I CORSI

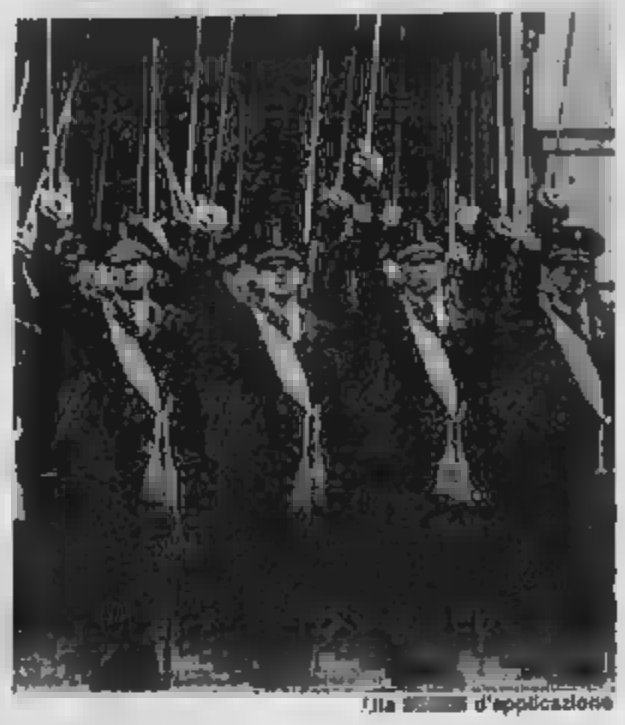
Il nuovo anno accademico della Scuola di applicazione d'armi di Torino, l'unica vera e propria università militare italiana, è stato aperto ufficialmente stamane: alla cerimonia inaugurale, che si è svolta al Palazzo dell'Arsenale, ha partecipato il Capo di stato maggiore dell'Esercito, il generale di Corpo d'armata Luigi Poli. Erano presenti autorità civili e militari, rappresentanti di Governo, Regione, Provincia, Comune e personalità del della cultura, della politica.

Il generale Poli, passato in rassegna lo schieramento degli ufficiali che frequenteranno i corsi, ha poi pronunciato nell'Aula Magna del Palazzo un breve discorso, incentrato sui problemi più importanti e urgenti, oggi, dell'Esercito italiano; le attività e finalità della Scuola di applicazione sono state illustrate dal comandante dell'Istituto, generale Sergio Onna.

La Scuola di applicazione torinese ha una lunga storia: 246 anni di vita che s'iniziano nel 1739, anno in cui furono istituite le «Regie scuole teorico-pratiche di Artiglieria e Fortificazione» che, insieme con l'Accademia Militare fondata nel 1677, servirono da modello alle scuole militari francesi, inglesi e prussiane. Dalle «Regie» ebbero origine le Scuole di applicazione di Artiglieria e del Genio che dopo la Seconda guerra mondiale vennero unificate con quella di Fanteria e Cavalleria, fondate rispettivamente nel 1849 e nel 1853.

Fra i docenti illustri che vi hanno insegnato in passato figurano alcuni dei maggiori scienziati del Regno di Sardegna: da matematico Lagrange al chimico Saluzzo, all'astronomo P Fra gli «studenti» formativi troviamo nomi come quelli di Cavour, Lamarmora, Cadorna e Diaz.

Attualmente, dopo la ristrutturazione del 1975, la Scuola di applicazione forma gli ufficiali di fanteria, cavalleria, artiglieria, del genio, delle trasmissioni e dei servizi amministrativo. L'organico comprende 28 docenti militari e 36 esterni, molti dei quali in ruolo al Politecnico.



Alla Scuola d'applicazione

Del circa 300 allievi oltre un terzo proviene dal Sud, il 30 per cento dal Centro Italia e il 25 per cento dal Nord. Le di lezione circa 13 mila, con un supplemento di giornate fuori sede per l'addestramento professionale. La dispone di una con circa 100 mila volumi, molti dei quali rarissimi.

Le attività accademiche si suddividono in sei gruppi principali: *umanistico* (per circa il 16 per cento del monte-ore complessivo), comprendente diritto pubblico, geografia militare, governo del personale, lingue, sociologia generale e dell'organizzazione, storia contemporanea e militare; *scientifico* (25 per cento), comprendente chimica, chimica applicata, elettrotecnica, elettronica, balistica, topografia, materie ingegneristiche meccaniche, civili ed elettroniche; *manageriale* (6 per cento), comprendente statistica, informatica, scienza dell'organizzazione, geografia politica ed economica.

E *tecnico-militare* (6 per cento), comprendente armamenti terrestri, amministrazione e contabilità militare, impiego tattico e tecnico delle unità comprese gli aspetti della cooperazione inter-arma; *educazione fisica* (10 per cento), che prevede attività di base (ginnastica, nuoto) e complementari (equitazione, scherma, tennis ecc.).

Durante il corso vengono svolti accertamenti, esami e viaggi di istruzione, che occupano circa l'11 per cento del periodo scolastico.

E' finalmente decollato, dopo i preliminari, il processo sullo scandalo

ZAMPINI, NON PIU' SHOW-MAN, RACCONTA...

Il faccendiere ricostruisce i nudi

Nei panni di chi deve raccontare i fatti — nudi e crudi — si trova difficilmente a suo agio. Gli manca lo smalto, la pronta, l'ironia impertinente. Adriano Zampini è sempre il protagonista almeno uno tangenti-story ma il processo quest'anno è diverso da quello dell'anno scorso. Sembra scontato, prevedibile, già visto.

Davanti al tribunale di Giancarlo Caprioni, novembre 1984, ogni parola portava inquietudine e . I giorni dello scandalo, un mondo politico e una pentola di maldicenze ebollizione. Adesso, con Ettore Cirillo, non c'è spazio per divagazioni e commenti. «Si attenga ai fatti, dica sinteticamente...».

Adriano Zampini ha una grande capacità di adattarsi a nuovi ambienti e si è camminato per la strada che gli è stata indicata. Ha annunciato il ruolo di show-man ma lo ha fatto certamente malvolentieri: un po' a disagio e un po' indispettito. Le poche battute che si è concesso sono cadute nel vuoto e quando ha chiesto tempo per un commento gli hanno risposto che non interessava. In un occasione il giudice a latere è andato per le spiece «insomma la piantì con queste sciocchezze».

Un altro processo. Anche se le cose dette restano tante pietre contro gli imputati. Adriano Zampini racconta quella la trama indiziata dal capo di imputazione: prima gli *affarini* di via Tommaso Grossi 15 e 17 acquistati dal Consorzio Agrario e destinati a essere venduti al Municipio e alla Regione con la crocetta di qualche milliardo. Poi il progetto per il «centro meccanografico» del Comune e il «cartografico» regionale che era stato pensato come istituto d'avanguardia ma che è riuscito a produrre poche cartine a prezzi spropositati.

Per avere gli stabili di Tommaso Adriano Zampini ha iniziato un giro frenetico di consultazioni e di approcci. Si è messo in contatto con Liberto Zattoni. «Oh 700 milioni rotta e poi ancora 353 milioni». Un miliardo e rotti per avere un prezzo e poter ottenere l'appalto alcuni in cintura.

Il rifiuto via T Grossi al Municipio si è rivolto a Enzo Biffi-Gentili, Libertino Selcolone, Beppe Gatti e Giancarlo Quagliotti. Per no regali e promesse di regali.

Lorenzo Del Boca

A Torino il presidente della Commissione esecutiva della Cee

DELORS IN VISITA STAMANE A «LA STAMPA»

«Ingegnere sociale» dell'Europa, il pessimismo

Delors con l'amministratore delegato Fiat, Romiti, e il direttore de «La Stampa», Fattori; a destra con il direttore generale, Palocchi, e il direttore di «Stampa Sera»

Jacques Delors ha visitato questa mattina l'editrice *La Stampa*

Il presidente della Commissione esecutiva della Comunità Europea è a Torino per partecipare al convegno internazionale «*La dignità del lavoro e le ragioni della* poco» organizzato dal Comitato per la pace del Comune in collaborazione col centro Pier Giorgio Frassati e l'associazione nazionale Centri culturali.

Jacques Delors, 60 anni, ex funzionario della Banca di Francia, già consigliere economico nel governo di Chaban Delmas, di formazione cattolica, è presentato alla comunitaria con una solida formazione economica e monetaria. Europeista convinto, lo definiscono «moderato e ambizioso nello stesso tempo». Afferma di non amare l'europessimismo e di essere un «ingegnere sociale» dell'Europa. E' presidente della Commissione da anni e ha già segnato parecchi punti in suo favore.

Ha restituito credibilità all'istituzione e, grazie al suo prestigio e alla sua fantasia, diffondendo la sensazione che prima o poi qualcosa di buono accadrà per l'Europa.

Oggi alle 15 si aprono i battenti

NATURA E SALUTE A PALAZZO NERVI

Appuntamento a Palazzo Nervi in via Ventimiglia 211, oggi pomeriggio alle per l'inaugurazione di «*Natura e salute*», seconda edizione della rassegna espositiva che la Promark dedica ad alimentazione naturale, macrobiotica, ecologia, medicina alternativa. Vale a dire «a può servire vivere armonia la natura, in dove risultano sempre più compressi gli spazi di vita permettono un'esistenza davvero sana».

In questa prospettiva le proposte dei cento operatori presenti, tra cui spiccano con particolare rilievo gli stand dove Regione, Provincia e Comune di Torino presentano le molteplici iniziative ripetitivamente varate e approfondite nel settore dell'ambiente e dell'agricoltura. Innestate a Palazzo Nervi in una cornice che presenta un punto di incontro e di confronto tra operatori del ramo e, per fascia di consumatori sempre più sensibile e informata, un importante momento di verifica rispetto ai messaggi diffusi quotidianamente dalla pubblicità.

Punto di partenza: quell'alimentazione che secondo medici, fisiologi e dietologi, offre fondamentale tutela contro le malattie più comuni e presenta inoltre il grande vantaggio di riavvicinare l'uomo alla natura. Di qui l'offerta di una interessante molteplicità di prodotti genuini, non «contaminati» dai processi industriali che, a volte, preferiscono alla purezza un'omogeneità qualitativa e una congrua e stabilizzata di gusto.

Nel corso della rassegna, che nell'edizione passata richiamò oltre 30 mila visitatori, troverà spazio un apposito ristorante macrobiotico con specialità gastronomiche a base di prodotti rigorosamente naturali. Funzionerà per tutta la durata del salone e cioè sino al 17 novembre, in concomitanza con un orario di apertura fissato dalle 15 alle 23.

Particolarmente importante la serie di convegni, organizzati dal dottor Bernasconi dell'Istituto delle nell'ambito della Tema della riunione fissata per le 21.15 di questa sera: «*Strumenti naturali per una salute preosomatica*».

Un portavalori aggredito in fondo a corso Orbassano: il bottino è di 40 milioni

TRE RAPINE IN POCHE ORE

tabaccheria, negozio e l'hotel

Oltre all'agguato di omicidio, altre quattro rapine ieri fra le 16 e 30 e le 22. Vittime, un portavalori, una tabaccaia, commerciante e la sua famiglia e il portiere di un albergo del centro. Nessun danno fisico alle persone, ma nessuna traccia dei banditi in nessuno dei quattro casi. Sembra che fra i colpi non esista collegamento.

Le 16 e 30, la più grave della serie di rapine, almeno dal punto di vista del bottino: 40 milioni circa. All'imbocco della tangenziale, al fondo di corso Orbassano, una «Golf» verde scuro affianca l'auto di Grosso, 28 anni, portavalori. Le due macchine viaggiano affiancate per qualche decina di metri, poi la «Golf» sperona e stringe. Grosso è costretto a fermarsi. Cinque uomini mascherati e armati lo circondano puntando su di lui le canne di due pistole. Il giovane portavalori non può far altro che obbedire: scende e consegna due borse piene di pacchetti e orologi. E probabile che Giuseppe Grosso fosse stato seguito. Compiuto il colpo, i cinque risalgono sulla loro automobile e si dileguano nel traffico. La «Golf», ritrovata dalla polizia a pochi chilometri di distanza dal luogo del colpo, è risultata rubata.

Un'ora prima, alle 15 e 30 circa, era toccato invece alla tabaccheria di lungo Dora Napoli 15. Qui i rapinatori entrano due, mascherati, di pistola e fucile a monte. In negozio, nessun cliente. La tecnica è la solita. Intimidazione e minaccia alla titolare Pierina Santhià, 69 anni, poi il colpo: 300 mila lire in contanti, tutto il denaro in quel momento in cassa, e un orologio. I due fuggono una Fiat «127» dove li attende un complice, sul mascherato, con il motore acceso. Nemmeno il tempo di salire a bordo.

In rapina. Sono da poco passate le 19 e 30 quando tre banditi a volto scoperto, pistole e coltelli in pugno, entrano nel negozio di elettrodomestici di corso Vercelli 338, proprietà di Giuseppe Carosio, 36 anni. Minacciando la donna ed alcuni suoi familiari, rinchiudono tutti in uno sgabuzzino e fanno piazza pulita: un milione e mezzo in contanti. Bottino da 900 mila lire, invece, per il colpo all'Hotel Genio di corso Vittorio 47, alle 21 e 15. Qui, un solo bandito si è fatto consegnare il denaro dal portiere Salvatore Cantella ed è fuggito a piedi.

STAMPA SERA
Testata giornalistica registrata
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Carlo Caracciolo - Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chivasso - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Michetti - Direttore Alfonso Fiorani (Amministr. Luigi Bernabei, Giovanni Peronaglio - Direttore Generale Paolo Palocchi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 734 DEL 4-12-1984

Gravissimo un automobilista di Caluso investito Moschi di Chivasso

ATTRAVERSA LA STRADA, E' TRAVOLTO LA MOGLIE SALVA PER UN PELO

Giuseppe Nervo, 66 anni, abitante a Caluso in via Trieste 33, è stato travolto da un'auto mentre stava attraversando la strada per recarsi in un bar. La moglie, Marta Ballerin, 46 anni, che lo seguiva a pochi metri di distanza, è stata evitata dall'investitore. L'incidente è avvenuto ieri sera verso le 19,30 sulla statale 26 Chivasso-Aosta, al km 3,400, nel pressi della frazione Moschi di Chivasso.

Il Nervo aveva parcheggiato la sua «Panda» in una piazzuola ai bordi della strada, quindi si è incamminato dirigendosi verso il bar Serenella. Ad un tratto una Peugeot 305 guidata da Goffredo Borrani, 34 anni, anch'egli di Caluso, via Martiri d'Italia 33, che si stava dirigendo verso casa, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Chivasso, non è riuscito ad evitare l'ostacolo e lo ha centrato in pieno scaraventandolo sull'asfalto; l'auto è poi finita in un ai bordi della carreggiata.

Giuseppe Nervo

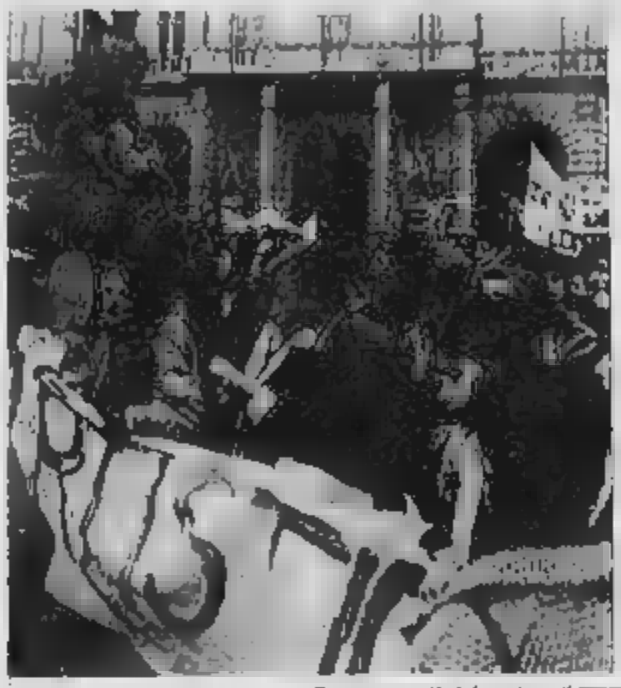
L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa che lo ha condotto al vicino ospedale dell'Ual 39, dove attualmente è ricoverato nel reparto ortopedia in prognosi riservata. Ha riportato un trauma cranico e fratture varie in altri parti del corpo.

● I ladri, dopo aver divelto la dell'ingresso principale e forzato la porta, penetrati nel della farmacia Comunale di corso Francia Caterina Vica. Con martello e scalpello hanno estratto, lavorando presumibilmente per oltre un'ora, la piccola cassaforte a muro contenente circa 2 milioni in contanti. Nonostante il rumore che i malviventi sono stati costretti sicuramente a fare, nessuna delle tante persone che abitano nel palazzo ha sentito qualcosa.

● Verso le 20,30 di venerdì a Cirié, in via Stura, il pedone Pietro Serra, 50 anni, di Cirié, frazione Vastalla 36, che attraversava la strada, è stato investito da una Renault 11 guidata da Marilena Valló in Nardo, 39 anni, da Cirié, via Lanzo 169. Il Serra ha subito gravi lesioni ed è morto poco dopo.

Un corteo pacifico, anche gioioso, in nome del «diritto allo studio»

VENTIMILA STUDENTI IN PIAZZA CASTELLO LA PAROLA D'ORDINE: NIENTE VIOLENZA



Due momenti del corteo di giovani studenti che percorso stamane il centro di Torino

Ogni scuola era schierata dietro il proprio striscione, in quello del «I Artistico», l'istituto che, partendo dai suoi guai, ha trascinato il movimento in piazza

Un corteo pacifico, gioioso: com'è nello stile di questi giovani che scoprono la politica, «ma non quella dei partiti». Ogni scuola dietro il proprio striscione, in testa quello del «I Artistico», l'istituto che, partendo dai suoi guai, ha trascinato il movimento in piazza: diecimila, mercoledì, all'incirca il doppio stamane, un «bolap» che ha coinvolto altri studenti, di scuole, persino provincia. Il «coordinamento cittadino» che si è riunito alla Camera del lavoro, al termine della manifestazione, si sono presentati i delegati di 40 istituti.

Niente di già visto, se non per il ruolo dei giovani missini presentatisi in piazza Arbarello con un loro striscione che invitava studenti ad evitare le «strumentalizzazioni marxiste». Loro, i giovani del «coordinamento», già ieri avevano deciso di evitare qualsiasi provocazione e preciso, per meglio mettere le cose in chiaro, che non avrebbero dovuto avere diritto di cittadinanza nel corteo «I richiami alla organizzazioni politiche, alle ideologie».

Sono sfilati sotto il Comune, imboccato via di raggiunto via Po: «Vogliamo una scuola per poter studiare, se non ce la danno l'andremo ad occupare», urlavano in testa i ragazzi dell'Artistico, seguiti da una folta delegazioni di genitori. Un padre: «C'è stato un pellegrinaggio di responsabilità fra le diverse autorità. Siamo d'accordo con i nostri figli». E dietro un cartello lasciato da un ragazzo avvertiva: «Non è vietato studiare».

La protesta contro l'inadeguatezza di strutture e programmi immediatamente «soldato» con gli aumenti delle tasse scolastiche previste dalla Finanziaria si è tradotta in parole d'ordine e striscioni che «andeggiavano» sulla testa dei ragazzi. Uno dell'Avogadro rifletteva un pensiero comune a questo neonato movimento: «Protesteremo volte più, ma cosa ci darete?». E, cento metri dopo, un altro annunciava: «La scuola è un diritto, è anche un voto». I cultori dei capi abbigliamento firmati quasi non si sono visti: tagli di capelli punk, qualche giubbotto borchiato, ragazzine dipinte di colori vivaci, ma il muro compatto giovani lasciava piuttosto realtà che per la sua «normalità» gli addetti ai lavori non colgono quasi mai. C'erano i «politicanti» del «diritto allo studio colpito» o quelli dell'improvvisazione l'ultima ora: «Ipsia Sirago, siamo con voi», ricordava uno blu. E dietro, a poco a poco, si poteva udire il coro da «studio» degli studenti del Galileo Galilei: «oh, forza Galilei»...

C'erano i giovani del «Bus Tus Cibrario», l'istituto sperimentale, delegazioni Chieri e da Carmagnola (dove si è svolto un corteo con 700 studenti), c'era una grande da contarsi, riconoscersi in un'identità comune.

In piazza Alberto la manifestazione si è sciolta dopo un'improvvisata assemblea, precaria sul finire, da un ultimo brivido (dopo qualche spinta scambiatasi in partenza giovani di destra e di sinistra): la notizia che «i fascisti stanno venendo qui». E' corsa la polizia, vecchi fantasmi si sono riaffacciati sulla scena politica.

Intanto, nel vicino salone della Camera del Lavoro, i delegati si riunivano a discutere lo «sfusato» coordinato cittadino: «Hanno diritto di voto gli studenti designati da ogni singola scuola, hanno diritto di parola tutti gli studenti delle scuole medie superiori», recita il regolamento approvato stamane. A Nuovo, nel frattempo, discutevano trecento studenti universitari.

Il neonato movimento cerca una sua organizzazione, mettendo la propria autonomia: «dopo i fatti di Milano» qualcosa è scattato. Un tam tam giovanile filtra attraverso la cassa di risonanza dei giornali e crea circuiti di comunicazione indiretta pensabili sino a pochi giorni fa. «Facciamo come a Milano» è stata la molla. Così, passo dopo passo, il movimento cresce, acquista una sua consapevolezza: i paragoni con il Sessantotto non possono scattare. Sono questi stessi giovani a volere «né estremisti né partiti», n. g.

Un solo incidente ai margini del corteo

UN GIOVANE AGGREDITO E COLPITO ALLA TESTA

Luciano Neri al pronto Maurizio

C'è stato un incidente, stamane, a margine dell'interminabile corteo degli studenti. Un giovane è stato aggredito da quattro, cinque ragazzi. E' stato colpito alla testa, al Maurizio la ferita al capelluto gli è stata con un paio di punti. Sette complicazioni guarirà in una dozzina di giorni.

Il fatto è avvenuto verso le 11,30 in piazza Castello, all'angolo con via Garibaldi: Luciano Neri, anni, disoccupato, racconta di trovato sul per casa. In quel momento in piazza Castello stava sfilando; a distanza di parecchi centinaia di metri corteo degli studenti, il gruppo di ragazzi che si erano posti sotto l'organizzazione del «Fronte della gioventù» per evitare «strumentalizzazioni dei rossi».

Questo gruppo veniva tenuto lontano dal corteo principale da un di giovani (di collettivi giovanili di sinistra). Polizia e agenti della Digos separavano le due armi. C'era parecchia tensione.

Luciano Neri di essere stato al di fuori due gruppi che, l'uno contro l'altro, scandivano slogan. «Di improvviso ho sentito un colpo alla nuca, alcuni ragazzi hanno continuato a picchiarmi. Sono caduto a terra — racconta —, non ho avuto modo di riconoscere qualcuno. Non intendo fare denuncia».

Stando a una prima ricostruzione degli inquirenti, pare che Neri fosse stato visto insieme con i giovani di sinistra che tenevano a distanza i ragazzi del msi: poi si allontanato e di lì a poco sarebbe stato aggredito da alcuni neofascisti. Si a Palazzo Nuovo, per chiedere agli studenti universitari in assemblea l'adesione alla marcia nazionale per il lavoro in programma, da Torino, per i primi di dicembre

Nel passato di Rocco Acucella solo querele per liti con i vicini

SCATENATA LA CACCIA AI COMPLICI DEL RAPINATORE UCCISO MA IL MORTO SEMBRA VENUTO DAL NULLA

Continuano le indagini della Procura della Repubblica e dei carabinieri sull'uccisione di un rapinatore, ieri mattina sulla provinciale tra None e Candiolo, da parte di un rappresentante di gioielli. Gli investigatori hanno interrogato a lungo Antonio Tesse, l'uomo che ha sparato quando i banditi dopo aver sfondato a colpi di mazza il cristallo posteriore della sua «132» blindata per aprirne lo sportello.

Per Tesse, se il giudice deciderà che la sua è stata una azione di legittima difesa, l'istruttoria si concluderà senza conseguenze. Le indagini proseguono invece per tentare di identificare i complici di Rocco Acucella, l'uomo di 33 anni, ucciso nel corso della rapina. I carabinieri a questo scopo da ieri stanno ascoltando i suoi amici e conoscenti. Ieri sono state ascoltate circa dodici persone, e gli interrogatori si sono protratti fino alle 2.

Acucella, che viveva con la moglie e una bimba di sette anni in una villetta bifamiliare a Druglasco, era un operaio della Verchi Unica in cassa integrazione. I carabinieri di Collegno hanno un fascicolo a suo carico che raccoglie soltanto storie di querele per liti di vicinato ed un oltraggio a pubblico ufficiale. Nulla dunque che potesse far pensare ad un rapinatore. Per questo le indagini per identificare i suoi complici si presentano particolarmente complesse, anche se gli inquirenti avrebbero comunque una serie di fondati sospetti.

Nel frattempo è stato però possibile ricostruire la cronaca di tutta la vicenda. Antonio Tesse era già subito una rapina il 3 novembre 1981 davanti al garage della sua abitazione, a Vinovo, in via Bardonecchia 11 bis. I rapinatori, in quella occasione, avevano fatto irruzione nell'autorimessa minacciando con le armi il rappresentante di gioielli e la moglie e costringendoli a consegnare quattro valigette con i campionari dei gioielli per un valore di un centinaio di milioni.

Da quel giorno l'uomo era diventato più prudente: per questo forse i rapinatori hanno deciso di tendergli l'agguato, dopo averne certamente studiato le abitudini, lungo il percorso che da Vinovo lo porta nelle varie gioiellerie del Pinerolese. Ieri mattina Tesse è uscito dal garage con la sua «Fiat 132» blindata alle 8,40. Alle 8,50 era a metà strada della provinciale che congiunge Candiolo a None. Un lungo curvone, poi un rettilineo e qualche centinaio di metri. Campi a destra e a sinistra, separati dalla strada asfaltata da una leggera scarpata.

Una «Fiat 124» più lo sorpassa e rallenta. Dietro lo stanno altre due «Thema». Tesse «Thema» ed una seconda «126» rossa. La prima vettura rallenta. La «Thema» affianca e lo stringe, mentre la terza vettura lo tampona. Il rappresentante si accorge troppo tardi della manovra a tenaglia. Speronato dalla «Thema» finisce nella scarpata: la vettura blindata si ferma tra la banchina e il campo sottostante pericolosamente inclinata su un fianco.

A questo punto i rapinatori circondano l'auto. Sono in quattro. Hanno che la «132» è infatti uno dei rapinatori — Acucella — impugna una pesante mazza di ferro con la punta acuminata. Secondo gli investigatori tuttavia i banditi sparano una serie di colpi di arma da fuoco contro il cristallo anteriore sinistro. Lo fanno forse per incrinare il vetro. Poi entra in azione Acucella: è un uomo robusto ed a lui è sufficiente un colpo per sfondare il cristallo. Tre colpi a quello anteriore, che resiste, poi altri a quello posteriore che cede: nel finestrino si crea un varco sufficiente ad infilare una mano con una pistola per costringere Tesse ad aprire.

Il rappresentante di preziosi Antonio Tesse

Ma la vettura blindata ha riserva segreta: sullo sportello del guidatore c'è una feritoia. In caso di pericolo il guidatore può aprire uno sportellino nella blindatura e sparare forando la lamiera Antonio Tesse vuota il tamburo sua «38 Special»: l'inclinazione della vettura porta la traiettoria del proiettile dal basso verso l'alto e Rocco Acucella crolla fulminato, colpito alla testa.

Le gallerie torinesi

ANTICHI MAESTRI PITTORI
di Giancarlo Gallino
via Cavour 20

BATTILOSSI TAPPETI ANTICHI
via Giolitti 45, piazzetta Maria Teresa

EZIO E MARIO BENAPPI
via Cavour 20

DANI GHIGO
corso San Maurizio 52

invitano
i lettori di La Stampa
a visitare la mostra

PITTORI
DELL'8 E 900
novembre - dicembre 1985

nella
GALLERIA D'ARTE
IL PRISMA
via XX Settembre 41
Cuneo

L'interrogatorio del medico non scioglie i dubbi sulla tragica operazione

CHE COSA HA UCCISO ELISABETTA?

Interrogazioni in Parlamento sulla sperimentazione nella clinica del Sant'Anna

Soltanto quando il risultato dell'autopsia verrà reso noto, si saprà a quale causa imputare la fine di Elisabetta, la ragazzina di anni morta il tavolo operatorio dell'ospedale Sant'Anna durante l'interruzione di gravidanza.

Contestualmente all'aborto, «Betta» era stata sottoposta a isteroscopia (perlustrazione interna con uno strumento a fibre ottiche) senza l'autorizzazione del giudice tutelare e a sua insaputa. A questo proposito, il sostituto procuratore della Repubblica Zanchetta ha sentito ieri l'autore dell'intervento, dottor Giuseppe Canengo, raggiunto con altre cinque persone da comunicazione giudiziaria per omicidio colposo.

Che cosa sia stato detto in quell'ufficio della procura ufficialmente non Alla presenza dei suoi legali, Grisendi e Ferraris, dei legali della famiglia di Elisabetta, Romana Vigliani e Maria Grazia Cavallo, e dei tre periti che hanno effettuato l'esame necroscopico, Viglino, Gatti e Russo, il dottor Canengo avrebbe sostenuto che non si è trattato di sperimentazione.

In sostanza, il medico avrebbe detto che l'isteroscopio è uno strumento di normale, molto prezioso per le interruzioni di gravidanza «difficili»: attraverso le fibre ottiche permette infatti di «vedere», garantendo maggiore precisione nell'intervento. La mattina del 18 ottobre, l'isteroscopia, che non sarebbe assolutamente dannosa per le donne in gravidanza, sarebbe stata praticata a vantaggio di Elisabetta, oltre che documentazione filmata.

Prima di Giuseppe Canengo, dal magistrato sono stati sentiti un anestesista, anche lui raggiunto da comunicazione giudiziaria, il dottor Voglino e una strumentista, come teste. Gli avvocati del dottor Canengo, intanto, hanno fatto ricorso al Tar contro la sospensione professionista da parte comitato di gestione dell'Usl.

Sul caso di Elisabetta tre deputati dc, primo firmatario Casini, hanno presentato un'interpellanza ai ministri della giustizia e della sanità. Premesso che «secondo notizie di stampa durante l'intervento la ragazza sarebbe stata sottoposta a una particolare sperimentazione e che inizialmente si sarebbe rivolta al consultorio per chiedere un aiuto a proseguire la gravidanza», i deputati dc osservano che "è opinione diffusa tra le forze politiche e gli operatori sanitari che i consultori, spesso solo uffici burocratici, in molti casi hanno abdicato alla loro funzione di difesa della vita concepita».

Interrogazione anche di Giancarlo Codrignani della sinistra indipendente. Chiede «quali iniziative siano in corso per prevenire abusi e verificare che ogni forma di sperimentazione avvenga in condizioni di sicurezza e con il consenso delle persone interessate».

Tre deputati dc chiedono «se siano state disposte indagini sul comportamento del consultorio e del giudice tutelare di Torino»

UN DC GUIDERA' L'USL 32

Il democristiano Domenico Ciacotto è il nuovo presidente del comitato di gestione dell'Usl 32.

E' stato eletto con i voti favorevoli della dc, psi e pli; ha votato contro il pci. Ciacotto, anni, dirigente, consigliere comunale da tre legislature, succede nella carica a Giuseppe Vaglio, pci.

Il neo eletto si appresta a reggere una delle più importanti Usl del Piemonte con una popolazione di circa 78 mila abitanti, raggruppati nei comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, e oltre 800 dipendenti.

Il problema più urgente da affrontare è rappresentato dalla difficile situazione del pronto soccorso dell'ospedale sonale Santa Croce di Moncalieri. Il presidente dell'Usl 32 sta incontrando i sindacati per scongiurare lo sciopero ad oltranza del personale medico e paramedico per giovedì 14 novembre.

Convegno domani a Saint-Vincent

PROBLEMI E PROSPETTIVE DELLA GUIDA ALPINA

SAINT VINCENT — I problemi della [illegible] alpina [illegible] dibattuti domani al [illegible] congressi [illegible] Grand Hotel Billia, in concomitanza con la celebrazione del decennale di costituzione dell'Unione valdostana guide di alta montagna. Un incontro-dibattito che avrà per tema «Il futuro della professione di guida alpina: problemi e prospettive».

Sebbene sia scomparsa da tempo la tradizionale figura della guida alpina, non è stata però annullata la funzione di questi «cavalieri [illegible] montagna», diventati dei veri e propri professionisti che, per raggiungere la qualifica, debbono seguire un [illegible] tirocinio e superare [illegible] di grande impegno.

Alla guida alpina, oggi, [illegible] si chiede solo di conoscere la montagna e di essere dotata di un buon fisico, ma di mantenersi aggiornata [illegible] nuove tecniche di [illegible]picata, [illegible] materiali impiegati, di [illegible] nozioni di soccorso, di meteorologia, conoscenza [illegible] e [illegible] lingue straniere, poi la tecnica dell'orientamento e perfino conoscere [illegible] aspetti faunistici e della flora alpina [illegible] teoria deve affiancarsi una buona pratica [illegible] attraversamento dei ghiacciai, in arrampicata su roccia e ghiaccio e [illegible] la dimostrazione di [illegible] senza difficoltà su ogni terreno e qualità di neve.

Chi [illegible] si affida alla guida alpina [illegible] poter contare non solo [illegible] sue conoscenze [illegible] montagna e sulla sua abbigliamento, ma sulle indiscusse qualità professionali che costituiscono la miglior garanzia di sicurezza. L'inserimento della guida alpina nel turismo moderno assume poi risvolti positivi da proiettarsi nel futuro. L'alpinismo, infatti, non è più un fatto di spericolate arrampicate, ma di salite e gite ragionate predisposte per ogni esigenza e in rapporto alla preparazione dei clienti.

L'incontro-dibattito di St. Vincent, cui parteciperanno guide alpine provenienti da altre regioni d'Italia [illegible] e Francia, sarà aperto da [illegible] diffusa relazione del presidente delle guide valdostane, [illegible] Prachey, il quale tratterà un bilancio di dieci [illegible] di attività dell'Unione, per protettare poi il suo intervento verso il futuro della professione. Qualche buona possibilità di lavoro per la guida è già offerta in Valle d'Aosta con la creazione delle «Alte vie», itinerari di media montagna cui possono accedere molti appassionati e la Grande Traute Route per la pratica dello sci fuori pista a quote elevate, con quella varietà di ambiente tipico delle Alpi.

Uno sguardo [illegible] futuro sarà gettato attraverso una cooperativa, già costituita, cui partecipano ancora una settantina di guide. L'organizzazione [illegible] propone di gestire programmi turistici [illegible] alta montagna, come le [illegible] «trekking», [illegible] escursioni con preciso calendario. Si tratta di programmi ben definiti [illegible] offrire, attraverso le agenzie [illegible] viaggio, sul mercato turistico in Italia e all'estero, anche oltre i confini d'Europa.

Sono iniziative capaci di garantire una continuità [illegible] occupazione alle 162 guide valdostane tuttora in attività (altre [illegible] guide sono emerite, 27 invalide e 8 hanno cessato ogni attività). Un nostalgico sguardo alla guida d'altri tempi verrà da Marcello Bareaux di Courmayeur, il quale, [illegible] molta aneddotica, dirà delle esperienze del passato nei rapporti con i clienti; di converso Guido [illegible]lea di Aosta si soffermerà sui tempi moderni gettando uno sguardo al futuro di un'attività che non è destinata a morire, ma a sopravvivere [illegible] con maggior vigore.

Altri interventi [illegible] annunciati da francesi, svizzeri e guide [illegible]liane, oltre a quello di Germagnoli che è presidente dell'Associazione guide alpine italiane. In [illegible]a della professionalità della guida [illegible] alpina non dovrebbero mancare, [illegible] avvio locco polemico, osservazioni sulla posizione dei cosiddetti «abusivi», cioè [illegible] istruttori del [illegible] che, sia pure nell'ambito sociale, [illegible] sostituiscono molto spesso alle guide [illegible]pina. Il dibattito [illegible] diretto da Emanuele Cassarà, giornalista sportivo, il quale [illegible] soffermerà brevemente sui problemi attuali e sulle prospettive future di una professione [illegible] ancora troppo sottovalutata, nonostante la sua importanza.

Giuseppe Margot

CUNEO, SEVERINO MIGLIORE HA UCCISO DA SOLO GIANPIERO BONGIOANNI

Il giudice istruttore ha completamente scagionato le dodici persone chiamate in causa per il sequestro dell'industriale di Fossano

CUNEO — Secondo quanto [illegible] risultato dall'inchiesta del giudice istruttore Lina Monge unico responsabile del [illegible] sequestro e della morte dell'industriale [illegible] Fossano Gianpiero [illegible]giovanni è Severino Migliore, 23 anni, gattivo [illegible] Dro[illegible] [illegible] residente a Cuneo. Il giovane è stato infatti rinviato a giudizio della Corte d'Assise per rispondere di omicidio volontario aggravato, rapimento [illegible] scopo di estorsione, calunnia, occultamento di cadavere e altri reati minori. Si è anche conclusa dopo ventiquattro mesi la tormentata vicenda dei dodici [illegible] arrestati su denuncia del Migliore per concorso in omicidio e sequestro, trattenuti [illegible] carcere una settimana [illegible] quando il giovane non ha ritrattato [illegible] da allora solo in libertà provvisoria e quindi con il [illegible] insopportabile dei sospetti.

Il giudice istruttore nella sentenza di rinvio a giudizio dichiara che i [illegible] cittadini che hanno avuto l'esistenza rovinata [illegible] calunnie [illegible] Severino Migliore, [illegible] completamente innocenti e vengono quindi assolti «per non aver commesso il fatto».

Gianpiero Bongioanni, della famiglia di industriali che ha stabilimenti metalmeccanici a Vignolo e a Fossano, scomparve la sera del 19 giugno '83. Dal giorno dopo i genitori e i fratelli cominciarono a ricevere telefonate ricattatorie che chiedevano per il rilascio del'ostaggio tre miliardi, poi ridotti a [illegible] La famiglia Bongioanni, dopo avere ricevuto anche messaggi autografi del figlio, pagò 565 milioni la sera del 17 luglio '83 depositando l'ingente somma presso la stazione ferroviaria di Cuneo Gesso.

L'ostaggio però non tornò a casa. Il 23 luglio Severino Migliore si costituiva in Questura [illegible]ccompagnato dall'avvocato Bruno [illegible] e confessava di [illegible] stato lui a sequestrare l'industriale che aveva poi ucciso strangolandolo dopo un litigio e nascondendo una cordicella in ferro. [illegible] [illegible] indicazioni fu possibile recuperare la salma nascosta in una discarica [illegible] Dronero e l'intero riscatto. Successivamente Severino Migliore modificò più volte la versione [illegible] fatti, fece anche i nomi [illegible] presunti complici che invece non c'entravano per niente, raccontò infine che [illegible] vittima era morta per un collasso cardiaco conseguente allo spavento.

[illegible] indagini della magistratura hanno accertato che Gianpiero Bongioanni fu trattenuto prigioniero [illegible] giorni prima di essere ucciso ma non si sa dove è stato assassinato e quali [illegible] cause esatte [illegible] morte. Per le condizioni in cui fu trovato il cadavere non è stato infatti possibile stabilire le modalità del crudele omicidio. [illegible] dubbi sul quale l'avvocato Bruno Dalmasso cercherà di fare breccia al processo per ottenere un verdetto diverso dal capo [illegible] formulato dal giudice istruttore. Il dibattimento si svolgerà in Assise nell'aprile [illegible] In quell'occasione dopo tante «verità» di comodo Severino Migliore racconterà come realmente si [illegible] svolta la tragica [illegible] dell'industriale rapito e ucciso?

Gianni [illegible] Matteis

Per i suoi articoli sulle tradizioni enogastronomiche langarole

PREMIATO LO [illegible]GIORNALISTA PICCINELLI

Assegnato dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini

ORNIZANE CAVOUR — (g. f.) Il premio giornalistico 1985 «Langhe d'Alba e loro tradizioni enogastronomiche» messo in palio dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, è stato assegnato allo scrittore giornalista Franco Piccinelli, autore di numerosi libri ispirati alle Langhe, alle civiltà contadina. Il premio sarà consegnato domani alle ore 11,30 nel salone delle maschere del castello di Grinzane Cavour dove ha sede l'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, una confraternita che si propone di mantenere vive le tradizioni enogastronomiche dell'Albese, di valorizzarle.

L'articolo che ha meritato il premio è apparso sul giornale «Il Gazzettino» del 17 agosto 1985. La motivazione dice, tra l'altro, che nell'ottica con vigore la funzione sociale ed economica dell'Ordine con la puntuale tecnica del complesso del castello di Grinzane Cavour (enoteca, musei, trattoria) con la selezione dei grandi vini dell'Albese, con la pubblicazione [illegible] annuali. Il [illegible] e [illegible] culturale e [illegible]ricreativo... oltre ad evidenziare meriti e iniziative del gran maestro per la valorizzazione delle Langhe, delle sue tradizioni, dei suoi grandi valori [illegible] ambientali.

Il premio giornalistico istituito nel 1983 ha per fine analisi e ricerche sulle civiltà contadine, le tradizioni enogastronomiche delle Langhe d'Alba, con particolare riferimento alla civiltà culturale, socio-economica, promuovendo pertanto fin dalla sua istituzione dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba.

● S. VITTORIA D'ALBA — La «Associazione cardiologica per la cura e prevenzione malattie di cuore» con sede a Torino, sarà ufficialmente presentata sabato pomeriggio durante un incontro al ristorante «I musicisti» a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Relatore il professor Paolo Rosa Rosa primario della divisione di cardiologia dell'ospedale di Novara. La conferenza avrà luogo durante un meeting promosso unitariamente dal Lions e Rotary club di Alba e Moncalieri.

LA [illegible]A DELLA «TRI[illegible]CLA D'ORO» IN FESTA MURISENGO MONTERRATO

MURISENGO [illegible] — *Il paese è arroccato sul crinale di [illegible] collina che domina [illegible] statale 590 della Valle Cerrina, quasi a mezza [illegible] tra Casale e Torino. Il castello seicentesco domina l'abitato e poco più sotto vi è la piazza del Municipio: qui da anni, la seconda domenica di novembre vi tiene la fiera della «Trifola d'oro». «E' da vent'anni che a Murisengo si svolge la fiera: nei primi tempi era ospitata nel cortile dell'albergo Regina, poi vi è decisa il trasferimento in piazza. La scelta della data è dovuta al fatto che in questo periodo vi [illegible] il prodotto migliore per qualità [illegible] anche quantità»: così ricorda Armando Gerini, assessore provinciale all'economia.*

A Murisengo i tartufai monferrini si daranno convegno il [illegible] del 17 novembre per la diciottesima edizione della fiera. Loro [illegible] il raccolto tradizionale è [illegible] vasto [illegible] che dalla Valle Cerrina arriva [illegible] Ottava, [illegible] porte di Casale. L'appuntamento [illegible] la fiera del tartufo è ormai una tradizione, poiché quella di Murisengo, con [illegible] a Moncalvo, è una [illegible] tra esposizioni [illegible] settore ufficialmente riconosciute [illegible] Piemonte. Nonostante l'elevata qualità [illegible] prodotto («Tartufo bianco che [illegible] distingue per intensità di profumo e di sapore», dicono qui), la fiera ha sempre avuto però un [illegible] prettamente locale, al contrario delle consorelle nemiche Alba e Moncalvo, [illegible] hanno assunto dimensione nazionale.

Da quest'anno, invece, si vuole compiere un salto di qualità. I tradizionali organizzatori, il gruppo «Per Murisengo», puntano ora contare sull'attivo appoggio dell'amministrazione provinciale e della Camera di commercio di Alessandria.

Anticipa Attilio Castellani, presidente della Camera di commercio: «Siamo disponibili per i supporti finanziari necessari [illegible] potenziamento di questa manifestazione, [illegible] che assuma rilievo [illegible]nale». Il gran salto avverrà probabilmente il prossimo anno, anche con la presenza di stand enologici ed artigianali ed un massiccio intervento promozionale.

[illegible] attendono dicine di trifolao, [illegible] contorneranno [illegible] applaudiranno la trifola d'oro del [illegible] di un milione. Per regolamento [illegible] fubero pesature dell'intero di almeno mezzo chilo, e finora è sempre stato così. [illegible] record è di [illegible] chilo e centotrenta grammi; il tartufo venne raccolto nel 1972 nei prassi di Villadeati.

Mario Facciolo

el

LA NUOVA ENCICLOPEDIA *della* LETTERATURA GARZANTI

gli autori di ogni tempo
i movimenti · i gruppi · le riviste
le forme e i generi

profili delle letterature maggiori e minori
documenti delle opere
glossario di metrica, retorica e stilistica

8000 voci, 3 appendici, 1500 illustrazioni, 1296 pagine, 32 000 lire

FENDI

[illegible] ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI

HOLDING 1981 · VIA [illegible] 342

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 · Torino

Abbonamenti La Stampa — Tel. 4362 3181 315
Pubblicità Publikompass — Tel. 43211
Copie arretrate — Tel. 534 914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa — Tel. 534 914
Specchio dei tempi — Tel. 43681
Corriere Ufficiale Inserzioni (Telegrafico della [illegible]) — Tel. 517.958
Vendita (Edicola International) — Tel. 534 914
Promotion Sistemi parcheggi e varchi — Tel. 4362 315

(Segue da pagina 4)

È mancata
Santina Ricci Pesci
La piangono i nipoti Mimmo, i figli Roberto, Carla, Marina, le nuore Marisa, Gigia, il genero Gianni, nipoti Mauro, Eleonora, Roberto, Serena, Olga, Marisa, parenti tutti. Ringraziamento particolare a dottori Fusco e Montano. Funerali sabato 9 ore 14.30 via Villa Regina 36
— Torino, 6 novembre 1985

La famiglia e Milena e Paolo partecipano al grave lutto della famiglia Pesci per la perdita della cara SANTINA.

Gli Amici dell'Agenzia Cinzano G.A.T. partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito Carlo per la perdita della mamma
Santina Ricci in Pesci
— Torino, 6 novembre 1985

SANTINA Ciao il ricordo sempre Enea Mary Dante Mussy Joe Carla Aldo Mimì Roberto.

Sono affettuosamente vicini a Mimmo e famiglia gli amici
Lidia Calderoni
Bruna Biagio Rumori
Maria Teresa Richelmy
Mariapaola Scrimaglio

La famiglia Cena e Rista partecipano con profondo cordoglio

I Dipendenti e gli Amministratori della Paolo Ada S.p.A. partecipano al dolore della signora Milena per la perdita della cara mamma signora
Santina Ricci in Pesci
— Torino, 6 novembre 1985

Luigi nel dolore partecipano
Adriana Maria Bindo
Marisa Erbetta
Margherita Curlino
Paolo Pesce Delfino
Marisa Cesare Viano
Laura Sergio Viano

Giorgio, Leonardo, Silvana, Daniela, Paola, Antonino, Laura, Osvaldo, Giovanni, Patrizia, Gianni, Franco, Corrado, Sandro e Anna partecipano commossi al dolore di Gian Luca e Loredana per la scomparsa del
dottor Ferruccio Cesari
— Torino, 6 novembre 1985

Bosina Corradi Egle Gasparino piangono con Nuccini e Verdiana il caro
Ferruccio Cesari
— Torino, 6 novembre 1985

Rosanna Rocca Maurizio Patrizio Novelli piangono con Nuccini e Verdiana
Ferruccio Cesari
— Roma, 6 novembre 1985

Francesco e Nene Galante partecipano commossi al dolore della famiglia Cesari per la scomparsa di FERRUCCIO.

È mancata
Maria Gallo in Vaudagnotto
Lo annunciano il marito Giovanni, la figlia Mirella col marito Guido, condolenti Giovanni e Camilla, cognati Ottavia e Giuseppe Varighi, nipoti Franco e Bruno Bacco, Ida, Gigi e Alessandro Raffaella, Mimì, Renzo e Maddalena Milano, parenti tutti. Un pellegrinaggio ringraziamento al dottor Pujatesi, dottor Negro, professor Andreone. Funerali in Collegno oggi, ore 14,30, da via Venti 32
— Collegno, 3 novembre 1985

Famiglia Gallino partecipa commossa

La famiglia Walter Bovio partecipa dolorosamente al grande dolore

È mancata
ing. Mario Segre Sacerdote
Ne dà il doloroso annuncio la moglie Marcella Vigliani. I funerali saranno fatti oggi lunedì 11, ore 11,30, partendo dalla Casa di riposo israelitica, via Bertolla 31 Gattari 13
— Torino, 7 novembre 1985

Ulrico Cuia e figlia piangono e trasmettono AMICO.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Ambrosetti S.p.A.: Ambrosetti, Carpi dal Pozzolo, Cassano, Fabiani, Filippi, Fiori, Gualtieri, Liberati, Mussoni, Petrignani, Pirola, Quintavalle, Vaccarella, Valli, Berta, Quarino, Lamaglia, Patrizi, Tavanti, si uniscono al grande dolore del vicepresidente amministratore delegato, ing. Franco Schepis, per la scomparsa della madre
Gisella Pellicciotti ved. Schepis
— Torino, 6 novembre 1985

I Direttori Generali e i Dirigenti della Ambrosetti S.p.A.: Ambrosetti, Arenati, Attanasi, Argentino, Barberini, Barone, Bellini, Bianconi, Biglia, Boccaccini, Borgia, Bottari, Bottura, Brunelli, Bruni, Buoncristiano, Burghignoli, Calà, Calcaterra, Casacci, Castro, Cesari, Chiodini, Chucci, Colombo, Conti, Corrusa, De Nicola, Di Pinto, Di Renzo, Donnini, Dumontel, Facchini, Fattori di Villatella, Ferretti, Fiengiori, Fiorio, Frezza, Gaigher, Galliani, Ghidotti, Giachin, Giorgi, Giovannelli, Grimaldi, Guerri, Lanza, Lazzarini, Leoni, Marini, Maroni, Martinoia, Mattogno, Martelli, Mastrangeli, Mercanti, Morelli, Mortara, Nulli, Olivetta, Pacinelli, Palombi, Parenti, Peccarelli, Perani, Peretta, Pierbattisti, Pirzio Biroli, Podestà, Pontiglione, Rampelli, Randich, Ragino, Reali, Rollini, Rotelli, Ruggeri, Sartorelli, Stabilenati, Tangocci, Tiberini, Traglia, Valentinuzzi, Valenzisi, Vignolini, Vitiello, Zaghini, Zanoletti, uniscono si al Partecipano tutti sono vicini al vicepresidente amministratore delegato, ing. Franco Schepis, per la scomparsa della madre
Gisella Pellicciotti ved. Schepis
— Torino, 6 novembre 1985

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Presidente e il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Tangenziale di Napoli S.p.A. partecipano vivo parte al dolore dell'ing. Franco Schepis per la scomparsa della mamma
Gisella Pellicciotti Schepis
— Torino, 6 novembre 1985

Il Presidente, i Consiglieri ed i Direttori della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco partecipano al cordoglio dell'ing. Franco Schepis Consigliere della Società per la scomparsa della madre
Gisella Pellicciotti
— Roma, 6 novembre 1985

I Dirigenti e gli impiegati della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco partecipano al cordoglio dell'ing. Franco Schepis Consigliere della Società per la scomparsa della madre
Gisella Pellicciotti
— Roma, 6 novembre 1985

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Gruppo Zanussi si associano al dolore dei familiari e dei colleghi di lavoro per l'improvvisa scomparsa della signora
Francesco Nicoletti
premuroso ed apprezzato collaboratore e fondatore legale dell'azienda.
— Pordenone, 5 novembre 1985

Alfa Electrolux si associa al lutto che ha colpito la famiglia Nicoletti per la scomparsa del suo avvocato
Francesco Nicoletti
— Pordenone, 5 novembre 1985

Elisa Maria ed Maria Rosalgnetto partecipano al dolore della famiglia Nicoletti ricordando il loro amico
avv. Francesco Nicoletti
— Torino, 6 novembre 1985

Carlo Vanni prende parte al dolore della famiglia Nicoletti
Cesare Dansero
Il nostro caro CESARE ci ha lasciati. Lo annunciano con immenso dolore moglie, figli, sorella, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 9 domenica ore 14,30 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi)
— Torino, 7 novembre 1985

(Continua a pag. 11)

Romagnano Sesia, proteste e riunioni contro le FS

ANCHE UNA MARCIA SU TORINO PER LA LINEA VARALLO-NOVARA

ROMAGNANO SESIA — Prosegue la protesta delle amministrazioni valsesiane contro il preannunciato smantellamento della linea ferroviaria Varallo-Novara. I sindaci [illegible] dieci paesi attraversati dalla ferrovia hanno chiesto per la seconda volta di essere ascoltati dal presidente della Regione. Anche [illegible] l'incontro non verrà fissato gli amministratori si presenteranno lunedì [illegible] a Torino per esporre il loro disappunto sul provvedimento votato dall'amministrazione delle Ferrovie.

«La scorsa settimana abbiamo richiesto un incontro con i responsabili regionali — spiega Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano e portavoce dei rappresentanti che hanno aderito al comitato di coordinamento — Come contropartita abbiamo ricevuto una risposta piuttosto fredda con la quale siamo stati invitati a mandare all'assessorato competente le motivazioni della nostra protesta. Loro [illegible] inviteranno per [illegible] ricevuti e in caso di ulteriore diniego una dimostrazione a Torino».

I sindaci della zona hanno stilato [illegible] documento che verrà presentato stasera

I sindaci hanno preparato intanto un documento che verrà presentato questa [illegible] l'importanza [illegible] ferrovia per lo sviluppo dell'alta e bassa Valsesia. I disagi che deriverebbero per gli studenti e i pendolari [illegible] chiusura del [illegible] e l'insufficienza della rete viaria [illegible] per sostenere un ipotetico servizio sostitutivo [illegible] autobus, [illegible] automobili che [illegible] nella [illegible] che [illegible] [illegible] a Romagnano.

[illegible] riunione, in programma alle 21, sono invitati gli amministratori locali, i responsabili delle industrie, i sindacati, le c[illegible] di [illegible] mercio, i consiglieri della [illegible] munità montana e tutte [illegible] organizzazioni interessate al problema. Sarà presente anche l'on. Gianfranco Astori il quale oltre che come sindaco di Varallo [illegible] è fatto carico della questione in veste di parlamentare.

In questi giorni anche gli abitanti dei centri attraversati dalla linea ferroviaria stanno manifestando contro il taglio deciso [illegible] ministero. In tutte le stazioni è in corso una raccolta [illegible] alla quale hanno già [illegible] centinaia di cittadini. La petizione verrà inviata al [illegible] dei Trasporti e alla Regione.

Gianni Perino

HA UCCISO A VARALLO

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] quando, nella villetta a due piani, situata in via Cesare Battisti 115, un po' fuori dal centro abitato, erano stati trovati dei biglietti ferroviari per la Svizzera (dove le vittime avevano dei parenti). Non era esclusa l'ipotesi di un doppio sequestro di persona, poiché gli Allegra sono benestanti. Tutti ne parlavano in paese, ma nessuno voleva dire.

Il ragazzo, che è sembrato molto freddo, avrebbe raccontato nei minimi particolari come ha ucciso i genitori. La molla del suo raptus omicida sarebbe stato un banale litigio, che ogni tanto accadeva tra padre e figlio. Stavolta però Fabrizio ha preso una sbarra di metallo e un'arma da punta e taglio: con la sprangà ha sfondato la base cranica a padre e madre, quindi il ha finito con il coltello. Dopo l'omicidio ha portato i corpi in un vasto locale adibito ora a scantinato, trascinandoli giù per le scale dal primo piano e coprendo loro il capo con due sacchetti di plastica per non spargere molto sangue.

In questo scantinato, usato dalla famiglia [illegible] magazzino sotto un cumulo di fascine c'è una botola che il padre usa[illegible] alcuni anni fa qui[illegible] eseguiva riparazioni alla auto. Il giovane ha messo i corpi in questa buca, quindi ha riposto la legna sopra alla botola e ha pulito alla meglio la [illegible] di sangue. Quindi ha telefonato ai carabinieri annunciando la sparizione dei genitori. Giovedì mattina si è addirittura presentato in caserma accompagnato da uno zio, dicendosi sempre più preoccupato della sparizione dei genitori.

I primi dubbi sono venuti quando la mattina di giovedì i vicini hanno detto di aver visto uscire sia padre che madre regolarmente. La madre, dirigente nell'ufficio postale, si recava tutte le mattine al lavoro verso le 8; il padre usciva poco dopo verso le 8,15 per andare a lavorare in una [illegible] fabbrichetta meccanica. Dopo 36 ore di ricerche a cui ha partecipato anche il giovane piano piano è venuta la verità. Prima Fabrizio ha detto che rientrando a casa mercoledì sera aveva trovato i genitori riversi nella cucina: «Forse avevano litigato». Poi la confessione.

«Il ragazzo — dice il comandante dei carabinieri di [illegible] — [illegible] dimostrato indubbiamente una [illegible]ssa capacità e lucidità, cancellando numerosissimi indizi che potevano portare alla sua identificazione. È arrivato al punto di sostituire anche un vetro di un balcone). Si è perso però tralasciando altre tracce. Noi abbiamo trovato del sangue sui suoi pantaloni e sul cristallo della porta della cucina». Dopo la confessione Fabrizio è rimasto lucido e freddo senza versare una lacrima.

Lacrime che invece vengono versate da numerosi parenti nella casa di via Cesare Battisti. «Non c'era motivo di pensare che fosse stato lui — dice Delmo Bilvano, fratello della mamma del ragazzo, che è andato con lui dai carabinieri per denunciare la scomparsa —, nemmeno quando ci sono stati i primi sospetti. Il mio nipotino ha partecipato alle ricerche e continuava a dire che il papà era capitato qualcosa di brutto. Scartate tutte le ipotesi, rimaneva quella che lui sapeva, come e perché, era capitato qualcosa ai suoi. Ma nessuno di noi voleva arrendersi di fronte all'evidenza dei fatti».

Ivano Barbiero

E' stata una settimana di transizione e attesa

UNA BORSA PRUDENTE A CAUSA DELLA CRISI

TORINO — L'andamento di questa ultima settimana borsistica è stato senza caratterizzato dalle nuove tensioni che si sono venute a verificare nell'area dei partiti di governo, a seguito delle note dichiarazioni del presidente Craxi durante il dibattito alle Camere. Pur mantenendo l'attività volumi assai elevati, sempre intorno al valore di una media giornaliera di 100-120 miliardi di titoli scambiati, gli operatori hanno assunto un comportamento assai prudente, forse anche in vista delle prossime scadenze tecniche, della riparata-premi e dei riporti della prossima settimana.

E' stato poi valutato positivamente negli ambienti finanziari il provvedimento del ministro del Tesoro Goria di ridurre il tasso di sconto di mezzo punto: ha confermato la volontà e il cammino ormai intrapreso verso una diminuzione degli oneri dello Stato nel pagamento degli interessi sul debito pubblico, anche se desta qualche preoccupazione il cambiamento di inversione dell'indicatore dell'inflazione.

La media giornaliera dei titoli scambiati è stata tuttavia di 100-120 miliardi

Si sono notati scambi notevoli sulle azioni Cigahe prezzi alterni sino alla quotadi 13.500 per poi sestarsi a settimana a . Sempre interessanti gli scambi su Italmobiliare e Bastogi, mentre per gli assicurativi in maggior misura e per i bancari e i finanziari in misura minore, nell'ultima riunione si sono registrate flessioni sia pure contenute. Praticamente invariati gli indicatori per gli industriali e gli immobiliari. Potremo così definire la settimana di Borsa appena conclusa come una settimana di transizione e di attesa.

Bisognerà da verificare il comportamento che i risparmiatori vorranno riservare alle prossime emissioni attraverso i canali della Borsa di Torino per le azioni della Berto-Lamet Spa e sulla piazza della Borsa valori di Milano per azioni . E' la prima volta in che queste emissioni titoli al pubblico avvengono vendite dirette in Borsa e non attraverso il collocamento a mezzo del sistema bancario.

m. chi.

Il ministro del Tesoro Goria non è favorevole a un provvedimento di condono

COME FAR RIENTRARE IN ITALIA I CAPITALI ALL'ESTERO? (CI SAREBBERO CINQUANTAMILA MILIARDI, MA PER EVITO)

GENOVA — A quanto ammontano i capitali ? Una cifra attendibile pare di 50 mila miliardi, ma viene ritenuta non esattezza ma difetto. E quanti potrebbero rientrare con una normativa meno rigida di quella attuale? Gli esperti rispondono almeno 10 mila miliardi. Inoltre, poiché secondo la legge *«nulla è permesso al di fuori di quanto è consentito»*, l'Italia è fortemente *penalizzata* nei suoi rapporti economici internazionali. Questo tipo di operazioni è quantificato in un 0,4% — per esempio — l'Italia è al 6% Gli stessi finanziari paesi tra l'Italia e , ad . di incorrere in sanzioni penali (la norma spesso difficile da interpretare quando non addirittura contraddittorie, colpiscono specialGenova, Milano ed altre piazze finanziarie. Non stupisce quindi che le aziende liguri «tengano» Montecarlo.

«Per i traffici internazionali contano solo fattori», ha detto ieri il professor Ucelmar, presidente del Comitato organizzatore della «Conferenza valutaria» in Fiera internazionale di Genova. La conferenza, organizzata dalla Camera di Commercio di Milano, Torino e Genova, vede la partecipazione dei ministri del Commercio Estero Nicola Capria, del Tesoro Giovanni Goria e dei sottosegretari Francesco Forte e Bruno Orsini, oltre ad esperti di diritto e docenti universitari.

Prima impegna della «Conferenza» è la revisione della legge 159 che punisce (reati valutari) il mediatore finanziario che non denuncia entro 15 giorni le operazioni effettuate. Il provvedimento del ministro del Tesoro Goria di ridurre il tasso di sconto di mezzo punto: ha confermato la volontà e il cammino ormai intrapreso verso una diminuzione degli oneri dello Stato nel pagamento degli interessi sul debito pubblico, anche se desta qualche preoccupazione il cambiamento di inversione dell'indicatore dell'inflazione.

Si sono notati scambi notevoli sulle azioni Cigahe prezzi alterni sino alla quotadi 13.500 per poi sestarsi a settimana a . Sempre interessanti gli scambi su Italmobiliare e Bastogi, mentre per gli assicurativi in maggior misura e per i bancari e i finanziari in misura minore, nell'ultima riunione si sono registrate flessioni sia pure contenute. Praticamente invariati gli indicatori per gli industriali e gli immobiliari. Potremo così definire la settimana di Borsa appena conclusa come una settimana di transizione e di attesa.

Bisognerà da verificare il comportamento che i risparmiatori vorranno riservare alle prossime emissioni attraverso i canali della Borsa di Torino per le azioni della Berto-Lamet Spa e sulla piazza della Borsa valori di Milano per azioni . E' la prima volta in che queste emissioni titoli al pubblico avvengono vendite dirette in Borsa e non attraverso il collocamento a mezzo del sistema bancario.

m. chi.

2 / C'ERA UNA VOLTA IL «TURISMO POVERO»

AGRITURISMO PART-TIME IL MONFERRATO BILANCIA IL VINO E L'ECONOMIA

Ma molti agricoltori non sono ancora pronti per ospitare il turismo dei campi

E' questo un modo di conoscere la realtà agricola

MONCALVO — Il turismo monferrino ha scoperto l'agriturismo. Nel Moncalvese e lungo le rive del Tartaro si moltiplicano ormai le iniziative di privati, in gran parte coltivatori, che offrono ai visitatori i prodotti della terra, con la possibilità di trascorrere anche ore in azienda.

Luigi Reami, 40 anni, di Moncalvo, conduce da solo un'avviata fattoria di 8 ettari (in gran parte coltivati a vigneto). In strada Grazzano. Per lui l'agriturismo, che ha iniziato a praticare da qualche anno, significa soprattutto la possibilità di vendere vino (barbera e grignolino) direttamente ai consumatori e di far conoscere una realtà, quella agricola, spesso poco nota. *«A volte arrivo da me in azienda gente che non immagina neppure quali siano i sacrifici, le rinunce, la dedizione con cui coltivatori facciamo questo lavoro e poi possono toccare con mano che il vino è genuino. Si instaura un dialogo. Spesso chi è venuto una volta torna poi sempre, tutti gli anni, più volte magari nei diversi mesi»*.

L'agriturismo, in questa zona del Monferrato, non viene ancora praticato in maniera completa, offrendo cioè anche camere e alloggio ai turisti. Spiega Reami: *«Dare ospitalità significa anche curare il servizio, pulire, accudire chi è fermo la notte. E' troppo impegnativo»*. Sul turismo del fine settimana un richiamo irresistibile è offerto dalla *«bottiglia del vino»*, autentico ed efficacissimo strumento di promozione del prodotto, sotto la iniziativa privata pubblico ripartito.

Le più famose nella zona sono la «Bottega del ruchè» (dal nome del vino dal sapore asprigno e profumatissimo di Castagnole Monferrato, con nell'azienda agricola «La Mercantile», in via e la «Bottega del grignolino» di Portacomaro, in piazza Marconi, nella suggestiva sede delle antiche mura del castello.

Una dei venti espositori della «bottega» portacomarese, Claudio Margarito, titolare un'azienda agricola nel paese. In regione ne altrettanta con l'efficacia promozionale: *«Da quando ho aderito all'iniziativa mi sono arrivate molte più ordinazioni. E' stato grazie alla bottega, per esempio, che ho potuto entrare in contatto con la ditta di Marco Trimani, una delle più antiche e prestigiose enoteche di Roma»*.

Agriturismo e turismo si incontrano alla periferia, invece, nel naturale Rocchetta Tanaro, 120 ettari di verde (il 90 per cento di bosco, il resto coltivato), in gran parte di proprietà della famiglia dei marchesi Incisa della Rocchetta, che hanno permesso la trasformazione territorio «protetto». All'interno del parco, vigilato costantemente da due guardaparco (Gianluigi Maccarini e Giancarlo Ravetti) esiste una casa-rifugio 25-30 posti-letto, perfettamente attrezzata con cucina e .

La casa è meta continua di studenti e membri di associazioni ecologiche che vi trascorrono e lunghi periodi. Dice il Stefano Icardi: *«D'estate soprattutto il parco è invaso da ogni forma di turismo. Per noi, per il nostro parco, il parco è un beneficio economico non indifferente»*.

Nell'80 sono stati migliaia i visitatori. Ma, assicura , *«il prossimo anno saranno molti di più. Ormai il parco è una meta conosciuta e la gente che esce dalle grandi città, Torino, Milano, Genova, ma anche Asti e Alessandria, sa che a distanza c'è Rocchetta col suo polmone verde»*.

Franco Binello

(2 - Continua)

Fiera S. Martino

CINQUANTA ESPOSITORI A CIRIE'

CIRIE' — (*p. gal.*) Tutto è pronto a Cirié per la tradizionale Fiera di San Martino, un appuntamento di grande richiamo per la città che vanta un posto di rilievo del commercio fin dal Medioevo.

In questi ultimi anni la mostra, che si terrà lunedì è entrata in competizione, con la ben più grande e rinomata Fiera di Carmagnola, e secondo una statistica non ufficiale pare che nelle ultime edizioni abbia superato la concorrente.

Come la Fiera dell'Annunziata, si tiene in primavera, quella di San Martino costituisce un valido punto di riferimento per tutti gli coltori e allevatori della zona ai quali viene offerta l'opportunità di acquistare ciò di cui abbisognano per la conduzione loro da agricola, dal bestiame sementi, dagli attrezzi agricoli più semplici a quelli più sofisticati, all'avanguardia con le nuove tecnologie più cinquanta espositori a richieste sono state respinte.

In 10 mesi sono stati venduti 325.586 modelli

LA «UNO» FILA IN MEDIA RECORD INSEGUITA DALLA «PANDA»

Modelli più venduti in Italia

	OTTOBRE 1985		10 MESI 1985	
1)	FIAT Uno	32.660	FIAT Uno	325.586
2)	FIAT Panda	10.152	FIAT Panda	104.043
3)	VW Golf	9.338	RENAULT 5	87.569
4)	RENAULT 5	9.063	VW Golf	82.483
5)	FIAT Regata	7.061	FIAT Regata	81.039
6)	FIAT Ritmo	5.215	FIAT Ritmo	72.383
7)	AUTOBIANCHI Y10	5.183	LANCIA Prisma	50.690
8)	PEUGEOT 205	4.446	A. ROMEO Alfa 33	41.571
9)	LANCIA Prisma	4.293	PEUGEOT 205	38.492
10)	A. ROMEO Alfa 75	3.617	FIAT 128	33.181

TORINO — La «Fiat Uno» è sempre in testa. Se il mercato automobilistico ha registrato a ottobre nel nostro Paese un leggero incremento (3000 macchine in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), è sempre la «Uno» a guidare saldamente la classifica. Le cifre a ottobre dicono che le preferenze degli automobilisti italiani sono orientate verso la «Uno» (32.660 i modelli consegnati), seguita dalla «Panda» (10.152) e dalla Volkswagen Golf (9.338).

Al quarto posto la «Renault 5» (9.063), quindi la «Fiat Regata» (7.061), la «Ritmo» (5.210) e poi, nell'ordine, la «Y10 Autobianchi», la «Peugeot 205», la «Lancia Prisma», l'«Alfa Romeo .

Nella classifica delle vendite relative ai primi mesi dell'anno ancora «Uno» e «Panda» in Italia rispettivamente con 325.586 e 104.043 modelli venduti, ma al terzo posto c'è la «Renault 5» che supera la «Golf» (82.483).

Al quinto e al sesto posto restano la «Regata» (81.039) e la «Ritmo» (72.383). La «Uno», che ha raggiunto cifre dita assolutamente sembra destinata a bruciare i record, vista che sul mercato europeo il modello va forte.

Pirelli di Basilea

DISTRIBUITO DIVIDENDO INVARIATO

BASILEA — La Società Internationale Pirelli s.a. pagherà un dividendo lordo uguale a quello della scorso anno.

La decisione è stata annunciata nel corso all'assemblea annuale. I responsabili hanno quindi annunciato che anche per quest'anno verrà corrisposto un dividendo lordo di 15 franchi per azione e per certificati di partecipazione per l'esercizio finanziario terminato il 30 giugno 1985. Con valore immutato rispetto precedente.

Durante la riunione, l'assemblea degli azionisti ha poi approvato il bilancio della Internationale Pirelli che registra un utile netto di 44,9 milioni di franchi un incremento del 19,2% rispetto i 37,6 milioni di franchi del precedente esercizio.

VACCARO PRESIDENTE CONFAPI

Giannantonio Vaccaro

ROMA — Giannantonio Vaccaro è stato confermato oggi, per acclamazione, presidente della Confapi, la confederazione alla quale aderiscono 20 mila piccole e medie aziende con un milione di dipendenti.

Vaccaro è stato presidente dell'assemblea generale dell'organizzazione, riunitasi a Roma.

Vaccaro ha quindi ribadito che *«la piccola e media impresa è sempre più l'impresa del futuro, senza soddisfazioni e senza timori»*.

Alla «Documentation Française»

OLTRE 4000 VOLUMI IN RIVA ALLA SENNA

(c. b.) A Parigi, in Quai Voltaire e sulla Senna, c'è uno dei più importanti centri di documentazione del mondo. La «Documentation Française», che dipende direttamente dal primo ministro ed è una struttura che comprende, oltre al lavoro di edizione dei documenti ufficiali governo, del Parlamento, di agenzie governative come la Datar, ecc.), un articolato servizio di documentazione.

I documenti sono così suddivisi: una teca aperta al pubblico, di «dossier de presse» sui Paesi esteri e le questioni internazionali (anch'essi consultabili dal pubblico), due specializzate (*Logos* riguarda politica e l'amministrazione francese, *Iconos* è un repertorio di collezioni fotografiche) e una fototeca accessibile ai servizi pubblici.

Uno di questi centri riguarda l'Africa e l'Oltremare, il secondo (si chiama Cadueca) riguarda l'Est. E' anche grazie a questo centro che Française è in grado di proporre studi di notevole su Paesi come la Cina dove, mentre la pianificazione centralizzata perde potere, la geografia dell'economia riprende i suoi diritti.

La Documentation Française conta oggi 3500 titoli pubblicati. Il di emissione è di 350 nuovi lavori all'anno. Tra i titoli più recenti, «*Religioni e società in Francia*», «*La della giustizia*», «*L'ufficio prossimo futuro*».

Accordo Regione-Artigiancassa

FIDO ARTIGIANI A 100 MILIONI

TORINO — Il presidente della Confartigianato piemontese, Giuseppe Scaletti, ha viva per la firma della convenzione la Regione Piemonte e la Artigiancassa che ha aumentato da 130 a 180 milioni il plafond di fido ottenibile dagli artigiani mediante la Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane.

«*Questa convenzione* — commenta — *è un'importante tappa nel processo di attuazione della legge regionale che ha aperto nuove e migliori opportunità di credito agevolato per l'imprenditoria artigiana piemontese, accogliendo le proposte da noi avanzate. Da anni, infatti, tra le richieste formulate dalla Confartigianato piemontese, per una riforma del credito regionale, figurava l'introduzione del meccanismo dei conferimenti di risorse regionali al fondo centrale Artigiancassa, ed è appunto grazie a questo meccanismo che è stato possibile l'aumento del tetto finanziabile a 180 milioni, che riguarderà i finanziamenti a conto canoni sulle operazioni di leasing e quelli a medio termine per l'impianto, l'ampliamento e l'ammodernamento di laboratori e l'acquisto di macchinari e attrezzature*».

Potrà così essere ulteriormente incrementato nella nostra regione l'importo delle operazioni ammesse al contributo Artigiancassa, che già in passato ha raggiunto ragguardevoli risultati.

Convegno domani a Saint-Vincent

PROBLEMI E PROSPETTIVE DELLA GUIDA ALPINA

SAINT VINCENT — I problemi della guida alpina verranno dibattuti domani al Centro congressi del Grand Hotel Billia, in concomitanza con la celebrazione del decennale di costituzione dell'Unione valdostana guide di alta montagna. Un incontro-dibattito che avrà per tema «Il futuro della professione di guida alpina: problemi e prospettive».

Sebbene sia scomparsa da tempo la tradizionale figura della guida alpina, non è stata però annullata la funzione di questi «cavalieri della montagna», diventati dei veri e propri professionisti che, per raggiungere la qualifica, debbono seguire un duro tirocinio e superare esami di grande impegno.

Alla guida alpina, oggi, non si chiede solo di conoscere la montagna e di essere di un buon fisico, ma di mantenersi aggiornata sulle nuove tecniche di arrampicata, sui materiali impiegati, di avere nozioni di nivologia, meteorologia, nozioni di una o più lingue straniere, poi la tecnica dell'orientamento e perfino conoscere gli aspetti faunistici e della flora alpina. Alla guida deve affiancarsi una buona pratica nell'attraversamento dei ghiacciai, in arrampicata su roccia e ghiaccio e ancora la dimostrazione di saper sciare senza difficoltà su ogni terreno e qualità di neve.

Chi si affida alla guida deve poter contare non solo sulle sue conoscenze della montagna e sulla sua preparazione, ma sulle indiscusse qualità professionali che costituiscono la miglior garanzia di sicurezza. L'inserimento della guida alpina nel turismo moderno assume poi risvolti positivi proiettati nel futuro. L'alpinismo, infatti, non è più un fatto di apericolate arrampicate, ma di salite e gite ragionate predisposte per ogni esigenza e in rapporto alla preparazione dei clienti.

L'incontro-dibattito di St. Vincent, cui parteciperanno guide alpine provenienti da altre regioni d'Italia, da Svizzera e Francia, sarà aperto da una diffusa relazione del presidente delle guide valdostane, Olivero Frachey, il quale traccerà un bilancio di dieci anni di attività dell'Unione, per proiettare poi il suo intervento sul futuro della professione. Qualche buona possibilità di lavoro per la guida è già offerta in Valle d'Aosta con la creazione delle «Alte vie», itinerari di mezza montagna cui possono aderire molti appassionati e la Grande Haute Route per la pratica dello sci fuoripista a quote elevate, con quella varietà di ambiente tipico delle Alpi.

Uno sguardo al futuro sarà gettato attraverso una cooperativa, già costituita, che partecipano ancora una settantina di guide. L'organizzazione si propone di gestire programmi turistici legati alla montagna, come lo sci, il «trekking», escursioni ed escursioni con preciso calendario. Si tratta di programmi ben definiti da offrire, attraverso le agenzie di viaggio, sul mercato turistico in Italia e all'estero, anche oltre i confini d'Europa.

Sono iniziative capaci di garantire una continuità di occupazione alle 162 guide valdostane tuttora in attività (altre 39 guide sono emerite, 21 invalide e 8 hanno cessato ogni attività). Un nostalgico sguardo alla guida di altri tempi verrà da Marcello di Courmayeur. Il quale, con molta aneddotica, dirà delle esperienze del passato nei rapporti con i clienti; di Guido di Aosta si soffermerà sui tempi moderni gettando uno sguardo al futuro e un'attività che non è destinata a morire, ma a sopravvivere con maggior vigore.

Altri interventi sono annunciati da francesi, svizzeri e guide italiane, oltre a quello di Germagnoli che è presidente dell'Associazione guide alpine italiane. In difesa della professionalità della guida alpina non dovrebbero mancare, con ovvio tocco polemico, [illegible] sulla posizione dei cosiddetti «abusivi», degli istruttori del Cai che, sia pure nell'ambito sociale, si sostituiscono molto spesso alle guide alpine. Il dibattito sarà diretto da Emanuele Cassara, giornalista sportivo, il quale si soffermerà brevemente sui problemi attuali e sulle prospettive future di una professione forse troppo sottovalutata, nonostante la sua importanza.

Giuseppe Margot

CUNEO, SEVERINO MIGLIORE HA UCCISO DA SOLO GIANPIERO BONGIOANNI

Il giudice istruttore ha completamente scagionato le dodici persone chiamate in causa per il sequestro dell'industriale di Fossano

CUNEO — Secondo quanto è risultato dall'inchiesta del giudice istruttore Lina Monge unico responsabile del sequestro e della morte dell'industriale di Fossano Gianpiero Bongioanni è Severino Migliore, 33 anni, nativo di Dronero ma residente a Cuneo. Il giovane è stato infatti rinviato a giudizio della Corte d'Assise per rispondere di omicidio volontario aggravato, sequestro a scopo di estorsione, calunnia, occultamento di cadavere e altri reati minori. Si è anche concluso dopo venticinque mesi la tormentata vicenda dei nove arrestati su denuncia del Migliore per concorso in omicidio e sequestro, trattenuti in carcere una settimana fino a quando il giovane non ha ritrattato ma da allora solo in libertà provvisoria e quindi con il peso insopportabile del sospetto.

Il giudice istruttore nella sentenza di rinvio a giudizio dichiara che i dodici cittadini che hanno avuto l'esistenza rovinata dalle calunnie di Severino Migliore, sono completamente innocenti e vengono quindi assolti «per non aver commesso il fatto».

Gianpiero Bongioanni, della famiglia industriali che ha stabilimenti metalmeccanici a Vignolo e a Fossano, scomparve la sera del 13 giugno '83. Dal giorno dopo i genitori e i fratelli cominciarono a ricevere telefonate ricattatorie che chiedevano per il rilascio dell'ostaggio tre miliardi, poi ridotti a uno. La famiglia Bongioanni, dopo aver ricevuto anche messaggi autografi del figlio, pagò 865 milioni la sera del 17 luglio '83 depositando l'ingente somma presso la stazione ferroviaria di Cuneo Gesso.

L'ostaggio però non tornò a casa. Il 23 luglio Severino Migliore si costituiva in Questura accompagnato dall'avvocato Bruno Dalmasso e confessava di essere stato lui a sequestrare l'industriale che aveva poi ucciso strangolandolo dopo un litigio e sotterrando una corda di ferro. Grazie alle sue [illegible] fu possibile recuperare la salma nascosta in una discarica di Dronero e l'intero [illegible]. Successivamente Severino Migliore modificò più volte la versione dei fatti, fece anche i nomi dei presunti complici che invece non c'entravano per niente, raccontò infine che la vittima era morta per un collasso cardiaco conseguente alla sparatoria.

Le indagini della magistratura hanno accertato che Gianpiero Bongioanni fu trattenuto prigioniero alcuni giorni prima di essere ucciso non si sa dove e quali le esatte della morte. Per le condizioni in cui fu trovato il cadavere non è stato infatti possibile stabilire le modalità del crudele omicidio. Un dubbio sul quale l'avvocato Bruno Dalmasso cercherà di fare breccia al processo per ottenere un verdetto diverso dal capo di imputazione formulato dal giudice istruttore. Il dibattimento si svolgerà in Assise nell'aprile [illegible]. In quell'occasione dopo tanto «verità» di comodo Severino racconterà come realmente si è svolta la tragica vicenda dell'industriale rapito e ucciso?

Gianni De Matteis

Per i suoi articoli sulle tradizioni enogastronomiche langarole

PREMIATO LO SCRITTORE PICCINELLI

dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini

GRINZANE CAVOUR — (g. t.) Il premio giornalistico «Langhe d'Alba e loro tradizioni enogastronomiche» messo in palio dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, è stato assegnato allo scrittore giornalista Franco Piccinelli, autore di numerosi libri ispirati alle Langhe, alla civiltà contadina. Il premio sarà consegnato domani alle ore 11,30 nel salone delle maschere del castello di Grinzane Cavour dove ha sede l'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba, una confraternita che si propone di mantenere vivo le tradizioni enogastronomiche dell'Albese, di valorizzarle.

L'articolo che ha meritato il premio è apparso sul giornale «Il Gazzettino» del 17 agosto 1985. La motivazione dice, tra l'altro, che sottolinea con vigore la funzione sociale ed economica dell'Ordine con la gelosa tecnica del complesso del castello di Grinzane Cavour (cantina, mosel, trattoria) con la selezione dei grandi vini dell'Albese, con la pubblicazione annuali, le riunioni a tavola [illegible] enoturistico... oltre ad evidenziare meriti e iniziative del gran maestro per la valorizzazione delle Langhe, delle sue tradizioni, dei suoi grandi enogastronomici.

Il giornalistico istituito ha per fine studi e ricerche sulla civiltà contadina, le tradizioni enogastronomiche delle Langhe d'Alba, con particolare riferimento alla civiltà culturale, socio-economica, promozionale perseguita fin dalla sua fondazione dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba.

● S. VITTORIA D'ALBA — La «Associazione cardiologica per la cura e prevenzione malattie di cuore» con sede a Torino, sarà ufficialmente presentata sabato ore 9 durante un incontro al ristorante «I Musicisti» a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba. Relatore il professor Paolo Rossi primario della divisione di cardiologia dell'ospedale di Novara. La conferenza avrà luogo durante un meeting promosso unitariamente dal Lions e Rotary club di Alba e Moncalieri.

LA FIERA DELLA «TRIFOLA D'OR» IN FESTA A MURISENGO MONFERRATO

MURISENGO MONFERRATO — *Il paese è arroccato sul crinale di una collina che domina la statale 590 della Valle Cerrina, quasi a mezza strada tra Casale e Torino. Il castello seicentesco domina l'abitato e poco più sotto ci è piazza del Municipio: qui da anni, la seconda domenica di novembre si tiene la fiera della «Trifola d'or». «E' da vent'anni che a Murisengo si svolge la fiera; nei primi tempi era ospitata nel cortile dell'albergo Regina, poi si è deciso il trasferimento in piazza. La scelta della data è dovuta al fatto che in questo periodo si trova il prodotto migliore per qualità ed anche quantità»: così ricorda Armando Gerini, assessore provinciale all'economia.*

A Murisengo i trifolai monferrini si daranno convegno il mattino del 17 novembre per la diciottesima edizione della fiera. Loro terreno di raccolta tradizionale è la vasta zona che dalla Valle Cerrina arriva alla Valle Ghenza, alle porte di Casale. L'appuntamento con la fiera del tartufo è ormai tradizione, poiché quella di Murisengo, con Alba e Moncalvo, è una delle tre esposizioni del settore ufficialmente riconosciute in Piemonte. Nonostante l'elevata qualità del prodotto («Tartufo bianco che si distingue per intensità di profumo e di sapore», dicono qui), la fiera ha sempre avuto però un ambito prettamente locale, al contrario delle consorelle amiche Alba e Moncalvo, che hanno assunto dimensione nazionale.

Da quest'anno, invece, si vuole compiere un salto di qualità. I tradizionali organizzatori, il gruppo «Per Murisengo», possono ora contare sull'attivo appoggio dell'amministrazione provinciale e della Camera di commercio di Alessandria.

Anticipa Attilio Castellani, presidente della Camera di commercio: «Siamo disponibili per i supporti finanziari necessari al potenziamento di questa manifestazione, così che assuma rilievo nazionale». Il gran salto avverrà probabilmente il prossimo anno, anche con la presenza di stand enologici ed artigianali ed un massiccio intervento promozionale.

Si attendono dalla trifolaia, che concorreranno per aggiudicarsi la trifola d'oro del valore di un milione. Per regolamento il tubero vincitore dev'essere di almeno mezzo chilo, e finora è sempre stato così. Il record è di un chilo e centotrenta grammi; il tartufo venne raccolto nel 1972 nei pressi di Villadeati.

Mario Facciolo

el

LA NUOVA ENCICLOPEDIA *della* LETTERATURA GARZANTI

gli autori di ogni tempo
i movimenti · i gruppi · le riviste
le forme e i generi

profili delle letterature maggiori e [illegible]
riassunti delle opere
glossario di metrica, retorica e stilistica

8000 voci, 3 appendici, 1500 illustrazioni, 1296 pagine, 32.000 lire

FENDI

IN ESCLUSIVA
A [illegible]
LA BOUTIQUE
FENDI

Salone
STAMPA
Via Roma 80 - Torino

A [illegible] La Stampa Tel. 6568.136/139
Pubblicità Pubblitempo Tel. 65311
Copie arretrate Tel. 518.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 518.914
Specchio dei tempi Tel. 43681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 317.958
Vendite (Edicola Internazionale) Tel. 518.914
Previsioni biglietti partite di calcio e sportivi Tel. 6568.315

(Segue da pagina 4)

Santina Ricci Pesci

La piangono il marito Mimmo, i figli Roberto, Carla, Marina, le nuore Marisa, Gigia, il genero Dimmi, nipoti Marco, Simone, Roberta, Serena Olga, Marisa, parenti tutti. Raggruppamento particolare in corso Turati e Mazzini. Funerali dalle 9 ore 14.30 via Vola Regina 36
— Torino, 8 novembre 1985

La famiglia Molteni e Festa pronunciamente addolorata partecipano al grave lutto della famiglia Ricci per la perdita della cara SANTINA.

Gli Amici del Agenzia Centrale C.A.T. partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito Cara per la perdita della mamma

Santina Ricci in Pesci

— Torino, 8 novembre 1985

SANTINA cara il ricordiamo sempre
Enzo Mary Dante Ghery Joe Carla Aldo Gilda Federico.

Sono affettuosamente vicini a Mimmo e famiglia gli amici
Lidia Calderoni
Bruna Meglio Renzi
Maria Teresa Michelini
Raffaella Schiavone

La famiglie Cena e Reale partecipano con profondo cordoglio

I Dirigenti e gli Amministratori della Fiat Avio S.p.a. partecipano al dolore della signora Mimmo per la perdita della sua cara mamma signora

Santina Ricci in Pesci

— Torino, 8 novembre 1985

Unità per Quota partecipano:
Adriana Mario Giulio
Marisa Edoardo
Margherita Carlino
Paolo Paolo Guglio
Marina Cesare Viano
Laura Sergio Viano

Giorgio, Leonardo, Simone, Daniele, Paola, Annalisa, Laura, Candida, Giovanni, Patrizia, Gianni, Franco, Corrado, Sandro e Anna partecipano commossi al dolore di Capi Luca e Loredana per la scomparsa del

dottor Ferruccio Cesari

— Torino, 8 novembre 1985

Rosina Corradi Egle Bergamo piangono con Nuccini e Verdiana il caro

Ferruccio Cesari

— Torino, 8 novembre 1985

Saturno Franco Maurizio Fabrizio Nevella piangono con Nuccini e Verdiana

Ferruccio Cesari

— Roma, 8 novembre 1985

Francesco e Numa Soleri partecipano addolorati al dolore della famiglia Cesari per la scomparsa di FERRUCCIO.

6° mercato

Maria Gallo in Vaudagnotto

Le annunciano il marito Giovanni, la figlia Marika con marito Guido, consuoceri Giovanni e Camilla, cognati Odetta e Giuseppe Varigila, nipoti Franca e Bruno Sacco, Ita, Gigi e Alessandro Raffaele, Ideli, Renzo e Tavolettiano Modena, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pugliese, dottor Negri, professor Ardissone, Funerale in Collegno oggi ore 14,30, da via Varzi 32
— Collegno, 8 novembre 1985

Famiglia Dadina partecipa commossa

La famiglia Muller Dadia partecipa commossa al grande dolore

6° mercato /
IRIS
Mario Segre Sacerdote

Ne dà il doloroso annuncio la moglie Marcella Vigliani. I funerali avranno luogo venerdì 11, ore 9.30, partendo dalla Casa di riposo israelitica, via Bernardino Galliari 13
— Torino, 7 novembre 1985

Ulrico Cota e figlia piangono e fratello ARICO.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Autostrade S.p.A.: Alessandrini, Casati dall'Aquila, Cassara, Feltrani, Filippi, Finzi, Garabbini, Librenti, Manzoni, Pasquini, Pylon, Santacroce, Vigevani, Vitali, Zotta, Guarino, Iacobelli, Patrizi, Tavazzi, si uniscono al grande dolore del vicepresidente amministratore delegato, ing. Franco Schepis, per la scomparsa della mamma

Giselda Pellicciolli ved. Schepis

— Torino, 8 novembre 1985

I Direttori Generali e i Dirigenti della Autostrade S.p.A.: Allamandi, Amadei, Algeri, Arzolino, Barbarini, Barone, Bellini, Biamonti, Biglia, Boccaccini, Borgia, Bottari, Bottaro, Brunelli, Bruni, Buonaiuto, Burgalassi, Cala, Camandini, Canepa, Casini, Cesari, Chiarini, Ciardi, Colombo, Conti, Corrias, de Nicola, Di Paolo, Di Rienzo, Domitrovich, Dumontel, Falgiani, Fallani di Villadolata, Farolfi, Filangieri, Fiorio, Franza, Galgani, Gallardi, Girardi, Giustini, Giurgi, Giovannelli, Granelli, Guerri, Lanfri, Lazzarelli, Lenti, Mattei, Matteri, Mauro Nanni, Mazzeppa, Martelli, Mattiangeli, Mazzoni, Merelli, Mertura, Nalli, Olivetti, Pantanelli, Paterlini, Pecoraro, Perani, Pinzia, Pontecorvi, Pinto Bruni, Pudenzi, Pandolfelma, Rampini, Randich, Regine, Resi, Ruffini, Russillo, Schiappi, Serlenzi, Stelgenti, Tangocci, Tavernise, Trapia, Valentiana, Vadalà, Vignolo-Lutati, Vitantino, Zaghini, Zanelli, unitamente al Personale tutto sono vicini al vicepresidente amministratore delegato, ing. Franco Schepis per la scomparsa della mamma

Giselda Pellicciolli Schepis

— Torino, 8 novembre 1985

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale e il Presidente e il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Tangenziale di Napoli S.p.A. partecipano con parte al dolore dell'ing. Franco Schepis per la scomparsa della mamma

Giselda Pellicciolli Schepis

— Torino, 8 novembre 1985

Il Presidente, i Consiglieri ed i Sindaci della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco si uniscono al cordoglio dell'ing. Franco Schepis Consigliere della Società per la scomparsa della madre

Giselda Pellicciolli

— Roma, 8 novembre 1985

I Dirigenti e gli impiegati della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco partecipano al cordoglio dell'ing. Franco Schepis Consigliere della Società per la scomparsa della madre

Giselda Pellicciolli

— Roma, 8 novembre 1985

Il Presidente, l'Amministratore delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Gruppo Italmobiliare si associano al dolore del fratello e dei colleghi di lavoro per l'improvvisa scomparsa dell'avvocato

Francesco Nicoletti

prestigioso ed apprezzato collaboratore e consulente legale dell'Azienda.
— Pantelleria, 8 novembre 1985

AB Elettrotec si associa al lutto che ha colpito la famiglia Nicoletti per la scomparsa dell'avvocato

Francesco Nicoletti

— Saluzzo, 8 novembre 1985

Gian Maria ed Ilaria Rosalgando partecipano al dolore della famiglia Nicoletti ricordando il caro amico

avv. Francesco Nicoletti

— Torino, 8 novembre 1985

Carlo Vardi prende parte al dolore della famiglia Nicoletti

Cesare Dansero

Il nostro caro CESARE ci ha lasciati. Lo annunciano con immenso cordoglio: moglie, figli, sorella, nuora, parenti, nipoti e pronipoti tutti. Funerali oggi 9 corrente ore 14,30 parrocchia Madonna del Rosario (Lanzo)
— Torino, 6 novembre 1985

(Continua a pag. 11)

Romagnano Sesia, proteste e riunioni contro le FS

ANCHE UNA MARCIA SU TORINO PER LA LINEA VARALLO-NOVARA

ROMAGNANO — Prosegue la pellicola delle amministrazioni valsesiane contro il preannunciato smantellamento della linea ferroviaria Varallo-Novara. I sindaci dei dieci paesi attraversati dalla ferrovia hanno chiesto per la seconda volta di essere ascoltati dal presidente della Regione. Anche se l'incontro non verrà fissato gli amministratori si presenteranno lunedì prossimo a Torino per riferire il loro disappunto sul provvedimento votato dall'amministrazione delle Ferrovie.

«La scorsa settimana abbiamo richiesto un incontro con i responsabili regionali — spiega Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano e portavoce dei rappresentanti che hanno aderito al comitato di coordinamento — *Come contropartita abbiamo ricevuto una risposta piuttosto fredda con la quale siamo stati invitati a mandare all'assessorato competente le motivazioni della nostra pre-*

I sindaci della zona hanno stilato un documento che verrà presentato stasera

sa di posizione. Ora insistiamo per essere ricevuti e in caso di ulteriore diniego andremo ugualmente a Torino».

I sindaci hanno preparato intanto un documento che verrà presentato questa sera. L'importanza della ferrovia per lo sviluppo dell'alta e bassa Valsesia, i disagi che deriverebbero per gli studenti e i pendolari dalla chiusura del tratto e l'insufficienza della rete viaria per un ipotetico servizio sostitutivo con autobus, sono alcune delle motivazioni che entreranno nella relazione che verrà letta a Romagnano.

Alla riunione, in programma alle 21, sono invitati gli amministratori locali, i responsabili delle industrie, i sindacati, le camere di commercio, i consiglieri della comunità montana e tutte le organizzazioni interessate al problema. Sarà presente anche l'on. Gianfranco Astori il quale oltre che come sindaco di Varallo si è fatto carico della questione in veste di parlamentare.

In questi giorni anche gli abitanti dei centri attraversati dalla linea ferroviaria stanno manifestando contro il taglio deciso dal ministero. In tutte le stazioni è in corso una raccolta di firme alla quale hanno già aderito centinaia di cittadini. La petizione verrà inviata al ministro dei Trasporti e alla Regione.

Gianni Perino

HA UCCISO A VARALLO

(Segue dalla 1ª pagina)

avuto quando, [illegible] villetta a due piani, [illegible]ata in Cesare Battisti 116, un po' fuori dal centro abitato, [illegible] ti trovati biglietti ferroviari per la Svizzera (dove [illegible] vittime [illegible] dei parenti). Non era esclusa l'ipotesi di un doppio sequestro di persona, poiché gli Allegra sono benestanti. Tutti ne parlavano in paese, ma nessuno voleva dire.

Il ragazzo, che è sembrato molto freddo, avrebbe raccontato nei minimi particolari come ha ucciso i genitori. La molla del suo raptus omicida sarebbe stato un banale litigio, che ogni tanto accadeva tra padre e figlio. Stavolta però Fabrizio ha preso una sbarra di metallo e un'arma da punta e taglio: con la sprangà ha sfondato la base cranica a padre e madre, quindi li ha finiti con il coltello. Dopo l'omicidio ha portato i corpi in un vasto locale [illegible] ora lo scantinato, trascinandoli giù per le scale dal primo piano e coprendo loro il capo con due sacchetti di plastica per non spargere molto sangue.

In questo scantinato, usato dalla famiglia come magazzino, sotto un cumulo di [illegible] c'è una botola che il padre stava alcuni anni fa quando eseguiva riparazioni alla auto. Il giovane ha messo i corpi in questa buca, quindi ha riposto la legna sopra alla botola e ha pulito alla meglio le tracce di sangue. Quindi ha telefonato ai carabinieri annunciando la sparizione dei genitori. Giovedì mattina si è addirittura presentato in caserma accompagnato da una zia, ricordiamo sempre più preoccupato della sparizione dei genitori.

I primi dubbi sono venuti quando la mattina di giovedì i vicini hanno detto di aver visto uscire sia padre che madre regolarmente. La madre, dirigente nell'ufficio postale, si recava tutte le mattine al lavoro verso le 8; il padre usciva poco dopo verso le 8,15 per andare a lavorare in una fabbrichetta meccanica. Dopo 36 ore di ricerche a cui ha partecipato anche il giovane piano piano è venuta la verità. Prima Fabrizio ha detto che rientrando a casa mercoledì sera aveva trovato i genitori riversi nella cucina: «Forse avevano litigato». Poi la confessione.

«Il ragazzo — dice il comandante dei carabinieri di Varallo — *ha dimostrato indubbiamente una grossa capacità e lucidità, cancellando numerosissimi indizi che potevano portare alla sua identificazione. È arrivato al punto di sostituire anche un vetro di un balcone). Si è però tradito lasciando altre tracce. Noi abbiamo trovato del sangue sui suoi pantaloni e sul cristallo della porta della cucina».* Dopo la confessione Fabrizio è rimasto lucido e freddo senza versare una lacrima.

Lacrime che invece vengono versate da numerosi parenti nella casa di via Cesare Battisti. «*Non c'era motivo di pensare che fosse stato lui* — dice Delmo Allevano, fratello della mamma dei ragazzi, andato con lui dai carabinieri per denunciare la scomparsa —, *nemmeno quando ci sono stati i primi sospetti. Il mio nipotino ha partecipato alle ricerche e continuava a che si aspettava fosse capitato qualcosa di brutto. Scartate tutte le ipotesi, rimaneva quella che lui sapeva, come e perché, era capitato qualcosa ai suoi. Ma nessuno di noi voleva arrendersi di fronte all'evidenza dei fatti».*

Ivano Barbiero

E' stata una settimana di transizione e attesa

UNA BORSA PRUDENTE A CAUSA DELLA CRISI

TORINO — L'andamento di questa ultima settimana borsistica è stato senza dubbio caratterizzato dalle nuove tensioni che si sono venute a verificare nell'arco dei partiti di governo, a seguito delle note dichiarazioni del presidente Craxi durante il dibattito alle Camere. Pur mantenendo l'attività volumi assai elevati, sempre intorno al valore di una media giornaliera di 100-120 miliardi di titoli scambiati, gli operatori hanno assunto un comportamento assai prudente, forse anche in vista delle prossime scadenze tecniche, della risposta-grani e dei riporti della prossima settimana.

E' stato poi valutato positivamente negli ambienti finanziari il provvedimento del ministro del Tesoro Goria di ridurre il tasso di sconto di mezzo punto: ha confermato la volontà e il cammino ormai intrapreso verso una diminuzione degli oneri dello Stato nel pagamento degli interessi sul debito pubblico, anche se desta qualche preoccupazione il cambiamento di inversione dell'indicatore dell'inflazione.

La media giornaliera dei titoli scambiati è stata tuttavia di 100-120 miliardi

Si sono notati scambi notevoli sulle azioni Ciga con prezzi alterni sino alla quotazione di 13.500 lire per poi assestarsi a fine settimana a 12.500. Sempre interessanti gli scambi su Italmobiliare e Bastogi, mentre per gli assicurativi in maggior misura e per i bancari e i finanziari in misura minore, nell'ultima riunione si sono registrate flessioni sia pure contenute. Praticamente invariati gli indicatori per gli industriali e gli immobiliari. Potremo così definire la settimana di Borsa appena conclusa come una settimana di transizione e di attesa.

Saranno da verificare il comportamento che i risparmiatori vorranno riservare alle prossime emissioni attraverso i canali della Borsa di Torino per le azioni della Berto-Lamet Spa e sulla piazza della Borsa valori di Milano per le azioni della Fiarma. E' la prima volta in Italia che queste emissioni di titoli al pubblico avvengono attraverso vendite dirette in Borsa e non attraverso il collocamento a mezzo del sistema bancario.

m. cal.

Il ministro del Tesoro Goria non è favorevole a un provvedimento di condono

COME FAR RIENTRARE IN ITALIA I CAPITALI ALL'ESTERO? (SAREBBERO CINQUANTAMILA MILIARDI, MA PER DIFETTO)

GENOVA — A quanto ammontano i capitali italiani all'estero? Una cifra iperbolica parla di 50 mila miliardi, ma nessuno può assicurare per difetto. E quanti potrebbero rientrare con una normativa meno rigida di quella attuale? Gli esperti ragionano almeno 10 mila miliardi. Inoltre, poiché secondo la legge «*nulla è permesso al di fuori di quanto è consentito*», l'Italia è fortemente penalizzata nei suoi rapporti economici internazionali. Questo tipo di operazioni è quantificato in un misero 0,4% contro — per esempio — l'Olanda a al 60%. Gli stessi finanziari poco fra l'Italia e l'estero, il timore di ritorsioni in sanzioni penali tra norme spesso difficili da interpretare nonché non addirittura contraddittorie, colpiscono specialmente Genova, città legata ai rapporti economici oltre confine. Non sono poche le aziende liguri «*targate*» Montedison.

«*Per i traffici internazionali esistono limiti ben precisi*», ha detto ieri il professor Victor Uckmar, presidente del Comitato organizzatore della «Conferenza valutaria» in corso all'Auditorium della Fiera internazionale di Genova. La conferenza, organizzata dalla Camera di Commercio di Milano, Torino e Genova, vede la partecipazione dei ministri del Commercio Estero Nicola Capria, del Tesoro Giovanni Goria e del sottosegretario Francesco Forte e Bruno Orsini, oltre ad esperti di diritto e docenti universitari.

Primo impegno della «Conferenza» è la revisione della legge 159 che punisce i reati valutari impedendo un rientro «non punito» delle somme esportate. La richiesta è quindi di depenalizzare e di attuare un condono: «*Bisogna fare passi avanti* — il stato affermato ieri — *per portare a Posse fuori dall'equivoco di un sistema che colpisce duramente la libera concorrenza e che ha oggi le connotazioni di alcuni regimi totalitari*». Ma sui progetti della conferenza è arrivata poi la doccia fredda del ministro del Tesoro, che ha espresso molte perplessità, e addirittura qualche deciso «no».

Le norme a carico degli esportatori di valuta furono adottate in un clima di emergenza economica. Oggi la situazione è cambiata: lo provano recenti dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia e i provvedimenti di «grazia» emanati dal Presidente della Repubblica. «*Le imprese italiane devono essere poste in condizioni di muoversi con altre economie; i vincoli non aiutano certo la crescita*», ha osservato ancora il professor Uckmar.

Per lavorare il meglio, è stato messo a punto un progetto: lo si deve a Mario Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, che si è valso della collaborazione, oltre che del suo staff tecnico, di altri esperti di Genova e Roma. La proposta è stata ufficializzata proprio alla Conferenza di Genova che già due anni fa lanciò un'analoga iniziativa, arenata nella burocrazia. Non ha trovato però una piena rispondenza nel ministro del Tesoro. Ma che propone Mario Nesi? Nel caso di capitali liquidi, lo studio scarta l'ipotesi del semplice trasferimento negoziato della somma, proponendo invece la formula del «prestito Italia» di 5.000 Ecu per un periodo di 9-10 anni. I titoli — automaticamente commerciabili in Italia — avrebbero un rendimento del 10%. Il versamento sarebbe anonimo; le banche rilascerebbero «*palamini*» che verrebbero ad eliminare responsabilità di carattere penale. Una sanatoria completa, quindi, con la possibilità agli esportatori di «pentirsi» qualora lo decidano. Le società italiane all'estero potrebbero denunciare e mantenere azioni, immobili o oggetti d'arte; la banca agente curerebbe le operazioni di questo settore, versando all'erario (sempre in forma anonima) una somma pari al 10% del valore.

Colpo di spugna per gli evasori? Alla spinta che viene in questo senso, dai partecipanti alla Conferenza, fa riscontro il molto più cauto atteggiamento di Goria. «*Come ministro del Tesoro — ha chiarito Goria — non posso non essere soddisfatto del rientro di capitali. Ma è un problema che riguarda anche il ministero della Giustizia, in quanto stiamo parlando di soggetti incorsi in reati penali*». Goria ha poi affermato che, dalle fughe del '76 ad oggi, un rientro di capitali c'è stato. «*Inoltre denaro italiano all'estero è stato investito in operazioni a lungo termine, e non è facile un suo sollecito rientro*». Insomma, Goria teme che venga premiata l'evasione.

Guido Coppini

2 / C'ERA UNA VOLTA IL «TURISMO POVERO»

AGRITURISMO PART-TIME IL MONFERRATO RILANCIA IL VINO E L'ECONOMIA

Ma molti agricoltori non sono ancora pronti per ospitare il turismo dei campi

E' questo un modo di conoscere la realtà agricola

MONCALVO — Il turismo monferrino ha scoperto... l'agriturismo. Nel Moncalvese e lungo le rive del Tanaro si moltiplicano ormai le iniziative di privati, in gran parte coltivatori, che offrono ai visitatori i prodotti della terra, con la possibilità di trascorrere qualche ora in azienda.

Luigi Reami, 43 anni, di Moncalvo, conduce da solo un'avviata fattoria di 8 ettari (in gran parte coltivati a vigneto). In strada Grazzano. Per lui l'agriturismo, che ha iniziato a praticare da qualche anno, significa soprattutto la possibilità di vendere vino (barbera e grignolino) direttamente al consumatore e di far conoscere una realtà, quella agricola, spesso poco nota. «*A volte arriva da me la gente che non immagina neppure quali siano i sacrifici, le rinunce, la dedizione con cui noi coltivatori facciamo questo lavoro. E poi possono toccare con mano che il vino è genuino. Si instaura un dialogo. Spesso chi è venuto una volta torna poi sempre, tutti gli anni, più volte magari nei diversi mesi*».

L'agriturismo, in questa zona del Monferrato, non viene ancora praticato in maniera completa, offrendo cioè anche cucina e alloggio ai turisti. Spiega Reami: «*Dare ospitalità significa anche curare il servizio, pulire, accudire chi si ferma la notte. E' troppo impegnativo*». Il turismo del fine settimana un richiamo irresistibile è offerto dalle «*botteghe del vino*», autentico ed efficacissimo strumento di promozione del prodotto, sorte su iniziativa privata con pubblico contributo.

Le più famose nella zona sono la «Bottega del ruché» (dal nome del vino dal sapore asprigno e profumatissimo) di Castagnole Monferrato, con sede nell'azienda agricola «La Mercantile», in via Cailiano e la «Bottega del grignolino» di Portacomaro, in piazza Marconi, nella suggestiva sede delle antiche mura del castello.

Uno dei venti espositori della «bottega» portacomarese, Claudio Margarino, titolare di un'azienda agricola nel paese, in regione San Pietro, ne sintetizza così l'efficacia promozionale: «*Da quando ho aderito all'iniziativa mi sono arrivate molte più ordinazioni. E' stato grazie alla bottega, per esempio, che ho potuto entrare in contatto con la ditta di Marco Trimani, una delle più antiche e prestigiose enoteche di Roma*».

Agriturismo e turismo si sposano alla perfezione, invece, nel parco naturale di Rocchetta Tanaro. 130 ettari di verde (il 90 per cento di bosco, il resto coltivato), in gran parte di proprietà della famiglia dei marchesi Incisa della Rocchetta che hanno permesso la sua trasformazione in territorio «protetto». All'interno del parco, vigilato costantemente da due guardaparco (Gianluigi Maccarini e Giancarlo Ravetti) esiste una casa-rifugio con 25-30 posti-letto, perfettamente attrezzata con cucina e servizi.

La casa è meta continua di studenti e membri di associazioni ecologiche che vi trascorrono brevi e lunghi periodi. Dice il sindaco Stefano Lanzi: «*D'estate soprattutto il parco è invaso da ogni forma di turismo. Per noi, per il nostro paese, il parco è un beneficio economico non indifferente*».

Nell'85 sono stati migliaia i visitatori. Ma, assicura il sindaco, «*il prossimo anno saranno molti di più. Ormai il parco è una meta conosciuta e la gente che esce dalle grandi città, Torino, Milano, Genova, ma anche Asti e Alessandria, sa che a poca distanza c'è Rocchetta col suo polmone verde*».

Franco Binello

(2 - Continua)

Fiera S. Martino

CINQUANTA ESPOSITORI A CIRIE'

CIRIE' — (p. gal.) Tutto è pronto a Ciriè per la tradizionale Fiera di San Martino, un appuntamento di grande richiamo per la città che vanta un posto di rilievo nel settore del commercio fin dal Medioevo.

In questi ultimi anni la mostra, che si terrà lunedì prossimo, è entrata in competizione, con la ben più grande e rinomata Fiera di Carmagnola, e secondo una statistica non ufficiale pare che nelle ultime edizioni abbia superato la concorrente.

Come la Fiera dell'Annunziata, che si tiene in primavera, quella di San Martino costituisce un valido punto di ritrovamento per tutti gli agricoltori e allevatori della zona ai quali viene offerta l'opportunità di acquistare tutto ciò di cui abbisognano per la conduzione della loro azienda agricola: dai bestiami alle sementi, dagli attrezzi agricoli più semplici a quelli più sofisticati, all'avanguardia con le nuove tecnologie. Saranno presenti più di cinquanta espositori e parecchie richieste sono state respinte.

In 10 mesi sono stati venduti 325.586 modelli

LA «UNO» FILA IN MEDIA RECORD INSEGUITA DALLA «PANDA»

Modelli più venduti in Italia

	OTTOBRE 1985			10 MESI 1985	
1)	FIAT Uno	32.680	1)	FIAT Uno	325.586
2)	FIAT Panda	10.152	2)	FIAT Panda	104.043
3)	VW Golf	9.338	3)	RENAULT 9	87.569
4)	RENAULT 5	9.083	4)	VW Golf	82.493
5)	FIAT Regata	7.061	5)	FIAT Regata	81.029
6)	FIAT Ritmo	5.210	6)	FIAT Ritmo	72.393
7)	AUTOBIANCHI Y10	5.165	7)	LANCIA Prisma	50.690
8)	PEUGEOT 205	4.445	8)	A. ROMEO Alfa 33	41.571
9)	LANCIA Prisma	4.283	9)	PEUGEOT 205	38.492
10)	A. ROMEO Alfa 75	3.817	10)	FIAT 128	33.161

TORINO — La «Fiat Uno» è sempre in testa. Se il mercato automobilistico ha registrato a ottobre nel nostro Paese un leggero incremento (3000 macchine in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), è sempre la «Uno» a guidare saldamente la classifica. Le cifre relative a ottobre dicono che le preferenze degli automobilisti hanno orientate verso la «Uno» (32.680 i modelli consegnati), seguita dalla «Panda» (10.152) e dalla Volkswagen Golf (9.338).

Al quarto posto la «Renault 5» (9.083), quindi la «Fiat Regata» (7.061), la «Ritmo» (5.210) e poi, nell'ordine, la «Y10 Autobianchi», la «Peugeot 205», la «Lancia Prisma», l'«Alfa Romeo 75».

Nella classifica delle vendite relativa ai primi dieci mesi dell'85, ancora «Uno» e «Panda» sono in testa rispettivamente con 325.586 e 104.043 modelli venduti, ma al terzo posto c'è la «Renault 5» (87.569) che supera la «Golf» (82.493).

Al quinto e al sesto posto restano la «Regata» (81.029) e la «Ritmo» (72.393). La «Uno», che ha raggiunto cifre di vendita assolutamente eccezionali, sembra comunque destinata a bruciare altri record, visto che sul mercato europeo il modello va molto forte.

Pirelli di Basilea

QUEST'ANNO DIVIDENDO INVARIATO

BASILEA — La Société Internationale Pirelli s.a. pagherà un dividendo lordo uguale a quello dello scorso anno.

La decisione è stata annunciata nel corso all'assemblea annuale. I responsabili hanno quindi annunciato che anche per quest'anno verrà corrisposto un dividendo lordo di 15 franchi per azione e per certificati di partecipazione per l'esercizio finanziario terminato il 30 giugno 1985. Con un valore immutato rispetto al precedente.

Durante la riunione, l'assemblea degli azionisti ha poi approvato il bilancio della Société Internationale Pirelli che registra un utile netto di 48,9 milioni di franchi con un incremento del 19,2% rispetto i 41,6 milioni di franchi del precedente esercizio.

VACCARO PRESIDENTE CONFAPI

Giannantonio Vaccaro

ROMA — Giannantonio Vaccaro è stato confermato oggi, per acclamazione, presidente della Confapi, la confederazione alla quale aderiscono 30 mila piccole e medie aziende con un milione di dipendenti.

Vaccaro è stato rieletto presidente dall'assemblea generale dell'organizzazione, riunitasi a Roma.

Vaccaro ha quindi ribadito che «*la piccola e media impresa è sempre più l'impresa del futuro, senza nostalgismo e senza timori*».

Alla «Documentation Française»

OLTRE 6000 VOLUMI IN RIVA ALLA SENNA

(c. b.) A Parigi, in Quai Voltaire e sulla Senna, c'è uno dei più importanti centri di documentazione del mondo. La «Documentation Française», che dipende direttamente dal primo ministro ed è una struttura che comprende, oltre al lavoro di edizione dei documenti ufficiali (del governo, del Parlamento, di agenzie governative come la Datar, ecc.), un articolato servizio di documentazione.

I documenti sono così suddivisi: una biblioteca aperta al pubblico, una serie di «dossier de presse» sui Paesi esteri e le questioni internazionali (anch'essi consultabili dal pubblico), due banche dati specializzate (*Logos* riguarda la politica e l'amministrazione francese, *Iconos* è un repertorio di collezioni fotografiche) e una fototeca accessibile ai servizi pubblici.

Uno di questi centri riguarda l'Africa e l'Oltremare, il secondo (si chiama Ceducer) riguarda l'Est. E' anche grazie a questo centro che La Documentation Française è in grado di proporre studi di notevole interesse su Paesi come la Cina dove, mentre la pianificazione centralizzata perde potere, la geografia dell'economia riprende i suoi diritti.

La Documentation Française conta così 6500 titoli pubblicati, il ritmo di emissione è di 350 nuovi lavori all'anno. Tra i titoli più recenti, citiamo «*Religioni e società in Francia*», «*La modernizzazione della giustizia*», «*L'ufficio del prossimo futuro*».

Accordo Regione-Artigiancassa

FIDO ARTIGIANI A 180 MILIONI

TORINO — Il presidente della Confartigianato piemontese, Giuseppe Scaletti, ha espresso viva soddisfazione per la firma della convenzione tra la Regione Piemonte e la Artigiancassa che ha aumentato da 120 a 180 milioni il plafond di fido ottenibile dagli artigiani mediante la Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane.

«*Questa convenzione* — commenta Scaletti — *è un importante tappa nel processo di attuazione della legge regionale che ha aperto nuove e migliori opportunità di credito agevolato per l'imprenditoria artigiana piemontese, recependo le proposte da noi avanzate. Da anni, infatti, tra le richieste formulate dalla Confartigianato piemontese, per una riforma del credito regionale, figurava l'introduzione del meccanismo dei conferimenti di risorse regionali al fondo centrale Artigiancassa: ed è appunto grazie a questo meccanismo che è stato possibile l'aumento del tetto finanziabile a 180 milioni, che riguarderà i finanziamenti in conto canoni sulle operazioni di leasing e quelli a medio termine per l'impianto, l'ampliamento e l'ammodernamento di laboratori e l'acquisto di macchinari e attrezzature*».

Potrà così essere ulteriormente incrementato nella nostra regione l'importo delle operazioni ammesse al contributo Artigiancassa, che già in passato ha raggiunto ragguardevoli risultati.

Dentro l'istruttoria dei giudici di Palermo contro 475 mafiosi

«COSA NOSTRA» E I SUOI CUGINI

DALL'ASSASSINIO NAVARRA ALL'«ESECUZIONE» DALLA CHIESA

PALERMO — Ci siamo. Arriverà la resa dei conti tra mafiosi e Giustizia. Il più grande processo al crimine organizzato della storia italiana ha superato la svolta decisiva alle 17,30 di ieri quando, nel Palazzo di Giustizia di Palermo, è stata depositata la sentenza istruttoria nel maxi-processo alle cosche.

«*Un fatto storico*» è il commento subito corso per le vie di Palermo dov'è palpitante l'attesa per il dibattimento che a questo punto potrà incominciare in febbraio nell'aula bunker — un'inaccessibile fortezza in blocchi prefabbricati di cemento armato — attigua il vecchio carcere dell'Ucciardone. La costruzione dell'aula è quasi ultimata. Quando sarà completata il costo finale dovrebbe superare i quaranta miliardi.

Subito le cifre, le statistiche di questo gigantesco processo senza precedenti: 475 imputati rinviati a giudizio, 121 latitanti tra i quali sono compresi i capi dei capi della mafia, 112 a piede libero. Sono 207 gli accusati in carcere, 35 agli arresti domiciliari; è stata stralciata la posizione di 134 imputati e per 33 lo stralcio riguarda solo alcuni reati contestati ed il rinvio a giudizio per altre imputazioni.

E' stata poi dichiarata l'incompetenza territoriale del giudice palermitano in 25 casi e i relativi atti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica di Trapani. Quattro agenti di custodia dell'Ucciardone imputati di aver favorito alcuni reclusi saranno giudicati dal tribunale militare. I prosciolti con varie formule sono 59 e 18 i detenuti per i quali è stata avvenuta dichiarata estinta l'azione penale. Sono 27 gli scarcerati per decorrenza dei termini. Soltanto due i prosciolti da ogni addebito.

Le accuse

Ora le accuse: 377 rinviati a giudizio sono chiamati a rispondere del reato di associazione per delinquere di tipo mafioso previsto dall'articolo 416 bis del codice penale e quasi tutti di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. Circa duecento accusati devono rispondere di concorso in 97 omicidi e in numerosi casi di lupara bianca (sequestro, tortura e soppressione della vittima con successivo *smaltimento* del cadavere).

Da ieri è scattato il termine di un anno e mezzo per il deposito della sentenza di primo grado. Trascorsi i diciotto mesi senza che, appunto, la prima sentenza sia stata consegnata (un'ipotesi tutt'altro che remota in un processo con 475 imputati) si arriverebbe alla clamorosa conseguenza dell'obbligo di scarcerare in massa gli arrestati.

Si farà in tempo?

Ci farà in tempo? Nessuno, per il momento, al Palazzo di Giustizia, si sbilancia, ma è chiaro che un rinvio dei termini del deposito della prima sentenza si tradurrebbe in un sensazionale scacco per la Giustizia, in definitiva per lo Stato, che nessuno, proprio nessuno vuole.

L'ordinanza di rinvio a giudizio l'ha firmata soltanto il consigliere istruttore Antonino Caponnetto, l'uomo che è subentrato a Rocco Chinnici, ucciso in un agguato di mafia, con due carabinieri e il portinaio dello stabile in cui alloggiava, due anni fa. Caponnetto dirige il cosiddetto pool antimafia: cioè la pattuglia di giudici istruttori disposti a tutto, che da anni vivono in clausura cercando di esporsi il meno possibile alla vendetta dei boss: Giovanni Falcone (32 uomini di scorta che si alternano nei vari turni della giornata), Paolo Borsellino, Leonardo Guarnotta e Giuseppe Di Lello. Alcuni di loro, se non tutti, forse lasceranno Palermo, destinati ad altri incarichi in sedi diverse, se possibile lontano dalla Sicilia, dove tenterebbero di «*rifarsi una vita*» e di abbandonare la clandestinità cui sono costretti, una volta che avranno smesso di occuparsi di mafia.

Il dottor Caponnetto ha firmato per quattro ore e mezzo, alla media di due secondi l'una, le 8.626 pagine dei quaranta volumi nei quali è ripartita l'istruttoria. «*Mi ha aiutato il mio passato di bersagliere*» ha commentato sorridendo il magistrato, con la mano mezza anchilosata dalla fatica ricordando che, prima di entrare in magistratura, era stato funzionario di un istituto di credito dove gli capitava di firmare spesso vari documenti.

Oltre ai quaranta volumi, ve ne sono ventidue contenenti la documentazione di numerosi adempimenti istruttori e diciannove dei quali con le minuziose prove degli accertamenti bancari.

E poi arriva il computer

L'intera sentenza, come era stato anticipato, verrà infilata in un computer e il maxi-processo di Palermo sarà in Italia il primo dibattimento celebrato quindi con largo ricorso alle più recenti innovazioni tecnologiche nell'elettronica. Giudici ed avvocati potranno rivolgersi al computer ogni volta che avranno bisogno di consultare gli atti. Anche sotto questo aspetto, il processo di Palermo segna dunque una svolta nella procedura giudiziaria italiana.

Ma la *fatica* di Caponnetto e dei giudici istruttori suoi collaboratori non è finita qui. «*Ora la mia sola preoccupazione* — ha detto il consigliere istruttore — *è per quel che ci attende subito, perché dovremo inviare a lavorare sullo stralcio che riguarda oltre 300 imputati ai quali si aggiungeranno certamente altri personaggi prelevati dai vari filoni d'indagine tuttora aperti*».

Affaticato, ma non vinto dalla stanchezza, il dottor Caponnetto ha sottolineato che il suo ufficio, dopo tanti anni d'impegno, non cessa la sua attività antimafia, anche se, come detto prima, corre voce di qualche trasferimento. Tra le posizioni sensibili vi è quella dell'ex sindaco Vito Ciancimino per la cui scarcerazione ormai essendo scaduti i termini della custodia preventiva (un anno), il giudice istruttore Guarnotta ha chiesto il pagamento di una cauzione di 250 miliardi che i Ciancimino, con i beni sequestrati, sostengono di non poter pagare.

La sorte di Ciancimino

Quando uscirà il carcere di Termini Imerese, a 35 chilometri da Palermo, Ciancimino, come si sa, dovrà raggiungere il domicilio coatto a Toralta nel Molise, dov'è stato assegnato per quattro anni come elemento socialmente pericoloso. Egli tuttavia rimane imputato di associazione per delinquere mafiosa ed illecita costituzione di capitali all'estero. Si vedrà quindi in un secondo processo quale sorte avrà quest'uomo che per quasi un trentennio è stato uno dei maggiori protagonisti della vita pubblica di Palermo e che Tommaso Buscetta ha accusato di essere collegato ai mafiosi del suo paese, Corleone.

Tra i rinviati a giudizio per associazione per delinquere semplice e di tipo mafioso, nonché per favoreggiamento nei confronti di Buscetta, invece, vi sono altri due potenti finiti malamente: i cugini Nino ed Ignazio Salvo che, secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, sono stati inseriti nel meccanismo mafioso e hanno costituito per molti anni un polo d'inquinamento del sistema politico siciliano.

Ora Nino Salvo è in gravissime condizioni di salute in una clinica di Bellinzona ed Ignazio Salvo da pochi giorni ha ottenuto gli arresti domiciliari. Sembrano lontani i tempi in cui i due influenti esattori comunali (un'ottantina di esattorie in Sicilia e altre nel Lazio e in Toscana, una posizione economica valutata, secondo la vox populi, in centinaia di miliardi) dicevano la loro in un'infinità di vicende, siciliane e no. Nella sentenza istruttoria si parla, ad esempio, di quando i Salvo, ricorrendo all'intervento del loro autorevole amico onorevole Salvo Lima, leader andreottiano nell'isola, ex sindaco di Palermo e deputato al Parlamento europeo, avrebbero tentato di candidare un loro amico alla direzione generale del Banco di Sicilia.

Sotto imputati, che erano a piede libero dopo l'ordinanza della sezione istruttoria, sono stati arrestati tra sabato e l'altro, per associazione per delinquere di tipo semplice e di tipo mafioso e traffico di stupefacenti.

Gli arresti sono stati fatti dalla polizia a Torbidi (Giuseppe Osinetti, 36 anni, che vi si trovava al confino); a Recanati, presso Macerata (Carlo De Caro, 24 anni), a Catania (Orazio Torrisi, 33 anni), a Teramo (Gaetano La Mattina, 51 anni) e a Palermo (Vincenzo Florentino, 61 anni, Vincenzo Tinnirello, 34 anni e Girolamo Prestifilippo 29 anni). Complessivamente sono stati rinviati a giudizio 124 imputati in più di quanti ne avesse richiesti la Procura della Repubblica. Per i delitti Mattarella, La Torre e Reina, tutti uomini politici eliminati dalla mafia, si terranno altri processi.

In alto, Nino Salvo al momento dell'arresto nel novembre '84. A sinistra, Luciano Liggio ai «tempi d'oro» e in una foto del luglio scorso. A destra, il giudice Falcone e la sua scorta

Mafia e politica

Sul binomio mafia-politica l'ordinanza taglia corto su pressapochismi e parecchie illazioni generiche. Non ha per esempio un gran conto sul fatto che esponenti politici in prevalenza democristiani fossero votati abbondantemente nelle borgate ad alta intensità mafiosa di Palermo. La requisitoria scritta dal pool di sostituti procuratori che il 22 luglio fu depositata in cancelleria invece si inoltrava in un'analisi più determinata al riguardo ipotizzando un diffuso stato di contiguità tra mafiosi e politici. Nella sentenza istruttoria invece si sorvola su molti episodi minori a proposito dei voti di preferenza ottenuti da vari candidati nelle zone calde di Palermo, ma si cerca di approfondire in maniera il più possibile articolata ed al tempo stesso analitica i casi di collaborazione tra mafia e politica.

Il generale Dalla Chiesa

Un intero ampio capitolo è dedicato a Carlo Alberto Dalla Chiesa il generale dei carabinieri che, divenuto prefetto di Palermo, la mafia uccise nell'agguato di via Isidoro Carini il 3 settembre del 1982 insieme alla giovane e bella moglie Emmanuela e all'agente della scorta Domenico Russo. Per la strage sono stati rinviati a giudizio i fratelli Michele e Salvatore Greco (latitanti e condannati all'ergastolo per la strage Chinnici dalle assise di Caltanissetta), Rosario Riccobono, Salvatore Riina, Bernardo Provenzano, Filippo Marchese, Pino Greco, Pietro Vernengo, Mario Prestifilippo, Salvatore Scaglione, Bernardo Brusca, Pippo Calò, Antonino Geraci, Ignazio Motisi, Giovanni Scaduto, Andrea Di Carlo ed il catanese Benedetto *Nitto* Santapaola. Si tratta dell'intero vertice della mafia, di quasi tutti quelli che nelle sue sensazionali rivelazioni Tommaso Buscetta descrisse l'anno scorso come i componenti della *cupola*, la commissione attuale al di sopra delle singole cosche e dei singoli gruppetti relegati invece alla base della piramide mafiosa.

«*Dalla Chiesa muore perché così avevano deciso i vertici di "Cosa nostra"*» è scritto nella sentenza istruttoria, i quali vertici «*volevano la morte del generale perché ne temevano l'alleanza con i magistrati. La morte del generale venne considerata un momento essenziale della strategia della mafia che la valutava pericolosissimo avversario in grado di catalizzare il consolidamento dell'egemonia delle cosche vincenti, come chiara dopo il delitto Bontade*».

C'è altresì una connessione evidente, una prova schiacciante sulla quale l'ordinanza si sofferma ricordando infatti che in via Carini per massacrare Dalla Chiesa, la moglie e l'agente Russo furono usati i due mitra di fabbricazione sovietica Kalashnikov già adoperati in precedenti gravi crimini mafiosi come la strage della Circonvallazione (cinque morti: il boss catanese Alfio Ferlito, tre carabinieri della scorta e l'autista della Mercedes a noleggio con cui il malavitoso etneo veniva accompagnato dal carcere di Enna in quello, più sicuro, di Trapani, ma la vettura fu intercettata alla periferia di Palermo).

E questo non è sorprendente dopo le molte anticipazioni in proposito e dopo le denunce del figlio Nando Dalla Chiesa, che la sentenza istruttoria analizza con estrema crudezza o, se si preferisce, con realismo, lo manchevolezze dello Stato. Quali le carenze che d'altronde, appena 45 ore fa a Palermo, per la commemorazione del trentennale dell'assassinio del sindacalista socialista Salvatore Carnevale, Sandro Pertini ha riconosciuto che vi sono e vi sono state. L'ex Capo dello Stato, del resto, a Palermo ha versato molte lacrime ogni volta che ha presenziato ai solenni funerali delle vittime della mafia come il presidente della Regione Piersanti Mattarella e di tanti altri tolti di mezzo perché obiettivamente, con la loro azione moralizzatrice e di rinnovamento politico, erano di intralcio ai disegni egemonici dell'establishment mafioso interessato invece al mantenimento dello status quo cioè di Palermo e più estesamente della Sicilia ancora chiusa per quanto tempo relegata nei bassifondi del piccolo cabotaggio politico perché il grosso della torta avrebbero dovuto continuare a spartirselo i boss ed i loro amici.

Di Dalla Chiesa nella sentenza istruttoria si nota che egli «*aveva accettato l'incarico a malincuore, senza illudersi sul consenso delle istituzioni*». Viene riportato anche un colloquio tra il generale-prefetto e l'allora ministro dell'Interno Virginio Rognoni ora presidente dei deputati democristiani: a Dalla Chiesa che gli faceva presente come sarebbe potuto anche capitare di colpire esponenti democristiani, il ministro rispondeva: «*Lei è un prefetto della Repubblica e non deve avere riguardi per nessuno*».

La sentenza parla anche dell'isolamento nel quale Dalla Chiesa si sarebbe trovato, un elemento di valutazione polemica da parte del figlio Nando, sociologo e simpatizzante comunista. Al riguardo nella sentenza è stato scritto che «*il coraggioso impegno civile del singolo funzionario o uomo politico, unito al disimpegno e al disinteresse delle istituzioni, costituisce un dato puntato sulla sua persona come ostacolo da eliminare*». Sprovvisto dei poteri che pure egli aveva più volte chiesto, quindi è stato detto nella sentenza istruttoria «*Dalla Chiesa si di fronte a "Cosa nostra" impersonava se stesso e non già, come avrebbe dovuto essere, l'autorità dello Stato*».

Tra gli allegati è compreso un carteggio tra Dalla Chiesa e Giovanni Spadolini allora presidente del Consiglio. Il generale, che ben conosceva la realtà siciliana perché nel dopoguerra, da giovane capitano, era stato a Corleone ed in seguito, da colonnello comandante della Legione carabinieri di Palermo con giurisdizione anche su Trapani, Agrigento e Caltanissetta, indicava a Spadolini l'esistenza di «*messaggi inviati dalla famiglia politica più inquinata di Palermo, trasmessi attraverso alcuni giornali, per impedire che gli venissero attribuiti poteri più ampi di quelli del prefetto e veramente idonei a combattere la mafia*».

L'onorevole Lima — è riportato nella sentenza istruttoria — ha categoricamente smentito di aver preteso perché Dalla Chiesa non ottenesse gli ampi poteri da lui chiesti e riguardo a ciò la sentenza dice «*la dc non manifestò alcun plauso né alcuna perplessità, sostanzialmente si mantenne neutrale*». Nell'ordinanza si rileva quindi che Dalla Chiesa nei suoi brevissimi cento giorni prima della morte a Palermo, dov'era giunto lo stesso giorno del delitto La Torre, «*fu consapevole che non può esservi lotta alla mafia se non vengono recisi i legami tra questa e una parte del mondo politico ed una certa imprenditoria*».

Pentiti e dissociati

C'è naturalmente un lungo capitolo dedicato poi ai «pentiti» e ai «dissociati» della mafia.

Si precisano due elementi non secondari che sono costituiranno probabilmente fattori di scontro fra accusa e difesa al maxi-processo che sarà, anche per questo, un dibattimento dai contorni eccezionali. Il primo: tutte le affermazioni di pentiti e dissociati sono passate al vaglio di minuziosi controlli; non si è agito per niente, proprio per niente con superficialità. Il secondo: con le loro dichiarazioni costoro hanno seminato aggiunto pepe e sale a quanto già gli investigatori sapevano e si osserva che in sostanza «*i pentiti sono venuti dopo*».

Magistrati e forze di polizia lo dal 1980 dopo il delitto Mattarella avevano cercato in ogni modo di stringere le fila delle loro indagini che si trascinavano senza grande successo per la verità da molti anni. L'uccisione del presidente della Regione Mattarella segnò una svolta: si incominciò a dare un giro di vite specie dopo gli insuccessi nelle precedenti indagini sui delitti di sangue, contrassegnato tra luglio e settembre a Palermo dagli assassinii del vicequestore Boris Giuliano, capo della squadra mobile e dell'onorevole Cesare Terranova e del maresciallo di polizia Mancuso che lo scortava.

Il caso Buscetta

Molti dati erano già stati acquisiti dagli inquirenti quando Tommaso Buscetta, Salvatore Contorno, Stefano Calzetta ed altri individui che erano stati legati alla mafia e decisero poi di saltare il fosso incominciando a collaborare con la giustizia E nel traffico internazionale della droga e nel conseguente riciclaggio dei cosiddetti narcodollari che l'ordinanza di rinvio a giudizio individua i filoni entro i quali l'incredibile scenario delle cosche mafiose si era andato dipingendo come un immenso affresco in cui — l'allegoria a questo punto è quasi d'obbligo — il colore prevalente era il rosso, simbolo del sangue versato nella spaventosa guerra di mafia tra le cosche nel biennio 1981-83.

Enormi proventi (migliaia di miliardi l'anno) derivanti dall'attività delle raffinerie clandestine in cui si lavoravano la morfina-base e le altre droghe importate dalla «*mezzaluna*» asiatica per essere poi inviate negli Stati Uniti ai «*cugini*» delle famiglie americane ed in minima parte poi destinate al mercato italiano ed europeo in genere. In questo senso Tommaso Buscetta, che tradisce la mafia perché — perdente — ha avuto decimata la famiglia, viene valorizzato dalla sentenza istruttoria come un prezioso testimone specie per quel che riguarda la composizione delle cosche per non parlare poi del traffico di droga di cui don Masino ormai da una ventina d'anni è uno degli elementi a livelli mondiale. E Buscetta che conferma quel che gli investigatori sospettavano da tempo: l'esistenza cioè della «*cupola*», cioè dello staff di vertice della mafia che il boss dei due mondi chiama «Cosa nostra».

Cosa Nostra e la droga

Finora «Cosa nostra» nell'accezione comune era stata soltanto la mafia statunitense e tutt'al più quella trapiantata in Canada o in Centro America. Invece Buscetta, che però dopo tanti anni trascorsi tra New York e il Brasile si considera mezzo americano parla di «Cosa nostra» anche a Palermo: è un vezzo di don Masino oppure il nome vero usato durante i riti mafiosi nel rispetto della più severa e tradizionale delle liturgie (giuramenti, sangue, candele accese e così via, secondo il rituale un po' fantasioso ma a quel che pare autentico descritto in film e libri)?

Grande attenzione viene rivolta anche alle indagini bancarie, alle evoluzioni dei flussi di denaro manovrati dai mafiosi con spostamenti da una banca all'altra, degni di veri e propri esperti agenti finanziari. Su un conto in un istituto di credito palermitano intestato a Michelangelo Alello, l'ex sindaco democristiano di Bagheria, ad esempio, — si parla anche di questi — sarebbero finiti un milione e 800 mila dollari Usa provenienti dall'iniziale pagamento di 30 milioni di dollari in cambio di una partita di droga. Tra un'operazione e l'altra — tutto a quanto pare sarebbe stato documentato dalla Guardia di finanza — i narcodollari sarebbero passati da New York a Nassau, quindi in Svizzera e da qui in minima parte (appunto il milione e 800 mila dollari) a Palermo, dove nel frattempo Alello era affaccendato in varie altre operazioni di pagamento e riscossione con sostanziosi contributi ottenuti dalla Cee per gli agrumi provenienti dai suoi giardini bagheresi.

Non vi sono dimenticanze, di questo si può star certi: nell'ordinanza si fanno espliciti riferimenti anche ad alcuni imprenditori siciliani, come certi Cavalieri del lavoro di Catania, che sono ben presenti nell'ottenere ingenti contributi e nell'accumulare grandi fortune economiche nello spazio di pochi anni.

Si parla, nell'ordinanza, anche dei sottili e spregiudicati trabocchetti di questo o quel gruppo mafioso ai danni dell'altro, mai avversario. E nell'esame complessivo del «*microcosmo siciliano*» i giudici vanno indietro nel tempo, anche d'un quarto di secolo per circoscrivere storicamente, non certo per un'indagine etnografica ma per tentare di capir meglio, taluni episodi della «*operazione Milazzo*» quando una coalizione governativa eterogenea che andava dai comunisti ai missini comprendendo alcuni dissidenti democristiani riuscì a essere fortemente agevolata dagli esattori comunali, tra i quali Nino e Ignazio Salvo, sebbene molto giovani, erano già elementi trainanti di cospicui interessi finanziari.

L'ordinanza di rinvio a giudizio comprende un arco che va dagli Anni 50 con l'assassinio ad opera di Luciano Liggio del medico e capo mafia di Corleone Michele Navarra al delitto Dalla Chiesa. Non per nulla si ritiene che i più influenti attuali capi della mafia siano Salvatore Riina e Bernardo Provenzano, secondo quanto confermato da Tommaso Buscetta. Si tratta dei due luogotenenti di Luciano Liggio condannato all'ergastolo per l'omicidio del dottor Navarra e rinchiuso nel penitenziario di Possombrone. Riina e Provenzano sono annoverati tra i grandi latitanti della mafia come i fratelli Greco, Pino Greco detto «*scarpuzzedda*», Mario Prestifilippo considerato un killer infallibile, Filippo Marchese capo indiscusso della cosca di corso dei Mille.

Le reazioni

«*L'amministrazione* comunale di *Palermo* — ha commentato il sindaco Luca Orlando Cassio, democristiano — *esprime tutto il suo apprezzamento per il poderoso lavoro di magistrati e forze dell'ordine e conferma che il Comune come ha fatto finora continuerà ad adoperarsi per la propria parte di competenza per agevolare le ulteriori ulteriori incombenze degli inquirenti e nello stesso tempo per promuovere la più ampia solidarietà della gente attorno alle istituzioni*».

Altre reazioni tra le prime sono quelle di Leonardo Sciascia, Elda Pucci l'ex sindaco di Alcamo che accusò Vito Ciancimino di essere il «signore» dei grandi appalti del Comune di Palermo, Salvino Lagumina presidente degli industriali siciliani che nei giorni scorsi ha sollecitato all'alto commissario per la lotta alla mafia Riccardo Boccia modifiche alla legge antimafia Rognoni-La Torre approvata in tutta fretta dopo l'uccisione di Dalla Chiesa per eliminare le conseguenti lungaggini burocratiche nell'attribuzione dei lavori pubblici.

Sciascia, in polemica con la sentenza di Napoli al processo della camorra (la condanna di Enzo Tortora a 10 anni), dice: «*Speriamo che quella di Palermo si svolga in modo diverso*». Lo scrittore tuttavia condivide la preoccupazione per i rischi derivanti dalla complessità del maxi-processo con così alto numero di imputati. Elda Pucci da parte sua ammonisce: «*Attenti, il processo non è tutto. Ci vuole nella lotta alla mafia un impegno costante*».

Antonio Ravidà

UN 'PIANO' EUROPEO

Giorgio Ruffolo

«MA CI VUOLE TEMPO» CONVEGNO PSI A TORINO PER LA DISOCCUPAZIONE

TORINO — Sono dodici milioni e seicentomila i disoccupati nei Paesi della Comunità Europea (esclusa la Grecia), pari all'11%; in Italia raggiungono ormai quota due milioni e 800 mila, il 12,5%, una percentuale che ha un'impennata del 40% quando la disoccupazione è circoscritta ai giovani sotto i 25 anni. Un problema italiano, ma dalle dimensioni sempre più europee. Come risolverlo? E con quale strategia? Ieri e oggi, alla conferenza «I socialisti e il lavoro in Europa», rappresentanti del gruppo psi europeo ed esperti delle forze sociali hanno discusso delle possibili soluzioni. Tra queste, «*il piano europeo pluriennale per il lavoro e l'occupazione*» — approvato all'unanimità dal Parlamento Europeo e ora all'esame da parte della Commissione Esecutiva e del Consiglio Europeo — illustrato in apertura dei lavori dal socialista Mario Didò, vicepresidente del gruppo socialista europeo.

Il piano si propone la creazione di nuovi posti di lavoro, il rilancio della crescita e degli investimenti separativi pubblici e privati, la costruzione di grandi infrastrutture nei trasporti, nell'energia, nelle telecomunicazioni, nella protezione dell'ambiente e nella valorizzazione dei beni culturali. Tutti questi programmi, ha ricordato Didò — dovrebbero essere co-finanziati dalla Cee, ricorrendo a tutte le possibilità di finanziamento offerte dall'Ecu, compreso un maxi-prestito comunitario per potenziare il «Fondo sociale» in grado di aiutare i Paesi membri a realizzare i loro progetti.

L'attuazione di questa strategia è tra l'altro strettamente legata — ha aggiunto Didò — a una riforma del mercato del lavoro «*che tenga conto della necessità di flessibilità e di mobilità poste dalle nuove realtà industriali e dei diritti fondamentali dei lavoratori*», a una riduzione e ristrutturazione del tempo di lavoro, al sostegno di nuove attività imprenditoriali, a un programma di progetti-pilota per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Tutto questo significa che la disoccupazione nella Cee è un male prossimo alla guarigione? Giorgio Ruffolo, economista ed eurodeputato, ha sgombrato il campo da facili illusioni: «*Purtroppo non è un problema che si risolve in poco tempo e nemmeno in qualche anno. Finora i governi europei si sono rivelati impreparati alla ricomparsa di questo fenomeno e adottano vecchie ricette per malattie nuove. Ma non è pensabile che un terzo della popolazione attiva non abbia un lavoro, che rimanga nell'area dell'emarginazione: sarebbe una grande sconfitta*». Occorre quindi «*una politica attiva del lavoro, con prospettive di lungo periodo*».

Questa mattina, Patrucco, Stadelli, Pininfarina, Benvenuto, Crea e Trentin hanno discusso sul tema della «contrattazione di accordi-quadro europei». Il convegno si chiude con l'intervento di Claudio Martelli.

Stefanella Campana

Per tre giorni illustri economisti a confronto

ST-VINCENT LUCI E OMBRE SULL'ECONOMIA DELL'86

Tra i pessimisti Siro Lombardini: si aggraverà la disoccupazione e potrebbe anche essere necessario svalutare ancora la lira

SAINT-VINCENT — Un contenuto ottimismo sull'andamento dell'economia in Italia nel prossimo anno si è manifestato a Saint-Vincent in occasione della settima edizione del Forum dell'economia apertosi ieri al centro culturale della cittadina termale. I più qualificati economisti si sono confrontati e le opinioni, espresse con ragionata cautela, hanno avuto talvolta sostanziale discordanza. Il 1986 dovrebbe avere qualche riscontro positivo, anche se la congiuntura tenderà a rimanere carica di incertezze e di contraddizioni, con la probabilità che si ripropongano gli stessi problemi di quest'anno.

Si è osservato che la gestione a breve della politica economica e soprattutto la finanza pubblica restano un forte fattore di instabilità. Le basi di discussione al Forum sono state la relazione tecnica dell'Istituto bolognese di studi economici di Prometeia e quella generale del prof. Siro Lombardini. Secondo Prometeia, l'inflazione tornerà a scendere (6,7 per cento), il tasso di crescita resterà attestato al di sopra del 2 per cento e anche i conti con l'estero dovrebbero registrare qualche miglioramento.

Una nota pessimistica è riferita alla mancata realizzazione dell'aggiustamento esterno, mentre resterà ancora lontano il risanamento della finanza pubblica e gli squilibri occupazionali saranno ancora più accentuati. Si preannunciano minori i guadagni di produttività dell'intero sistema economico; la crescita del costo del lavoro nell'industria pare debba portare ad una flessione nei margini di profitto.

Per Prometeia «*il miglioramento della nostra competitività dipenderà anche da un eventuale nuovo riallineamento*» e parrebbe decisivo verificare quanto potrebbe accadere al franco francese dopo le elezioni di primavera. «*Nostra ipotesi* — afferma Prometeia — *è che, nel caso di una piccolissima svalutazione del franco nei confronti del marco, le autorità italiane non vorranno lasciare apprezzare la lira*».

Tutta l'economia italiana per il 1986 resta comunque legata agli effetti del deprezzamento del dollaro e di una perdita di ragione di scambio delle materie prime. L'indebolimento del dollaro potrebbe agevolare, per l'Italia, una «*redistribuzione delle esportazioni verso i nostri mercati tradizionali nei Paesi europei*». La congiuntura internazionale e la svalutazione della lira nello Sme favorirebbero lo scambio di merci, poiché la crescita dei prezzi all'importazione in lire dovrebbe essere del due per cento in media annua, mentre quella dei nostri prezzi all'esportazione nell'ordine del 4 per cento.

Più pessimista della Banca d'Italia e di Prometeia si è dimostrato, per quanto riguarda il tasso di inflazione previsto per il 1986, il prof. Siro Lombardini. Egli ha ritenuto si debba puntare ad un tasso di espansione del reddito non inferiore al 3 per cento per l'aggravarsi del problema dell'occupazione e per consentire alle imprese la ripresa di competitività sui mercati internazionali. Sulla spesa pubblica ha detto che si tratta di un problema di riqualificazione prima ancora che di contenimento. «*Bisogna puntare a sviluppi di grado di ridurre alcune nostre importazioni* — ha detto —, *la crescita di questi anni è sintomo di nostre inefficienze*».

Trattando della spesa e del debito pubblico, ha affermato che il problema va affrontato in un'ottica triennale. Ha suggerito l'applicazione di un'imposta patrimoniale moderata sulle proprietà immobiliari una dovrebbero sparire l'Invim e la tassa di registro che bloccano il mercato delle case), di elaborare una strategia pluriennale per la finanza pubblica, impostare una strategia di sviluppo di medio termine che dovrà anche stimolare e valorizzare la ricerca, rendere possibile maggiore mobilità e riqualificazione della manodopera, facilitare la promozione di piccole imprese all'estero, sviluppare e valorizzare la piccola imprenditorialità se si vuole impostare una seria politica di programmazione.

Senza stimoli c'è da temere una recessione nell'ultima parte dell'anno e, per scongiurarla, potrebbe diventare necessaria, per il prof. Lombardini, un'altra svalutazione della lira. Un giudizio critico nient'affatto nuovo che lascia intendere la possibilità di registrare ulteriori restrizioni e aggravio del già pesante carico fiscale cui si aggiunge una nuova e preoccupante crescita della disoccupazione.

Oggi il dibattito e domani si parlerà del turismo in Valle d'Aosta.

Giuseppe Margot

Nell'incontro a Palazzo Chigi con gli imprenditori

«CONTROLLEREMO LE CIFRE» ASSICURA CRAXI A LUCCHINI

ROMA — E' durato poco meno di un'ora e mezzo ed è stato in qualche modo costruttivo l'incontro di ieri sera fra Craxi e gli imprenditori. Al termine il presidente del Consiglio ha assicurato a Lucchini che «*gli sport economici della Finanziaria sono strettissimi, ma controlleremo ancora le cifre. Vedremo cosa si può fare*».

Quindi, così come aveva già promesso ai sindacati, Craxi ha detto al presidente della Confindustria che il governo, pur senza intervenire direttamente, farà di tutto per aiutare imprenditori e sindacati a superare questa fase di stallo e riprendere le trattative interrotte su costo del lavoro e orario.

Lucchini, che era accompagnato dal vicepresidente Carlo Patrucco e dal direttore generale Paolo Annibaldi, ha ribadito alcuni punti essenziali delle richieste, e cioè: la sospensione delle imposte sugli utili reinvestiti; l'Iva negativa; facilitazioni per la creazione di nuove aziende; il totale alleggerimento degli oneri sociali impropri; un'azione più stringente per il freno della spesa pubblica; il contenimento del costo lavoro.

«*Il problema del costo del lavoro* — ha detto Lucchini — *si pone come uno degli elementi centrali dell'urgente manovra di politica economica*». E sulla questione dell'orario ha aggiunto: «*Su questo punto non siamo più disposti a cedere produttività senza ottenere quelle garanzie in grado di rendere più flessibile il mercato del lavoro, la prestazione e l'utilizzo degli impianti*».

Concluso a Torino il congresso dei metalmeccanici

UILM: «NO A QUALSIASI RINVIO DEL CONTRATTO»

TORINO — Un deciso no a «*qualsiasi ipotesi di slittamento del contratto nazionale e di blocco della contrattazione aziendale*» è venuto ieri dai metalmeccanici della Uilm al termine di quattro giorni di congresso.

Nella replica finale il segretario generale Lotito ha spiegato che la Uilm intende condurre una politica contrattuale che proponga «*il 'contratto di tecnologia', cioè lo scambio di certezze fra il sindacato e l'impresa che ha bisogno di ristrutturare; il sindacato riconosce le eccedenze strutturali e l'impresa si impegna a ricollocare all'esterno, in tutto o in parte, gli esuberanti*».

In quest'ottica, quindi, ha detto Lotito, nel prossimo contratto nazionale bisogna creare «*un'area quadri con adeguati superminimi*». Di conseguenza, visto che il contratto, se tutto andrà bene, avverrà nel 1986, il segretario generale Uilm ha invitato le associazioni dei quadri ad «*uscire dalla fase diplomatica*».

«*Costruiamo insieme* — ha detto — *una mappa delle situazioni aziendali dei quadri e, subito dopo, noi della Uilm e voi dirigenti dei quadri apriamo per presentare le prime piattaforme aziendali rivendicative*».

Nei quattro giorni di dibattito congressuale è stato dato anche largo spazio anche ai problemi della professionalità degli impiegati tecnici e degli operai specializzati.

UIL SANITA', FIORDALISO SEGRETARIO

MONTESILVANO — Carlo Fiordaliso è stato confermato alla segreteria generale della Uil-Sanità a conclusione del 6° congresso nazionale dell'organizzazione, svoltosi a Montesilvano in provincia di Pescara.

Fiordaliso — segretario generale del sindacato di categoria dal 1977 — ha annunciato che a dicembre «la Uil sanità terrà un primo convegno con proposte di miglioramento della legge 180 e partirà con altre iniziative operative che, attraverso il confronto, permetteranno di fare una precisa distinzione tra chi è amico della riforma sanitaria solo a parole e chi invece gioca a svuotarne il significato».

Presidente del comitato centrale è stato eletto Giancarlo Fontanelli.

(Segue da pagina 8)

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione ha lasciato la vita terrena

Costantina Papone
anni 76

Per esprimere visibilità dell'evento, l'annuncio a funerali avvenuti. La cara salma riposa nel cimitero di Nichelino.
— Torino, 8 novembre 1985.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti dell'«Ascot Medica l'affetto» partecipano al dolore per la scomparsa della signorina

Costantina Papone
— Torino, 8 novembre 1985.

Condomini e inquilini partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Ida Musso
— Torino, 8 novembre 1985.

Il Personale tutto della Scuola M. Gonnella di Via Bligny prende parte al dolore del professor Musso e famiglia.

E' mancato

Alessandro Castellaro
Maestro del Lavoro

Addolorati ne annunciano la morte, Maria Pastelli, i figli Domenico ed Enrico con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali Pinerolo sabato 9 corrente ore 9,45 da via Martiri del XXI 21.
— Pinerolo, 7 novembre 1985.

I Dipendenti e Collaboratori della Castellaro Alessandro Snc partecipano al dolore dei familiari.

E' mancata

Giuseppina Fenoglio
ved. Ponzo

Lo annunciano le figlie Luciana e Rosanna, generi, nipoti e parenti tutti. Per volere funerale telefonare 877.145 - 681.483.
— Torino, 8 novembre 1985.

Ci ha lasciati

Giacinto Roba

Lo annuncia con angoscia e dolorosa tristezza la sua cara Mari. Un ringraziamento per le affettuose cure rivolte all'amico dott. Piero Camusso. Funerali oggi 9 ore 14,30 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 novembre 1985.

A

Giacinto Roba

Sergente maggiore degli Alpini, Ferruccio fu di un pezzo. Il suo capitano, da lui tanto rispettato ed amato, dice grazie per il bene che gli ha voluto, per la sua lealtà e la sua sincera amicizia, in una cordialità alpina rispettosa e gaiezza cameratesca con vino ed affetto Giovanni Battista Picco.
— Torino, 8 novembre 1985.

Partecipano al dolore della signora Mari:
Antonio Maria Marsano
Alfonso Costa
Angelo Corsia
Ottavio Pasquetto e famiglia.

Gli amici Bianco e Stella serbano sempre in cuore l'ottimo, insigne, carissimo GIACINTO.

La famiglia Martelli e Passera sono vicine alla signora Mari Roba per la dipartita del marito GIACINTO.

La Società Canottieri Armida partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giacinto Roba
Socio benemerito del sodalizio
— Torino, 8 novembre 1985.

CRAIDO ACCETTAZIONI MICROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Saione
LA STAMPA
via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

E' mancata

Lucia Cerrato

Ne danno il doloroso annuncio il nipote Marcello con il figlio Alex, la famiglia Calabrò, parenti e amici tutti. Funerali oggi, ore 15, nella cappella del Cimitero Generale di Torino.
— Carignano Torinese, 8 nov. 1985.

Umberto, Rosanna, Renato e Giorgio sono vicini a Marcello e partecipano al suo dolore per la scomparsa di cara LUCIA.

La famiglia Ciuffetta, Alfieri, Varvelli, Gardini partecipano al dolore di Marcello per la perdita della cara ZIA.

La Cassa Elettrici Italiana Spa partecipa con profondo cordoglio.

I Dipendenti della Cassa El. It. Spa si uniscono al lutto della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ravera ringrazia tutti coloro che le sono stati vicino in questo triste momento per la scomparsa di

Giulio Ravera
— Torino, 6 novembre 1985.

La famiglia Gaschino ringrazia quanti hanno condiviso il loro dolore per la scomparsa del caro

Luigi Gaschino
— Torino, 6 novembre 1985.

La famiglia Benini a Parma ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Probo Benini

Santa Messa trigesima 1-12-85 ore 11 parrocchia Lauriano.
— Torino, 8 novembre 1985.

ANNIVERSARI

1979 1985
Gaudenzio Bono
Cavaliere del Lavoro

Gippy Bono, con i figli e i familiari tutti, con sempre affettuoso memore dolorato rimpianto, faranno celebrare una S. Messa lunedì 11 corr. ore 18,30, Chiesa Santa Cristina (Piazza San Carlo).
— Torino, 9 novembre 1985.

Da un anno

Giorgio Luzi

ci ha lasciato. Non lo dimenticheremo.
— Torino, 8 novembre 1985.

1979 1985
Piergiulio Soffietti

Sempre il ricordiamo con infinito rimpianto e tanto tanto amore. Papà mamma fratello. Messa cercenta 10 Piano.

14 NOV. 1984 14 NOV. 1985
Maria Felicioni Montalenti

Inimitabile e meravigliosa moglie, mamma e nonna il tuo vuoto è incolmabile. S. Messa domani ore 11 a Bruino parrocchia S. Marzio e a Villarbasse (Torrassa).

1984 1985
Anna Margaglia

Ti ricordiamo sempre. S. Messa 10 corrente ore 8,30 parrocchia S. Martino, via Spotorno.

1979 1985
Ada Pasquino

Sempre vivo nei nostri cuori il ricordo di...

1979 1985
geom. Michelangelo Cavaglià

I tuoi cari, con amore.

1984 11 novembre 1985
Sempre ricordandoci con infinito rimpianto
Maria Serra Andriano
S. Messa domenica ore 17 oratorio Castelnuovo Don Bosco.

A Roma la prima manifestazione nazionale dei «ragazzi dell'85»

IN PIAZZA GLI STUDENTI DI TUTTA ITALIA

Cortei sono previsti anche in numerose altre città

ROMA — Oggi nella capitale (e in altre grandi città d'Italia) migliaia di giovani delle scuole medie superiori sfilano per le vie cittadine per chiedere il diritto allo studio in una scuola più efficiente.

E' il primo appuntamento nazionale del movimento degli studenti in un autunno che è stato animato da cortei e manifestazioni. Il coordinamento delle medie superiori ha chiamato allo sciopero odierno tutti i «*ragazzi dell'85*» con la voglia di protestare per ottenere aule, laboratori, per un «*autentico diritto allo studio*». Questa giornata di lotta era stata anticipata ieri dai ragazzi di Messina e Palermo (più di 15 mila ragazzi) così come avevano già fatto giovedì quelli di Milano (oltre 20 mila le presenze) e mercoledì gli studenti di Torino.

A Roma è giunta anche una rappresentanza da Torino (133, secondo la federazione giovanile comunista). Il coordinamento ha anche deciso una «*replica*» dei cortei a Genova e Venezia, fino a piccoli comuni come Lecco, Carrara, Saint-Vincent, Viterbo. A Bologna gli studenti sono confluiti in piazza Maggiore; un altro corteo di Autonomia si è invece concentrato in piazza Nettuno. I due alleati dovrebbero congiungersi per protestare insieme contro la legge finanziaria che ha aumentato le tasse scolastiche. Il timore che tra i due cortei possa nascere qualche incidente non è stato ancora fugato del tutto.

Anche a Perugia non meno di 3000-4000 studenti, provenienti da tutti i centri della provincia, si sono radunati stamane in piazza Partigiani, per prender parte alla manifestazione di protesta, organizzata dal coordinamento degli studenti medi del Perugino. L'invito è stato esteso anche a commercianti, sindacati e consigli di fabbrica.

«*I temi della manifestazione sono pressochè identici a quelli del* — spiega un membro dell'organizzazione — *la scuola deve migliorare, formare di più, preparare veramente al lavoro e non "sfornare" disoccupati. Ecco quindi la necessità di una revisione dei programmi*».

Tra i giovani c'è anche chi è polemico con quei professori, ex-sessantottini, che ora, rimangono un po' indifferenti di fronte al nascere del movimento. Gli allievi in questi giorni hanno organizzato la manifestazione, respingendo la parola «*strumentalizzazione*» e «*politicizzazione*». Parlano da studenti, disponibili ad un colloquio con i partiti, ma decisi a farsi ascoltare in un momento in cui la società sta rapidamente cambiando.

Al centro di tutte le manifestazioni c'è la carenza di strutture, la richiesta di poter studiare in scuole decenti e attrezzate, di non pagare più tasse senza ottenere in cambio riforme e nuovi programmi. Non accadeva da dieci anni.

Milano. La dimostrazione studentesca di qualche settimana fa

Temperatura a Torino ore 12 + 6

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo molto nuvoloso con possibili precipitazioni.
Visibilità: buona. Vento: calmo.
Temperatura: stazionaria.
Tendenza del tempo: graduale peggioramento.

Regioni ore 12

Aosta	+ 3
[illegible]	+ 8
Asti	+ 5
Cuneo	+13
Novara	+ 6
[illegible]	+ 8
[illegible]	+14
Imperia	+17
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 7
Milano	+ 9
Bologna	+10
Ancona	+11
Roma	+14
Napoli	+13
Bari	+11
Reggio C.	+17
Palermo	+17
Cagliari	+13

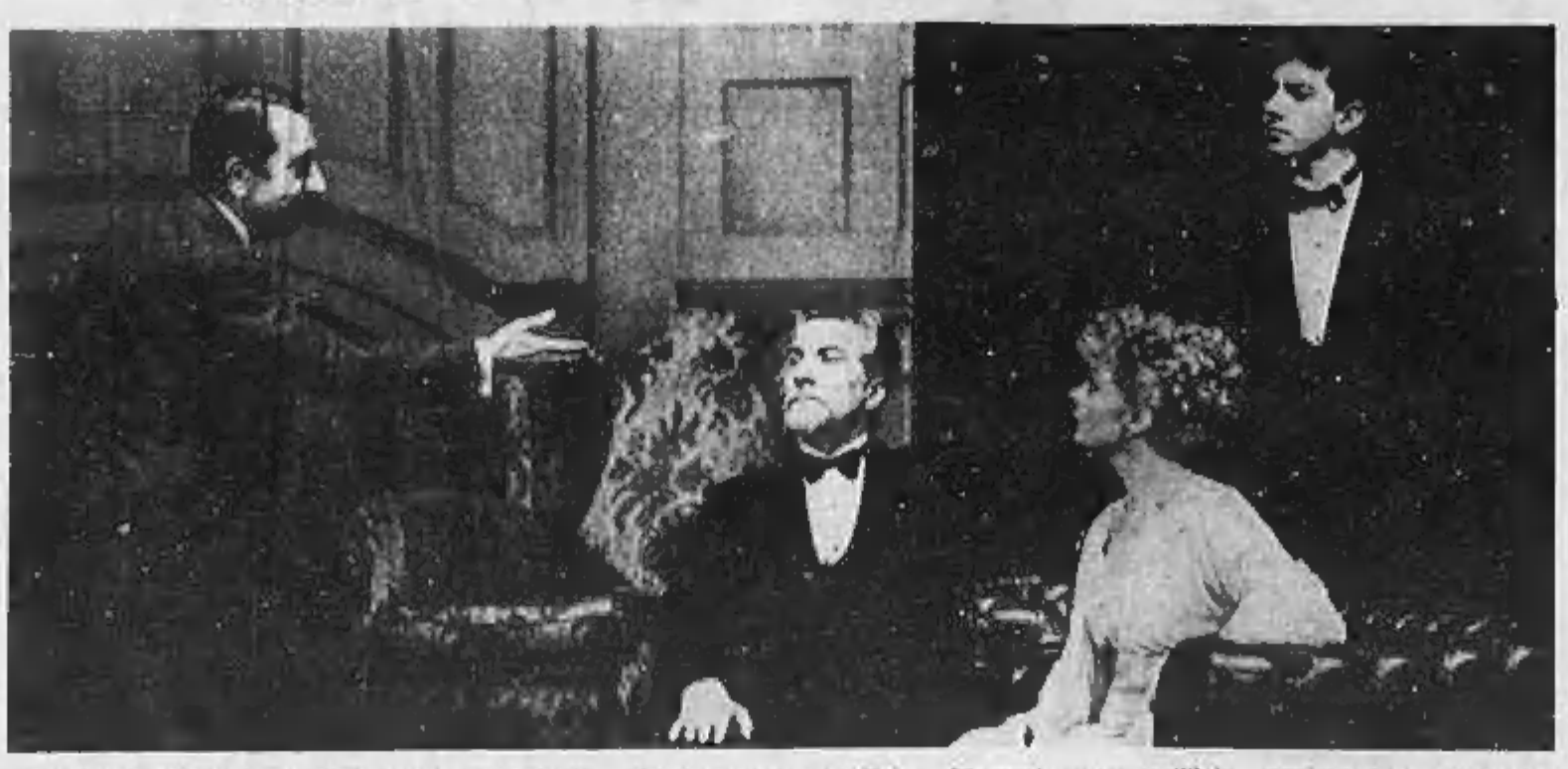
All'estero ieri

Atene	+14	+18
Berlino	+ 2	+ 8
Bruxelles	0	+10
Buenos Aires	+18	+30
Gerusa	+ 9	+10
Lisbona	+19	+21
Londra	+ 9	+15
Mosca	0	+ 2
New York	+11	+12
Parigi	+ 8	+13
Tokyo	+15	+19

INTERVISTA - Successo de «L'ispettore in casa Birling»

LA DITTA TIERI & LOJODICE

«COME E' DIFFICILE INCONTRARSI A META' STRADA»



Giuliana è una donna che ha molta voglia di sorridere e di parlare. Aroldo è un uomo stanco e annoiato, quasi nulla riesce a intrigarlo. Non li separano solamente vent'anni di vita, ma il modo stesso di affrontare la vita: entusiasta lei, disincantato lui.

Eppure Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, a Torino in questi giorni per presentare «Un ispettore in casa Birling», sono una coppia che ha saputo (combinazione assai rara) incontrarsi a metà strada per essere felice.

Li troviamo nella hall del loro albergo torinese: Giuliana è piena di premure per Aroldo, e Aroldo, che di tempo ha smesso di rilasciare interviste, è qui solamente per fare un piacere a Giuliana. D'altra parte, è lei che sceglie i testi da mettere in scena, lei che legge, che tiuta, che decide

Che cosa rappresentate, l'uno per l'altro?

Tieri. *«Giuliana è il complemento necessario alla mia vita. Il suo temperamento, la sua voglia di fare e di essere mi affascinano, senza di lei mi sarei già ritirato come una lumaca e ora sarei in poltrona a pantofole».*

Lojodice. *«Sono cresciuta, come donna e come attrice, al fianco di Aroldo. Ero una ragazzina quando l'ho incontrato, e sono vent'anni che viviamo e lavoriamo insieme. Ho un continuo bisogno di riconoscermi in lui. Mi affascinano la sua razionalità, così diversa dal mio modo di essere, e la sua sensibilità. Oggi amo anche i suoi silenzi, perché so che contengono molte cose, compresa la sua paura di darsi completamente agli altri, il timore di non essere compreso fino in fondo».*

Ma come fanno a lavorare insieme un'entusiasta e un disincantato?

Tieri. *«Infatti è Giuliana che decide tutto. Io spesso non: fatemi sapere l'ordine del giorno, e mi presenterò puntuale. Il nostro modo di lavorare è sicuramente diverso, anche perché ci separano due generazioni. Per molte ragioni, sono convinto di essere io quello dalla parte del giusto: il mio è un sistema antico, capillare, magari pignolo.*

Lojodice. *«Non è del tutto vero ciò che dice Aroldo: lui finge di lasciare a me la responsabilità di determinate scelte, ma alla fine il suo giudizio è sempre determinante. Io spingo un testo solo quando mi rendo conto che è giusto per lui, che riuscirebbe a coinvolgerlo. Lui è un direttore di compagnia meraviglioso, pieno di consigli e di attenzioni per tutti: lavorare con Aroldo è faticoso, ma estremamente gratificante».*

La parola «competizione» non esiste nel vostro vocabolario di coppia? Come si fa a vivere insieme 24 ore su 24 senza scontrarsi mai?

Tieri. *«Mi rendo conto che si tratta di un grosso miracolo, ma tra di noi non c'è mai stata competizione; piuttosto, voglia di vincere insieme, di fare qualcosa che questo nostro affiatamento ha creato, intorno a noi, anche invidia e rabbia».*

Lojodice. *«La mia competitività si è sempre stemperata di fronte alla grande e reciproca stima professionale. In vent'anni di lavoro comune è cresciuta in me la voglia di recitare sempre con la stessa persona».*

Gli attori sono spesso persone molto sole, almeno quando il teatro diventa una ragione di vita. E voi? E' possibile essere una coppia sola?

Tieri. *«Non ci sentiamo una coppia sola. Diciamo che ci siamo trovati d'accordo su un certo stile di vita...Ora tutto ha trovato un suo equilibrio, ma quando la nostra coppia è nata abbiamo dovuto difenderci da aggressioni volgari, da chi ci vedeva come un boccone prelibato per un certo tipo di giornalismo scandalistico».*

Lojodice. *«Tra di noi ci sono possessività, soggezione reciproca, rispetto. Non dimentichiamo che siamo due meridionali, che abbiamo alle spalle lo stesso tipo di educazione e di civiltà. Ci sentiamo in modo umorale, e sappiamo che non bisogna mai mollare la presa».*

Eppure la coppia è in crisi. Voi stessi state facendo, da anni, un discorso teatrale legato alle problematiche della coppia e alla crisi di valori dell'uomo contemporaneo...

Tieri. *«La coppia non è più felice perché non sa più proiettare nulla nel futuro. Può sembrare un'osservazione banale, ma se ci pensa bene non lo è. Inoltre c'è l'abitudine di studiare, complicare e deformare ogni problema. Si litiga troppo, e spesso per nulla: è una mancanza di civiltà».*

Lojodice. *«Quando due persone si vogliono bene, bisognerebbe chiedersi ogni mattina: potrei io fare a meno dell'altro? Una volta che si è trovata la risposta, il resto va da sé. E' importante sapere quanto bisogna mettere da parte dei propri egoismi personali, per mandare avanti un rapporto bellissimo. C'è una frase di D'Annunzio che giudico molto vera: io ho quel che ho donato».*

C'è un antico detto secondo cui la donna si realizza nell'essere, e l'uomo nell'avere. Vi riconoscete in questa distinzione?

Lojodice. *«No, non credo: anche per Aroldo è importante essere, tant'è vero che non abbiamo nulla».*

Ma è proprio vero, poi, che vi siete sempre incontrati a metà strada? Non è mai accaduto che uno dei voi due abbia dovuto rinunciare più dell'altro?

E' ancora Giuliana che risponde, con un vago sorriso: *«Capita. Ci sono dei momenti, che uno dei due sia più forte dell'altro, ma in genere ci si integra a vicenda: io metto l'istinto, lui la ragione, e quasi sempre troviamo l'equilibrio».*

Per la biografia ufficiale, certo è lei quella che ha rinunciato di più: prima di incontrare Aroldo aveva un marito, dei bambini che quando lei se n'è andata sono rimasti con il padre. Chissà se anche Aroldo avrebbe avuto, in analoghe circostanze, lo stesso coraggio?

Ma la domanda non avrebbe senso: la vita ha distribuito i ruoli, la lottatrice è lei, lui è un contemplativo.

Il regalo che Aroldo Tieri ha fatto a Giuliana Lojodice è, semplicemente, quello di essere ancora «vivo», di essere qui, adesso, a sopportare un'intervista che sicuramente lo annoia. E non è detto che la sua sia stata una rinuncia lieve.

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.997

Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Color) — La idee e le illusioni di un gruppo di giovani durante una festa rituale alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V.
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 537.100

Macaroni, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon (Italia-Color) — Americano che ora stato in casa durante la guerra torna a Napoli dopo quarant'anni. Qui ritrova l'innamorata e fa amicizia con il fratello di lei. N.V.
14,40; 18,40; 18,35; 20,30; 22,30 — Commedia ★★★/●●●

CAPITOL
via San Quintino 24 Tel. 540.690

Miami super cops (I poliziotti del'8' strada), di Bruno Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Due ex poliziotti riveleno momentaneamente la divisa per aiutare il loro ex capo a risolvere un caso. Non visi.
15; 17,10; 18,56; 20,45; 22,35 — Avventuroso ★/●●●●

CENTRALE
via G. Alberto 37 Tel. 545.110

Bronco Billy, di Malcolm Mowbray, con Maggie Smith, Michael Palin (G.B.-Color) — Per festeggiare le nozze della regina Elisabetta macellano abusivamente un maiale. Equivoci e scontri fra classi opposte. N.V.
15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 — Comm. ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E Tel. 543.248

Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). Non visto
18,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Commedia ★★★/●●●

La memoria di una nazione: cinema ungherese I recitativi, di Z. Zardi-Kovacs. Ore 14,46

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/2 Tel. 548.248

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali tra le due razze (2 Premi Oscar). Non visi. — Drammatico
15; 16,15; 21,15 — ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 9 Tel. 696.70.00

Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Color) — I demoni minacciano di diventare padroni assoluti della Terra. I terrificanti esseri iniziano la loro conquista da Piccadilly. Visi. 18.
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Horror ★/●●●●

DORIA
via Cravmond 9 Tel. 545.429

L'enigma del Pitzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Color) — Matilo e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi vicendo. Chi sarà la vittima? Non visi. — Commedia drammatica
16; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sebastopoli Tel. 442.3341

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «muri gialli». Visi. 14 — Avventuroso
16; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sebastopoli Tel. 447.3341

Festa di laurea, di P. Avati, con C. Cecchi Gori, A. Clementi (Italia-Color) — Vanni vissuto per anni nell'attesa di un bacio ricevuto alla festa di laurea di una ricca fanciulla, dieci anni dopo deve [illegible] una festa per la figlia. N.V. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sebastopoli Tel. 447.3341

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali tra le due razze (2 Premi Oscar). Non visi. — Drammatico
16; 19; 21,45 — ★★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.057

Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con M. Gibson, T. Turner (Australia-Color) — In un futuro post atomico, il [illegible] e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». N.V.
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Avventuroso ★★/●●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 Tel. 566.760

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Color) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Visi. 18.
16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica ★★/●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 Tel. 531.43.10

Cocoon. L'energia dell'universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Color) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di ringiovanire. Non visi
15,20; 18; 20,15; 22,30 — Commedia ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.78.00

King Solid, di B. Beresford, con Richard Gere, Edward Woodward, Alice Krige (Usa-Color) — La storia di Davide e del regno di Israele, dall'uccisione del gigante Golia fino alla conquista della corona. Non visi.
16,10; 18,20; 20,30; 22,35 — Storico avventuroso ★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 75 bis Tel. 537.180

Piccoli fuochi, di Peter Del Monte, con Dino Yehale, Valeria Golino (It.-Col.) — Un bimbo di quattro anni, si allontana misteriosamente a Mark, dicitoenne venuta a far la domestica in casa dei genitori, fino ad arrivare al delitto. Visi. 14
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.293

I pompieri, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (Italia-Color) — Avventure tragicomiche di una spericolata ed inetta squadra dei vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani figli d'arte. Non visi.
16; 17; 18,45; 20,35; 22,30 — Commedia ★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 519.888

Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Color) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna i corteggiatori se li porta subito a letto. Visi. 18.
14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia erotica ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.448

Il fantastico mondo di Oz, di Walter Murch, con Nicol Williamson, Jean Marsh, Fairuza Balk (Usa-Color) — Versione moderna del famoso «Mago di Oz», la favola che delle la notorietà alla bimba prodigio Judy Garland. Non visi. Fantastico avventuroso
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.448

La sposa promessa, di Franc Roddam, con Sting, Jennifer Beals, Geraldine Page (Usa-Color) — Il leader dei Police e la protagonista di «Flashdance» in una inedita e dolce storia d'amore del dottore Frankenstein. Non visi. — Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Color) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da sciarpista pazzoide. Qui, fra le altre avventure, [illegible] nasce i suoi futuri genitori. N.V. — Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.149

L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «muri gialli». Visi. 14
16; 17,30; 20; 22,30 — Avventuroso ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 3 Tel. 839.821

L'argent, di Robert Bresson, con C. Patey, M. Brignet (Francia-Color) — Aureta riceve a credito viene accusata di aver assegnato una banconota falsa. Di qui precipita in una serie di avvenimenti a tristissima vicenda. Non visi.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★★★★★/●●

VITTORIA
via Nizza 230 Tel. 611.700

Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — Dalle ancori simulate alla prima vera missione, i personaggi allievi della scuola di polizia cominciano a fare qual. Non visi
16; 17; 18,45; 20,40; 22,35 — Commedia ★/●●●●●

ZETA D'ESSAI
via Oliveria 88 Tel. 740.2007

Another time another place, di Michael Radford, con Phyllis Logan, Giovanni Mauriello (G.B.-Color) — Storia di mentalità tra prigionieri di guerra italiani confinati in Scozia e i locali. C'è anche una storia d'amore senza lieto fine. N.V. — Comm. drammat.
16; 20,45; 22,30 — ★★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Sabdo 17 Tel. 287.187

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Color) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non visi — Fantastico
Ore 16. Ult. Ore 18 — Rivalazione

FARO
via Pò 36 Tel. 632.314

Porky's II - La rivincita, di James Komack, con Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios (Usa-color) — La banda degli sporcaccioni di Porky's in una nuova avventura boccaccesca, in lizza della [illegible] serie
16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Comico ★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 464.080

Inferno in diretta, di Ruggero Deodato, Leonard Mann, Lisa Blount, Willie Aames (Italia-Color) — Una giornalista ed un attante cameraman sono inviati nella foresta amazzonica per un'inchiesta sulle vie della cocaina. V. 14.
20,30; 22,30 — Avventuroso ★/●●

MASSAUA
piazza Bernini 5 Tel. 799.603

Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Color) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V.
20,30; 22,30 — Commedia ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 9 Tel. 780.2363

Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Roney Blakley (Usa-Color) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva dall'oltretomba? Visi. 18
20; 22,30 — Horror ★★/●●

ALTRE VISIONI

ELENE D'ESSAI (c. Galileo 53, t. 674.171)
Il libro della jungla, di Wolf Disney. Ore 15 e 17 — Cartoni animati

MUSEO CINEMA STUDIO (c. Cesarea 66, telefono 390.720)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 847.171)
Chiuso

CORSO (via Nizza 58, tel. 687.800)
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reichman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color). Non visi. Ore 16, 18, 20, 22,15 — Commedia

ARIELLI (v. P. Sarpi 111, tel. 612.136)
Witness il testimone, con Harrison Ford. Ore 20.30; 22.30 — Drammatico

FILADELFIA (v. Tenivo 30, tel. 282.18.60)
Uccelli d'Italia, con gli Squallor. Visi. 14. Ingresso 3000, rid. 2000 — Comico

LUCI ROSSE

ELETTRONIA (via Bocchi 18, tel. 811.393)
Amore top secret in orgasm, con Vanessa Del Rio. Ore 14,00; 15,25; 16,40; 18,10; 19,35; 21; 22,36.

ARCO POLISICAT (c. P. Cadorna 31, tel. 464.821)
La governante svedese. Proiezioni film video original porno system. Ap.14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 831.082)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Anal bizarre. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 561.904)
La gola del piacere e Pin pon sul girls. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Formoso 8, tel. 865.334)
Candice e Candy, calde confidenze di due giovani maghi. Colori.
Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAXIM (Largo G. Cesare 106, t. 267.874)
Giochi amorosi. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.700)
Le calde serate, con John Holmes. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.366)
Le due grandi lolitas, con Marina Frajese. Ap. ore 10; ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 740.4061)
I piccoli astici di una giovane moglie e Animale and woman (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 630.884)
2 film: Penny moglie particolare e Quelle visioni di donna famiglia. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.760)
Intimità proibite di mia moglie, con Samantha Fox. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Massa 170, tel. 606.3617)
Night Sensation. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 5000.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La gabbia. Visi. 18.
MARGHERITA: 007 bersaglio mobile.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Chi più spende più guadagna.
CHIVASSO
CINECITTA': Dietro le maschere.
MODERNO: In compagnia dei lupi.
POLITEAMA: Miami Super Cops. I poliziotti dell'8' strada.
CIRIE'
CATALANO: King David.
ITALIA: Gli occhi del gatto. Non visi.
NUOVO: Perfect, John Travolta. Colori. Non visi.
CUORGNE'
MARGHERITA: La miglior difesa è la... fuga.
MARGHERITA: Nudo e selvaggio.
IVREA
ARCINEMA D'ESSAI: Alamo Bay.
POLITEAMA: I pompieri.

ARLECCHINO
oggi e domani ore 15,30 e 21
elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

WHISKY NOTTE
tel. 697.563
stasera ore 21,30
domani ore 15,30 e 21,30

FARO
ore 15,30 GRAN MATINEE
Donne tutto offerto
ore 21 elegante trattenimento

TEATRO MIRAFIORI STUDIO
Corso Cosenza 58 - Telef. 36.06.39
Questa sera ore 21,15
MOLINO
in
«Bentornato Varietà»

TEATRO NUOVO - SALA OFF
oggi ore 16
Le Marionette Giocattolo in
POLLICINO
baby parking e giochi
dalle 15 alle 19

Ingresso 10.000 v. Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Duchino 14 tel. 883.800
Ciak! Disco
Diurni 21,30 - Notturni anche 11,30-12,30

PATIO CLUB
DISCOTECA
(Tel. 695.53.83)
Oggi ore 15,30 e 21,30

La Lucciola
C. Tarento 206 - T. 200.097
ore 21 orchestra spettacolo
I CAPRICE
Domani ore 15,30 e 21